



Banco Desio

Relazione e bilancio 2002

Gruppo  **Banco Desio**
Relazione e bilancio 2002



Gruppo Banco Desio
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.
Capitale Sociale € 67.705.040,00
Sede Sociale in Desio, Via Rovagnati 1
Registro Imprese Milano 1775/Monza
Aderente al Fondo Interbancario
di Tutela dei Depositi

Assemblea Ordinaria
degli Azionisti
del 30 aprile 2003
Anno 2002 Esercizio *XCIV*

Relazione e Bilancio
al 31 dicembre 2002



Como

Lecco

Brescia

Varese



Milano



Bergamo



DESIO

Torino

Pavia



Prato



FIRENZE



ROMA

Gruppo



Banco Desio

86 FILIALI IN ITALIA



Banco Desio

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.



Banco Desio Toscana



Desio Vita

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.

// Brianfid-Lux SA



CREDITO
PRIVATO
COMMERCIALE SA



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Agostino Gavazzi *

Vice Presidente

Guido Pozzoli *

Amministratore Delegato

Nereo Dacci *

Consiglieri

Luigi Gavazzi
Paolo Gavazzi
Luigi Guatri
Stefano Lado *
Giuseppe Morchio
Gerolamo Pellicanò
Vincenzo Sozzani *

** Membri del Comitato Esecutivo*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Eugenio Mascheroni

Sindaci Effettivi

Rodolfo Anghileri
Marco Piazza

Sindaci Supplenti

Rolando Giuseppe Brambilla
Giovanni Cucchiani
Clemente Domenici

Direttore Generale

Alberto Mocchi



SPECIFICA DEI POTERI CONFERITI

I poteri attribuiti a ciascuna carica sono i seguenti:

al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato

spettano disgiuntamente i poteri di rappresentanza della società previsti dallo Statuto sociale;

al Comitato Esecutivo

spettano i poteri di amministrazione previsti dalla delibera del Consiglio di amministrazione del 30 aprile 2002, regolarmente depositata ed iscritta nel registro delle imprese;

all'Amministratore Delegato

spettano i poteri di coordinamento della gestione operativa, nonché di ordinaria amministrazione così come precisati dalla delibera del Consiglio di amministrazione del 30 aprile 2002, regolarmente depositata ed iscritta nel registro delle imprese.



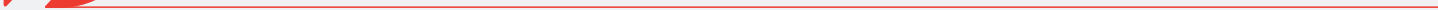
INDICE

RELAZIONE E BILANCIO

Dati di sintesi	14
Relazione sulla gestione	17
Relazione del Collegio sindacale	49
Bilancio al 31.12.2002	
Stato patrimoniale	56
Conto economico	59
Nota integrativa	
Struttura e contenuto del bilancio	62
Parte A – Criteri di valutazione	63
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	73
Parte C – Informazioni sul conto economico	125
Parte D – Altre informazioni	141
Allegati al bilancio	145
Bilanci delle società controllate	151
Relazione della società di revisione	169

RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO

Dati di sintesi	170
Relazione sulla gestione	175
Bilancio consolidato al 31.12.2002	
Stato patrimoniale	181
Conto economico	187
Nota integrativa	
Struttura e contenuto del bilancio	191
Parte A – Criteri di valutazione	192
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	201
Parte C – Informazioni sul conto economico	241
Parte D – Altre informazioni	253
Allegati al bilancio	255
Relazione della società di revisione	259



BILANCIO DELLA SOCIETÀ

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Totale attività	3.657.138	3.367.005	290.133	8,6%
Crediti verso banche	424.015	302.801	121.214	40,0%
Crediti netti verso clientela (1)	2.330.935	2.051.408	279.527	13,6%
Titoli	603.954	728.039	-124.085	-17,0%
Partecipazioni	13.638	12.988	650	5,0%
Partecipazioni in imprese del Gruppo	31.011	20.639	10.372	50,3%
Immobilizzazioni materiali (2) e immateriali	83.153	80.332	2.821	3,5%
Patrimonio netto	270.465	255.959	14.506	5,7%
Raccolta da banche	190.773	619.143	-428.370	-69,2%
Raccolta da clientela	2.942.369	2.223.408	718.961	32,3%
Passività subordinate	64.919	64.831	88	0,1%
Raccolta indiretta	5.861.276	5.471.437	389.839	7,1%

(1) compresi i crediti impliciti per l'attività di leasing finanziario

(2) al netto dei beni dati in locazione finanziaria

CONTO ECONOMICO

(migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Margine di interesse	116.841	108.933	7.908	7,3%
Proventi netti da operazioni finanziarie e servizi	66.580	62.129	4.451	7,2%
Margine di intermediazione	183.421	171.062	12.359	7,2%
Spese amministrative	-114.757	-102.302	-12.455	12,2%
Rettifiche di valore su immob. materiali e immateriali	-10.614	-9.238	-1.376	14,9%
Risultato lordo di gestione	58.050	59.522	-1.472	-2,5%
Rettifiche, riprese, accantonamenti	-13.872	-13.826	-46	0,3%
Utile attività ordinarie	44.178	45.696	-1.518	-3,3%
Componenti straordinarie	2.663	6.899	-4.236	-61,4%
Imposte	-22.053	-22.311	258	-1,2%
Utile netto del periodo	24.788	30.284	-5.496	-18,1%
Variazione fondo rischi bancari generali	-9.000	-14.719	5.719	-38,9%
Utile da ripartire	15.788	15.565	223	1,4%

INDICI ECONOMICI / FINANZIARI

(%)	dic. 02	dic. 01	variazioni +/-
Patrimonio netto / Totale attivo	7,4%	7,6%	-0,2%
Patrimonio netto / Impieghi clienti	11,6%	12,5%	-0,9%
Patrimonio netto / Impieghi economici	8,1%	8,3%	-0,3%
Patrimonio netto / Raccolta da clientela	9,2%	11,5%	-2,3%
Crediti netti verso clientela / Totale attivo	63,7%	60,9%	2,8%
Raccolta da clientela / Totale attivo	80,5%	66,0%	14,4%
Crediti netti verso clientela / Raccolta da clientela	79,2%	92,3%	-13,0%
Sofferenze nette / Crediti netti verso clientela	0,9%	1,0%	-0,1%
Risultato lordo gestione / Margine intermediazione	31,6%	34,8%	-3,1%
Spese amministrative / Margine intermediazione	62,6%	59,8%	2,8%
Risultato lordo di gestione / Impieghi economici	1,7%	1,9%	-0,2%
Utile netto del periodo / Patrimonio netto (R.O.E.)	10,1%	13,4%	-3,3%

ALTRI DATI

(%)	dic. 02	dic. 01	variazioni +/-
Numero dei dipendenti	1.097	1.024	7,1%
Numero degli sportelli	83	73	13,7%





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

L'anno 2002, nonostante le favorevoli previsioni ed il cauto avvio della ripresa economica nel periodo iniziale, è stato caratterizzato da un successivo ampio periodo di staticità, manifestando rischi di ricaduta nella fase recessiva.

All'ottimismo iniziale si è via via sostituito uno scenario d'incertezza che si è ripercosso sulle decisioni di spesa e d'investimento sia da parte delle famiglie che delle imprese. Durante l'intero arco dell'anno si è, infatti, acuita la tendenza al peggioramento della fiducia dei consumatori e l'incertezza ha costituito un serio ostacolo alla ripresa dei mercati finanziari già penalizzati dalle crisi e dagli scandali societari, dai problemi di debito di alcuni paesi emergenti, dal default argentino, dal calo dei rendimenti dei bond emessi dai paesi con le economie più solide.

Il rallentamento dell'economia mondiale ha confermato che le economie continentali, in un effettivo contesto di globalizzazione, sono strettamente dipendenti da quella americana. Dopo un primo trimestre in ripresa, il successivo indebolimento della domanda interna statunitense ha inciso negativamente sull'attività produttiva che, unitamente alla ricaduta dei corsi azionari iniziata nella primavera e culminata con le gravi irregolarità contabili riscontrate in società ad elevata capitalizzazione di borsa, hanno frenato il processo di crescita virtuosa che stava decollando, influenzando negativamente il clima di fiducia.

L'affanno dell'economia statunitense è riscontrabile nella politica della *Federal Reserve* che a più riprese ha portato il tasso di riferimento sino al 1,25%, il valore più basso dall'inizio degli anni Cinquanta.

Nell'area *EURO* la crescita economica del 2002 è stata inferiore alle attese ed ha risentito delle rigidità strutturali che connotano i mercati di prodotti e fattori tra loro non ancora integrati.

Alla perdurante contrazione degli investimenti fissi, ormai in calo da vari trimestri, si è aggiunta la stazionarietà dei consumi delle famiglie con il conseguente ristagno produttivo e la diminuzione delle importazioni; peraltro, venuta meno la competitività dei prodotti europei, anche le esportazioni sono rimaste pressoché stazionarie.

Il *tasso di cambio* dell'euro si è manifestato in recupero fino a toccare nel luglio la quotazione di 1,010 oscillando poi nei mesi successivi attorno a livelli sempre vicini e superiori all'unità (1,020 il tasso medio mensile di dicembre, per una crescita su base annua del 19%) rendendo meno competitive le esportazioni e producendo effetti ritardanti sulla fase di ripresa.

Dal lato della *politica monetaria* l'impostazione della BCE per l'intero anno è stata caratterizzata da un atteggiamento di attesa su basi sostanzialmente neutrali sino a culminare nella riduzione dei tassi di riferimento di 50 basis points all'inizio di dicembre. Nei primi mesi del 2003 un nuovo intervento di riduzione del costo del denaro (-0,250%) si è concretizzato in coincidenza con la fase perdurante di apprezzamento del rapporto di cambio euro-dollaro.

Negli ultimi trimestri del 2002 la crescita *dell'economia italiana*, registrando un modesto incremento (0,4%), è risultata tra le più deboli all'interno della *UEM* e l'inflazione tra le più elevate con un dato annuale del 2,5%, solo in lieve flessione (-0,2%) rispetto all'anno precedente. Nel primo semestre dell'anno il *PIL* è stato prevalentemente sostenuto dalla fase di ricostituzione delle scorte e dall'iniziale ottimismo sull'evoluzione dell'attività economica da parte delle imprese.

Nella seconda parte dell'anno il clima di fiducia si è deteriorato, la domanda finale interna è diminuita di oltre un punto percentuale e si sono ridotte anche le esportazioni, in particolare verso i paesi UE ed in maggiore misura verso la Germania.

Le incertezze sulle prospettive dell'economia e la prolungata debolezza del reddito disponibile hanno condotto ad un ristagno dei consumi delle famiglie, incidendo negativamente sui programmi di investimento delle imprese e sul rilancio del ciclo produttivo.

L'andamento dei *mercati finanziari* nel corso dell'anno è stato complessivamente molto negativo. Come nel biennio precedente, anche il 2002 è stato archiviato con i titoli azionari in ribasso su tutti i mercati mondiali e con i tassi di interesse ridotti ai minimi a seguito delle politiche espansive messe in atto dalle autorità monetarie.

Il dato consuntivo per il 2002 vede perdere lo *Standard & Poor's 500* del 23% (-13% nel 2001), il *Dow Jones Euro Stoxx* del 33% (-18% nel 2001) ed il *Nikkei* del 19% (-24% nel 2001); i tre indici hanno evidenziato per il terzo anno consecutivo una consistente flessione; solo la "grande crisi degli anni trenta" ha segnato un andamento più prolungato e maggiormente negativo.

Anche tutti gli indicatori delle borse europee hanno registrato su base annua grandi flessioni, peraltro in misura analoga o superiore a quelle già registrate nel corso dell'anno precedente; il *MIB 30* ha chiuso l'anno evidenziando il -26% (-25% nel 2001).

In termini di attività finanziarie detenute dal settore privato si è assistito, quale conseguenza dell'andamento dei tassi di interesse e della volatilità dei mercati, ad un ulteriore aumento della liquidità sui depositi bancari, delle operazioni in pronti contro termine, dei titoli obbligazionari bancari e delle riserve per premi assicurativi e fondi pensione, mentre dal lato del risparmio gestito si è confermata la tendenza ad un'ulteriore diminuzione delle quote investite in fondi comuni e delle gestioni patrimoniali bancarie.

A livello di *sistema bancario* l'andamento della raccolta indiretta ha quindi fortemente risentito anche nel 2002 della crisi delle borse e dell'aumentato grado di incertezza degli operatori mentre la crescita della componente amministrata non è stata sufficiente a compensare gli ingenti smobilizzi dei portafogli a maggiore contenuto finanziario.

Per contro l'attività di *funding* delle banche ha mantenuto e consolidato i buoni livelli di crescita già raggiunti nel 2001: i dati di sistema evidenziano una variazione tendenziale del 6,85% rispetto al 6,73% dell'anno precedente (fonte: ABI).

Anche il comparto degli impieghi, in Euro e valute diverse dall'Euro, ha manifestato una dinamica positiva, ma meno marcata rispetto al precedente anno ed in progressiva decelerazione con la sola eccezione del mese di dicembre; i dati di sistema evidenziano una variazione tendenziale del 5,90% a fronte del 7,78% riscontrato nel 2001 (fonte: ABI). All'aumento degli impieghi ha fatto riscontro anche la tenuta delle sofferenze, con una tendenza verso il peggioramento connessa all'andamento congiunturale non favorevole. Gli ultimi dati disponibili a livello di sistema evidenziano un rapporto "sofferenze nette / impieghi netti" del 2,22% (fonte: ABI).

Il livello dei tassi bancari ha risentito della politica monetaria espansiva, evidenziando una lieve penalizzazione della "forbice". A fine dicembre il tasso della raccolta da clientela ordinaria si è assestato al 2,32% (2,55% nel 2001), mentre quello relativo agli impieghi ha evidenziato un 5,66% (5,91% nel 2001). Ne è conseguito un differenziale per una "forbice" del 3,34% (3,36% nel 2001).

Sul fronte della redditività, le prime anticipazioni sui dati del sistema bancario

nel suo complesso, alla luce dei risultati delle semestrali di giugno 2002 e delle stime sull'andamento dei mesi successivi, lasciano intravedere un ridimensionamento dei risultati rispetto al passato biennio.

Il margine di interesse si presume in crescita modesta, considerando la non ulteriore comprimibilità dei tassi passivi, la continua erosione di quelli attivi e la crescita diversificata degli aggregati di raccolta e di impiego.

Previsti in riduzione anche i ricavi da servizi, sia per le commissioni attive sia per i proventi di natura finanziaria.

La dinamica positiva delle fonti di redditività si dovrebbe quindi tradurre in un contenimento del margine di intermediazione rispetto al precedente esercizio.

Alla diminuzione dei ricavi non corrisponderebbe una analoga riduzione sul versante dei costi, alimentati soprattutto dalla componente delle spese amministrative, con una conseguente contrazione del risultato lordo di gestione.

L'aggregato delle rettifiche e degli accantonamenti, in considerazione del peggioramento del grado di rischiosità degli impieghi e del ridimensionamento delle immobilizzazioni finanziarie, dovrebbe evidenziare un incremento sintomatico della non favorevole congiuntura economica e dell'andamento negativo dei mercati.

A livello di sistema, sia l'utile lordo che l'utile netto, dovrebbero conseguentemente marcare una flessione e riportare il R.O.E. ai livelli ante 1999.

TEMI DI RILEVANZA STRATEGICA E POLITICHE DI SVILUPPO COMMERCIALE

Anche nell'esercizio 2002 è proseguita la strategia di ampliamento strutturale e dimensionale del Banco Desio principalmente tramite lo sviluppo del comparto dell'asset management e dell'attività creditizia alle piccole e medie imprese ed alle famiglie.

Nell'ambito della struttura di Direzione Generale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 8 maggio 2002, ha nominato Direttore Generale il Signor Alberto Mocchi, già Vice Direttore Generale del Banco dal 1998, che è così subentrato al Signor Nereo Dacci, confermato nella carica di Amministratore Delegato nel Consiglio di Amministrazione del giorno 30 aprile 2002.

Nel corso dell'anno la rete periferica si è potenziata con l'apertura di dieci nuovi sportelli. La localizzazione ha privilegiato zone di espansione esterne rispetto a quelle di tradizionale insediamento del Banco, in province lombarde di recente presidio ed in capoluoghi di provincia e centri urbani di importante dimensione, anche in regioni limitrofe (zone ed aree ritenute ad alta potenzialità per un ritorno degli investimenti in tempi brevi).

Le aperture delle nuove filiali si sono avvicinate nel corso dell'anno secondo il seguente ordine cronologico: Roma filiale di via del Vascello (zona Monteverde), Rovato (Bs), Palazzolo sull'Oglio (Bs), Roma filiale di via Belloni (zona Vigna Clara), Chiari (Bs), Roma filiale di via Crati (zona Fogliano), Pavia, Torino, Roma filiale di via Mastro Giorgio (zona Testaccio) e Merate (Lc).

La conclusione del piano sportelli 2002, pertanto, consente al Gruppo Banco Desio, comprendendo quindi anche le 3 filiali di Banco Desio Toscana S.p.A., d'essere presente sul territorio nazionale con una rete di 86 sportelli, distribuiti in undici province ed in quattro regioni.

In tale contesto è proseguito in particolare lo sviluppo territoriale nell'area della città di Roma. Il favorevole evolversi di tale progetto è culminato nella costituzione, avvenuta nel dicembre 2002, di Banco Desio Lazio S.p.A. la cui attività, subordinatamente alle autorizzazioni da parte della Banca d'Italia, è prevista per il secondo semestre del 2003. La nuova realtà bancaria locale, in cui confluiranno gli sportelli (attualmente n. 5) attivati in Roma dalla Capogruppo, è caratterizzata dai medesimi elementi progettuali già positivamente sperimentati con Banco Desio Toscana.

La newco, con sede in Roma, ha un capitale sociale di Euro 17.700.000; la partecipazione di controllo del Banco Desio è pari al 99,15%.

Nell'ambito della crescita dimensionale nel corso dell'anno si è avviato il progetto "Desio Partner", network interno di promotori finanziari. La creazione della divisione Desio Partner ha come obiettivo la diffusione su ampio raggio della presenza del Gruppo e l'ampliamento della base della clientela del Banco avvalendosi di una rete di promotori finanziari esperti, di elevato livello professionale, inseriti in strutture (negozi finanziari ed uffici) dislocati su tutto il territorio nazionale.

Lo start-up ha portato alla realizzazione di tutte le attività organizzative presso la sede della Divisione in Milano via Romagnoli, di reclutamento delle risorse e di costituzione delle unità operative, cui ha fatto seguito lo sviluppo dell'attività commerciale e relazionale con la clientela. A fine anno 2002 la struttura del network risulta costituita da 72 promotori finanziari inseriti in 16 negozi/uffici, con una presenza in nove regioni ed in tredici province.

La struttura divisionale si avvale della medesima gamma di prodotti, servizi e sistemi di pagamento tradizionali ed elettronici a disposizione della rete di filiali con integrazione di servizi telematici che garantiscono la multicanalità.

Per l'esercizio 2003 è previsto un ulteriore ampliamento della struttura periferica al fine di raggiungere una copertura territoriale ottimale.

La gamma dell'offerta proposta dalla rete si è anche arricchita dei prodotti finanziari di bancassicurazione realizzati dalla controllata Desio Vita S.p.A., che si è avvalsa per la fase di asset management della competenza e della esperienza in campo finanziario delle strutture di Gruppo.

L'ORGANIZZAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso dell'anno l'Area Organizzazione e Sistemi è stata oggetto di un significativo potenziamento a conclusione del processo di riorganizzazione iniziato da tempo, e sviluppato nell'ottica di dotare il Banco di capacità organizzative atte a supportare le necessità tipiche di una società Capogruppo.

È altresì proseguita l'attività di outsourcing del sistema informativo, al fine di minimizzare le strutture di service per consentire maggiori sinergie e riduzioni dei costi aziendali. È in tale ottica che è stato attivato il processo di fusione tra gli outsourcer Cedacri Ovest e Cedacri Nord che è previsto completarsi nel corrente anno. La fusione consentirà, una volta terminate le necessarie attività di migrazione ed integrazione, una più completa rispondenza alle varie esigenze di sviluppo del sistema informativo ed un piano progetti più aderente alle sempre più complesse ed articolate situazioni di mercato.

Conseguentemente all'operazione di fusione fra le società citate il Banco ha at-

tivato uno specifico progetto per la migrazione e la sostituzione della procedura S.I.S.BA., sinora in regime di facility management presso Cedacri Ovest, al fine di uniformare completamente la piattaforma informatica agli standard consortili Cedacri.

Oltre alla consueta attività inerente l'apertura di nuove filiali, tra le altre principali iniziative dell'esercizio del 2002 si segnalano le attività di supporto al lancio della Divisione Desio Partner e Desio Vita, mentre nei primi mesi del corrente anno si è concretizzata l'attivazione del servizio "Desio M@il", che consente alla clientela di ricevere direttamente sulla propria casella postale elettronica la corrispondenza (documenti contabili e rendiconti) per alcune tipologie di rapporto, in alternativa al tradizionale canale di invio cartaceo.

Nell'esercizio 2003 l'attività dell'area sarà fortemente caratterizzata anche dalla realizzazione del "Progetto Banco Desio Lazio", già avviato nel corso dell'esercizio 2002. Il progetto, condotto da uno specifico team di lavoro dell'area Progetti Speciali, interesserà e coinvolgerà, di fatto, l'intera struttura del Banco.

LE RISORSE UMANE

A fine 2002 l'organico complessivo del Banco comprende 1.097 unità, con un incremento di 73 risorse rispetto al 31 dicembre 2001.

L'incremento è generato dalla differenza tra le 116 assunzioni effettuate nel corso dell'anno e le 43 uscite, gran parte delle quali motivate dalla quiescenza maturata e dal passaggio ad altre società del Gruppo.

L'incremento di organico del Banco è principalmente collegato all'ampliamento della rete periferica, con l'apertura delle 10 nuove filiali ed il potenziamento di quelle già operative, al rafforzamento dell'Area Organizzazione e Sistemi Informativi, che ha assunto una nuova struttura definita per gruppi di progetto, ed all'ampliamento della Divisione Desio Partner. In particolare la costituzione della Divisione ha comportato la necessità di individuare risorse in possesso di esperienze professionali specifiche con la funzione di collegamento tra il Banco ed il network di Promotori Finanziari.

L'apertura e l'avvio delle nuove filiali ha reso necessaria sia l'applicazione della mobilità territoriale delle risorse interne, coniugata con una loro ulteriore crescita professionale in ruoli di maggiore responsabilità, sia l'attività di individuazione ed assunzione di risorse esterne di adeguato profilo professionale, atte a ricoprire ruoli commerciali.

Nell'ambito del potenziamento delle strutture di Sede si è avviato il piano di rafforzamento degli uffici appartenenti all'Area Revisione Interna, sempre più impegnata nell'attività di revisione indotta dalla crescita del Banco e delle società controllate.

L'attività di formazione è stata indirizzata e mirata a creare competenze sia di tipo manageriale sia di tipo consulenziale; in quest'ultimo ambito vanno segnalate le iniziative di presentazione relative all'attività della partecipata Desio Vita S.p.A. ed ai prodotti di bancassicurazione che hanno coinvolto gli "addetti alla clientela privata" delle filiali, accanto al consueto corso semestrale in autoistruzione sui mercati e prodotti finanziari proposto alle risorse da poco inserite nel comparto. In tema di crediti ed impieghi, un gruppo di

“addetti alla clientela aziende”, ha partecipato alla riedizione del corso semestrale di “analisi del bilancio”. Per gli specialisti senior, ed in relazione anche alle assunzioni provenienti dall'esterno, sono stati realizzati incontri ad hoc con l'Area Crediti.

Relativamente alle iniziative di formazione che il Banco mette a disposizione ogni anno a tutto il personale, oltre alla consueta offerta di corsi su office automation, rivista ed ampliata con ulteriori applicativi, si è affiancata una nuova proposta sul tema della “comunicazione” (verbale, paraverbale e scritta).

È da segnalare che nel corso del 2002 si è conclusa la trattativa con le Organizzazioni Sindacali per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale; il nuovo accordo prevede una stretta correlazione tra incremento delle retribuzioni e miglioramento della produttività, in coerenza con gli indirizzi generali del Contratto Nazionale. In tal senso, a fronte di una rivisitazione dei vecchi istituti contrattuali, si è riformulato il premio aziendale che collega l'entità dello stesso ad indicatori di redditività, produttività ed efficienza.

In materia di previdenza complementare, si segnala che è stato raggiunto un accordo tra le fonti istitutive del Fondo Pensione Complementare che ne ha consentito l'eventuale utilizzo da parte di tutte le società del Gruppo.

L'ATTIVITÀ COMMERCIALE - LA RACCOLTA CLIENTI

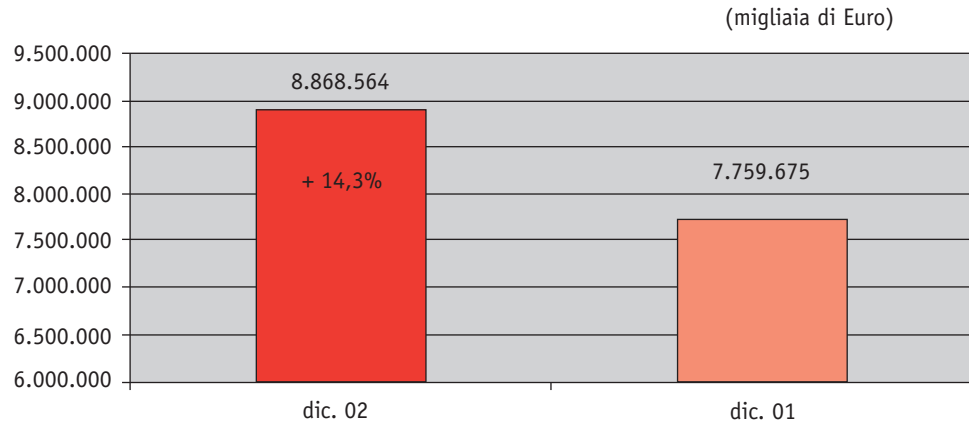
La crescita dimensionale e lo sviluppo delle attività commerciali e di relazione con la clientela hanno permesso di riconfermare le importanti crescite che già avevano caratterizzato il precedente esercizio, nonostante il non favorevole contesto economico di riferimento.

I mezzi amministrati si sono attestati complessivamente ad Euro 8.868,6 milioni evidenziando una crescita di Euro 1.108,9 milioni, pari al 14,3% rispetto ad euro 7.759,7 milioni del 2001.

I dati di sintesi relativi alla raccolta, distinti per singola forma tecnica, sono riassunti nella tabella che segue, mentre il grafico evidenzia l'evoluzione dell'aggregato complessivo:

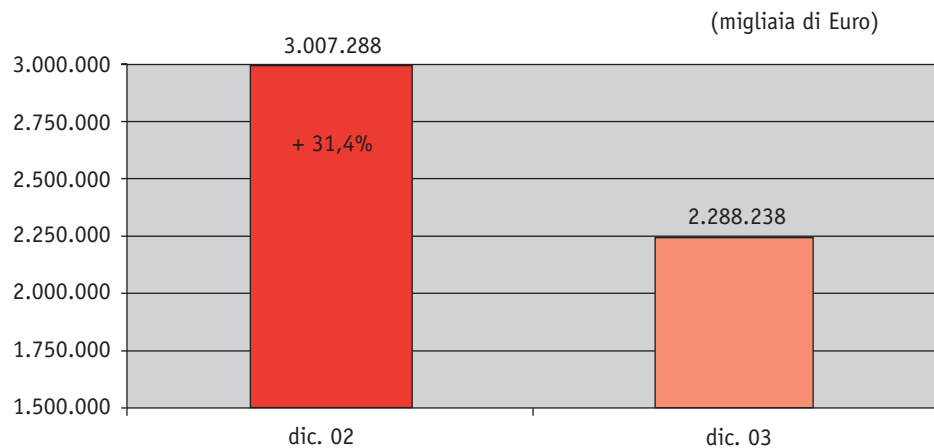
(importi in migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
	a	b	ass.	%
A vista	1.557.021	1.209.869	347.152	28,7%
A termine o con preavviso	357.306	285.886	71.420	25,0%
Obbligazioni	956.471	653.389	303.082	46,4%
Certificati di deposito	56.586	55.022	1.564	2,8%
Altri	14.985	19.241	-4.256	-22,1%
Totale raccolta diretta	2.942.369	2.223.407	718.962	32,3%
Passività subordinate	64.919	64.831	88	0,1%
Totale aggregato	3.007.288	2.288.238	719.050	31,4%
Raccolta indiretta	5.861.276	5.471.437	389.839	7,1%
Totale generale	8.868.564	7.759.675	1.108.889	14,3%

MEZZI AMMINISTRATI



La raccolta diretta da clientela, rappresentata dai debiti a vista e a termine, dai debiti rappresentati da titoli e dai prestiti subordinati, ha raggiunto Euro 3.007,3 milioni, evidenziando una importante crescita di Euro 719,1 milioni pari al 31,4%, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente le cui evidenze ammontavano ad Euro 2.288,2 milioni.

RACCOLTA DIRETTA



Le componenti maggiormente liquide dell'aggregato (conti correnti e depositi a risparmio) rappresentano il 52% circa della raccolta diretta (ex 53% circa) e sono aumentate su base annua di Euro 347,1 milioni pari al 28,7%. L'incremento di rilievo è dovuto quasi esclusivamente alla componente dei conti correnti la cui forte accelerazione riflette le condizioni dei mercati finanziari (andamenti negativi ed accentuata volatilità) e dei mercati monetari (tassi e rendimenti ai minimi livelli) e la propensione della clientela a mantenere elevata le disponibilità immediate in attesa di condizioni maggiormente favorevoli ad investimenti di più lunga durata. In tale ottica anche i debiti a termine o con preavviso, sostanzialmente rappresentati da operazioni di pronti contro termine, registrano un buon incremento pari al 25,0% rispetto al 2001 passando da Euro 285,9 milioni ad Euro 357,3 milioni; queste forme tecniche costituiscono circa il 12% della raccolta diretta complessiva (12,5% nel 2001).

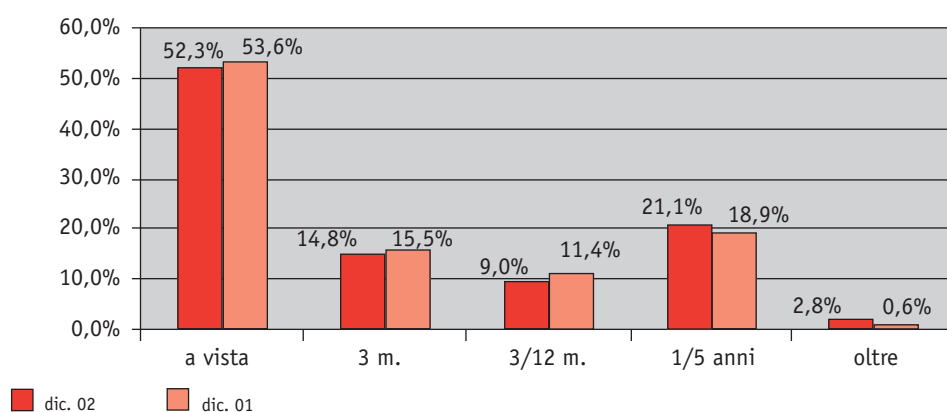
Sul versante delle forme tecniche a scadenza più protratta, i prestiti obbligazionari registrano un consistente incremento di 303,1 milioni di Euro pari al 46,4%, passando da Euro 653,4 milioni di fine 2001 ad Euro 956,5 milioni al dicembre 2002; l'ammontare complessivo delle emissioni nel corso dell'anno è stato di Euro 460,8 milioni, comprensivo di un prestito obbligazionario di

150,0 milioni emesso sull'euromercato al fine di garantire una maggiore stabilità della raccolta a medio termine.

Il comparto, includendo anche i prestiti subordinati, costituisce il 34,0% dell'aggregato complessivo della raccolta diretta (31,4% nel 2001).

La distribuzione temporale delle passività verso la clientela non evidenzia sostanziali variazioni per il comparto a vista, che continua a rappresentare più del 50% della provvista complessiva; l'unica variazione è riferita al comparto con vita residua da 1 a 5 anni che porta il suo peso al 21,1% rispetto al 18,9% dell'esercizio precedente.

DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLA PROVISTA
dic. 02 - dic. 01



LA RACCOLTA INDIRETTA E IL RISPARMIO GESTITO

A fine 2002 la raccolta indiretta complessiva si è attestata ad Euro 5.861,3 milioni con un incremento di Euro 389,8 milioni rispetto ad Euro 5.471,4 milioni dell'esercizio 2001 pari al 7,1%.

I risultati, conseguiti in un periodo ancora una volta caratterizzato da mercati finanziari in forte flessione, mettono in risalto la positiva attività di relazione con la clientela. Le singole forme tecniche della raccolta indiretta, la loro crescita su base annua e la composizione sono riepilogate nella tabella successiva, mentre il grafico schematizza la crescita registrata:

(importi in migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni		comp. %	
	a	b	ass.	%	dic. 02	dic. 01
TOTALE	5.861.276	5.471.437	389.839	7,1%	100,0%	100,0%
di cui:						
1- clientela ordinaria	3.473.307	3.156.252	317.055	10,0%	59,3%	57,7%
di cui:						
- in amm./custodia	2.128.109	1.908.266	219.843	11,5%	36,3%	34,9%
- risparmio gestito	1.345.198	1.247.987	97.211	7,8%	23,0%	22,8%
- gestioni patrimoniali (*)	389.249	481.440	-92.191	-19,1%	6,6%	8,8%
- f.di comuni e sicav (**)	499.426	441.084	58.342	13,2%	8,5%	8,1%
- bancassicurazione	456.523	325.463	131.060	40,3%	7,8%	5,9%
2- clientela istituzionale	2.387.969	2.315.185	72.784	3,1%	40,7%	42,3%
di cui:						
- Banca Depositaria	1.777.070	1.853.922	-76.852	-4,1%	30,3%	33,9%
- altri	610.899	461.263	149.636	32,4%	10,4%	8,4%

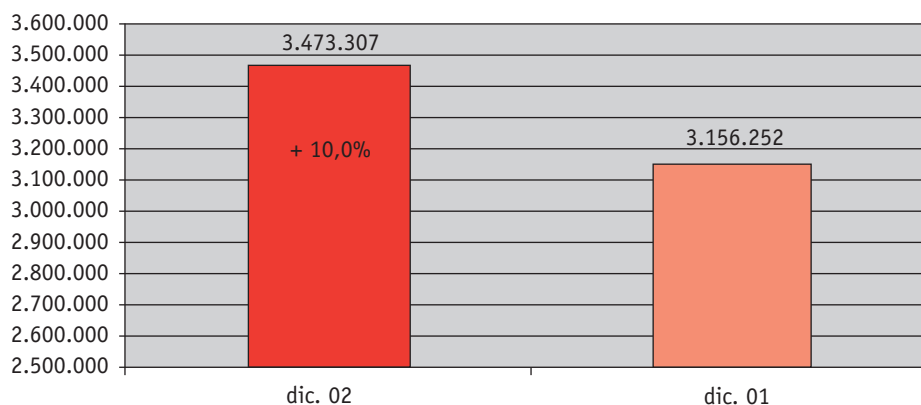
(*) al netto di: liquidità sui conti correnti; titoli emessi dal Banco Desio; rapporti di clientela istituzionale.

(**) al netto di: quote di Fondi comuni e Sicav in gestione patrimoniale e gestione patrimoniale in Fondi; rapporti di clientela istituzionale.

La raccolta indiretta in capo alla clientela ordinaria ammonta ad Euro 3.473,3 milioni con un incremento del 10,0% rispetto ad Euro 3.156,3 milioni all'esercizio 2001.

RACCOLTA INDIRETTA di CLIENTELA ORDINARIA

(migliaia di Euro)

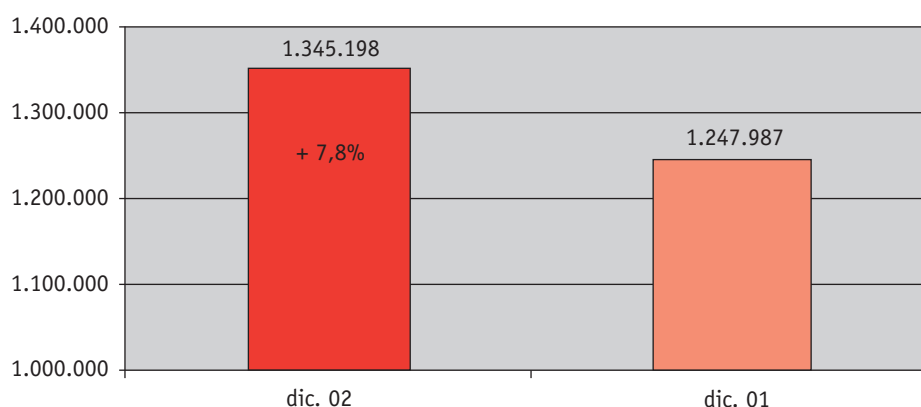


In tale ambito, la raccolta amministrata che al 31 dicembre 2001 rappresentava il 60,5% dell'aggregato, ha segnato un incremento del 11,5% passando da Euro 1.908,3 milioni ad Euro 2.128,1 milioni rappresentando ora il 61,3% del totale.

Un incremento di buono spessore ha pure interessato il settore del risparmio gestito, nonostante il più volte ricordato non favorevole contesto dei mercati e la mutata propensione al rischio degli investitori. La raccolta gestita in tutto il suo complesso, comprendendo quindi le gestioni in patrimoni mobiliari, le gestioni patrimoniali in fondi, i fondi comuni di investimento, le sicav e la bancassicurazione, ha segnato un incremento su base annua del 7,8% pari ad Euro 97,2 milioni passando da Euro 1.248,0 ad Euro 1.345,2 milioni; queste attività rappresentano il 38,7% della raccolta indiretta di clientela ordinaria rispetto al 39,5% dell'anno precedente.

RISPARMIO GESTITO

(migliaia di Euro)



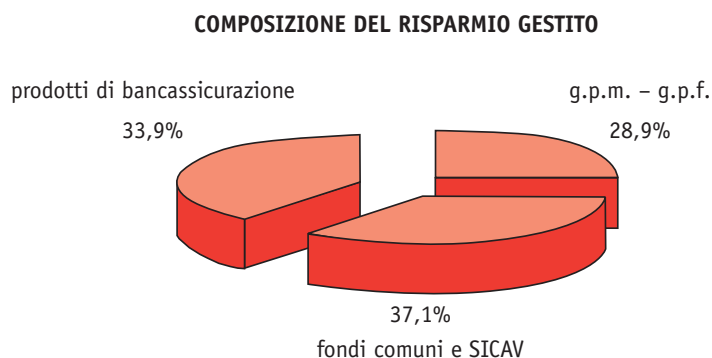
Analizzando i singoli comparti, si evidenziano crescite e sviluppi differenziati: la bancassicurazione rappresenta il settore trainante ed in forte crescita con un incremento su base annua del 40,3%, passando da Euro 325,5 milioni del 31 dicembre 2001 ad Euro 456,5 milioni di fine 2002. Il significativo incremento è dovuto prevalentemente all'attività di raccolta che si è realizzata conforme-

mente ai piani di sviluppo della compagnia vita del Gruppo, Desio Vita S.p.A., in termini di prodotti offerti e delle contestuali positive risposte della rete di vendita e della clientela.

Il forte mutamento della propensione al rischio si è per contro riflesso sugli asset sia delle gestioni in patrimoni mobiliari che di quelle in fondi che hanno complessivamente registrato una flessione significativa pari al 19,1%.

Un andamento positivo ha invece contraddistinto il mondo dei fondi comuni e delle sicav che hanno evidenziato una crescita del 13,2% rispetto al 2001, anche in relazione alla politica commerciale del Banco Desio improntata in un'ottica multibrand che consente di disporre di un vasto portafoglio prodotti. Da evidenziare, inoltre, il positivo risultato dei fondi comuni della controllata Anima Sgr che hanno registrato rendimenti mediamente superiori alla migliore concorrenza; in particolare quattro fondi azionari sui cinque offerti da Anima si sono posizionati, in base al rendimento 2002, ai vertici delle rispettive categorie Assogestioni e quattro fondi azionari su cinque hanno fatto meglio, in termini relativi, dei rispettivi benchmark. Tra i fondi obbligazionari, Anima Liquidità ha replicato l'ottimo andamento dell'anno precedente confermandosi ai vertici della categoria di appartenenza.

Il grafico che segue evidenzia la composizione del risparmio gestito:



Un incremento è pure rilevabile nella raccolta indiretta in capo alla clientela istituzionale; l'ammontare complessivo dei mezzi amministrati è di Euro 2.388,0 milioni con un incremento di Euro 72,8 milioni pari al 3,1% rispetto ad Euro 2.315,2 milioni del precedente 2001.

L'attività svolta dal Banco Desio in qualità di banca depositaria (oltre che per la controllata Anima S.g.r. l'attività è gestita per altre tre importanti S.g.r.) è riferita ad un ammontare di fondi comuni di investimento il cui patrimonio netto ammonta a fine esercizio ad Euro 1.777,1 milioni.

I CREDITI VERSO CLIENTI

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2002 è proseguito il positivo sviluppo dell'attività di finanziamento all'economia ed alle famiglie, privilegiando il rafforzamento dei legami con le economie locali sia nell'ambito del territorio di tradizionale insediamento sia nelle zone di più recente espansione, con l'inserimento in nuove realtà produttive ed imprenditoriali. Le famiglie e le piccole e medie imprese costituiscono il tessuto economico prevalente nelle aree di operatività del Banco e ne hanno concentrato da sempre l'attenzione. In particola-

re il settore del credito alle famiglie è stato assecondato con l'offerta di prodotti mirati (mutui e prestiti al consumo) adeguatamente supportati da una elevata qualità del servizio, con risposte rapide e tempestive, elementi che hanno costantemente caratterizzato anche il rapporto con le imprese e gli operatori economici.

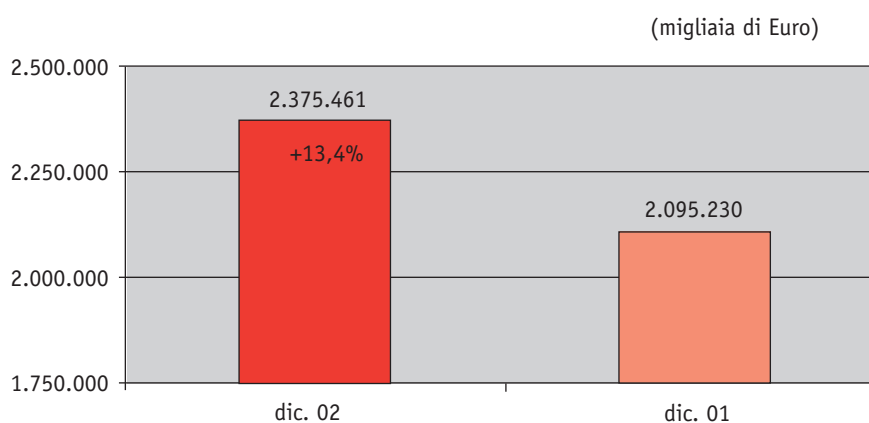
In tale contesto e pur in presenza di un ciclo economico non esaltante, i crediti lordi per cassa verso la clientela si sono attestati a fine esercizio ad Euro 2.375,5 milioni presentando un incremento di Euro 280,2 milioni pari al +13,4% a fronte di Euro 2.095,2 milioni di fine anno 2001.

I crediti di firma, attestati ad Euro 113,8 milioni presentano, invece, un incremento del 25,5% rispetto ad Euro 90,7 milioni dell'anno precedente.

La seguente tabella evidenzia l'andamento dei crediti al loro valore nominale nei due anni esaminati; come per gli esercizi precedenti, i crediti relativi all'attività di leasing sono stati riclassificati in termini di "credito implicito". Il grafico schematizza l'incremento delle masse.

(importi in migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
	a	b	ass.	%
Crediti lordi verso clienti	1.996.328	1.809.234	187.094	10,3%
Crediti impliciti leasing	379.133	285.996	93.137	32,6%
Totale crediti per cassa	2.375.461	2.095.230	280.231	13,4%
Impieghi di firma	113.791	90.695	23.096	25,5%
Totale aggregato	2.489.252	2.185.925	303.327	13,9%

CREDITI PER CASSA



I finanziamenti a medio e lungo termine registrano su base annua una tendenza di crescita di oltre il 25%, confermando anche per l'anno 2002 la loro maggiore dinamicità nell'ambito del totale degli impieghi. Le operazioni di leasing, favorite anche dagli incentivi per gli investimenti effettuati a valere sulla legge Tremonti bis, hanno registrato una crescita superiore al 30% su base annua, portando l'ammontare dei crediti impliciti ad attestarsi ad Euro 379,1 milioni (ex Euro 286,0 milioni).

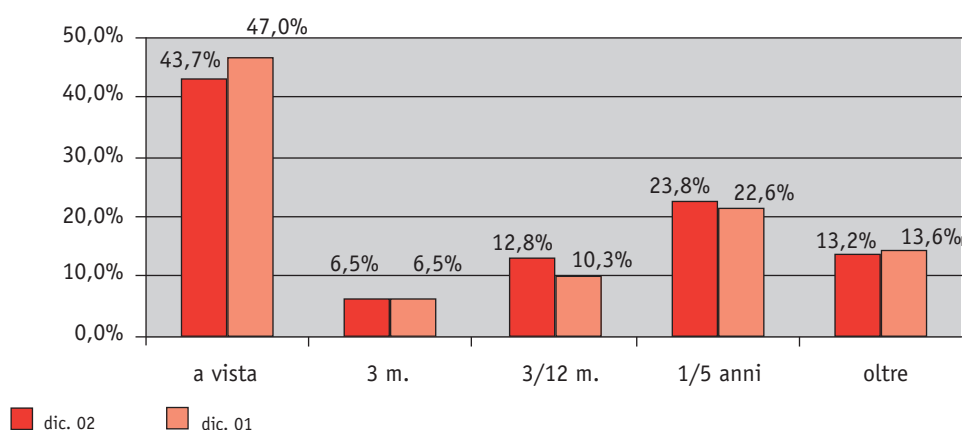
Altrettanto importante è risultata la crescita annua della componente complessiva dei mutui (oltre il 20%) che porta l'aggregato finale a Euro 566,1 milioni

(ex Euro 457,3 milioni); oltre il 55% dell'aggregato complessivo è rappresentato da mutui a privati.

È risultato ancora sostenuto lo sviluppo dei crediti al consumo che hanno evidenziato uno stock a fine esercizio di Euro 46,6 milioni in incremento di oltre il 15% rispetto allo stock di fine anno precedente.

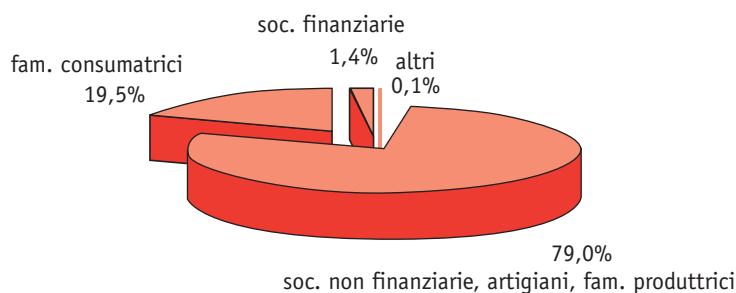
L'evoluzione annua della diversa distribuzione temporale dei crediti netti rappresentata nel grafico seguente (sono esclusi quelli a durata indeterminata) evidenzia la crescita delle attività di finanziamento a medio e lungo termine:

DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEI CREDITI PER CASSA
dic. 01 - dic. 00



Gli interventi creditizi complessivi continuano ad essere prevalentemente rivolti verso le imprese medio/piccole, gli artigiani e le famiglie produttrici, mentre i crediti netti verso le famiglie consumatrici rappresentano il 19,5% (ex 19,0%). L'attività di credito con società e controparti finanziarie pari a 1,4% (ex 2,2%) si conferma su livelli molto contenuti e di bassa entità.

CREDITI NETTI verso CLIENTI - distribuzione per settori di attività economica al 31 dic. 02



Il grado di concentrazione del rischio rispetto ai primi 50 clienti risulta leggermente in crescita, mentre la distribuzione per fasce di importo non evidenzia evoluzioni sostanziali a conferma del frazionamento dei rischi. In tale ambito si segnala che per tutto l'esercizio 2002 non si sono riscontrate posizioni di affidamento classificabili come "grandi rischi".

Le tabelle che seguono evidenziano la situazione del Banco Desio alla fine degli esercizi 2002 e 2001:

clienti	distribuzione % sui crediti per cassa	
	dic. 02	dic. 01
primi 10	4,6%	3,0%
primi 20	6,3%	4,7%
primi 30	6,8%	6,3%
primi 50	8,7%	9,0%

fasce di importo (Euro)	distribuzione % sui crediti per cassa	
	dic. 02	dic. 01
2.500,00	0,7%	0,7%
13.000,00	5,5%	5,4%
51.000,00	18,5%	19,3%
130.000,00	23,0%	22,7%
oltre	52,3%	51,9%

La dinamica dell'attività creditizia, che continua ad essere un importante obiettivo strategico per lo sviluppo operativo del Banco Desio, è supportata da un'adeguata struttura di controllo per il monitoraggio della qualità del credito e dell'evoluzione del rischio.

Mensilmente i crediti concessi vengono classificati analizzando i dati andamentali interni del rapporto e degli andamenti economici settoriali relativi al comparto di attività del rapporto con l'obiettivo di poter cogliere in anticipo le situazioni di crisi aziendale.

A fine esercizio 2002 i crediti dubbi (sofferenze e incagli) lordi ammontano ad Euro 63,8 milioni (ex Euro 63,7 milioni) e rappresentano il 2,7% (ex 3,0%) dei crediti complessivi; l'ammontare dei crediti dubbi è rappresentato per Euro 46,7 milioni (ex Euro 46,2 milioni) da crediti lordi in sofferenza (crediti formalmente deteriorati nei confronti di soggetti in stato di insolvenza) e per Euro 17,1 milioni (ex Euro 17,5 milioni) da crediti incagliati (crediti nei confronti di soggetti che si trovano in temporanea difficoltà).

La qualità del credito rimane pertanto su livelli elevati tenuto conto che il grado di copertura dei crediti dubbi (53,0% per le sofferenze; 42,7% per gli incagli) esprime un rapporto "sofferenze nette / crediti netti" pari a 0,94% (ex 1,02%) mentre il rapporto "incagli netti / crediti netti" si attesta a 0,42% (ex 0,54%). In evidenza anche gli accantonamenti per la cosiddetta "copertura generica" che rappresentano lo 0,54% dei crediti in bonis.

La tabella seguente propone la tendenza degli indicatori della rischiosità del portafoglio crediti:

	dic. 02	dic. 01
Crediti dubbi lordi / totale crediti lordi	2,69%	3,04%
di cui:		
sofferenze lorde / totale crediti lordi	1,96%	2,20%
incagli lordi / totale crediti lordi	0,72%	0,83%
Crediti dubbi netti / totale crediti netti	1,36%	1,56%
di cui:		
sofferenze nette / totale crediti netti	0,94%	1,02%
incagli netti / totale crediti netti	0,42%	0,54%

LA FINANZA

Per l'esercizio 2002, nei diversi comparti di attività che riguardano l'Area Finanza, riteniamo opportuno evidenziare quanto segue:

- nell'ambito della attività di tesoreria l'ammontare totale delle attività e passività nei confronti delle controparti bancarie a fine anno risulta in contrazione rispetto al 2001 (Euro 614,8 milioni contro Euro 921,9 milioni) in relazione sia all'incremento della provvista da clientela sia all'emissione di un prestito obbligazionario di 150 milioni di Euro effettuato nel mese di giugno sul mercato internazionale, che hanno contribuito a contenere la raccolta interbancaria. Per contro, l'andamento dei volumi intermediati nel corso dell'anno si è mantenuto costantemente ad alti livelli, producendo soddisfacenti risultati economici, superiori a quelli degli anni precedenti. Nell'attività di intermediazione sul Mercato Interbancario dei Depositi e sul Mercato dei Pronti Contro Termine il Banco ha confermato la sua costante presenza; inoltre sull'E-Mider, il Mercato degli Overnight Indexed Swaps, si è registrato un notevole incremento dell'operatività;
- riguardo all'attività di gestione dei titoli di proprietà il portafoglio ammonta a fine periodo ad Euro 604,0 milioni con una contrazione del 17,0% rispetto allo stock di fine anno precedente. La parte di titoli classificata nel "portafoglio immobilizzato" ammonta ad Euro 55,6 milioni con una riduzione del 28,6% rispetto a fine 2001, dovuta alla scadenza naturale dei titoli e degli asset swap. Non si è proceduto alla sostituzione degli stessi al fine di alleggerire il rischio corporate, in considerazione della critica situazione di mercato e del clima particolarmente rischioso che si è creato nel corso del 2002 sulle emissioni societarie. L'utile da negoziazione titoli pari ad Euro 2,8 milioni presenta una contrazione rispetto all'esercizio precedente (Euro 6,2 milioni) a causa delle avverse condizioni di mercato; una posizione azionaria estremamente ridotta e una attenta selezione di emittenti corporate nei settori industriali e delle telecomunicazioni, hanno comunque permesso di contenere gli effetti negativi;
- nel corso dell'anno il Banco ha sviluppato ulteriori sforzi organizzativi per affinarsi sulla funzione di Banca Depositaria, ed oggi è in grado di proporsi quale sicuro punto di riferimento per nuove realtà, quali i "Fondi Pensione" ed i "Fondi Speculativi". La confermata decisione di percorrere una strada di questo genere si è concretizzata, nell'ultimo periodo con l'acquisizione e l'attivazione di specifiche funzionalità informatiche a supporto dell'attività svolta dall'Ufficio preposto ai controlli dell'operatività delle S.g.r., anche a garanzia dell'impegno assunto nei confronti di una nuova società di gestione in procinto di avviare un primo "Fondo di Fondi Speculativo". Nel 2002 il Banco ha stipulato un nuovo accordo di collaborazione con una importante S.g.r.
- nell'ambito del comparto del risparmio gestito l'inizio dell'esercizio ha visto l'avvio dell'attività della controllata Desio Vita, con cui sono state promosse quattro linee di gestione di una Unit Linked denominata "Profili", e, in corso d'anno, un prodotto finanziario-previdenziale "FIP". La gestione è affidata all'Ufficio GPM del Banco.

Sono state inoltre lanciate:

- nuove linee di Gestioni Patrimoniali in Fondi con profili di rischio modulati, al fine di rispondere alle diverse e più esigenti preferenze della clientela retail;
- nuove linee di GPM e GPF dedicate alla divisione Desio Partner rispondenti all'impegno e ai progetti del Banco verso la rete di promotori finanziari;

È stata altresì arricchita la gamma di prodotti utilizzati per le gestioni (Banco Desio, delegate da Banco Desio Toscana, Desio Vita e Desio Partner) sia mediante la sottoscrizione di nuovi accordi con primarie società di Asset Manage-

ment (SGR e SICAV), sia con la promozione di nuovi comparti del Private Label Fund di Julius Baer dedicato al Gruppo.

IL CONTROLLO DEI RISCHI

Rischio di mercato

Le attività di misurazione e controllo dei rischi di mercato sono svolte da un'area aziendale che opera in completa autonomia rispetto alle aree operative della banca.

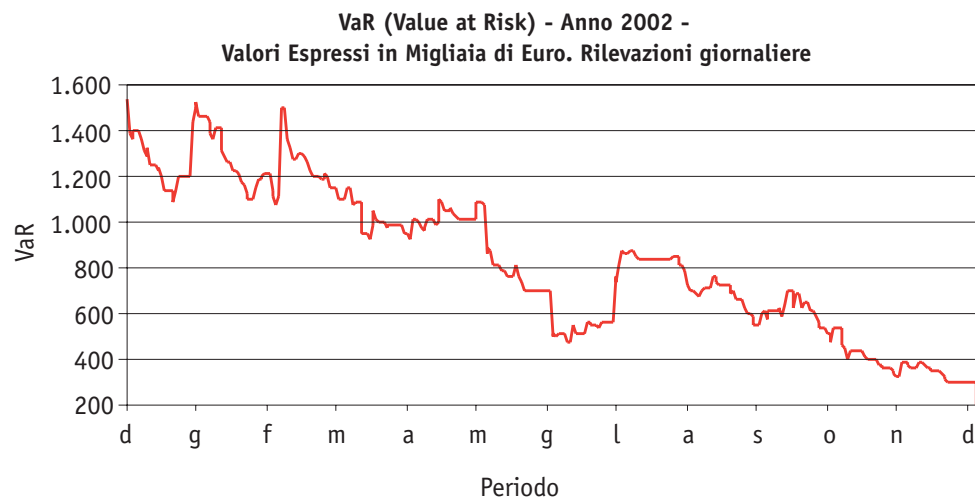
Per la quantificazione di tali rischi, il Banco Desio ha adottato un modello interno basato sul concetto di *Valore a Rischio* (Value at Risk - VaR) in modo da esprimere sinteticamente e in termini monetari il livello di rischio cui il portafoglio titoli è soggetto. Nel modello utilizzato s'ipotizza un intervallo di confidenza del 99% ed un periodo temporale di detenzione pari a 10 giorni, considerando altresì le correlazioni esistenti tra i fattori di rischio considerati (tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi azionari e merci).

Accanto al modello VaR, che fornisce una stima probabilistica sotto l'ipotesi di condizioni normali del mercato, si affiancano analisi di "stress test" atte a valutare la capacità di reazione del portafoglio in presenza di movimenti dei fattori di rischio "non normali".

I risultati ottenuti dal modello VaR, per le posizioni del portafoglio titoli, sono riepilogati nella seguente tabella:

VaR 99% - 10 gg Correlato (in migliaia di euro)	Totale Area Finanza Portafoglio Titoli
VaR puntuale 31.12.2001	1.543,7
VaR puntuale 31.12.2002	305,8
VaR medio 1° semestre 2002	1.104,4
VaR medio 2° semestre 2002	569,7
VaR medio 2002	834,8
VaR max 2002	1.543,7
VaR min 2002	305,8
Coefficiente di Variazione 2002	39,24%

Il grafico successivo mostra l'evoluzione del VaR nel corso dell'anno 2002:



L'anno è stato caratterizzato da una costante discesa del rischio più marcata nella seconda parte dell'anno.

Mediamente il VaR è composto per la quasi totalità dalla componente *rischio tasso* mentre l'*equity VaR* e il *VaR su rischi di cambio* risultano poco significativi. La massa amministrata è mediamente diminuita rispetto all'esercizio precedente e la *duration* del portafoglio è estremamente ridotta: poco più di sei mesi, indicando un basso profilo di rischio al tasso di interesse.

Rischio di Tasso di interesse

L'analisi è sviluppata utilizzando una specifica procedura di asset & liability management che consente di predisporre le analisi di rischio insito nella struttura complessiva dell'attivo e del passivo della banca, sia in un'ottica statica (analisi di gap, duration, sensitività) che dinamica (combinazioni di scenari). L'analisi dei gap di repricing consente di valutare l'impatto nominale sul margine di interesse atteso in caso di variazione dei tassi.

Le risultanze, evidenziando a fine esercizio una struttura con un rischio di tasso valutato pari al 1,2% del patrimonio di vigilanza, confermano la prudenziale politica del Banco che opera in un'ottica di minimizzazione dei rischi.

Rischio di credito

Con riferimento al rischio creditizio l'area Controllo Andamento Rischi verifica costantemente l'andamento e l'utilizzo delle linee di credito concesse alla clientela. L'area si avvale di strumenti che consentono un esame sistematico delle evidenze di rischio (fra gli strumenti utilizzati figurano le procedure di Analisi automatica dei Rischi e Analisi Statistica Rischi Aziendali).

Dalle evidenze della procedura Analisi automatica dei rischi, che classificano internamente la clientela in base al grado di rischio (tale classificazione è ottenuta analizzando il regolare andamento del rapporto e degli utilizzi, la posizione della centrale rischi, i dati di bilancio, altre informazioni pregiudizievoli), è possibile rilevare che l'attività creditizia nei confronti della clientela rispecchia i positivi indici di rischiosità espressi nel capitolo dedicato ai crediti.

A partire dagli ultimi mesi del 2002 è stato avviato un progetto che porterà, entro il prossimo esercizio, all'adozione di strumenti più sofisticati nell'analisi del rischio di credito, in linea con le tecniche elaborate dal Comitato di Basilea in materia di revisione della disciplina dei requisiti minimi patrimoniali. Ciò porterà gradualmente ad assegnare ad ogni singolo cliente "prenditore" una classe di "rating".

Alle attività sopra citate si affianca costantemente la verifica dei diversi indicatori previsti dalle normative vigenti (ratios Banca d'Italia e Fondo interbancario di tutela dei depositi) che confermano la positiva situazione del Banco.

LE PARTECIPAZIONI

Le principali operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2002 si possono così riassumere:

- società controllate direttamente:
 - Brianfid-Lux S.a.: sottoscrizione di Euro 9,059 milioni per la quota di competenza dell'aumento di capitale sociale da Euro 2,850 milioni ad

Euro 12,0 milioni; la percentuale di partecipazione del Banco rimane quindi invariata (99,00%);

- Banco Desio Toscana S.p.A.: sottoscrizione di Euro 2,743 milioni per la quota di competenza del prestito obbligazionario di Euro 2,841 milioni, durata 1.1.2002-1.1.2005, emesso dalla società controllata e convertibile alla pari in azioni della stessa.

Va evidenziato che nella voce "altre attività" è appostato il versamento di Euro 14,850 milioni effettuato in relazione alla costituzione della nuova società Banco Desio Lazio SpA in attesa del completamento dell'iter autorizzativo all'attività bancaria.

- altre:
 - Zenit Alternative Investments Sgr: sottoscrizione di Euro 50.000 per la quota di competenza dell'aumento capitale sociale;
 - Cedacriovest SpA: acquisto per Euro 350.000 di n° 4.846 azioni;
 - Istifid SpA: acquisto per Euro 195.000 di n° 130.000 azioni.

FIDUCIARIA BANKNORD S.p.A.

Si segnala che la vicenda giudiziaria "Banco Pan de Azucar" è stata chiusa con una transazione con le controparti ampiamente coperta dagli accantonamenti prudenziali a suo tempo effettuati.

RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO O SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2002

La sintesi dei rapporti verso la società controllante, e le società sottoposte ad influenza notevole, è riportata nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	Attività	Passività	Garanzie/ impegni	Proventi	Oneri
Impresa controllante:					
Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a.	11	294	0	31	17
Imprese controllate:					
Banco Desio Toscana SpA	5.738	49.775	1.270	1.242	1.112
Anima S.g.r.p.A.	766	49	17	3.524	30
Brianfid-Lux S.a.	367	37	0	1.383	4
C.p.c. S.a.	0	8.173	0	9	51
Desio Vita S.p.A.	1.489	89.324	0	9.379	2.610
Imprese sottoposte ad influenza notevole:					
-	0	0	0	0	0

Detti rapporti, sia patrimoniali sia economici, sono stati regolati - come sempre - ai tassi di mercato.

L'informativa di cui sopra è fornita anche in ottemperanza alle raccomandazioni CONSOB in materia d'informazioni di bilancio concernenti le operazioni con parti correlate.

Significhiamo che durante l'esercizio, il Banco Desio non ha avuto in portafoglio azioni proprie o azioni della controllante Brianza Unione S.a.p.a.

IL PATRIMONIO

A fine esercizio il patrimonio del Banco Desio ammonta ad Euro 270,5 milioni.

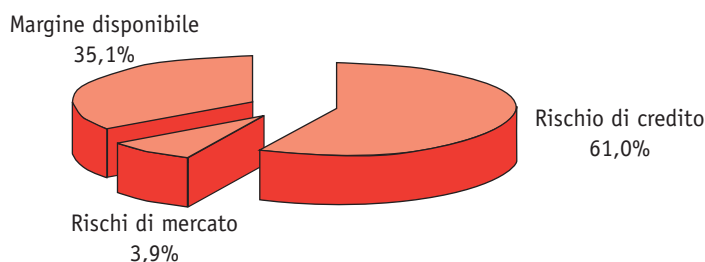
Il patrimonio calcolato secondo le istruzioni di vigilanza ammonta ad Euro 282,9 milioni, costituito per Euro 250,6 milioni da patrimonio di base (capitale e riserve al netto delle immobilizzazioni immateriali) e per Euro 42,7 milioni da patrimonio secondario (principalmente riserve di rivalutazione e passività subordinate) cui va dedotto un importo di Euro 10,4 milioni relativo a partecipazioni in enti finanziari. Le attività ponderate ammontano ad Euro 2.466,0 milioni in incremento del 11,7% rispetto ad Euro 2.206,8 milioni del dicembre 2001, in relazione allo sviluppo dell'attività del Banco.

Il grado di adeguatezza patrimoniale misurato con il coefficiente di solvibilità, che scaturisce secondo le istruzioni ed i parametri della Banca d'Italia dal rapporto "patrimonio di vigilanza / attività ponderate", si attesta al 11,5% (12,3% a fine 2001). Il coefficiente minimo richiesto dalla normativa di vigilanza è pari al 7%.

La posizione patrimoniale complessiva del Banco, e cioè quella quota di patrimonio libera perché non assorbita dal rischio di credito (coefficiente di solvibilità) e dai rischi di mercato (rischi sul portafoglio titoli non immobilizzato, rischi di cambio, rischi di concentrazione), ammonta ad Euro 99,3 milioni (ex Euro 94,9 milioni).

PATRIMONIO DI VIGILANZA al 31 dic. 02

(% di assorbimento)



La situazione di fine esercizio ha altresì confermato il rispetto dei limiti imposti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi in tutti i diversi indicatori utilizzati per il monitoraggio dei profili di rischiosità e solvibilità.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2002 si chiude con un utile da ripartire di Euro 15,8 milioni, in incremento del 1,4% rispetto al risultato del precedente esercizio che era stato di Euro 15,6 milioni; unitamente alla quota di utili destinata a Fondo Rischi Bancari Generali (Euro 9,0 milioni) l'utile netto del periodo ammonta ad Euro 24,8 milioni ed esprime un R.O.E. del 10,1%.

L'analisi dei singoli comparti del conto economico, che si riporta integralmente a fine paragrafo, evidenzia:

- margine di interesse

in uno scenario di tassi in continua erosione, soprattutto sotto il profilo dell'attivo, la crescita delle masse intermedie ha consentito al margine della gestione denaro di registrare un incremento del 7,3% portando il livello economico in oggetto ad attestarsi ad Euro 116,8 milioni rispetto ad Euro 108,9 milioni dell'esercizio precedente.

Il rapporto con il margine di intermediazione è del 63,7% e mantiene una contribuzione allineata a quella del precedente esercizio.

Il dettaglio delle grandezze che compongono il margine di interesse è evidenziato nella tabella seguente:

(importi in migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Interessi attivi e proventi assimilati	192.766	182.266	10.500	5,8%
di cui: su crediti verso banche	9.835	8.290	1.545	18,6%
su crediti verso clientela	152.253	142.435	9.818	6,9%
su titoli di debito	25.794	31.026	-5.232	-16,9%
altri interessi attivi	965	515	450	87,4%
saldo differenziali operazioni di "copertura"	3.919	0	3.919	***
Interessi passivi e oneri assimilati	76.092	73.896	2.196	3,0%
di cui: su debiti verso banche	9.556	17.473	-7.917	-45,3%
su debiti verso clientela	66.536	56.035	10.501	18,7%
saldo differenziali operazioni di "copertura"	0	388	-388	***
Dividendi ed altri proventi	167	563	-396	-70,3%
Margine di interesse	116.841	108.933	7.908	7,3%

Il versante degli interessi attivi (ivi compresi i canoni netti derivanti dall'attività di leasing) ha generato, rispetto all'anno 2001, un incremento di Euro 10,5 milioni sostanzialmente attribuibile allo sviluppo dell'attività con la clientela ordinaria (+ Euro 9,8 milioni); anche sul versante degli interessi passivi l'incremento di Euro 2,2 milioni è da attribuire ai maggiori costi della provvista da clientela ordinaria (+ Euro 10,5 milioni) compensati dalla diminuzione dei costi della raccolta interbancaria (- Euro 7,9 milioni).

La diminuzione dei ricavi da dividendi è riferita ai minori introiti della controllata Anima S.g.r.

- ricavi netti da servizi

il negativo andamento dei mercati finanziari e la non favorevole situazione economica hanno contribuito a contenere in misura sostanziale i ritorni economici legati al comparto della finanza che nei precedenti esercizi aveva costituito una fonte di ricavi in promettente evoluzione; peraltro, le politiche commerciali poste in essere dal Banco e l'attenzione alla relazione con la clientela hanno consentito di ottenere risultati comunque soddisfacenti anche nel comparto in oggetto.

Complessivamente i ricavi netti da servizi presentano un risultato di Euro 66,6 milioni con un incremento del 7,2% rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente pari ad Euro 62,1 milioni.

In rapporto al margine di intermediazione l'incidenza dei ricavi netti rimane inalterata al 36,3% come per il precedente esercizio.

Le dinamiche dell'aggregato sono sintetizzate nella tabella che segue:

(importi in migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.517	7.741	-4.224	-54,6%
Commissioni nette	42.853	38.330	4.523	11,8%
di cui: garanzie rilasciate	817	1.089	-272	-25,0%
servizi di gestione, intermediazione, consulenza	25.970	23.833	2.137	9,0%
di cui: negoziazione di titoli	501	3.025	-2.524	-83,4%
negoziazione di valuta	1.263	1.197	66	5,5%
gestioni patrimoniali	1.447	1.731	-284	-16,4%
custodia ed amministrazione titoli	7.000	10.000	-3.000	-30,0%
banca depositaria	1.156	1.815	-659	-36,3%
collocamento titoli	1.368	504	864	171,4%
raccolta ordini	2.962	933	2.029	217,5%
distribuzione di servizi di terzi:				
prodotti assicurativi	10.818	4.648	6.170	132,7%
offerta fuori sede di titoli e servizi	-546	-20	-526	***
servizi di incasso e pagamento	9.249	7.251	1.998	27,6%
altri	6.817	6.157	660	10,7%
Altri proventi di gestione	20.210	16.058	4.152	25,9%
di cui: recupero imposte	4.966	4.674	292	6,2%
recupero spese su depositi e conti correnti	8.233	6.594	1.639	24,9%
recupero spese istruttoria e pratiche fido	4.487	3.398	1.089	32,0%
recupero premi di assicurazione da clientela	605	616	-11	-1,8%
redditi da fabbricati	218	187	31	16,6%
altri recuperi su servizi non bancari	1.701	589	1.112	188,8%
Altri oneri di gestione	0	0	0	***
Ricavi netti da servizi	66.580	62.129	4.451	7,2%

Il contributo dei profitti per operazioni finanziarie, si è ridotto in modo consistente rispetto all'esercizio precedente (- 54,6%) in linea con la politica attuata ed improntata al massimo contenimento del rischio.

Nel comparto delle commissioni nette, passate da Euro 38,3 milioni a Euro 42,8 milioni (+ 11,8%) si mette in evidenza il contributo dei prodotti assicurativi (+ Euro 6,2 milioni) e dei servizi di incasso e pagamento (+ Euro 2,0 milioni). Per contro, l'andamento negativo dei mercati finanziari si è riflesso sia sulle voci relative alla compravendita titoli (negoziare e raccolta ordini che complessivamente presentano un decremento del 12,5% annuo) sia sulla custodia ed amministrazione titoli (- 30% annuo) i cui ricavi sono anche riferiti alle commissioni di management fee su fondi comuni di investimento e sicav.

Nell'ambito degli altri proventi di gestione, pari ad Euro 20,2 milioni ed in incremento del 25,9% su base annua, si evidenziano sia i ricavi per la gestione dei conti correnti (+ Euro 1,6 milioni) sia i ricavi per istruttoria pratiche di fido ordinario ed a medio lungo termine (+ Euro 1,1 milioni).

- margine di intermediazione

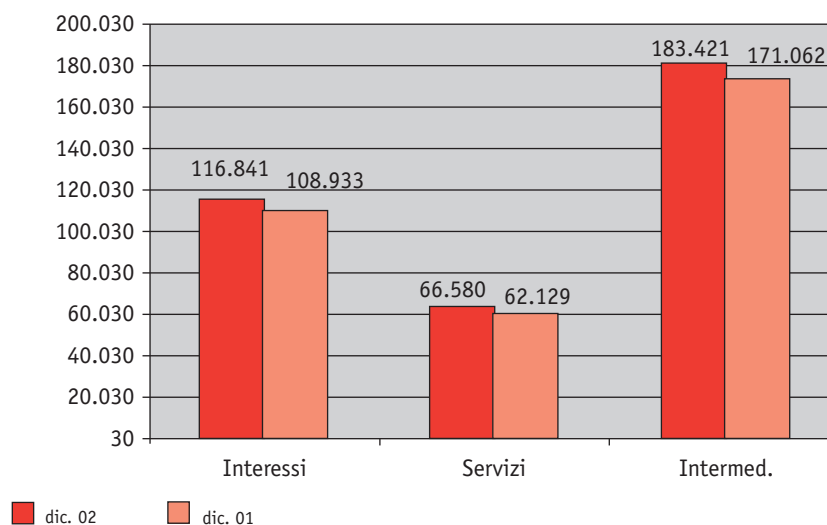
il margine di interesse unitamente ai ricavi netti da servizi porta il margine di intermediazione, che rappresenta in pratica il “fatturato” della banca, ad Euro 183,4 milioni, con una crescita su base annua di Euro 12,3 milioni, pari ad un incremento del 7,2% rispetto ad Euro 171,1 milioni del precedente esercizio.

Tale crescita è stata sostenuta dal miglioramento sia del margine di interesse (+ Euro 7,9 milioni) sia dei ricavi netti da servizi (+ Euro 4,4 milioni).

(importi in migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Margine di interesse	116.841	108.933	7.908	7,3%
Margine da servizi	66.580	62.129	4.451	7,2%
Margine di intermediazione	183.421	171.062	12.359	7,2%

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

(migliaia di Euro)



- spese amministrative

si attestano complessivamente ad Euro 114,7 milioni, in incremento di Euro 12,5 milioni pari al 12,2% rispetto ad Euro 102,3 milioni dell'anno precedente.

Il comparto evidenzia costi relativi al personale per Euro 67,1 milioni (+ 9,6% su Euro 61,2 milioni dell'anno 2001) ed alle altre spese amministrative per Euro 47,6 milioni (+ 16,1% su Euro 41,0 milioni del precedente anno).

L'aggregato complessivo, che incide sul margine di intermediazione per il 62,6% (ex 59,8%), è influenzato dalle politiche di investimento riferite allo sviluppo dimensionale cui il Banco sta dedicando grande attenzione (filiali tradizionali, rete di promotori finanziari).

La tabella che segue riporta la composizione del comparto con l'evidenza delle spese del personale e delle altre spese amministrative ed il dettaglio analitico di queste ultime.

(importi in migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Spese amministrative	114.757	102.302	12.455	12,2%
di cui: spese per il personale	67.108	61.248	5.860	9,6%
altre spese amministrative	47.649	41.054	6.595	16,1%
imposte indirette e tasse	6.171	5.832	339	5,8%
elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	7.202	6.755	447	6,6%
fitti passivi immobili	3.850	3.048	802	26,3%
locazione e manutenzione immobilizzazioni	4.935	4.405	530	12,0%
telefoniche, postali, trasmissione dati	4.366	3.766	600	15,9%
informazioni e visure	651	551	100	18,1%
servizi professionali	7.468	5.694	1.774	31,2%
pubblicità e rappresentanza	1.452	1.189	263	22,1%
vigilanza e trasporto	2.515	1.855	660	35,6%
materiale vario ad uso ufficio	1.370	1.212	158	13,0%
energia elettrica, riscaldamento, acqua	1.569	1.604	-35	-2,2%
pulizia locali	664	597	67	11,2%
premi assicurativi danni e clientela	1.657	1.449	208	14,4%
beneficienza ed elargizioni varie	197	210	-13	-6,2%
altre	3.582	2.887	695	24,1%

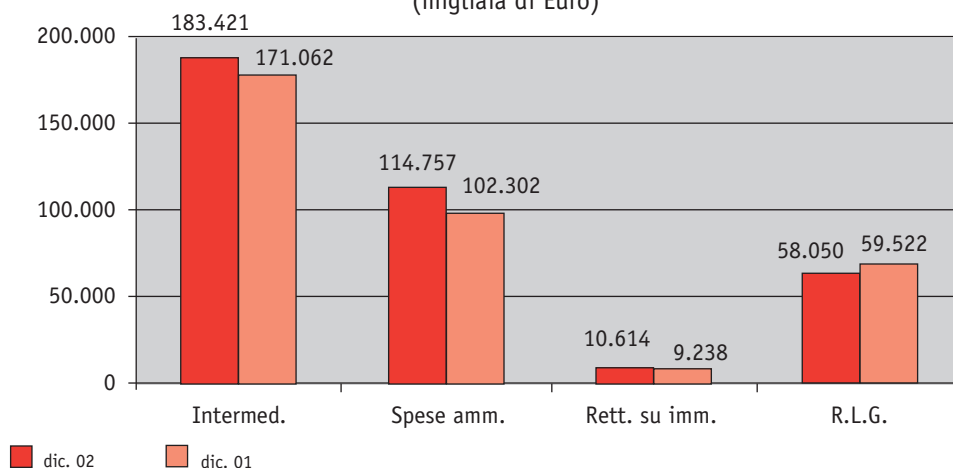
- risultato lordo di gestione

il risultato lordo di gestione si attesta ad Euro 58,0 milioni contro Euro 59,5 milioni dell'anno precedente evidenziando un decremento di Euro 1,5 milioni pari a - 2,5% e risulta influenzato anche dalle rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali che ammontano ad Euro 10,6 milioni (+ Euro 1,4 milioni rispetto al 2001).

(importi in migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Margine di intermediazione	183.421	171.062	12.359	7,2%
Spese amministrative	114.757	102.302	12.455	12,2%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	10.614	9.238	1.376	14,9%
Risultato lordo di gestione	58.050	59.522	-1.472	-2,5%

RISULTATO LORDO di GESTIONE

(migliaia di Euro)



- il risultato d'esercizio

la tabella esposta nel seguito evidenzia i livelli economici dopo il risultato lordo di gestione, da cui è possibile rilevare che le principali appostazioni sono riferite a:

- rettifiche di valore, al netto delle relative riprese, per Euro 10,9 milioni (ex Euro 9,4 milioni);
- componenti straordinari netti per Euro 2,7 milioni (ex Euro 7,0 milioni);
- imposte sul reddito per Euro 22,0 milioni (ex Euro 22,3 milioni);
- accantonamenti al fondo rischi bancari generali per Euro 9,0 milioni (ex Euro 14,7 milioni);

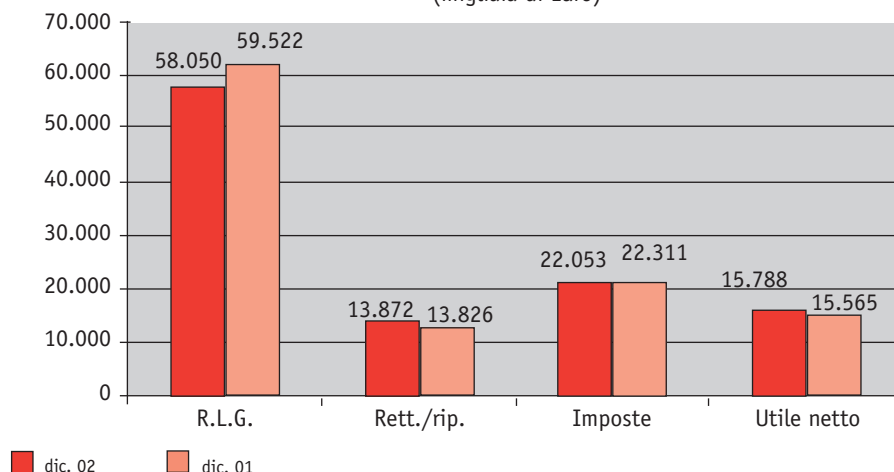
in cui si evidenzia che le principali variazioni assolute sono relative alle rettifiche di valore dei crediti (+ Euro 1,4 milioni a fronte di minori riprese di valore, mentre rimangono sostanzialmente inalterate su base annua le rettifiche di valore) e nell'ambito dei componenti straordinari (- Euro 4,2 milioni su base annua) il cui dettaglio è disponibile nella Nota Integrativa (Sezione 6 - 6.2).

L'insieme delle grandezze classificate dopo il risultato lordo di gestione comportano:

- un utile dell'attività ordinaria di Euro 44,2 milioni rispetto ad Euro 45,7 dell'esercizio 2001;
- un utile netto del periodo pari ad Euro 24,8 milioni rispetto ad Euro 30,3 milioni dell'esercizio 2001;

mentre l'utile da ripartire, dopo gli usuali e prudenziali accantonamenti al Fondo Rischi Bancari Generali, ammonta ad Euro 15,8 milioni.

(importi in migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Risultato lordo di gestione	58.050	59.522	-1.472	-2,5%
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.438	2.571	-1.133	-44,1%
Rettifiche di valore sui crediti	19.306	19.014	292	1,5%
Riprese di valore sui crediti	8.444	9.595	-1.151	-12,0%
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	1.624	2.584	-960	-37,2%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	—
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	52	748	-696	-93,0%
Utile delle attività ordinarie	44.178	45.696	-1.518	-3,3%
Proventi straordinari	3.856	7.508	-3.652	-48,6%
Oneri straordinari	1.193	609	584	95,9%
Utile al lordo delle imposte	46.841	52.595	-5.754	-10,9%
Imposte sul reddito	22.053	22.311	-258	-1,2%
Utile netto del periodo	24.788	30.284	-5.496	-18,1%
Variazioni del fondo rischi bancari generale	9.000	14.719	-5.719	-38,9%
Utile da ripartire	15.788	15.565	223	1,4%

UTILE DEL PERIODO
 (migliaia di Euro)


(importi in migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Interessi attivi	173.075	164.419	8.656	5,3%
Interessi passivi	-76.092	-73.896	-2.196	3,0%
Proventi netti da locazioni finanziarie	19.691	17.847	1.844	10,3%
Dividendi ed altri proventi	167	563	-396	-70,3%
Margine di interesse	116.841	108.933	7.908	7,3%
Profitti da operazioni finanziarie	3.517	7.741	-4.224	-54,6%
di cui: titoli	2.832	6.250	-3.418	-54,7%
cambi	633	1.436	-803	-55,9%
Commissioni e provvigioni attive	69.013	58.514	10.499	17,9%
Commissioni e provvigioni passive	-5.950	-4.126	-1.824	44,2%
Altri oneri di gestione	0	0	0	***
Ricavi netti da servizi	66.580	62.129	4.451	7,2%
Margine di intermediazione	183.421	171.062	12.359	7,2%
Spese amministrative	-114.757	-102.302	-12.455	12,2%
di cui: spese per il personale	-67.108	-61.248	-5.860	9,6%
altre spese amministrative	-47.649	-41.054	-6.595	16,1%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-10.614	-9.238	-1.376	14,9%
Risultato lordo di gestione	58.050	59.522	-1.472	-2,5%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.438	-2.571	1.133	-44,1%
Rettifiche di valore su crediti	-19.306	-19.014	-292	1,5%
Riprese di valore su crediti	8.444	9.595	-1.151	-12,0%
Accantonamenti a fondo rischi su crediti	-1.624	-2.584	960	-37,2%
Rettifiche di valore su immob. finanziarie	0	0	0	***
Riprese di valore su immob. finanziarie	52	748	-696	-93,0%
Utile delle attività ordinarie	44.178	45.696	-1.518	-3,3%
Proventi straordinari	3.856	7.508	-3.652	-48,6%
Oneri straordinari	-1.193	-609	-584	95,9%
Utile al lordo delle imposte	46.841	52.595	-5.754	-10,9%
Imposte sul reddito d'esercizio	-22.053	-22.311	258	-1,2%
Utile netto del periodo	24.788	30.284	-5.496	-18,1%
Variazioni fondo rischi bancari generale	-9.000	-14.719	5.719	-38,9%
Utile da ripartire	15.788	15.565	223	1,4%

I FATTI SALIENTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del mese di marzo 2003, è stata sottoscritta la quota di competenza, pari ad Euro 2,871 milioni, di un ulteriore aumento di capitale di Brianfid Lux S.A., da Euro 12,0 milioni a Euro 14,9 milioni. L'operazione di rafforzamento patrimoniale si inquadra nel contesto societario di C.P.C. S.A. per la quale è previsto un aumento di capitale sociale nell'ambito dell'operazione di trasformazione in Banca. Tale trasformazione permetterà di ampliare l'attività e di valorizzare ulteriormente la gamma di servizi internazionali dedicati alla clientela del Gruppo.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2002 ha rappresentato per il Banco un anno molto importante nell'ambito dell'articolato percorso di sviluppo programmato al fine di migliorare la propria dimensione di banca e di gruppo indipendente, articolato secondo una logica multispecialistica e multicanale.

L'inizio dell'esercizio 2003 continua ad essere caratterizzato da una elevata incertezza sulle prospettive di ripresa dell'attività economica e sull'andamento dei mercati finanziari. I principali istituti di ricerca prevedono che l'effettiva ripresa del ciclo economico dovrebbe avvenire solo nell'ultima parte dell'anno ritardando ulteriormente la fase di consolidamento su basi positive tale da preludere alla inversione di tendenza della politica monetaria espansiva.

Pertanto, in data 6 marzo, la BCE ha proceduto ad una ulteriore riduzione di 25 basis point del tasso di riferimento che risulta ora attestato al 2,50% raggiungendo il minimo storico già toccato nel periodo aprile-novembre del 1999.

In assenza di condizioni di effettivo sviluppo economico, risulta pregiudicato, a livello di sistema bancario, il miglioramento della redditività sia sul fronte del margine di interesse che su quello dei ricavi da servizi, questi ultimi, ancora fortemente influenzati dal negativo andamento dei mercati finanziari.

Lo scenario di mercato sembra quindi rimandare di un ulteriore anno il sostegno alle principali linee guida del Banco tese soprattutto allo sviluppo nelle aree di business rappresentate dall'asset management. Ciononostante, lo stretto legame con la clientela e la conoscenza del territorio e del tessuto economico e produttivo costituiscono le leve sulle quali si dovrà agire per ottenere risultati sempre più positivi. Pertanto, rimane confermata la capacità del Banco di sviluppare appieno l'attività creditizia alle famiglie ed alle piccole e medie imprese nel territorio di operatività.

Nel contesto sopra delineato rimangono, pertanto, confermate le linee guida previste nel piano strategico di Gruppo indirizzate a proseguire negli investimenti atti a potenziare la dimensione del Banco (rete distributiva delle filiali e dei promotori finanziari) al fine di migliorare sia i volumi gestiti sia i ritorni reddituali anche per tutte le società controllate.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo è stata prevalentemente finalizzata alla realizzazione dei progetti relativi all'avvio della compagnia vita del Gruppo, Desio Vi-

ta S.p.A., e lo start up della Divisione Desio Partner, entrambe in fase di ulteriore sviluppo al fine di garantire adeguati livelli di volumi intermediati e redditività.

Sulla base della precedente favorevole esperienza, che ha portato alla costituzione di Banco Desio Toscana S.p.A., è stato attivato lo studio di fattibilità su un ulteriore sviluppo delle filiali dell'area romana; tale fase, positivamente conclusasi, come già accennato, ha portato al successivo avvio del progetto Banco Desio Lazio che costituirà uno dei temi dominanti dell'anno 2003.

Nell'ambito di una continua ricerca di adeguati livelli di efficienza si sono avviati i processi tesi a massimizzare le necessarie sinergie a livello di Gruppo nell'ottica del contenimento dei costi di produzione e delle spese amministrative per generare una più ampia capacità reddituale.

INFORMAZIONI SU PIANI DI STOCK OPTION

Ai sensi delle vigenti disposizioni e raccomandazioni Consob, vengono in seguito fornite alcune informazioni sui piani di stock option approvati nell'ambito del Gruppo.

Desio Vita S.p.A.

In data 20 dicembre 2001 l'Assemblea della controllata Desio Vita S.p.A. aveva approvato due aumenti di capitale a servizio di un Piano di Stock Option, riservato ad amministratori, dirigenti e dipendenti di società del Gruppo, compresa la Controllante.

Il Piano ha la finalità di fidelizzare ed incentivare le risorse umane del Gruppo coinvolte nella realizzazione degli obiettivi strategici del Progetto Bancassicurazione, mediante l'assegnazione di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie Desio Vita S.p.A. di nuova emissione, da nominali Euro 1,00.

In particolare il Piano -riservato sia a risorse già in forza che a risorse di futura assunzione nel Gruppo rispetto al momento della sua approvazione- ha previsto l'assegnazione di opzioni per la sottoscrizione di azioni rivenienti da due aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, c.c.: un primo aumento mediante emissione di massime n. 1.199.000,00 azioni (pari al 13% post aumento di capitale); un secondo aumento di capitale, delegato al Consiglio di Amministrazione -ai sensi dell'art. 2343 c.c.- per massime numero 276.790,00 azioni (pari al 3% post aumento di capitale).

Le opzioni "abbinate" al primo aumento di capitale deliberato vennero assegnate in data 21 dicembre 2001 ad un prezzo di esercizio di Euro 1,33, corrispondente al valore normale delle azioni in pari data.

Le opzioni "abbinate" al secondo aumento di capitale sono state assegnate in data 12 settembre 2002, dopo che il Consiglio di Amministrazione di Desio Vita S.p.A. ha deliberato -in attuazione della delega ricevuta- l'aumento del capitale per Euro 276.000; il prezzo di esercizio delle opzioni, sempre pari al valore normale delle azioni alla data di assegnazione, è di Euro 1,42.

Tutte le opzioni saranno esercitabili in unica soluzione in uno dei tre anni dal 2005 al 2007, a condizione che dal bilancio dell'esercizio precedente della Compagnia risulti un ammontare di riserve tecniche superiore a Euro 516.450.000,00.

Il prezzo di emissione delle azioni sarà pari al loro valore normale alla data di assegnazione delle opzioni e quindi Euro 1,33 ed Euro 1,42 secondo che rivengano rispettivamente dal primo o dal secondo degli aumenti di capitale deliberati.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento 1° gennaio dell'anno di emissione e saranno soggette a vincolo di indisponibilità sino al 31 dicembre 2007, salvo che vengano trasferite alla Controllante Banco di Desio e della Brianza S.p.A. attraverso l'esercizio di un'opzione di vendita concessa ai beneficiari o di un'opzione di acquisto concessa alla Controllante stessa.

L'opzione di rivendita è esercitabile dai beneficiari nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine per l'esercizio delle stock option.

L'opzione di riacquisto è esercitabile dalla Controllante nei 90 giorni successivi alla scadenza dei 30 giorni di cui sopra.

Il prezzo di esercizio delle opzioni di rivendita o riacquisto sarà determinato parametrando al valore effettivo rappresentato dalle azioni di Desio Vita e sarà commisurato alla media aritmetica semplice dei seguenti valori: patrimonio netto incrementato del 20% dell'ammontare dei premi emessi nei 12 mesi precedenti; patrimonio netto incrementato del 4% dell'ammontare delle Riserve Tecniche.

Banco Desio Toscana S.p.A.

In data 25 ottobre 2001 il Consiglio di Amministrazione del Banco aveva deliberato l'assegnazione di opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie della controllata Banco Desio Toscana S.p.A.

Le opzioni di acquisto vennero assegnate, come strumento di incentivazione e fidelizzazione, ad alcuni manager del Banco e della Controllata ed hanno per oggetto un numero complessivo di 474.500 azioni ordinarie Banco Desio Toscana S.p.A. (pari al 6% circa del capitale sociale sottoscritto e versato), del valore nominale unitario di Euro 1,00 e di proprietà della Controllante.

Le opzioni potranno essere esercitate in un'unica soluzione nei trenta giorni successivi all'approvazione da parte dell'Assemblea di Banco Desio Toscana S.p.A. del bilancio al 31 dicembre 2004.

È previsto un vincolo di intrasferibilità sino a tutto l'anno 2005, salvo che le azioni siano cedute alla Controllante Banco di Desio e della Brianza S.p.A. attraverso l'esercizio di un'opzione di rivendita concessa ai beneficiari o di un'opzione di riacquisto concessa alla Controllante stessa.

L'opzione di rivendita è esercitabile dai *manager* nei 30 giorni successivi all'esercizio delle *stock option*.

L'opzione di riacquisto è esercitabile dalla Controllante nei 90 giorni successivi alla scadenza dei 30 giorni di cui sopra.

Il prezzo di esercizio delle opzioni di rivendita o riacquisto è determinato sulla base del valore del capitale economico della società (calcolato utilizzando il metodo misto patrimoniale-redдитuale).

Credito Privato Commerciale S.A.

In data 21 febbraio 2002 il Consiglio di Amministrazione del Banco ha deliberato l'assegnazione di opzioni per l'acquisto di azioni della controllata Credito Privato Commerciale S.A., società anonima di diritto svizzero, controllata indirettamente tramite la società di diritto lussemburghese Brianfid Lux S.A., la quale ha approvato il Piano nel Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2002.

Le opzioni di acquisto sono state assegnate, come strumento di incentivazione e fidelizzazione, ad alcuni manager del Banco e di "C.P.C." ed hanno per oggetto complessive numero 80 azioni di Credito Privato Commerciale S.A. (pari all'8 % circa del capitale sociale) del valore nominale unitario di CHF 1.000 e di proprietà della controllante diretta Brianfid Lux S.A.

Le opzioni potranno essere esercitate in un'unica soluzione nel periodo tra i trenta e i sessanta giorni successivi all'approvazione da parte dell'Assemblea di C.P.C. del bilancio al 31 dicembre 2004.

È previsto un vincolo di intrasferibilità sino a tutto l'anno 2005, salvo che le

azioni siano cedute alla controllante Brianfid Lux S.A. attraverso l'esercizio di un'opzione di rivendita concessa ai beneficiari o di un'opzione di riacquisto concessa alla Controllante stessa.

L'opzione di rivendita è esercitabile dai *manager* nei 30 giorni successivi all'esercizio delle *stock option*.

L'opzione di riacquisto è esercitabile dalla Controllante nei 90 giorni successivi alla scadenza dei 30 giorni di cui sopra.

Il prezzo di esercizio delle opzioni di rivendita o riacquisto è determinato sulla base del valore del capitale economico della società (calcolato utilizzando il metodo misto patrimoniale-redдитuale).

Anima Sgr

In data 25 ottobre 2001 il Consiglio di Amministrazione del Banco aveva deliberato l'assegnazione di opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie della controllata Anima Sgr pA.

Le opzioni di acquisto sono state assegnate nell'esercizio 2002, come strumento di incentivazione e fidelizzazione, ad alcuni *manager* della sola Controllata ed hanno per oggetto un numero complessivo di 260.000 azioni ordinarie Anima Sgr (pari al 26% del capitale sociale sottoscritto e versato), del valore nominale unitario di Euro 1,00 e di proprietà della Controllante.

Le opzioni potranno essere esercitate in un'unica soluzione: i) per alcuni beneficiari, tra il trentesimo e il sessantesimo giorno successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea di Anima Sgr del bilancio al 31 dicembre 2004; ii) per altri beneficiari, tra il 30 giugno 2004 ed il 30 luglio 2004.

È prevista un'opzione di rivendita concessa ai beneficiari e un'opzione di riacquisto concessa alla Controllante stessa.

L'opzione di rivendita è esercitabile dai *manager* nei 40 giorni successivi all'esercizio delle *stock option*.

L'opzione di riacquisto è esercitabile dalla Controllante nei 60 giorni successivi all'esercizio delle *stock option*.

Il prezzo di esercizio delle opzioni di rivendita o riacquisto è determinato migliorando il prezzo di esercizio della *stock option* (pari al valore normale delle azioni alla data di assegnazione) di un parametro commisurato all'incremento delle masse gestite nette ed alla effettiva redditività delle stesse.

La Nota Integrativa riporta il prospetto che riepiloga le *stock option* assegnate agli Amministratori e al Direttore Generale.

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEL DIRETTORE GENERALE

Nome e Cognome	Carica ricoperta nel Banco Desio (anche per frazione di anno)	Titolo/ Modalità di possesso	Azioni ordinarie al 31.12.2001	Azioni risparmio al 31.12.2001	Azioni ordinarie acquistate	Azioni risparmio acquistate	Azioni ordinarie vendute	Azioni risparmio vendute	Azioni ordinarie al 31.12.02	Azioni risparmio al 31.12.02
Ignazio Lado	Presidente CdA (sino al 30.04.2002)	Proprietà	2.082	0	100.000	0	0	0	102.082	0
Agostino Gavazzi	Presidente CdA dal 30.04.2002 (Vice Presidente sino al 30.04.2002)	Proprietà Nuda	26.000	0	195.303	0	22.803	0	198.500	0
		proprietà Intestate al coniuge	5.500	0	0	0	0	0	5.500	0
			2.900	0	0	0	0	0	2.900	0
Guido Pozzoli	VicePresidente CdA dal 30 aprile 2002 (Presidente Collegio Sindacale sino al 30 aprile 2002)	Proprietà Intestate al coniuge	2.750	50.000	0	0	0	0	2.750	50.000
		Nuda proprietà	3.400	0	0	0	0	0	3.400	0
			30.000	3.000	20.000	0	0	0	50.000	3.000
Nereo Dacci	Amministratore Delegato		0	0	0	0	0	0	0	
Luigi Gavazzi	Consigliere	Proprietà Nuda	27.100	0	193.303	0	22.803	0	197.600	0
		proprietà Intestate al coniuge	5.500	0	0	0	0	0	5.500	0
			5.000	0	0	0	0	0	5.000	0
Paolo Gavazzi	Consigliere	Proprietà	908.000	0	91.212	0	0	0	999.212	0
Luigi Guatri	Consigliere		0	0	0	0	0	0	0	
Stefano Lado	Consigliere	Proprietà	9.156	0	15.500	0	11.402	0	13.250	0
Giuseppe Morchio	Consigliere dal 30.04.2002		0	0	0	0	0	0	0	
Gerolamo Pellicanò	Consigliere dal 30.04.2002		0	0	0	0	0	0	0	
Vincenzo Sozzani	Consigliere		0	0	0	0	0	0	0	
Mario Casella	Consigliere sino al 30.04.2002		0	0	0	0	0	0	0	
Eugenio Mascheroni	Pres. Coll. Sind. dal 30.04.2002		0	0	0	0	0	0	0	
Marco Piazza	Sindaco Effettivo		0	0	0	0	0	0	0	
Rodolfo Anghileri	Sindaco Eff. dal 30.04.2002		0	0	0	0	0	0	0	
Alberto Mocchi	Direttore Gen. dal 8.05.2002	Tramite Fiduciaria	0	25.000	0	0	0	0	0	25.000

CONCLUSIONI E PROPOSTE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2002, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e relativi allegati, che chiude con un utile netto di Euro 15.787.680,05.

In particolare sottoponiamo alla Vostra approvazione l'accantonamento di Euro 9.000.000,00 al Fondo per rischi bancari generali.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni di legge e a quanto previsto dallo Statuto sociale, propone all'Assemblea la distribuzione di un dividendo unitario di:

- Euro 0,082 per ciascuna delle n° 13.202.000 azioni di risparmio non convertibili in circolazione;
- Euro 0,068 per ciascuna delle n° 117.000.000 azioni ordinarie in circolazione (con esclusione delle azioni proprie eventualmente detenute alla data di stacco).

Conseguentemente, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente progetto di ripartizione:

Utile del periodo	15.787.680,05
- alla riserva legale 10% dell'utile d'esercizio	1.578.768,00
- alla riserva statutaria 10% dell'utile d'esercizio	1.578.768,00
- al Consiglio di Amministrazione 10% del residuo dell'utile d'esercizio	1.263.014,00
- ai soci:	
in ragione di Euro 0,082 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio	1.082.564,00
in ragione di Euro 0,068 per ciascuna delle n. 117.000.000 azioni ordinarie	7.956.000,00
- ulteriore assegnazione alla riserva statutaria	2.328.566,05

Si precisa che ai dividendi proposti per la distribuzione compete il credito d'imposta nella misura del 56,25% e senza alcuna limitazione di legge.

Accolta la nostra proposta, il patrimonio sociale del Vostro Banco risulterà così composto:

Fondo rischi bancari generali	75.364.711,53
Capitale sociale	67.705.040,00
Sovrapprezzi di emissione	16.145.088,24
Riserve:	
• legale	19.866.322,00
• statutaria	70.244.888,05
• altre riserve	10.126.285,13
• riserve di rivalutazione	696.808,69
• utili a nuovo	13.002,43
	260.162.146,07

Desio, 20 marzo 2003

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 Dlgs n. 58/98 Vi riferiamo sull'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2002 il cui Bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione.

Per quanto attiene al controllo sulla contabilità e sul Bilancio vi ricordiamo che il compito è stato svolto dalla Società Arthur Andersen S.p.A. (ora Deloitte & Touche Italia S.p.A) il cui mandato viene a scadere con il presente bilancio.

Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza in conformità della legge.

Il Collegio vi informa e vi dà atto:

- di aver partecipato a tutte le riunioni di Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, tenutesi nel corso dell'esercizio ed ottenuto dagli Amministratori, ai sensi dell'Art. 150 del D.Lgs. n. 58/1998, tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- di aver partecipato alle riunioni del Comitato di Controllo interno e del Comitato per la remunerazione;
- di aver acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche per quanto riguarda i collegamenti con le Società controllate mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione;
- di aver vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- di aver effettuato verifiche a campione presso le dipendenze per un riscontro dell'adeguatezza dei sistemi operativi e di controllo.
- di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio di esercizio, della relazione sulla gestione e del Bilancio Consolidato, mediante esame diretto nonché assumendo informazioni dalla Società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di Controllo.

Nel riferirvi più in dettaglio dell'attività di vigilanza espletata ci atteniamo alle disposizioni Consob di cui alla comunicazione DEM/1025564 del 6.4.2001 e successive integrazioni

In particolare:

– *Operazioni di maggior rilievo economico*

Le Operazioni più significative, al di fuori della gestione tipica sono state:

- Versamento di € 14.850.000. alla Società Banco Desio Lazio S.p.A. finalizzato alla costituzione di una Società controllata con apporto delle filiali del Lazio.
- Sottoscrizione dell'aumento capitale di Brianfid-lux S.A. di € 9.059.000. finalizzato alla sottoscrizione dell'aumento capitale per la quota di competenza nella C.P.C. Credito Privato Commerciale S.A. di Lugano.
- Ampliamentazione della Divisione Desio Partners.

Il Bilancio e la Relazione sulla Gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle predette operazioni

Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni e

ne ha riscontrato la coerenza con l'oggetto sociale, la conformità alla Legge e la rispondenza alle deliberazioni assunte dagli organi statutari.

- *Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate*
Le operazioni con parti correlate, ed in particolare quelle definite dall'art. 136 T.U.B. hanno sempre formato oggetto di specifica analisi da parte del Consiglio di Amministrazione.
Tali operazioni, per inciso, sono ora disciplinate più in generale dalla com. Consob DEM/2064231 del 30.09.2002.
Il Collegio Sindacale attesta l'inesistenza di operazioni inusuali od atipiche, oltre a quelle menzionate nel precedente paragrafo.
Quanto alle operazioni infragruppo, che rientrano nella normale attività dell'azienda, il Collegio può attestare che le stesse si fondano su corretti principi economici, finanziari e contabili.
La Relazione degli Amministratori fornisce una adeguata ed esaustiva informazione di tutte le operazioni infragruppo o con parti correlate.
- *Rapporti con la Società di Revisione ed eventuali osservazioni*
Il Collegio Sindacale ha avuto diversi contatti con la Società di Revisione ed ha analizzato il libro dei verbali delle verifiche effettuate dalla Società. Nessuna annotazione significativa è stata rilevata mentre la bozza di certificazione illustrata da Arthur Andersen S.p.A. (ora Deloitte & Touche Italia S.p.A.) non evidenzia rilievi od annotazioni che necessitano un nostro commento.
- *Denunce Art. 2408*
Non è pervenuta al Collegio Sindacale alcuna denuncia ex articolo 2408 C.C.
- *Denunce ed esposti*
Non sono pervenuti esposti o denunce di altro tipo. Cogliamo l'occasione per confermarvi che l'Area di Revisione interna ha tenuto debita nota dei reclami pervenuti ed ha trasmesso alla autorità competente le dovute segnalazioni, ai sensi dell'art. 59 del Reg. Consob 11552/1998 e successive modifiche e integrazioni.
- *Incarichi alla Società di Revisione – Pareri richiesti dalla legge.*
Come dichiarato dagli Amministratori ed attestato dalla Società di Revisione, alla stessa non sono stati conferiti, nel corso dell'esercizio 2002, ulteriori e diversi incarichi. Nessun incarico è stato altresì conferito ai partners ed esponenti della Società Arthur Andersen S.p.A. (ora Deloitte & Touche Italia S.p.A).
La Società di Revisione ha, su richiesta della Consob, rilasciato alla stessa una relazione in merito ai compensi e competenze relativi alle operazioni di intermediazione mobiliare nel risparmio gestito. Il Collegio sindacale e la Società di Revisione non hanno rilasciato alcun parere richiesto dalla legge.
- *Riunioni del Consigli di Amministrazione, del Comitato esecutivo, del Collegio Sindacale*
Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto nel corso dell'esercizio 2002 n. 14 riunioni;
Il Comitato Esecutivo ha tenuto nel corso dell'esercizio 2002 n 7 riunioni.
Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 23 riunioni specifiche di controllo oltre ad aver partecipato alle riunioni dei Comitati istituiti nell'ambito del Regolamento di Corporate Governance ed aver assistito ad altre significative riunioni dell'Alta Direzione su specifiche materie operative.

- *Rispetto dei Principi di corretta Amministrazione, adeguatezza della struttura Amministrativa.*

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale nell'ambito dei controlli eseguiti e della partecipazione all'attività della Società può attestare che la struttura amministrativa è adeguata all'attività del Vostro istituto anche nella fase di crescita che sta vivendo, così come può assicurarvi del rispetto dei principi di corretta amministrazione, sostanziali e statuiti dalla Legge vigente e relativi regolamenti. Il sistema contabile amministrativo, che si avvale anche dell'attività in outsourcing con Cedacri Ovest per il Sistema informatico, è affidabile ed adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- *Adeguatezza del Sistema di Controllo interno*

Il Sistema dei Controlli Interni ha un'articolata struttura nell'“Area Revisione interna”, che coinvolge tutti i livelli aziendali con specifici incroci con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato, l'Alta Direzione.

Detta Area, collocata in staff all'Amministratore Delegato e gerarchicamente indipendente dai responsabili di ciascuna area operativa, è investita di funzioni specifiche ripartite al proprio interno per Uffici, come previsto dal nuovo Regolamento di Area, anch'esso approvato dal Consiglio nel corso del 2002, inoltre e sin dal 1999, il Consiglio ha istituito il Comitato per il Controllo Interno, composto da n. 3 Consiglieri “non operativi” ed in maggioranza indipendenti.

Nel corso del 2002 il Comitato si è riunito in cinque occasioni alle quali hanno regolarmente presenziato il Presidente del Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale ed il Responsabile Area Revisione Interna.

Il Collegio Sindacale ha avuto costante supporto nel proprio compito di controllo da parte dell'Area di Revisione interna, e può affermare che le funzioni di controllo interno della Società siano svolte in modo costante, adeguato ed efficace.

- *Disposizioni impartite alle Società Controllate (Art. 114 Dlgs n. 58/98)*

I rapporti intrattenuti dalle Capogruppo con le Società Controllate hanno sempre formato oggetto di illustrazione nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed il Collegio Sindacale ha sempre ottenuto esaurienti risposte alle richieste di approfondimento. Il sistema di indirizzo e controllo attuato dal Banco per svolgere le funzioni di guida ed indirizzo strategico dell'intero Gruppo, anche ai sensi dell'art. 61 del T.U.B. nella logica dell'unitarietà del soggetto economico è adeguato e funzionale.

- *Codice di auto-disciplina – Corporate Governance*

La Società ha aderito al Codice di autodisciplina delle Società quotate sin dalla fine del 1999. Nel corso del 2002 sono intervenute alcune innovazioni nel modello organizzativo-societario. In particolare è stata data una più efficace organizzazione all'“Area di Revisione Interna” ed è stato istituito il Codice di comportamento “Internal Dealing”

Anche alla luce delle ultime disposizioni Consob, sono state meglio definite le procedure da attuarsi per le operazioni con parti correlate suddivise “all'interno” ed “all'esterno” dell'ambito di applicazione dell'art. 136 T.U.B.

– *Valutazioni conclusive dell'attività di vigilanza ed eventuali proposte ex art. 153 Dlgs 58/98*

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, non sono emersi fatti significativi da segnalare agli Organi di Controllo o tali da costituire motivo per rilievi o proposte all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2002 che vi viene presentato dagli Amministratori.

In merito possiamo confermarvi che:

- abbiamo accertato la corretta applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione. In particolare il rispetto dei principi di consolidamento e delle norme legate alla formazione dell'area di consolidamento;
- abbiamo accertato che l'assetto organizzativo-procedurale della Capogruppo è adeguato per gestire i flussi d'informazione e le operazioni di consolidamento;
- abbiamo accertato il rispetto di quanto richiesto dalla Consob sulle informazioni di Bilancio e sull'andamento delle diverse categorie di attività;
- come già segnalato, abbiamo verificato la conformità della certificazione delle controllate alle disposizioni del D.Lgs n. 58/1998 e della Deliberazione Consob del 14.5.1999 n. 11971.

I controlli effettuati dalla Arthur Andersen S.p.A.(ora Deloitte & Touche Italia S.p.A.) hanno condotto ad accertare che i valori espressi in Bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio delle Controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate. La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure a tale fine adottate rispondono alle prescrizioni di legge in merito. La formazione del Bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

Signori Azionisti,

concludiamo la nostra Relazione sull'attività di controllo, svolta nel corso dell'anno 2002 come meglio evidenziato da quanto precede, dando un giudizio positivo sull'attività della Vostra Società, sull'Organizzazione della stessa, sul rispetto delle Leggi e dello Statuto sociale.

Esprimiamo conseguentemente parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2002 sottopostovi dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

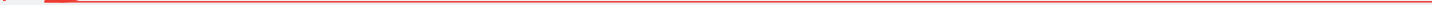
Desio, 2 aprile 2003

I SINDACI

E. Mascheroni

M. Piazza

R. Anghileri





BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Euro

Voci	31.12.2002	31.12.2001
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	13.812.676	16.160.327
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	115.134.572	82.459.328
30. Crediti verso banche	424.015.118	302.800.523
a) a vista	52.168.078	37.362.093
b) altri crediti	371.847.040	265.438.430
40. Crediti verso clientela	1.953.601.899	1.766.836.977
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	485.962.607	635.918.918
a) di emittenti pubblici	331.898.522	470.926.068
b) di banche	38.638.832	39.082.506
di cui:		
- titoli propri	565.779	1.182.280
c) di enti finanziari	79.221.530	56.047.958
d) di altri emittenti	36.203.723	69.862.386
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.856.682	9.661.189
70. Partecipazioni	13.638.381	12.987.556
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	31.010.585	20.639.185
90. Immobilizzazioni immateriali	8.829.206	6.884.252
di cui:		
- costi di impianto	32.455	64.911
- avviamento	2.074.206	2.419.907
100. Immobilizzazioni materiali	446.498.457	353.906.262
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	372.173.773	280.457.597
- beni in attesa di locazione finanziaria	19.339.836	18.538.506
130. Altre attività	149.216.300	148.200.276
140. Ratei e risconti attivi	12.561.751	10.550.126
a) ratei attivi	11.269.998	9.720.699
b) risconti attivi	1.291.753	829.427
di cui:		
- disaggio di emissione su titoli	183.660	0
TOTALE ATTIVO	3.657.138.234	3.367.004.919

PASSIVO**Euro**

Voci	31.12.2002	31.12.2001
10. Debiti verso banche:	190.773.489	619.143.048
<i>a) a vista</i>	61.907.365	40.937.998
<i>b) a termine o con preavviso</i>	128.866.124	578.205.050
20. Debiti verso la clientela:	1.914.327.183	1.495.754.860
<i>a) a vista</i>	1.557.020.893	1.209.868.900
<i>b) a termine o con preavviso</i>	357.306.290	285.885.960
30. Debiti rappresentati da titoli:	1.028.042.369	727.652.501
<i>a) obbligazioni</i>	956.471.048	653.388.534
<i>b) certificati di deposito</i>	56.586.483	55.021.558
<i>c) altri debiti</i>	14.984.838	19.242.409
50. Altre passività	97.731.796	112.513.387
60. Ratei e risconti passivi:	23.754.712	20.202.600
<i>a) ratei passivi</i>	13.984.885	11.989.395
<i>b) risconti passivi</i>	9.769.827	8.213.205
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.567.181	21.640.013
80. Fondi per rischi ed oneri:	38.021.856	42.376.459
<i>b) fondi imposte e tasse</i>	25.463.379	27.720.735
<i>c) altri fondi</i>	12.558.477	14.655.724
90. Fondi rischi su crediti	5.536.755	6.931.725
100. Fondi per rischi bancari generali	75.364.712	66.364.712
110. Passività subordinate	64.919.169	64.830.592
120. Capitale	67.705.040	67.705.040
130. Sovrapprezzi di emissione	16.145.088	16.145.088
140. Riserve:	94.751.393	89.473.708
<i>a) riserva legale</i>	18.287.554	16.710.000
<i>c) riserve statutarie</i>	66.337.554	62.637.423
<i>d) altre riserve</i>	10.126.285	10.126.285
150. Riserve di rivalutazione	696.809	696.809
160. Utili portati a nuovo	13.002	10.309
170. Utile del periodo	15.787.680	15.564.068
TOTALE PASSIVO	3.657.138.234	3.367.004.919

Il presidente
Ing. Agostino Gavazzi

Il direttore generale
Rag. Alberto Mocchi

Il capo contabile
Rag. Piercamillo Secchi

GARANZIE E IMPEGNI

Euro

Voci	31.12.2002	31.12.2001
10. Garanzie rilasciate	117.348.914	93.134.990
di cui:		
– accettazioni	4.160.056	3.891.126
– altre garanzie	113.188.858	89.243.864
20. Impegni	77.989.284	72.574.707

Il presidente
Ing. Agostino Gavazzi

Il direttore generale
Rag. Alberto Mocchi

Il capo contabile
Rag. Piercamillo Secchi

CONTO ECONOMICO

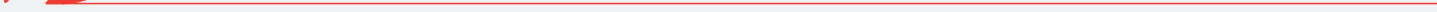
Euro

Voci	31.12.2002	31.12.2001
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui: <i>a) su crediti verso clientela</i> <i>b) su titoli di debito</i>	173.075.331 132.561.454 25.794.432	164.419.333 124.587.990 31.025.939
20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui: <i>a) su debiti verso clientela</i> <i>b) su debiti rappresentati da titoli</i>	- 76.091.015 - 30.432.092 - 36.103.418	- 73.896.314 - 29.884.900 - 26.149.929
30. Dividendi e altri proventi: <i>a) su azioni, quote e altri titoli di capitale</i> <i>b) su partecipazioni</i> <i>c) su partecipazioni in imprese del gruppo</i>	167.220 45.464 121.756 -	562.600 38.636 90.839 433.125
40. Commissioni attive	48.802.977	42.456.530
50. Commissioni passive	- 5.950.157	- 4.125.779
60. Profitti da operazioni finanziarie	3.517.401	7.741.317
70. Altri proventi di gestione	155.889.852	124.323.725
80. Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> di cui: - <i>salari e stipendi</i> - <i>oneri sociali</i> - <i>trattamento fine rapporto</i> - <i>trattamento di quiescenza e simili</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	- 114.757.397 - 67.108.282 - 44.422.191 - 12.251.910 - 5.156.628 - 2.409.104 - 47.649.115	- 102.302.161 - 61.248.241 - 40.268.890 - 11.287.734 - 3.677.206 - 2.208.072 - 41.053.920
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 124.910.203	- 98.425.177
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	- 1.437.952	- 2.571.113
110. Altri oneri di gestione	- 1.693.052	- 1.232.136
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 19.305.994	- 19.014.244
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	8.444.409	9.595.416
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 1.624.390	- 2.583.682
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	51.646	747.569
170. Utile delle attività ordinarie	44.178.676	45.695.884
180. Proventi straordinari	3.855.502	7.507.584
190. Oneri straordinari	- 1.193.045	- 609.440
200. Utile straordinario	2.662.457	6.898.144
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 9.000.000	- 14.719.022
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 22.053.453	- 22.310.938
230. Utile del periodo	15.787.680	15.564.068

Il presidente
Ing. Agostino Gavazzi

Il direttore generale
Rag. Alberto Mocchi

Il capo contabile
Rag. Piercamillo Secchi





NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2002 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e secondo le istruzioni contenute nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995, modificato dal provvedimento del 7 agosto 1998.

Il bilancio è rimasto invariato nella struttura rispetto a quello dello scorso anno e risulta, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio; in essa sono fornite le informazioni richieste dalla legge e altre informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'impresa.

Allegati del bilancio

Al bilancio sono allegati i seguenti documenti:

- rendiconto finanziario;
- prospetto delle partecipazioni possedute e delle partecipazioni rilevanti;
- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge n. 72/1983);
- elenco degli immobili di proprietà del Banco (con esclusione degli immobili dati in locazione finanziaria);
- bilanci delle società controllate.

Altre informazioni

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della società di revisione Deloitte & Touche Italia S.p.A. (ex Arthur Andersen S.p.A.), in esecuzione della delibera assembleare del 28 aprile 2000.

Si segnala che il Banco ha redatto e resa pubblica, nei termini di legge e con le modalità previste dalla CONSOB, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre del 2002.

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di euro e la nota integrativa in migliaia di euro.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

Tali principi, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla normativa.

I conti del bilancio sono stati redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.

I criteri di valutazione, di seguito esposti, risultano allineati a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31.12.2001.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

Crediti verso clientela

I crediti verso la clientela, comprensivi dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita, in linea capitale e per interessi.

Le previsioni di perdita sono definite in base alla situazione di solvibilità del debitore, e, nel caso di crediti derivanti dall'attività di leasing, tenendo anche conto del presumibile valore di realizzo del bene.

In dettaglio:

- i crediti in sofferenza ed i crediti incagliati sono stati valutati analiticamente definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita attesa;
- gli altri crediti vivi sono stati valutati sulla base di analisi storico-statistiche, e quindi analiticamente rettificati; ciò al fine di tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi su tali crediti in futuro.

In presenza di crediti verso clienti non residenti il valore dei crediti è rettificato in modo forfetario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di loro residenza.

Le corrispondenti rettifiche di valore sono state imputate a conto economico.

Il valore originario del credito viene ripristinato negli esercizi successivi, al venir meno dei motivi della rettifica di valore effettuata, rilevandone gli effetti in conto economico.

La quota dei crediti per interessi di mora ritenuta riscuotibile è stata accantonata al Fondo rischi su crediti in conformità a quanto disposto dalla normativa fiscale che prevede, in questo modo, la possibilità di rinviare la tassazione degli interessi di mora al momento dell'effettivo incasso.

Gli effetti scontati, e non ancora scaduti, sono contabilizzati al valore nominale, mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine periodo sono iscritti nella voce "Risconti passivi".

Crediti verso banche

I crediti verso banche sono valutati al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio ed al netto dei relativi rimborsi; tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso banche non residenti è rettificato in modo forfetario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del paese di loro residenza.

Altri crediti

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio, ed eventualmente rettificati in base alle sti-

me di perdita analiticamente determinate. Tale valore s'identifica con quello di presumibile realizzo.

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo di regolamento a termine stabilito contrattualmente con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli altri impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito è valutato in modo analogo ai crediti per cassa e, quindi, eventualmente rettificato indirettamente per la quota di dubbio realizzo, con la costituzione, nel passivo, di un apposito fondo per rischi ed oneri.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Il portafoglio titoli della Banca è suddiviso in "titoli immobilizzati" e "titoli non immobilizzati".

La costituzione della categoria di "titoli immobilizzati" e la successiva eventuale movimentazione, è stata effettuata a fronte di specifiche delibere adottate dagli Organi aziendali; la categoria comprende titoli destinati ad essere detenuti durevolmente.

I "titoli non immobilizzati" comprendono invece titoli detenuti per esigenze di tesoreria o destinati alla negoziazione.

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento, rappresentato, per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e, per i titoli di capitale, dalla data di liquidazione.

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

I titoli destinati ad essere detenuti quale stabile investimento della Banca sono classificati tra i titoli immobilizzati e, come tali, sono valutati al costo di acquisto o di trasferimento, se provenienti dal portafoglio non immobilizzato.

Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato ad incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene contabilizzata come maggiore o minore interesse sui titoli nel rispetto sempre del principio della competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del Paese di residenza dello stesso emittente.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore, con iscrizione del risultato alla voce di conto economico “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Eventuali trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzati sono effettuati al valore di mercato con rilevazione, quindi, degli eventuali utili o perdite.

2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non immobilizzati sono così valutati:

- se quotati sui mercati regolamentati, al minore tra il costo rettificato dagli scarti di emissione maturati, calcolato con il metodo “costo medio ponderato” e tenuto conto anche delle svalutazioni operate in precedenti esercizi, ed il loro valore di mercato. Quest’ultimo è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati, sui mercati regolamentati italiani od esteri, nell’ultimo mese dell’esercizio;
- se invece si tratta di titoli non quotati la valorizzazione viene effettuata al minore importo tra il costo, rettificato dagli scarti di emissione maturati, sempre determinato con il metodo “costo medio ponderato”, ed il presumibile valore di realizzo. Quest’ultimo è ottenuto aggiornando i flussi finanziari futuri ad un corrente tasso di rendimento, calcolato in base ad elementi obiettivi; quando possibile, il presumibile valore di realizzo è stato dedotto dalle quotazioni operative rilevate sul circuito BLOOMBERG o dalla valutazione fornita dagli emittenti.

I titoli denominati in valuta, valutati secondo i criteri precedentemente esposti, sono convertiti in euro ai cambi correnti di fine periodo.

Le svalutazioni effettuate saranno riprese negli esercizi futuri, fino al ripristino degli originali valori di costo, qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione dei suddetti criteri sono iscritti alla voce di conto economico “Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie”.

Gli impegni per operazioni su titoli da regolare sono valutate con i medesimi criteri adottati per i titoli in portafoglio; le eventuali rettifiche di valore sono accantonate alla voce 80 del Passivo “Fondi per rischi ed oneri – altri fondi”.

Tra i titoli non immobilizzati sono compresi i “Certificati di capitalizzazione” che sono valutati al costo, incrementato della rivalutazione riconosciuta, e le quote di fondi comuni di investimento, valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, determinato dalla media aritmetica del valore della quota rilevata nell’ultimo mese del periodo.

Le operazioni “pronti contro termine” che prevedono l’obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono espresse in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego fondi.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione sulla base del principio del costo specifico.

Il valore di carico viene tuttavia svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite di valore considerate durevoli.

Il costo originario viene però ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato le rettifiche di valore.

I dividendi delle società controllate, ed il relativo credito d'imposta, sono contabilizzati nell'esercizio in cui maturano sulla base della proposta di distribuzione deliberata, dal Consiglio di Amministrazione delle società controllate, antecedentemente al Consiglio della società capogruppo che approva il progetto di bilancio.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta, delle altre partecipate, sono contabilizzati secondo il principio di cassa.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUDE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le operazioni in valuta, a pronti e a termine, sono contabilizzate al momento del regolamento.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi a pronti di fine periodo.

Le operazioni a termine di negoziazione sono valutate al tasso di cambio a termine in vigore a fine periodo per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni a termine di copertura di operazioni "a pronti" sono valutate, in modo coerente a tali operazioni, al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura del periodo.

L'effetto delle valutazioni effettuate in applicazione dei suddetti principi viene imputato a conto economico.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali a uso proprio

Sono registrate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, incrementato, per taluni beni, in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche, ritenute rappresentative della vita utile del cespite e quindi adeguate a fronteggiare il deperimento tecnico-economico dei diversi beni. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono applicate aliquote ridotte al 50%, per tenere conto del loro parziale utilizzo.

Nell'ambito di quanto consentito dalla normativa vengono stanziati ammortamenti anticipati sugli immobili, al fine d'usufruire del corrispondente beneficio fiscale, e sugli altri cespiti, per fronteggiare l'obsolescenza dei beni a più elevato contenuto tecnologico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in locazione finanziaria

I beni dati in locazione finanziaria sono rilevati iscrivendo all'attivo il costo di acquisto - eventualmente maggiorato degli oneri di diretta imputazione e, nel caso degli immobili, della rivalutazione secondo i criteri della legge 413/1991 - rettificato per gli ammortamenti effettuati, determinati come di seguito specificato.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti conclusi ed entrati a reddito negli esercizi dal 1988 al 1994 sono ammortizzati in quote costanti, determinate in funzione della durata dei contratti (in termine di esercizi) ed applicate al costo del bene, diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà a fine locazione, così come previsto dal previgente art. 67, 8° comma T.U.I.R.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti perfezionati a partire dal 1995 sono ammortizzati, in ciascun periodo, nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Il Conto economico recepisce i canoni maturati nell'esercizio e la quota di ammortamento dei beni, nonché gli utili e le perdite su alienazioni dei beni.

I beni ritirati nel corso dell'anno e in attesa di vendita o di rilocazione sono iscritti al valore del costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e ammortizzati fino alla data dell'effettivo utilizzo.

Il valore dei beni ritirati e successivamente rilocati ad un valore diverso dal valore netto contabile viene adeguato fino alla concorrenza del nuovo valore contrattuale. La differenza viene imputata al Conto Economico nelle voci "altri oneri di gestione" oppure "altri proventi di gestione".

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni destinati alla locazione finanziaria sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Per tali beni non viene conteggiato alcun ammortamento.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, l'avviamento acquisito a titolo oneroso, nonché gli altri costi ad utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento, pagato in occasione dell'operazione straordinaria di acquisizione di ramo d'azienda, viene imputato a Conto economico sulla base di un piano di ammortamento stimato in 10 anni, in quanto si ritiene che i relativi benefici si manifesteranno in tale arco temporale.

Le immobilizzazioni immateriali riguardanti ristrutturazioni di immobili non di proprietà sono sistematicamente ammortizzate con aliquote determinate in ragione della loro prevista utilità futura e, comunque, in un periodo non superiore a 5 anni, così come disposto dall'art. 16, comma primo, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

I costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo sono ammortizzati in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque anni.

7. ALTRI ASPETTI

Debiti rappresentati da titoli

I certificati di deposito ed i prestiti obbligazionari sono esposti al valore nominale, ad eccezione degli "zero coupon" che sono indicati al valore di emissione aumentato degli interessi maturati.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono calcolati in base alla competenza temporale, tenute presenti le condizioni di regolamento dei singoli rapporti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto, tenuto conto dell'accantonamento di competenza dell'esercizio e degli utilizzi per indennità corrisposte nell'esercizio anche a titolo di anticipazione, rappresenta la totale copertura dei diritti maturati dal personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore.

Fondi per rischi e oneri

Il "Fondo imposte e tasse" rappresenta l'accantonamento per l'imposta sul reddito.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono computate, in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, nel rispetto della competenza economica, rilevando pertanto, oltre alla fiscalità corrente, determinata in relazione alle vigenti norme tributarie, anche la fiscalità differita, originatasi per effetto delle differenze temporanee che si registrano tra risultato d'esercizio e reddito d'impresa.

Relativamente alle differenze temporanee positive, nella determinazione dell'onere fiscale sono considerate tutte le differenze a rientro certo; l'effetto conseguente alla loro rilevazione viene iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce 130 "Altre attività", in contropartita alle imposte sul reddito.

Gli stanziamenti al fondo coprono anche gli oneri che potrebbero derivare da accertamenti.

Gli “*Altri fondi*” sono stanziati per fronteggiare rischi connessi alle garanzie rilasciate ed agli impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate rappresentano la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano gli stanziamenti, effettuati nell’esercizio e in esercizi precedenti, in applicazione di norme tributarie.

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d’impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto in quanto del tutto assimilabile ad una riserva disponibile.

La variazione netta registrata nel corso dell’esercizio è iscritta a conto economico.

Passività subordinate

Sono esposte al valore nominale.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

Ammortamenti anticipati su immobili

Le rettifiche di valore, formate ai sensi dell'art. 67 del DPR 917/86, sono determinate nella misura massima fiscalmente consentita al fine di usufruire del relativo beneficio fiscale.

Gli effetti sulla situazione patrimoniale ed economica ed il corrispondente onere fiscale differito sono così sintetizzabili:

	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale
ammortamenti	195	5.715	5.910
onere fiscale differito	81	2.386	2.467
effetto netto	114	3.329	3.443

L'importo totale degli "ammortamenti" rappresenta l'ammontare degli ammortamenti che alla fine dell'esercizio debbono ritenersi ancora anticipati rispetto al normale piano di ammortamento.

L'onere fiscale differito è stato determinato in base alle aliquote IRPEG ed IRAP (complessivamente 41,75%) in vigore al 31.12.2002.

2.2 ACCANTONAMENTI EFFETTUATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

Accantonamento al fondo Rischi su crediti

Gli accantonamenti, che non vengono portati in deduzione dei crediti ma sono iscritti a voce propria del passivo, sono costituiti ai sensi dell'art. 71, comma 3 e comma. 6; DPR 917/86 e calcolati nella misura massima fiscalmente consentita al fine di usufruire del relativo beneficio fiscale.

Gli effetti sulla situazione patrimoniale ed economica ed il corrispondente onere fiscale differito sono così sintetizzabili:

	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale
accantonamenti	1.624	3.913	5.537
onere fiscale differito	678	1.634	2.312
effetto netto	946	2.279	3.225

L'accantonamento dell'esercizio è così ripartito:

€ 0,400 milioni, in linea capitale, costituito ai sensi dell'art. 71, comma 3;

€ 1,224 milioni, per interessi di mora, costituito ai sensi dell'art. 71, comma 6.

L'importo dell'accantonamento relativo agli esercizi precedenti, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2001, (che presentava un saldo di € 6,932 milioni) risulta complessivamente diminuito di € 3,019 milioni.

Questo dato è dettagliatamente illustrato a commento della apposita tabella sulle variazioni della pertinente voce contabile (*Parte B - Sezione 7*).

L'onere fiscale differito è stato determinato in base all'aliquota IRPEG ed IRAP (41,75%) in vigore al 31.12.2002.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 - I CREDITI (voci 10, 30, 40)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>Voce 10</i>		
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	13.813	16.160
<i>Voce 30</i>		
Crediti verso banche	424.015	302.801
<i>Voce 40</i>		
Crediti verso clientela	1.953.602	1.766.837

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche ed uffici postali"

	31.12.2002	31.12.2001
biglietti e monete	13.810	16.145
disponibilità presso Banca d'Italia	0	0
disponibilità presso Uffici postali	3	15
Totale	13.813	16.160

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

I crediti verso banche, in relazione alla forma tecnica dell'operazione ed alla natura economica della controparte sono così ripartiti:

	31.12.2002	31.12.2001
a) crediti verso banche centrali	12.023	78.051
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
c) operazioni pronti contro termine	65.264	0
d) prestito di titoli		

I crediti verso banche centrali si riferiscono al saldo del conto di gestione presso Banca d'Italia relativo all'obbligo di riserva, che per lo scorso esercizio ammontava ad € 13,227 milioni.

Il dato al 31.12.2001 comprendeva inoltre il saldo del deposito vincolato a garanzia dell'ammontare degli € richiesti in prealimentazione che ammontava ad € 64,824 milioni.

Con riferimento alla riserva obbligatoria, si segnala che l'ammontare medio

della riserva per il periodo di mantenimento ricompreso tra il 24 dicembre 2002 e il 23 gennaio 2003 era di € 30,698 milioni.

Nell'esercizio l'importo medio di tale deposito è stato di € 38,874 milioni, remunerato al tasso medio del 3,211%.

Di seguito viene riportata la composizione dettagliata della voce 30.

Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"

	31.12.2002	31.12.2001
a) a vista	52.168	37.362
- depositi liberi	40.000	0
- saldi liquidi su conti di servizio	12.238	37.449
- altri rapporti	1	1
- rettifiche di valore per rischio paese	-71	-88
b) altri crediti	371.847	265.439
- Banca d'Italia	12.023	78.051
- depositi vincolati	291.960	184.788
- operazioni pronti contro termine	65.264	0
- finanziamenti	2.600	2.600
Totale "Crediti verso banche"	424.015	302.801

Nell'ammontare complessivo dei "Crediti verso banche" è compreso un credito verso la controllata Banco Desio Toscana per complessivi € 2,600 milioni, relativo ad un finanziamento subordinato fruttifero erogato in data 1 ottobre 2001 e di durata decennale.

La voce "saldi liquidi su conti di servizio" comprende tre posizioni verso "paesi a rischio" per complessivi nominali € 0,236 milioni (€ 0,292 milioni al 31.12.2001) sulle quali è stata apportata la rettifica di valore forfetaria evidenziata nel prospetto.

Crediti verso banche – Situazione dei crediti per cassa

Categorie / Valori	Situazione al 31.12.2002			Situazione al 31.12.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. <i>Crediti dubbi</i>	236	- 71	165	292	- 88	204
A1. Sofferenze						
A2. Incagli						
A3. Crediti in corso di ristrutturazione						
A4. Crediti ristrutturati						
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	236	- 71	165	292	- 88	204
B. <i>Crediti in bonis</i>	423.850		423.850	302.597	0	302.597
Totale	424.086	- 71	424.015	302.889	- 88	302.801

Crediti verso banche - Dinamica dei crediti dubbi

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale all'1.01.2002	0	0	0	0	292
<i>A.1. di cui: per interessi di mora</i>					0
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	66
B.1. Ingressi da crediti <i>in bonis</i>					0
B.2. Interessi di mora					
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
B.4. Altre variazioni in aumento					66
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	122
C.1. Uscite verso crediti <i>in bonis</i>					
C.2. Cancellazioni					
C.3. Incassi					
C.4. Realizzi per cessioni					
C.5. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
C.6. Altre variazioni in diminuzione					122
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2002	0	0	0	0	236
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>					0

Crediti verso banche – Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/Paesi a rischio	Crediti <i>in bonis</i>
A. Rettifiche complessive iniziali all'1.01.2002	0	0	0	0	88	0
<i>A.1. di cui: per interessi di mora</i>					0	
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	20	0
B.1. Rettifiche di valore					20	
B.1.1 di cui: per interessi di mora					0	
B.2. Utilizzi fondi rischi su crediti						
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi						
B.4. Altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	37	0
C.1. Riprese di valore da valutazione						
C.1.1 di cui: per interessi di mora						
C.2. Riprese di valore da incasso					37	
C.1.2 di cui: per interessi di mora						
C.3. Cancellazioni						
C.4. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi						
C.5. Altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2002	0	0	0	0	71	0
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>					0	

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	31.12.2002	31.12.2001
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
b) operazioni pronti contro termine	0	0
c) prestito di titoli	0	0

1.3 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

Nella successiva tabella sono indicati i crediti verso clientela, comprensivi dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, assistiti in tutto od in parte da garanzie, limitatamente alla sola quota garantita.

	31.12.2002	31.12.2001
a) da ipoteche	492.826	400.420
b) da pegni su:	111.831	112.153
1. deposito di contanti	6.419	8.393
2. titoli	90.591	87.929
3. altri valori	14.821	15.831
c) da garanzie di:	437.743	383.624
1. Stati		
2. altri enti pubblici		
3. banche	5.913	3.903
4. altri operatori	431.830	379.721
Totale "Crediti verso clientela garantiti"	1.042.400	896.197

L'importo complessivo dei crediti verso clientela garantiti rappresenta il 44,72% (contro il 43,69% dell'esercizio precedente) del totale dei crediti netti comprensivi dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, a fronte di un incremento assoluto dei crediti garantiti di € 146,203 milioni.

1.4 CREDITI IN SOFFERENZA (inclusi interessi di mora)

	31.12.2002	31.12.2001
crediti in sofferenza	21.850	20.960
di cui:		
– in c/ capitale	16.868	15.221
– in c/ interessi	4.982	5.739
sofferenze implicite nelle operazioni di leasing	92	0
Totale crediti in sofferenza	21.942	20.960

Le sofferenze indicate sono esposte al valore di presumibile realizzo.

1.5 CREDITI PER INTERESSI DI MORA

	31.12.2002	31.12.2001
a) crediti in sofferenza	4.982	5.739
b) altri crediti	155	160
Crediti verso clientela per interessi di mora	5.137	5.899

I crediti per interessi di mora sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

A fronte dell'ammontare complessivo dei crediti per interessi di mora esposti nell'attivo di bilancio, nel passivo è iscritto, per pari importo, il "Fondo rischi su crediti", fondo costituito per soli fini fiscali, e, quindi, da considerarsi destinato a fronteggiare solamente eventuali rischi su crediti.

Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31.12.2002	31.12.2001
conti correnti	807.126	742.293
finanziamenti per anticipi effetti e documenti sbf	284.118	265.774
portafoglio scontato	7.206	6.661
finanziamenti per anticipi all'esportazione	47.179	37.892
finanziamenti per anticipi all'importazione	38.481	42.616
mutui	560.417	451.423
prestiti personali	46.250	40.083
sovvenzioni diverse	126.044	144.220
crediti per canoni di leasing maturati	1.368	1.066
crediti per operazioni di factoring	13.538	12.568
altre forme tecniche	1.439	1.604
crediti non garantiti verso paesi a rischio	3	
sofferenze nette	21.850	20.960
partite incagliate	9.271	10.338
rettifiche di valore per rischio fisiologico	-10.687	-10.661
rettifiche di valore per rischio paese	-1	0
Totale "Impieghi" come da Stato Patrimoniale	1.953.602	1.766.837
crediti impliciti nelle operazioni di leasing	378.498	285.338
sofferenze implicite nelle operazioni di leasing	92	0
partite incagliate implicite nelle operazioni di leasing	543	658
rettifiche di valore per rischio fisiologico	-1.800	-1.425
Totale "Crediti impliciti nelle operazioni di leasing" (*)	377.333	284.571
Totale "Crediti verso clientela"	2.330.935	2.051.408

(*) Le rettifiche di valore sono accantonate alla voce "Fondo rischi ed oneri".

L'incremento registrato ammonta a € 279,527 milioni (+ 13,63%).

Non sussistono crediti con clausola di subordinazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo determinato con le modalità esposte nella Parte A – Sezione 1 della presente nota integrativa.

Agli stessi sono state apportate le rettifiche dettagliate nel successivo prospetto.

Crediti verso clientela - Situazione dei crediti per cassa

In relazione allo specifico grado di rischio, l'ammontare complessivo dei crediti erogati, sia in linea capitale che per interessi di mora e comprensivo dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, presenta la seguente ripartizione:

Categorie / Valori	Situazione al 31.12.2002			Situazione al 31.12.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	63.797	- 32.039	31.758	63.692	- 31.736	31.956
A1. Sofferenze	46.662	- 24.719	21.943	46.198	- 25.238	20.960
A2. Incagli	17.133	- 7.319	9.814	17.494	- 6.498	10.996
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0	0	0	0
A4. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	2	- 1	1	0	0	0
B. Crediti in bonis	2.311.664	- 12.487	2.299.177	2.031.538	- 12.086	2.019.452
Totale	2.375.461	- 44.526	2.330.935	2.095.230	- 43.822	2.051.408

L'ammontare dei crediti dubbi nell'esercizio è diminuito di € 0,198 milioni (-0,62% rispetto al 2001), e rappresenta l' 1,4% del valore globale dei crediti (1,56% lo scorso anno).

Le sofferenze lorde sono aumentate di € 0,464 milioni (+1,00% rispetto allo scorso esercizio), peraltro sono migliorate le previsioni di recuperabilità passate dal 45,37% dello scorso esercizio al 47,08% di fine 2002; il rapporto "sofferenze lorde / crediti verso clientela lordi" è sceso dal 2,20% dello scorso esercizio all' 1,96% di questo fine anno.

Al netto delle rettifiche di valore, il rapporto delle sofferenze sul totale degli impieghi a clientela si attesta allo 0,94%, rispetto all' 1,02% dell'esercizio precedente.

L'ammontare delle rettifiche di valore complessive su sofferenze – indicate al punto A1 del precedente prospetto – comprende, oltre a rettifiche indirette per € 23,820 milioni (€ 24,184 milioni al 31.12.2001), l'ammontare delle svalutazioni – pari ad € 0,899 milioni (€ 1,054 milioni alla fine dello scorso anno) – apportate direttamente a crediti in procedura, per i quali sono peraltro ancora in corso azioni tendenti al recupero, anche parziale, dei crediti stessi. La riduzione dell'ammontare delle svalutazioni apportate direttamente ai crediti in sofferenza deriva quasi esclusivamente dall'incasso dei crediti.

In relazione al grado di rischio i crediti impliciti in operazioni di leasing – già ricompresi nel precedente prospetto – sono così ripartiti:

Categorie / Valori	Situazione al 31.12.2002			Situazione al 31.12.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	795	- 160	635	1.007	- 349	658
A1. Sofferenze	105	- 13	92	0		0
A2. Incagli	690	- 147	543	1.007	- 349	658
A3. Crediti in corso di ristrutturazione			0			0
A4. Crediti ristrutturati			0			0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			0			0
B. Crediti in bonis	378.498	- 1.800	376.698	285.338	- 1.425	283.913
Totale	379.293	- 1.960	377.333	286.345	- 1.774	284.571

Crediti verso clientela - Dinamica dei crediti dubbi

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale all'1.01.2002	46.198	17.494	0	0	0
A.1. di cui: per interessi di mora	10.705	71			
B. Variazioni in aumento	24.170	29.246	0	0	2
B.1. Ingressi da crediti <i>in bonis</i>	2.869	29.223			2
B.2. Interessi di mora	2.106	23			
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	17.877	0			
B.4. Altre variazioni in aumento	1.318	0			
C. Variazioni in diminuzione	23.706	29.607	0	0	0
C.1. Uscite verso crediti <i>in bonis</i>	0	183			
C.2. Cancellazioni	14.099	0			
C.3. Incassi	9.042	9.449			
C.4. Realizzi per cessioni	55	0			
C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	17.877			
C.6. Altre variazioni in diminuzione	510	2.098			
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2002	46.662	17.133	0	0	2
D.1. di cui: per interessi di mora	9.914	64			

Crediti verso clientela – Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1.01.2002	25.238	6.498	0	0	0	12.086
A.1. di cui: per interessi di mora	4.966	0				0
B. Variazioni in aumento	16.143	6.128	0	0	1	4.382
B.1. Rettifiche di valore	11.142	6.019			1	4.382
B.1.1 di cui: per interessi di mora	913	0				0
B.2. Utilizzi fondi rischi su crediti	329	0				0
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	4.581	0				0
B.4. Altre variazioni in aumento	91	109				0
C. Variazioni in diminuzione	16.662	5.307	0	0	0	3.981
C.1. Riprese di valore da valutazione	915	512				200
C.1.1 di cui: per interessi di mora	73	0				0
C.2. Riprese di valore da incasso	1.493	214				3.332
C.1.2 di cui: per interessi di mora	107	0				0
C.3. Cancellazioni	14.254	0				249
C.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	4.581				200
C.5. Altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2002	24.719	7.319	0	0	1	12.487
D.1. di cui: per interessi di mora	4.933	0				0

Con riferimento alle diverse categorie nelle quali sono suddivisi i crediti dubbi si riportano i criteri adottati per la loro classificazione.

Il passaggio a sofferenza avviene quando il cliente, alla luce degli elementi oggettivi in possesso degli uffici competenti, dimostri di non essere più in grado di fare fronte ai propri impegni e quindi di essere in uno stato di insolvenza, anche se non dichiarato in via giudiziale.

Ciò premesso sono comunque classificati a sofferenza:

- i crediti leasing quando sia stata dichiarata la risoluzione dei contratti per insolvenza, senza esito;
- i crediti al consumo quando siano stati effettuati tutti i tentativi di recupero in via bonaria e le agenzie di recupero crediti siano intervenute senza esito, con conseguente decisione di inviare lettera di decadenza dal beneficio del termine;
- i mutui ad incaglio, quando i tentativi di definizione bonaria non sortiscano alcun effetto e si decida quindi di far decadere il cliente dal beneficio del termine;
- i crediti verso clienti entrati in procedure concorsuali, salvo che non si tratti di amministrazioni controllate per le quali si possa ragionevolmente prevedere il rientro *in bonis*;
- crediti verso clienti che siano già stati appostati a sofferenza da altri Istituti e che comunque dimostrino di non essere in grado di fare fronte agli impegni assunti verso il Banco;
- crediti verso clienti contro i quali sia stata iniziata una azione esecutiva dal Banco.

La classificazione dei crediti verso clientela tra le partite ad incaglio avviene tenendo conto della rischiosità appalesatasi, della oggettiva impossibilità di definizione bonaria e della necessità di dare corso tempestivamente ad interventi di natura giudiziale, al fine di presidiare validamente i crediti.

In ogni caso sono trasferite ad incaglio, accertato che non sussistano i presupposti per ottenere una copertura in via bonaria dei crediti vantati:

- le posizioni relative a mutui o a crediti leasing che presentino un numero di rate insolute, variabile in relazione alla periodicità di corresponsione dei canoni;
- i crediti al consumo, quando il ritardo nei pagamenti abbia superato i 75 giorni.

SEZIONE 2 - I TITOLI (voci 20, 50, 60)

Composizione delle voci 20, 50, 60

I titoli di proprietà sono classificati in bilancio come segue:

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 20</i>		
Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	115.134	82.459
<i>voce 50</i>		
Obbligazioni e altri titoli di debito	485.963	635.919
<i>voce 60</i>		
Azioni, quote ed altri titoli di capitale	2.857	9.661
Totale Titoli di proprietà	603.954	728.039
<i>di cui:</i>		
a. titoli immobilizzati	55.622	77.868
b. titoli non immobilizzati	548.332	650.171

Nella tabella 11.6 della sezione 11 viene riportata la ricomposizione del portafoglio titoli in relazione alla vita residua.

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

	31.12.2002		31.12.2001	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	55.622	54.956	77.868	76.845
1.1. Titoli di Stato	0	0	0	0
- quotati				
- non quotati				
1.2. Altri titoli	55.622	54.956	77.868	76.845
- quotati	36.334	35.668	75.286	74.314
- non quotati	19.288	19.288	2.582	2.531
2. Titoli di capitale	0	0	0	0
- quotati				
- non quotati				
Totale	55.622	54.956	77.868	76.845

Le caratteristiche fondamentali dei titoli che possono essere destinati al comparto ed i parametri dimensionali dello stesso sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione e così si possono riassumere:

- il portafoglio strutturato immobilizzato deve essere rappresentato da titoli di Stato, obbligazioni emesse da istituti di credito e da imprese con adeguato rating, appartenenti all'area EURO ed EXTRA-EURO con copertura del "rischio di cambio", dove ritenuto necessario;
- i titoli immobilizzati possono raggiungere una consistenza massima complessiva - da computarsi ai valori di libro e tenendo conto delle operazioni già impegnate ancorché non liquidate - non superiore a 100.000.000 di Euro.

Come indicato nel precedente prospetto, il valore di mercato dei titoli immobilizzati ammonta ad € 54,956 milioni, rispetto ad un valore di carico di € 55,622 milioni.

Le minusvalenze, non imputate a conto economico, ammontano ad € 0,742 milioni (€ 1,199 milioni a fine 2001); per contro, le plusvalenze, ugualmente non contabilizzate, ammontano ad € 0,076 milioni (0,176 milioni l'anno precedente).

Con riferimento al valore di rimborso a scadenza il comparto presenta la seguente suddivisione:

	Valore rimborso	Valore bilancio	Differenze
1. Titoli quotati			
- con valore di rimborso superiore al valore di bilancio	38.000	36.334	1.666
- con valore di rimborso pari al valore di bilancio	-	-	-
2. Titoli non quotati			
- con valore di rimborso superiore al valore di bilancio	18.050	16.190	1.860
- con valore di rimborso pari al valore di bilancio	3.098	3.098	-
	59.148	55.622	3.526

Il confronto tra il valore iscritto a bilancio ed il valore di rimborso a scadenza dei titoli immobilizzati determina una differenza netta positiva di € 3,526 milioni.

2.2 VARIAZIONE ANNUA DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

	31.12.2002	31.12.2001
A. Esistenze iniziali	77.868	58.819
B. Aumenti	17.181	23.124
B1 Acquisti	16.010	22.182
B2 Riprese di valore e rivalutazioni		
B3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
B4 Altre variazioni	1.171	942
C. Diminuzioni	39.427	4.075
C1 Vendite	9.019	3.764
C2 Rimborsi	29.998	
C3 Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature		
C4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		252
C5 Altre variazioni	410	59
D. Rimanenze finali	55.622	77.868

Le acquisizioni dell'esercizio hanno riguardato le sottoscrizioni dei seguenti prestiti obbligazionari:

- SICARC one coupon 2005, per complessivi € 15,494 milioni; prestito emesso nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione, nella quale il Banco si è impegnato alla sottoscrizione di titoli di classe A;
- CALZE ELITE TV 2007, per complessivi € 0,516 milioni.

La voce "B4 Altre variazioni" è costituita per € 1,153 milioni da scarti positivi di emissione e di negoziazione di competenza e per € 0,018 milioni da utili realizzati su cessioni.

Con riferimento alla voce "C1 Vendite" si segnala che le vendite, autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, riguardano le seguenti obbligazioni:

- FORD TV 2003, per un controvalore di € 4,019 milioni; dalla cessione è stato conseguito un utile di € 0,019 milioni;
- TECNOST 1% 2005, per un controvalore di € 5,000 milioni; operazione che ha determinato una perdita di € 0,250 milioni

La voce "C5 Altre variazioni" è composta oltre che dalle perdite sulla cessione effettuata, da scarti negativi di emissione e di negoziazione per complessivi € 0,160 milioni.

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non immobilizzati alla data di bilancio sono così composti:

	31.12.2002		31.12.2001	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	545.475	546.066	640.510	641.789
1.1. Titoli di Stato	447.023	447.383	553.385	554.390
- quotati	447.023	447.383	553.385	554.390
- non quotati			0	0
1.2. Altri titoli	98.452	98.683	87.125	87.399
- quotati	69.013	69.113	41.813	41.877
- non quotati	29.439	29.570	45.312	45.522
2. Titoli di capitale	2.857	2.857	9.661	9.955
- quotati	2.857	2.857	8.628	8.922
- non quotati			1.033	1.033
Totale	548.332	548.923	650.171	651.744

Tra i "Titoli di debito - altri titoli non quotati" sono compresi Certificati di capitalizzazione il cui valore di carico ammonta ad € 24,810 milioni (€ 23,443 milioni lo scorso esercizio).

I "Titoli di capitale" sono rappresentati per € 1,047 milioni da azioni quotate (€ 2,208 milioni al 31.12.2001) e per € 1,810 milioni da quote di Fondi comuni di investimento quotati.

La valutazione del portafoglio non immobilizzato secondo i criteri enunciati ha comportato l'imputazione a conto economico di rettifiche di valore per € 1,059

milioni (€ 1,030 milioni al 31.12.2001) e riprese di valore per € 0,141 milioni (0,112 milioni lo scorso esercizio).

Peraltro, come si può rilevare dal prospetto sopra riportato, il portafoglio titoli non immobilizzato presenta potenziali plusvalenze per complessivi € 0,591 milioni (€ 1,573 milioni alla fine dell'anno precedente).

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	31.12.2002	31.12.2001
A. Esistenze iniziali	650.171	540.019
B. Aumenti	2.382.216	3.761.175
B1. Acquisti	2.370.993	3.744.578
– Titoli di debito	2.285.309	3.637.896
• <i>titoli di Stato</i>	1.608.053	2.892.556
• <i>altri titoli</i>	677.256	745.340
– Titoli di capitale	85.684	106.682
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	141	112
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		252
B4. Altre variazioni	11.082	16.2339
C. Diminuzioni	2.484.056	3.651.023
C1. Vendite e rimborsi	2.481.477	3.649.036
– Titoli di debito	2.389.878	3.543.541
• <i>titoli di Stato</i>	1.720.461	2.840.133
• <i>altri titoli</i>	669.417	703.408
– Titoli di capitale	91.599	105.49
C2. Rettifiche di valore	1.057	1.031
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		0
C5. Altre variazioni	1.522	956
D. Rimanenze finali	548.332	650.171

Gli acquisti e le vendite dei titoli di debito sono esposti al prezzo pagato o incassato al netto della componente relativa agli scarti di emissione.

Tra le vendite sono ricompresi anche i rimborsi per titoli scaduti.

Tra le “*altre variazioni*” in aumento (punto B4 della precedente tabella) sono compresi:

- l'utile da negoziazione, pari ad € 5,099 milioni;
- la capitalizzazione degli scarti di emissione maturati nell'esercizio per complessivi € 4,546 milioni;
- l'incremento di valore dei Certificati di capitalizzazione, pari ad € 1,367 milioni;
- differenze cambi per € 0,071 milioni;
- utili su warrant per € 0,001 milioni.

Tra le “*altre variazioni*” in diminuzione (punto C5 del prospetto) sono invece evidenziate:

- perdite da negoziazione e da rimborsi per € 1,366 milioni;
- differenze cambi per € 0,156 milioni;

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI (voci 70,80)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 70</i>		
Partecipazioni	13.638	12.988
<i>voce 80</i>		
Partecipazioni in imprese del gruppo	31.011	20.639
Totale	44.649	33.627

Le voci registrano un incremento complessivo di € 11,022 milioni; le variazioni intervenute sono dettagliate al successivo paragrafo 3.6.

Tra le “*Altre attività*” è stato invece appostato il versamento di € 14,850 milioni effettuato in relazione della costituzione della nuova società Banco Desio Lazio S.p.A., in attesa del completamento dell’iter costitutivo.

Ad integrazione delle informazioni fornite nella Relazione degli Amministratori in merito ai piani di stock option approvati nell’ambito del Gruppo, di seguito si riporta la situazione delle opzioni in essere a fine esercizio:

ANIMA S.G.R.p.A. – per complessive n° 260.000 azioni, del valore nominale di € 1 ciascuna, di proprietà del Banco;

DESIO VITA S.p.A. – per complessive n° 1.475.000 azioni ordinarie, del valore nominale di € 1 ciascuna;

BANCO DESIO TOSCANA S.p.A. – per complessive n° 474.500 azioni ordinarie, del valore nominale di € 1 ciascuna, di proprietà del Banco; – per complessive 2.329.736 azioni ordinarie, che riverranno dalla conversione alla pari di un prestito obbligazionario convertibile con scadenza 1° gennaio 2005;

CREDITO PRIVATO COMMERCIALE S.A – per complessive n° 80 azioni, del valore nominale di CHF 1.000, di proprietà della controllata BRIANFID-LUX S.A.

Per quanto riguarda ANIMA S.G.R.p.A. si segnala che il precedente piano, in scadenza nel corso dell’esercizio, si è concluso con l’esercizio di tutte le opzioni previste.

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Nel prospetto che segue sono riportate le partecipazioni in società controllate, con il raffronto tra valore di bilancio e patrimonio di competenza.

Denominazione	Sede	Patrimonio netto (a)	Utile (perdita) (b)	Quota %	Valore di bilancio	Patrimonio di competenza
A. Imprese controllate						
ANIMA S.G.R.p.A.	Milano	5.626	125	99,000	11.898	5.570
Banco Desio Toscana	Firenze	7.459	-39	96,555	7.232	7.202
Brianfid-Lux S.A.	Lussemburgo	11.709	-291	99,000	11.880	11.592
Desio Vita S.p.A.	Desio	10.491	159	99,000	10.227	10.386

(a) desunto dai rispettivi progetti di bilancio al 31.12.2002

(b) importo già ricompreso nel "patrimonio netto" di cui alla colonna precedente.

Ai sensi del Decreto Legislativo 87/92, art. 18 comma 2, si precisa che, relativamente alle partecipazioni rilevanti, i maggiori valori di bilancio rispetto alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, hanno la seguente natura:

- nel caso della partecipazione in ANIMA S.G.R.p.A. trattasi dell'avviamento pagato in fase di acquisizione del controllo e delle successive movimentazioni;
- per quanto riguarda invece le partecipazioni in Banco Desio Toscana S.p.A. e Brianfid - Lux S.A. si tratta delle perdite conseguite in sede di avviamento delle nuove società che non si ritiene abbiano carattere duraturo.

3.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

I dati del prospetto che segue sono relativi ai rapporti, in essere a fine esercizio, con le società controllate e con la società controllante Brianza Unione di Luigi Gavazzi e C. S.a.p.a.

Per quest'ultima segnaliamo, inoltre, che ci siamo resi cessionari di crediti d'imposta per complessivi € 7,081 milioni, di cui € 0,781 milioni nell'esercizio 2002.

Voci patrimoniali	31.12.2002	31.12.2001
a) Attività	5.343	4.356
1. crediti verso banche di cui: – subordinati	2.600 2.600	4.356 2.600
2. crediti verso enti finanziari di cui: – subordinati	0	
3. crediti verso altra clientela di cui: – subordinati		
4. obbligazioni e altri titoli di debito di cui: – subordinati	2.743	
b) Passività	49.880	754
1. debiti verso banche	49.500	
2. debiti verso enti finanziari	380	754
3. debiti verso altra clientela		
4. debiti rappresentati da titoli		
5. passività subordinate		
c) Garanzie e impegni	1.287	0
1. garanzie rilasciate	1.285	
2. impegni	2	

3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

I rapporti in essere, alla data di bilancio, con le società partecipate sono i seguenti:

Voci patrimoniali	31.12.2002	31.12.2001
a) Attività	4.958	5.195
1. crediti verso banche di cui: – subordinati		28
2. crediti verso enti finanziari di cui: – subordinati	4.445	4.961
3. crediti verso altra clientela di cui: – subordinati	513	234
4. obbligazioni e altri titoli di debito di cui: – subordinati		
b) Passività	102.333	23.876
1. debiti verso banche		
2. debiti verso enti finanziari	25.971	23.876
3. debiti verso altra clientela		
4. debiti rappresentati da titoli	76.362	
5. passività subordinate		
c) Garanzie e impegni	844	459
1. garanzie rilasciate	834	459
2. impegni	10	

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

	31.12.2002	31.12.2001
a) in banche	0	0
1. quotate		
2. non quotate	0	0
b) in enti finanziari	12.007	11.711
1. quotate		
2. non quotate	12.007	11.711
c) altre	1.631	1.277
1. quotate		
2. non quotate	1.631	1.277
Totale "Partecipazioni"	13.638	12.988

3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

	31.12.2002	31.12.2001
a) in banche	7.232	7.232
1. quotate		
2. non quotate	7.232	7.232
b) in enti finanziari	23.779	13.407
1. quotate		
2. non quotate	23.779	13.407
c) altre	0	0
1. quotate		
2. non quotate		
Totale "Partecipazioni in imprese del Gruppo"	31.011	20.639

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle partecipazioni sono riportate nei prospetti successivi.

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

	31.12.2002	31.12.2001
A. Esistenze iniziali	20.639	9.203
B. Aumenti	12.853	11.436
B1. Acquisti	12.831	11.436
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni	22	0
C. Diminuzioni	2.481	0
C1. Vendite	2.399	
C2. Rettifiche di valore di cui: - svalutazioni durature		
C3. Altre variazioni	82	
D. Rimanenze finali	31.011	20.639
E. Rivalutazioni totali		
F. Rettifiche totali		

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

– voce "B1 – Acquisti"

<i>ANIMA S.G.R.p.A.</i>	
acquisto n° 220.000 azioni	3.573
acquisto n° 10.000 azioni	199
<i>Brianfid - Lux S.A.</i>	
sottoscrizione per la quota di competenza dell'aumento di capitale da e 2.850.000 ad e 12.000.000	9.059
	12.831

– voce "B4 – Altre variazioni"

<i>ANIMA S.G.R.p.A.</i>	
utile su cessione n° 10.000 az. a fronte esercizio opzione	22

– voce "C1 – Vendite"

<i>ANIMA S.G.R.p.A.</i>	
vendita n° 220.000 az. a fronte esercizio opzione	2.270
vendita n° 10.000 az. a fronte esercizio opzione	129
	2.399

– voce "C3 – Altre variazioni"

<i>ANIMA S.G.R.p.A.</i>	
perdita su cessione n° 220.000 az. a fronte esercizio opzione	82

3.6.2. Altre partecipazioni

	31.12.2002	31.12.2001
A. Esistenze iniziali	12.988	4.787
B. Aumenti	650	11.781
B1. Acquisti	599	11.143
B2. Riprese di valore	51	
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni		638
C. Diminuzioni	0	3.580
C1. Vendite		3.580
C2. Rettifiche di valore di cui: – svalutazioni durature		
C3. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	13.638	12.988
E. Rivalutazioni totali		
F. Rettifiche totali	0	51

Di seguito vengono dettagliate le variazioni intervenute nell'esercizio.

– voce "B1. Acquisti"

<i>Zenit Alternative Investments S.G.R.p.A.</i> sottoscrizione aumento capitale n° 5.000 azioni	50
<i>Cedacri Ovest S.p.A.</i> acquisto n° 4.846 azioni	350
<i>Si.Te.Ba S.p.A.</i> acquisto n° 7.264 azioni	4
<i>Istifid S.p.A.</i> acquisto n° 130.000 azioni	195
	599

– voce "B2. Riprese di valore"

<i>Fiduciaria Banknord S.p.A.</i>	51
-----------------------------------	----

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (voci 90 e 100)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 90</i>		
Immobilizzazioni immateriali	8.829	6.884
<i>voce 100</i>		
Immobilizzazioni materiali	446.498	353.906
Totale	455.327	360.790

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono aumentati di € 92,592 milioni, di cui € 92,518 milioni (+26,16% rispetto allo scorso esercizio) per beni destinati alla locazione finanziaria.

Le rimanenze finali sono così suddivise:

	31.12.2002	31.12.2001
immobili	46.175	47.278
mobili e arredi	4.058	3.080
impianti e macchine	4.751	4.552
Totale beni a uso proprio	54.984	54.910
beni in locazione finanziaria	391.514	298.996
Totale immobilizzazioni materiali	446.498	353.906

Il valore di bilancio degli immobili utilizzati nell'esercizio dell'attività ammonta ad € 44,227 milioni, con un decremento rispetto allo scorso esercizio di € 0,869 milioni; gli ammortamenti, complessivamente stanziati sugli stessi, ammontano ad € 28,921 milioni, di cui € 2,326 milioni a carico del conto economico dell'esercizio.

A fine esercizio non residuano acconti versati a fornitori a fronte di acquisizioni di beni materiali ad uso proprio.

I beni in locazione finanziaria sono così ripartiti:

	31.12.2002	31.12.2001
beni in locazione	372.071	280.458
beni in attesa di locazione	17.467	17.976
fornitori conto anticipi	1.873	562
beni su posizioni a sofferenza	103	
Totale beni in locazione finanziaria	391.514	298.996

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobili	Mobili e arredi	Impianti e macchine	Totali
A. Esistenze iniziali	160.037	3.080	190.789	353.906
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>112.759</i>		<i>186.237</i>	<i>298.996</i>
B. Aumenti	90.793	2.412	131.306	224.511
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>87.523</i>	<i>0</i>	<i>127.386</i>	<i>214.909</i>
B1. Acquisti	90.098	2.412	129.911	222.421
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>86.828</i>		<i>125.991</i>	<i>212.819</i>
B2. Riprese di valore				0
B3. Rivalutazioni				0
B4. Altre variazioni	695		1.395	2.090
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>695</i>		<i>1.395</i>	<i>2.090</i>
C. Diminuzioni	32.178	1.434	98.307	131.919
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>27.805</i>	<i>0</i>	<i>94.586</i>	<i>122.391</i>
C1. Vendite	3.305		4.991	8.296
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>1.363</i>		<i>4.974</i>	<i>6.337</i>
C2. Rettifiche di valore				0
a) ammortamenti	28.660	1.434	91.771	121.865
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>26.229</i>		<i>88.067</i>	<i>114.296</i>
b) svalutazioni durature				0
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>				<i>0</i>
C3. Altre variazioni	213		1.545	1.758
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>213</i>		<i>1.545</i>	<i>1.758</i>
D. Rimanenze finali	218.652	4.058	223.788	446.498
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>172.477</i>	<i>0</i>	<i>219.037</i>	<i>391.514</i>
E. Rivalutazioni totali	10.417		7	10.424
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
F. Rettifiche totali	90.848	13.719	213.094	317.661
<i>di cui beni in locazione finanziaria</i>	<i>61.866</i>	<i>0</i>	<i>178.242</i>	<i>240.108</i>
a) ammortamenti	90.848	13.719	213.094	317.661
<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>61.866</i>	<i>0</i>	<i>178.242</i>	<i>240.108</i>
b) svalutazioni durature	0	0	0	0

Alla voce “B4. Altre variazioni”, in aumento di complessive € 2,090 milioni, sono compresi:

- anticipi a fornitori per € 1,777 milioni relativi a beni da cedere in leasing;
- adeguamento del valore dei beni per plusvalenze su cespiti rilocati per € 0,301 milioni;
- adeguamento del valore dei cespiti per differenze di cambio su beni importati per € 0,012 milioni.

La voce “C3 Altre variazioni”, in diminuzione, rappresenta:

- minusvalenze realizzate a seguito risoluzione contratti di leasing per € 1,689 milioni;
- svalutazione cespiti per costituzione di servitù su immobile locato per € 0,069 milioni.

Con riferimento alla movimentazione della voce immobili relativamente ai soli immobili ad uso proprio di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio hanno interessato i seguenti immobili:

Castellanza	acquisto immobile	631
Lussemburgo	acquisto immobile	2.008
Bareggio	costi di ristrutturazione	4
Milano - Via Foppa	costi di ristrutturazione	359
Segrate	costi di ristrutturazione	39
Brescia	costi di ristrutturazione	72
Desio	costi di ristrutturazione	61
Seregno	costi di ristrutturazione	3
Misinto	costi di ristrutturazione	78
Saronno	costi di ristrutturazione	15
Totale		3.270

Per contro la diminuzione è relativa alla cessione di:

Desio - Via C.Porta	cessione stabile	1.872
Carugo	cessione appartamento	70
Totale		1.942

L'importo rappresenta la quota non ancora ammortizzata dei cespiti ceduti.

Dalle cessioni sono state realizzate plusvalenze per € 0,165 milioni, contabilizzate alla voce 180 "Proventi straordinari".

Gli ammortamenti effettuati sulle immobilizzazioni materiali, determinati secondo i criteri specificati nell'apposita sezione, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni; in particolare:

Immobili	3%
Mobili	12%
Macchine ufficio	12%
Arredi	15%
Macchine elettroniche	20%
Impianti e macchine EAD	20%
Impianti, macchinari e mezzi di condizionamento	15%
Automezzi	25%
Impianti di allarme	30%
Banconi blindati	20%

Come richiesto dall'art. 10 della legge 19 marzo 1982, n° 72, in apposito allegato vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio per i quali in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati, ammontano a € 8,829 milioni, con un incremento di € 1,945 milioni (+28,3%) rispetto a fine anno 2001.

Le rimanenze finali comprendono:

	31.12.2002	31.12.2001
costi di impianto	32	65
avviamento pagato per l'acquisizione di sportelli bancari	2.074	2.420
acquisizioni di software	631	462
ristrutturazioni di locali non di proprietà adibiti a filiale	6.033	3.827
altre	59	110
Totale immobilizzazioni immateriali	8.829	6.884

I costi di impianto e ampliamento, che si riferiscono a spese sostenute, in esercizi precedenti, per l'acquisizione di sportelli bancari, vengono ammortizzate in cinque anni.

L'avviamento pagato per l'acquisizione di sportelli bancari viene invece ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, in dieci anni.

A fine esercizio non residuano acconti versati a fronte di future acquisizioni.

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliam.	Avviamento	Software	Ristruttur. locali di terzi	Altre	Totali
A. Esistenze iniziali	65	2.420	462	3.827	110	6.884
B. Aumenti:	0	0	583	4.407	0	4.990
B1. Acquisti			583	4.407	0	4.990
B2. Riprese di valore						0
B3. Rivalutazioni						0
B4. Altre variazioni						0
C. Diminuzioni	33	346	414	2.201	51	3.045
C1. Vendite						0
C2. Rettifiche di valore						
a) ammortamenti	33	346	414	2.201	51	3.045
b) svalutazioni durature						0
C3. Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali	32	2.074	631	6.033	59	8.829
E. Rivalutazioni totali						0
F. Rettifiche totali	130	1.383	538	4.277	123	6.451
a) ammortamenti	130	1.383	538	4.277	123	6.451
b) svalutazioni durature						

Nella voce “*F.a) – ammortamenti*” è riportato l’ammontare delle sole quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni che a fine esercizio sono ancora iscritte nell’attivo di bilancio. Non viene pertanto riportato il valore relativo alle immobilizzazioni il cui ammortamento è stato completato nell’esercizio.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (voci 130,140)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 130</i>		
Altre attività	149.216	148.200
<i>voce 140</i>		
Ratei e risconti attivi		
a) ratei attivi	11.270	9.721
b) risconti attivi	1.292	829

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Il Banco non ha in portafoglio, né detiene per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITÀ"

	31.12.2002	31.12.2001
Crediti d'imposta verso l'Erario:		
– quota capitale	36.177	24.954
– quota interessi	3.426	2.537
Crediti verso l'Erario per acconti versati	20.980	19.899
Attività per imposte anticipate	7.392	9.713
Ritenute d'acconto subite	374	270
Crediti d'imposta su dividendi	214	1.036
Crediti per dividendi deliberati da controllata	0	433
Assegni negoziati da regolare	16.452	42.714
Debitori per titoli e cedole scadute da incassare	18	0
Premi pagati su opzioni	10.005	
Crediti verso promotori finanziari	1.897	
Valori di investimento del fondo integrativo liquidazione personale	1.352	1.419
Depositi cauzionali in nome e per conto proprio	30	42
Fatture emesse da incassare	16.324	11.821
Partite relative ai cessati servizi di esattoria	0	7.492
Scorte di stampati e cancelleria	68	95
Partite in corso di lavorazione e viaggianti con le filiali	12.497	7.203
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	663	586
Versamento in conto costituzione nuova società	14.850	0
Versamento in conto futuro aumento capitale	0	9.059
Crediti verso società controllate	869	1.188
Altre partite	14.986	16.203
Totale	149.216	148.200

I crediti sopra riportati sono tutti ritenuti riscuotibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

In dettaglio si segnala:

- I crediti d'imposta verso l'Erario sono complessivamente aumentati di

€ 12,111 milioni di cui € 11,222 milioni in linea capitale ed € 0,889 milioni a fronte degli interessi maturati nell'esercizio.

Tra i crediti in linea capitale sono compresi:

- il credito IVA inerente all'attività di leasing, risultante dalle dichiarazioni annuali, di € 33,078 milioni, incrementato rispetto all'esercizio precedente di € 11,455 milioni;
- il credito per imposte dirette di esercizi precedenti che ammonta ad € 1,795 milioni e risulta invariato rispetto al precedente esercizio;
- il credito per l'anticipo di imposta sul fondo trattamento di fine rapporto di € 1,251 milioni, diminuito nell'anno di € 0,256;
- il credito per altre imposte che ammonta ad € 0,052 milioni (€ 0,030 milioni al 31.12.2001).

Nell'anno trascorso i crediti portati a compensazione di imposte dovute nell'esercizio sono ammontati ad € 0,737 milioni.

- La voce "attività per imposte anticipate" include i crediti per imposte differite attive che si sono originati in esercizi precedenti o nell'esercizio in corso, a fronte di differenze temporanee attive a rientro certo.

Nel successivo prospetto viene dettagliata la relativa movimentazione.

- Tra le "fatture emesse da incassare" residuano crediti a scadere per fatturazione anticipata di canoni leasing per complessivi € 15,099 milioni.
- I "Crediti verso promotori finanziari" rappresentano gli anticipi provvigionali corrisposti nel primo periodo di operatività.

Attività per imposte anticipate

1. Importo iniziale	9.713
2. Aumenti	
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.373
2.2. Altri aumenti	245
3. Diminuzioni	
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.774
3.2. Altre diminuzioni	165
4. Importo finale	7.392

Gli "altri aumenti" rappresentano l'adeguamento dei crediti per imposte anticipate conseguente all'aumento dell'aliquota IRAP (dal 2002 pari al 5,75%) previsto dalla Legge della regione Lombardia n° 34/2001. L'adeguamento trova contropartita nel conto economico alla voce "proventi straordinari".

Le "altre diminuzioni" costituiscono invece l'adeguamento dei suddetti crediti derivante dalla riduzione dell'aliquota IRPEG (dal 2003 pari al 34%) stabilita dalla legge 289/2002. La variazione, alla pari delle altre imposte sorte ed annullate nell'esercizio, è portata a rettifica della voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

	31.12.2002	31.12.2001
Ratei attivi	11.270	9.721
- interessi su titoli di proprietà	2.277	3.045
- interessi su mutui, prestiti e altri finanziamenti alla clientela	3.003	2.799
- canoni locazione finanziaria	73	104
- interessi su crediti con banche	1.870	1.855
- interessi su pronti/termine di impiego con banche	94	0
- differenziali su contratti derivati	3.619	1.819
- altri proventi	334	99
Risconti attivi:	1.292	829
- interessi passivi a clientela	0	7
- prestiti obbligazionari	514	
- differenziali su operazioni in valuta a termine	329	331
- premi assicurativi	229	0
- altre spese amministrative	220	491
Totale Ratei e Risconti	12.562	10.550

5.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono generalmente appostati a voce propria.

Fanno eccezione a questo criterio i soli ratei relativi agli scarti di emissione, che per un importo complessivo di € 5,682 milioni sono stati portati a diretta rettifica della voce "titoli".

5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ SUBORDINATE

	31.12.2002	31.12.2001
crediti verso banche	2.600	2.600
crediti verso clientela	-	
obbligazioni e altri titoli di debito	18.849	25.457
Totale Attività subordinate	21.449	28.057

SEZIONE 6 - I DEBITI (voci 10,20,30)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 10</i>		
Debiti verso banche	190.773	619.143
<i>voce 20</i>		
Debiti verso la clientela	1.914.327	1.495.755
<i>voce 30</i>		
Debiti rappresentati da titoli	1.028.042	727.652

6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"

In relazione alle sole forme tecniche sotto riportate alla data di bilancio, i debiti verso banche avevano la seguente consistenza:

	31.12.2002	31.12.2001
a) operazioni pronti contro termine	40.202	147.030
b) prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 10 "Debiti verso banche"

	31.12.2002	31.12.2001
a) a vista	61.907	40.938
- depositi liberi	25.000	11.000
- saldi liquidi su conti di servizio	36.907	29.938
b) altri crediti	128.866	578.205
- depositi vincolati	88.664	431.175
- operazioni pronti contro termine	40.202	147.030
Totale "Debiti verso banche"	190.773	619.143

Nell'ammontare complessivo dei "Debiti verso banche" sono compresi debiti nei confronti della controllata Banco Desio Toscana per complessivi € 49,450 milioni.

6.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

In relazione alle forme tecniche sotto riportate i debiti verso clientela sono così suddivisi:

	31.12.2002	31.12.2001
a) operazioni pronti contro termine	327.628	284.225
b) prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 20 "Debiti verso clientela" e della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

- Voce 20 "Debiti verso clientela"

	31.12.2002	31.12.2001
a) a vista	1.557.021	1.209.869
- depositi a risparmio	44.506	41.194
- conti correnti passivi	1.512.515	1.168.675
b) a termine o con preavviso	357.306	285.886
- depositi a risparmio e conti vincolati	29.678	1.661
- pronti contro termine di raccolta	327.628	284.225
Totale "Debiti verso clientela"	1.914.327	1.495.755

- Voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

	31.12.2002	31.12.2001
obbligazioni	956.471	653.389
certificati di deposito	56.586	55.022
- a breve termine	43.007	39.047
- a medio/lungo termine	12.376	15.384
- scaduti da rimborsare	1.203	591
altri titoli	14.985	19.241
- assegni circolari	14.279	17.977
- assegni di conto disponibile	706	1.264
Totale "Debiti rappresentati da titoli"	1.028.042	727.652

La raccolta diretta da clientela, comprendendo anche le passività subordinate, ammonta ad € 3.007,288 milioni, e registra un incremento, rispetto allo scorso esercizio di € 719,050 milioni (+31,42%).

SEZIONE 7 - I FONDI (voci 70,80,90)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 70</i>		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.567	21.640
<i>voce 80</i>		
Fondi per rischi ed oneri	38.021	42.377
<i>voce 90</i>		
Fondi rischi su crediti	5.537	6.932

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

L'ammontare della voce rappresenta la totale copertura dei diritti maturati dal personale dipendente in servizio a fine dicembre.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è riepilogata nel seguente prospetto:

Rimanenza iniziale	21.640
Decrementi dell'esercizio:	
– imposta sostitutiva 11% su rivalutazioni	78
Utilizzi effettuati nell'esercizio:	
– per indennità corrisposte	2.709
– per anticipazioni concesse	0
– quote destinate a fondi pensione	443
Accantonamenti dell'esercizio:	
– a carico del Conto economico per la quota di competenza	5.157
Rimanenza finale al 31.12.2002	23.567

7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDO RISCHI SU CREDITI"

	31.12.2002	31.12.2001
Fondo rischi su crediti per interessi di mora	5.137	5.899
Fondo rischi e perdite art. 71, 3° comma DPR 917/86	400	1.033
Totale	5.537	6.932

7.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLA VOCE 90 "FONDI RISCHI SU CREDITI"

a) Esistenze iniziali	6.932
b) Aumenti	1.624
b)1. accantonamenti	1.624
b)2. altre variazioni	0
c) Diminuzioni	3.019
c)1. utilizzi	1.364
c)2. altre variazioni	1.655
d) Rimanenze finali	5.537

Gli accantonamenti indicati nel prospetto trovano riscontro nel conto economico alla voce 140 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”.

Gli utilizzi di cui alla voce “c1” sono riferiti per:

- € 0,331 milioni al Fondo rischi per interessi di mora, di cui € 0,168 milioni a fronte di perdite rilevate su posizioni estinte ed € 0,163 milioni a copertura di maggiori svalutazioni di crediti sorti in esercizi precedenti;
- per € 1,033 milioni al Fondo rischi e perdite, art. 71, 3° comma.

Le “altre variazioni” in diminuzione rappresentano l’ammontare dei crediti per interessi di mora riscossi nell’esercizio e portati in accredito del conto economico alla voce 180 “Proventi straordinari”.

Fondo per rischi e oneri (voce 80)

I fondi per rischi e oneri ammontano a lire 82.052 milioni (– lire 1.144 milioni rispetto allo scorso esercizio) e sono così rappresentati:

	31.12.2002	31.12.2001
<i>sottovoce b)</i>		
Fondi imposte e tasse	25.463	27.721
<i>sottovoce c)</i>		
Altri fondi	12.558	14.656
Totale	38.021	42.377

Fondi imposte e tasse (voce 80b)

Criteri adottati per la rilevazione della fiscalità differita

Nel bilancio d’esercizio devono essere evidenziate sia le imposte di competenza, correlate ai costi ed ai ricavi che danno luogo al risultato economico d’esercizio, sia le imposte correnti, ovvero quelle effettivamente da pagare determinate secondo le regole tributarie.

La differenza tra le due categorie di imposte determina la fiscalità differita che si viene a creare sia a fronte di imposte anticipate, sia a fronte di imposte il cui pagamento viene differito.

– Imposte anticipate

Nel bilancio in esame, le “attività per imposte anticipate” sono state iscritte per la quota derivante da tutte le differenze temporanee deducibili, sorte nell’esercizio, a rientro certo, comprensive, quindi, anche di quella quota di imposte anticipate per le quali è impossibile determinare con assoluta precisione il periodo di rientro.

La rilevazione contabile delle attività derivanti dalle imposte anticipate è stata effettuata in quanto si ritiene possa sussistere la ragionevole certezza che, negli anni in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, lo scarico di queste ultime potrà essere recuperato per effetto della capienza dei redditi imponibili che verranno conseguiti.

Questo criterio è ritenuto applicabile, anche in assenza di piani previsionali

pluriennali che coprono tutto l'arco temporale di prevedibile inversione delle differenze temporanee, in quanto supportato dall'esperienza storica maturata sia sulla capacità di produrre reddito, sia sul volume delle differenze dedotte.

Nel prospetto che segue vengono indicate le principali differenze temporanee deducibili che residuano a fine esercizio, con il relativo valore nominale e le aliquote applicate nella determinazione delle imposte anticipate.

Differenze temporanee	Valore nominale	Aliquota IRPEG	Aliquota IRAP
a) rientro certo temporalmente determinato			
- svalutazione crediti clientela deducibili in quote costanti	7.186	34,00%	5,75%
- spese di rappresentanza, nel limite del terzo deducibile nei quattro esercizi successivi	162	34,00%	5,75%
- altre spese generali deducibili nell'esercizio successivo	289	34,00%	5,75%
b) rientro certo temporalmente indeterminato			
- svalutazione crediti clientela in essere al 31.12.1994	2.465	34,00%	5,75%
- svalutazioni garanzie e impegni e rischio paese	368	34,00%	
- accantonamento al fondo rischi crediti impliciti	1.960	34,00%	
- accantonamenti per oneri del personale	2.537	34,00%	
- accantonamento al fondo azioni legali	846	34,00%	
- accantonamento al fondo revocatorie	2.554	34,00%	5,75%
- accantonamento al fondo oneri vari promotori	1.053	34,00%	5,75%
- accantonamento promotori: indennità suppl. clientela	1	34,00%	

Le aliquote sopra indicate per le imposte a rientro certo determinato rappresentano le aliquote medie ponderate risultanti dall'applicazione delle diverse aliquote attualmente previste per i diversi anni in cui si verificheranno i rientri.

Nella precedente "Sezione 5" della presente Nota integrativa è stato riportato il prospetto della movimentazione delle "attività per imposte anticipate".

- Imposte differite

Nel prospetto che segue sono indicate le differenze temporanee tassabili, con il relativo valore nominale e le aliquote applicate nella determinazione delle relative passività.

Tra le differenze temporanee tassabili è compresa la ritenuta sui proventi di certificati di capitalizzazione sottoscritti ante il 31.12.1995, che il Banco subirà a titolo d'imposta all'estinzione dei certificati.

Differenze temporanee	Valore nominale	Aliquota IRPEG	Aliquota IRAP	Aliquota altre imposte
utili da realizzo di beni materiali (strumentali e non)	512	34,00%		
utili da realizzo di beni materiali (solo strumentali)	394		5,75%	
utili da realizzo di partecipazioni	2.976	34,00%		
proventi maturati su certificati di capitalizzazione	10.381			12,50%

Passività per imposte differite

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione del Fondo imposte e tasse per la sola parte relativa alle passività per imposte differite.

	2002	2001
1. Importo iniziale	3.066	3.991
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	240	587
2.2 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	766	1.512
3.2 Altre diminuzioni	34	
4. Importo finale	2.506	3.066

Le "altre diminuzioni" rappresentano l'adeguamento delle passività per imposte differite derivante dalla riduzione dell'aliquota IRPEG al 34% a partire dal 2003.

Tutte le variazioni, in aumento o in diminuzione, sono portate in rettifica della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Composizione della voce 80 b) "Fondo imposte e tasse"

	31.12.2002	31.12.2001
Imposte dirette (IRPEG - IRAP)	24.165	26.595
Ritenuta a titolo d'imposta su certificati di capitalizzazione	1.298	1.126
Totale "Fondi imposte e tasse"	25.463	27.721

I movimenti registrati nell'esercizio sono i seguenti:

Saldo iniziale	27.721
Diminuzioni per:	
- pagamento imposte dirette	21.744
- pagamento imposte differite	766
- adeguamento accantonamento esercizio scorso	34
Accantonamenti per:	
- imposte correnti	20.046
- imposte differite	69
- ritenuta d'imposta su certificati di capitalizzazione	171
Saldo al 31.12.2002	25.463

La consistenza del fondo imposte e tasse assicura il pagamento delle imposte dirette, sia quelle stimate di competenza dell'esercizio, sia quelle differite a fronte di plusvalenze rateizzate su immobilizzazioni finanziarie e materiali.

Il fondo imposte comprende, inoltre, una quota aggiuntiva (pari a circa € 2,911 milioni) che, prudenzialmente, assicura la totale copertura degli oneri che dovessero derivare dal contenzioso in essere con l'Amministrazione finanziaria.

In particolare, per quanto concerne gli avvisi di accertamento già segnalati nella Nota integrativa al bilancio dello scorso esercizio, si informa che la situazione del contenzioso è la seguente:

- i ricorsi avverso gli avvisi di accertamento, in materia di imposte dirette, relativi agli esercizi 1982 e 1987 (aventi ad oggetto l'evidenziazione di maggiori imposte oltre a pene pecuniarie pari rispettivamente ad € 0,034 milioni ed € 0,335 milioni) sono stati integralmente accolti sia in 1° grado sia in 2° grado di giudizio. Le sentenze riferite all'accertamento dell'anno 1987 sono inoltre passate in giudicato;
- il ricorso relativo all'avviso di accertamento INVIM di € 0,061 milioni sull'atto di compravendita dell'immobile sito a Melzo stipulato dall'incorporata Desio e Brianza Leasing S.p.A., è stato respinto sia in 1° grado che in 2° gradi di giudizio. Si è deciso pertanto di non proporre ricorso per Cassazione;
- il ricorso riferito all'avviso di accertamento INVIM sull'atto di compravendita dell'immobile sito a Segrate, stipulato sempre dall'incorporata Desio e Brianza Leasing S.p.A., è stato, invece, parzialmente accolto, con riduzione delle somme dovute a € 0,006 milioni. La sentenza è stata impugnata dall'Amministrazione finanziaria;
- le cartelle di pagamento, ricevute nel corso del 2001, relative al proprio modello 760/97 e al modello 760/94 della società incorporata Desio e Brianza Factoring S.p.A., con le quali l'Amministrazione finanziaria chiedeva, quale recupero di maggiori imposte dirette, rispettivamente le somme di € 0,611 milioni ed € 0,658 milioni, sono state totalmente sgravate.

Si segnala, inoltre, che il Banco è tuttora in contenzioso per la riliquidazione, in applicazione delle norme comunitarie, delle imposte versate in relazione all'atto di conferimento di immobili alla controllata Desio e Brianza Filiali S.p.A., successivamente incorporata, ammontanti ad € 1,251 milioni.

Le pretese del Banco, accolte parzialmente dalla Commissione Tributaria di 1° grado (con riconoscimento del diritto alla restituzione di € 0,382 milioni) sono state totalmente rigettate dalla Commissione Tributaria Regionale; contro questa decisione è stato presentato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione.

7.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 c) "FONDI PER RISCHI ED ONERI: ALTRI FONDI"

	31.12.2002	31.12.2001
Fondo oneri cause legali e revocatorie fallimentari	3.400	6.175
Fondo per garanzie rilasciate	297	304
Fondo rischi su crediti impliciti	1.960	1.775
Fondo oneri per il personale	3.881	4.435
Fondo integrativo liquidazione del personale	1.352	1.419
Fondo rischi interventi Fdo Interbanc. Tutela Depositi	547	547
Fondo perdite su anticipi provvigionali	1.053	
Fondo oneri vari promotori	68	1
Totale "Fondi rischi ed oneri: altri fondi"	12.558	14.656

I movimenti intervenuti nell'anno sono così dettagliati:

	Rimanenza iniziale	Decrementi	Incrementi	Saldi a fine periodo
Fondo oneri cause legali e revocatorie fallimentari	6.175	2.775	0	3.400
Fondo per garanzie rilasciate	304	14	7	297
Fondo rischi su crediti impliciti	1.775	316	501	1.960
Fondo oneri per il personale	4.435	2.651	2.097	3.881
Fondo integrativo liquidazione del personale	1.419	197	130	1.352
Fondo rischi per interventi F.I.T.D.	547	0	0	547
Fondo perdite su anticipi provvigionali	0	0	1.053	1.053
Fondo oneri vari promotori	1		67	68
Totale	14.656	5.953	3.855	12.558

- *Fondo oneri cause legali e revocatorie fallimentari*

Il fondo accoglie la stima analitica delle prevedibili passività che potrebbero derivare dalle azioni revocatorie e dal contenzioso in essere con clienti del Banco. Il fondo comprende anche uno stanziamento di € 0,500 milioni a fronte delle sole spese legali che, presumibilmente, verranno sostenute in una causa promossa da un istituto di credito, il Banco ha agito in via riconvenzionale nei confronti di detto istituto.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono per € 1,892 milioni ad utilizzi a fronte di transazioni o definizioni di pratiche diverse; mentre per € 0,883 rappresentano l'adeguamento di fine esercizio delle previsioni di perdita su posizioni aperte.

- *Fondo per garanzie rilasciate*

Il fondo rappresenta la copertura dei rischi derivanti dalle garanzie prestate e degli impegni ad erogare fondi che comportano rischi di credito.

Detto fondo è determinato in base alla stima analitica delle previsioni di perdita formulate su posizioni collegate a pratiche in sofferenza, ed in modo forfetario a fronte delle garanzie prestate o agli impegni assunti verso soggetti residenti in paesi a rischio.

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono all'adeguamento delle previsioni di perdita su garanzie ancora in essere.

- *Fondo rischi su crediti impliciti*

Il fondo è costituito per fronteggiare le eventuali perdite su beni dati in locazione finanziaria.

L'ammontare complessivo del fondo comprende previsioni di perdita, analiticamente determinate, su pratiche in sofferenza per € 0,013 milioni, su posizioni di rischio classificate ad incaglio per € 0,147 milioni e previsioni di perdita forfetariamente determinate sul residuo dei crediti impliciti non analiticamente valutati per € 1,800 milioni.

Il decremento dell'esercizio riguarda per € 0,184 milioni il trasferimento tra le svalutazioni dirette di precedenti previsioni di perdita relative a crediti risolti per i quali il residuo credito nei confronti dell'utilizzatore è stato trasferito tra le sofferenze e per € 0,132 milioni riprese di valore.

- *Fondo oneri per il personale*

Il fondo fronteggia stime di potenziali future passività inerenti al personale.

Alla voce sono compresi il controvalore delle ferie non godute pari ad € 1,344 milioni (€ 1,161 milioni al 31.12.2001) e accantonamenti per altre erogazioni a favore del personale per € 2,537 milioni (€ 3,274 milioni a fine anno precedente).

Le diminuzioni dell'esercizio si riferiscono quasi esclusivamente (€ 2,585 milioni) ad erogazioni di competenze.

Gli accantonamenti si riferiscono per € 1,849 milioni ad erogazioni diverse ed € 0,249 milioni a fronte di ferie non usufruite.

- *Fondo integrativo liquidazione del personale*

Il fondo fronteggia il credito per investimenti in polizze assicurative appostato tra le "altre attività".

L'utilizzo dell'esercizio rappresenta l'importo liquidato al personale dimissionario.

L'incremento è costituito dall'ammontare delle rivalutazioni riconosciute sui premi versati per il personale dimissionario.

L'importo a carico del conto economico – voce 80 "Spese amministrative – Spese per il personale" – è neutralizzato dal versamento di pari importo effettuato al Banco dalla compagnia di assicurazione e contabilizzato alla voce 180 "Proventi straordinari".

- *Fondo rischi per interventi del Fondo Interbancario Tutela Depositi*

Il fondo è stato costituito per fronteggiare eventuali oneri che potrebbero derivare dalla partecipazione al Fondo Interbancario Tutela Depositi.

- *Fondo perdite su anticipi provvigionali*

Il fondo, costituito nel corrente esercizio, fronteggia gli eventuali costi aggiuntivi che il Banco potrebbe sostenere nel caso in cui i volumi di attività dei promotori finanziari, nel primo periodo di attività, risultassero inferiori a quelli ipotizzati per calcolare gli anticipi provvigionali ad essi garantiti per lo stesso periodo.

- *Fondo oneri vari promotori*

Il fondo rappresenta l'ammontare dell'indennità di clientela maturata a fine esercizio da riconoscere ai promotori finanziari al momento della risoluzione del contratto.

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE (voci 100,110,120,130,140,150,160,170)

La definizione analitica ed i saldi di bilancio delle voci contenute nella sezione 8 sono esposti nella tabella seguente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così costituito:

	31.12.2002	31.12.2001
100 Fondo per rischi bancari generali	75.365	66.365
120 Capitale	67.705	67.705
130 Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145
140 Riserve	94.752	89.473
a) riserva legale	18.288	16.710
c) riserve statutarie	66.338	62.637
d) altre riserve	10.126	10.126
150 Riserve di rivalutazione	697	697
160 Utili portati a nuovo	13	10
170 Utile d'esercizio	15.788	15.564
Totale "Patrimonio netto"	270.465	255.959
110 Passività subordinate	64.919	64.831

In allegato viene fornito il prospetto della movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto.

Con riferimento alle singole voci si evidenzia quanto segue:

- *Fondo per rischi bancari generali*

Il fondo per rischi bancari generali è stato incrementato di € 9,000 milioni a carico del conto economico dell'esercizio.

- *Capitale sociale*

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da:

- n° 117.000.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 ciascuna;
- n° 13.202.000 azioni di risparmio da nominali € 0,52 ciascuna.

- *Sovrapprezzi di emissione*

Voce invariata rispetto all'esercizio precedente.

- *Riserva legale (od ordinaria)*

La voce è aumentata di € 1,578 milioni per l'attribuzione dell'utile deliberata dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 30 aprile 2002, in sede di approvazione del bilancio 2001.

- *Riserva statutaria (o straordinaria)*

La voce è aumentata di € 3,701 milioni per l'attribuzione dell'utile deliberata

dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 30 aprile 2002, in sede di approvazione del bilancio 2001.

- *Altre riserve*

La voce è così composta:

	31.12.2002	31.12.2001
Riserve per azioni proprie	4.000	4.000
Fondo oscillazione valori	17	17
Fondo oscillazione valori, legge 19.12.1973, n° 823	2.207	2.207
Fondo partecipazione consortile	7	7
Avanzo di fusione Desio e Brianza Filiali	1.128	1.128
Avanzo di fusione Informatica Brianza	100	100
Avanzo di fusione Desio Brianza Leasing	2.667	2.667
Totale "Altre riserve"	10.126	10.126

- *Riserve per azioni proprie*

Invariata rispetto all'esercizio precedente.

- *Operatività su azioni proprie*

Nessuna operazione è stata effettuata nel corso del 2002.

- *Riserve di rivalutazione*

Coincidono con la Riserva di rivalutazione ex legge 30.12.1991, n° 413.

Voce invariata rispetto all'esercizio precedente.

Passività subordinate

La voce registra un incremento di € 0,088 milioni, per effetto di:

- emissione di prestito obbligazionario subordinato per complessivi Euro 13 milioni (di cui di seguito si danno le principali caratteristiche),
- estinzione, per complessivi € 12,912 milioni di prestito obbligazionario subordinato con scadenza 1.03.2002;

Nel corso dell'esercizio il Banco ha emesso un prestito subordinato di Euro 13.000.000 sotto forma di obbligazioni del valore nominale di € 1.000 ciascuna, con le seguenti caratteristiche:

- *durata*: 5 anni, data scadenza 1° marzo 2007;
- *tasso*: Euribor a 6 mesi, rilevato nel quint'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola (1^a cedola: da definire) arrotondato allo 0,05 inferiore;
- *periodicità di corresponsione e data di pagamento delle cedole interessi*: semestrali, posticipate, il 1°/03 ed il 1°/09 di ogni anno;
- *rimborso*: in unica soluzione alla scadenza;
- *rimborso anticipato*: trascorsi non meno di 18 mesi dalla data di emissione, solo previo nulla osta della Banca d'Italia;
- *detenibilità*: il Banco non può detenere più del 10% dei propri prestiti subordinati;
- *subordinazione*: le clausole di subordinazione prevedono che nel caso di li-

liquidazione del Banco le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Si riassumono di seguito le principali caratteristiche dei prestiti subordinati contratti negli esercizi precedenti:

1. Prestito obbligazionario subordinato di Lire 25.000 milioni, tasso fisso 4,75% annuo, scadenza 1.06.2003.
2. Prestito obbligazionario subordinato di Euro 13 milioni, tasso fisso 3,35% annuo per le prime 5 cedole, e cioè sino al 1° novembre 2001, tasso variabile per le successive 5 scadenze; scadenza 1.5.2004.
3. Prestito obbligazionario subordinato di Euro 13 milioni; tasso variabile Euribor a 6 mesi, rilevato nel quint'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola, arrotondato allo 0,05 inferiore; scadenza 1.12.2005.
4. Prestito obbligazionario subordinato di Euro 13 milioni; tasso variabile Euribor a 6 mesi, rilevato nel quint'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola, arrotondato allo 0,05 inferiore; scadenza 1.08.2006

Per tutti i prestiti il rimborso è previsto in unica soluzione alla scadenza, con facoltà di rimborso anticipato solo previo benestare della Banca d'Italia.

Le clausole di subordinazione prevedono che nel caso di liquidazione della Banca i prestiti vengano rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

La proposta di distribuzione dell'utile d'esercizio è evidenziata nella Relazione sulla Gestione; ove fosse approvata il patrimonio netto del banco ammonterebbe ad € 260,162 milioni, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di € 14,486 milioni.

Il prospetto che segue evidenzia invece la composizione del patrimonio determinato secondo i principi di vigilanza, l'importo complessivo e la composizione dei requisiti prudenziali di vigilanza.

Categorie / valori	importo
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	250.636
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	42.682
A.3 Elementi da dedurre	10.455
A.4 Patrimonio di vigilanza	282.863
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	172.643
B.2 Rischi di mercato	10.931
– di cui:	
<i>rischi del portafoglio non immobilizzato</i>	10.931
<i>rischi di cambio</i>	0
<i>rischi di concentrazione</i>	0
B.3 Altri requisiti prudenziali	0
B.4 Totale requisiti prudenziali	183.574
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	2.466.018
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	10,16%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	11,47%

Il coefficiente di solvibilità (inteso come rapporto tra il patrimonio netto complessivo ai fini di vigilanza e l'attivo ponderato) è pari all' 11,47% (10,76% al 31.12.2001) superiore, quindi, alla misura minima che per le banche appartenenti a gruppi bancari è fissata al 7%.

Informazioni sull'applicazione del metodo finanziario alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, con la determinazione, per i beni concessi in locazione finanziaria dal 1° gennaio 1995, delle quote di ammortamento nella misura risultante dal piano di ammortamento finanziario.

L'applicazione di tale metodologia anche alle operazioni poste in essere negli esercizi precedenti al 1995 avrebbe comportato, per l'esercizio in corso, un incremento delle riserve patrimoniali, al netto dell'effetto fiscale teorico, di Euro 0,102 milioni e un decremento del risultato economico, sempre al netto dell'effetto fiscale teorico, di Euro 0,018 milioni.

	31.12.2001	Effetto sul C/to economico	31.12.2002
Riserva finanziaria lorda	253	-41	212
Fondo rischi	-50	8	-42
Effetto fiscale lordo	-83	15	-68
Totale	120	-18	102

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO (voci 50,60)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 50</i>		
Altre passività	97.732	112.513
<i>voce 60</i>		
Ratei e risconti passivi		
a) ratei passivi	13.985	11.989
b) risconti passivi	9.770	8.213

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITÀ"

La voce risulta così composta:

	31.12.2002	31.12.2001
Debiti verso l'Erario	280	1.032
Importi da versare all'erario per conto terzi	4.797	5.577
Contributi previdenziali da riversare	2.525	2.301
Azionisti conto dividendi	6	6
Fornitori	12.958	15.319
Somme a disposizione della clientela	9.350	12.880
Interessi e competenze da accreditare	609	649
Versamenti ricevuti a fronte disposizioni su effetti	347	246
Versamenti anticipati su crediti a scadere	92	29
Partite in corso di lavorazione e viaggianti con le Filiali	37.063	32.516
Esattorie	0	7.445
Scarti valute su operazioni di portafoglio	2.892	11.659
Premi ricevuti su opzioni	10.002	698
Debiti verso controllate	234	61
Creditori diversi	16.577	22.095
Totale "Altre passività"	97.732	112.513

La voce "scarti di valuta su operazioni di portafoglio" è determinata dallo sbilancio tra le "rettifiche dare" e le "rettifiche avere" contabilizzate, in sede di bilancio, al fine di depurare i conti dell'attivo e del passivo delle partite non ancora liquide o di pertinenza di terzi.

L'importo così determinato rappresenta il differenziale tra l'ammontare degli effetti ed altri documenti di terzi in attesa dell'incasso e l'importo da accreditare ai cedenti.

Il dettaglio delle suddette rettifiche è riportato nella *Sezione 12, punto 4*, della presente Nota integrativa.

9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

	31.12.2002	31.12.2001
Ratei passivi:	13.985	11.989
- interessi su depositi a clientela	5.129	2.585
- interessi su rapporti con banche	246	986
- interessi su operazioni di pronti contro termine di raccolta	1.046	1.220
- interessi su prestiti subordinati	468	
- interessi su prestito obbligazionario	5.918	5.331
- differenziali su contratti derivati	951	1.785
- spese amministrative	227	82
Risconti passivi	9.770	8.213
- interessi portafoglio scontato	168	198
- interessi finanziamenti a clientela	278	
- canoni locazione finanziaria	9.016	7.802
- commissioni su garanzie rilasciate	293	23
- recupero premi assicurativi	15	17
- servizi prestati alla controllata Banco Desio Toscana		173
Totale ratei e risconti	23.755	20.202

9.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si segnala che non sono state apportate rettifiche in aumento o in diminuzione dei conti del passivo o dell'attivo ai quali i ratei e i risconti passivi si riferiscono.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 10</i>		
Garanzie rilasciate	117.349	93.135
<i>voce 20</i>		
Impegni	77.989	72.575

10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31.12.2002	31.12.2001
a) crediti di firma di natura commerciale	112.472	90.581
- accettazioni	2.686	2.652
- avalli e fideiussioni	91.837	70.904
- crediti documentari	17.949	17.025
b) crediti di firma di natura finanziaria	4.877	2.554
- accettazioni	1.474	1.240
- avalli e fideiussioni	702	263
- altri	2.701	1.051
c) attività costituite in garanzia	0	0
Totale "Garanzie"	117.349	93.135

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate, in essere verso soggetti in situazione di obiettiva difficoltà, è valutato analiticamente, definendo per ciascuna posizione l'entità della presumibile perdita; nessuna posizione è riferibile a soggetti residenti nei paesi inclusi nelle classi a rischio.

Le perdite complessivamente stimate, € 0,297 milioni (€ 0,304 milioni al 31.12.2001), sono fronteggiate dal "Fondo per garanzie rilasciate", iscritto nella sottovoce "80 c), altri fondi".

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

	31.12.2002	31.12.2001
a) impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	73.236	69.323
– finanziamenti a clientela	2.669	3.846
– finanziamenti e depositi a banche	0	0
– per acquisto di titoli non ancora regolati	32.016	39.449
– per acquisto di beni da cedere in locazione finanziaria	38.498	26.028
– altri	53	
b) impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	4.753	3.252
– margini disponibili su linee di credito irrevocabili	1.237	
– impegni verso il Fondo Interbancario Tutela Depositi	3.516	3.252
Totale "Impegni"	77.989	72.575

10.3 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

	31.12.2002	31.12.2001
Titoli a garanzia di operazioni di p/t di raccolta	303.571	431.563
Titoli a garanzia di anticipazioni Banca d'Italia	48.649	56.983
Titoli a cauzione emissione nostri assegni circolari	4.743	4.641
Titoli a cauzione di altri servizi	8.451	10.164

10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

	31.12.2002	31.12.2001
a) banche centrali	12.023	13.227
b) altre banche		

L'importo di cui al *punto a)* rappresenta la quota mobilizzabile, a fine esercizio, del deposito di riserva obbligatoria costituito presso la Banca d'Italia.

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

A fine esercizio il Banco aveva in essere, tra gli impegni, le seguenti operazioni a termine in conto proprio.

Categorie di operazioni	31.12.2002			31.12.2001		
	di copertura	di negoziazione	altre operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendite	439.161	106.382	0	562.909	146.369	0
1.1 Titoli:		42.553			56.433	
– acquisti		32.016			39.449	
– vendite		10.537			16.984	
1.2 Valute:	439.161	63.829		562.909	89.936	
– valute contro valute		479			227	
– acquisti contro euro	209.799	30.780		266.578	43.629	
– vendite contro euro	229.362	32.570		296.331	46.080	
2. Depositi e finanziamenti	0	2.669	0	0	19.832	0
– da erogare		2.669			3.846	
– da ricevere					15.986	
3. Contratti derivati	772.655	1.062	150.016	695.124	2.080	91.017
3.1 Con scambio di capitali	0	0	0	0	0	0
a) titoli	0	0	0	0	0	0
– acquisti						
– vendite						
b) valute	0	0	0	0	0	0
– valute contro valute						
– acquisti contro euro						
– vendite contro euro						
c) altri valori:	0	0	0	0	0	0
– acquisti						
– vendite						
3.2 Senza scambio di capitali:	772.655	1.062	150.016	695.124	2.080	91.017
a) valute	0	0	0	0	0	0
– valute contro valute						
– acquisti contro euro						
– vendite contro euro						
b) altri valori:	772.655	1.062	150.016	695.124	2.080	91.017
– acquisti	509.436	562	9.500	373.337	1.663	19.583
– vendite	263.219	500	140.516	321.787	417	71.434

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 GRANDI RISCHI

A fine esercizio non esistono posizioni affidate dal Banco che, secondo la normativa vigente e tenuto anche conto degli eventuali collegamenti di gruppo, costituiscono “grandi rischi”.

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

I crediti verso clientela presentano la seguente distribuzione per principali categorie di debitori:

	31.12.2002	31.12.2001
a) Stati		
b) altri enti pubblici	1.329	1.764
c) società non finanziarie	1.680.840	1.470.089
d) società finanziarie	32.512	45.228
e) famiglie produttrici	160.871	144.493
f) altri operatori	455.383	389.834
Totale	2.330.935	2.051.408

L'importo delle svalutazioni apportate sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing, attribuite forfaitariamente alla globalità dei crediti (rispettivamente € 1,800 milioni per l'esercizio 2002 ed € 1,425 milioni per l'esercizio precedente) sono state convenzionalmente imputate a riduzione della categoria “*f-altri operatori*”.

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

La distribuzione per comparto economico dei crediti verso le imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti è la seguente:

	31.12.2002	31.12.2001
a) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	406.128	375.258
b) altri servizi destinabili alla vendita	358.728	287.162
c) edilizia e opere pubbliche	157.235	122.110
d) prodotti in metallo escluse macchine	154.443	128.460
e) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	124.943	124.496
f) altre branche	640.234	577.096
Totale	1.841.711	1.614.582

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

	31.12.2002	31.12.2001
a) Stati		
b) altri enti pubblici	60	60
c) banche	2.117	1.389
d) società non finanziarie	97.390	76.229
e) società finanziarie	2.429	1.969
f) famiglie produttrici	4.187	3.007
g) altri operatori	11.166	10.481
Totale	117.349	93.135

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in relazione alla residenza delle stesse, è la seguente:

	31.12.2002			31.12.2001		
	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. Attivo	3.103.637	209.983	45.284	2.971.508	73.763	36.976
1.1 Crediti verso banche	214.539	172.820	36.656	257.205	25.143	20.452
1.2 Crediti verso clientela	2.330.932	1	2	2.051.407	1	
1.3 Titoli	558.166	37.162	8.626	662.896	48.619	16.524
2. Passivo	3.084.898	30.312	82.851	2.839.708	52.969	14.703
2.1 Debiti verso banche	151.971	28.802	10.000	553.759	52.361	13.023
2.2 Debiti verso clientela	1.841.375	1.210	71.742	1.493.466	608	1.680
2.3 Debiti rappresentati da titoli	1.026.633	300	1.109	727.652		
2.4 Altri conti	64.919			64.831		
3. Garanzie e impegni	193.000	2.155	183	147.929	2.710	15.071

11.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dal Banco vengono riportati i seguenti prospetti:

Esercizio 2002

Voci / Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	Vista	fino 3 m.	3/12 m	oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni		
				t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.	
1. Attivo	1.118.489	905.457	568.823	357.318	537.174	66.551	387.518	84.883
1.1 Titoli del tesoro	26	45.731	34.107	2.054	12.795	47	20.374	
1.2 Crediti verso banche	52.168	337.251	19.973				2.600	12.023
1.3 Crediti verso clientela	998.281	148.731	293.423	48.558	496.524	2.022	299.103	46.093
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	24.811	153.185	165.210	15.991	27.778	9.656	65.197	24.135
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	43.203	220.559	56.110	290.715	77	54.826	244	2.632
2. Passivo	1.822.217	985.385	306.524	277.953	373.951	59.185	41.204	8
2.1 Debiti verso banche	61.907	122.366	6.500					
2.2 Debiti verso clientela	1.557.031	345.614	11.682					
2.3 Debiti in titoli								
– obbligazioni		51.603	218.441	255.319	372.330	58.778		
– certificati di deposito	1.430	33.644	15.751	4.247	1.514			
– altri titoli	14.985							
2.4 Passività subordinate	8	13.000	25.911				26.000	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	186.856	419.158	28.239	18.387	107	407	15.204	8

Esercizio 2001

Voci / Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	Vista	fino 3 m.	3/12 m	oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni		
				t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.	
1. Attivo	1.232.976	630.853	548.798	427.669	484.469	31.955	307.839	90.853
1.1 Titoli del tesoro	18	27.544	25.829	6.611	19.158	603	2.696	
1.2 Crediti verso banche	102.187	163.441	21.347				2.600	13.226
1.3 Crediti verso clientela	941.656	130.142	205.685	74.873	387.299	3.850	268.155	41.173
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	23.443	140.258	243.363	62.179	77.976	22.006	34.086	32.608
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	165.672	169.468	52.574	284.006	36	5.496	302	3.846
2. Passivo	1.560.635	1.227.213	309.479	226.132	236.478	20.305	71	8.468
2.1 Debiti verso banche	42.026	559.835	17.282					
2.2 Debiti verso clientela	1.209.884	276.652	9.219					
2.3 Debiti in titoli								
– obbligazioni		35.281	218.782	175.816	208.840	14.670		
– certificati di deposito	631	30.404	19.957	3.001	1.029			
– altri titoli	19.241							
2.4 Passività subordinate	7	12.912	13.000	12.912	26.000			
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	288.846	312.129	31.239	34.403	609	5.635	71	8.468

L'importo dei crediti verso la clientela riportato nei due precedenti prospetti deve essere diminuito della quota delle svalutazioni apportate sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing e attribuite forfaitariamente alla globalità dei crediti, rispettivamente € 1,800 milioni per l'esercizio 2002 ed € 1,425 milioni per l'esercizio precedente.

11.7 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

Nell'ambito della situazione patrimoniale del Banco sono identificabili le seguenti attività e passività in valuta.

	31.12.2002	31.12.2001
a) attività		
1. Crediti verso banche	16.524	53.053
2. Crediti verso clientela	33.885	51.566
3. Titoli	325	727
4. Partecipazioni		
5. Altri conti	353	367
Totale attività	51.087	105.713
b) passività		
1. Debiti verso banche	5.681	59.312
2. Debiti verso clientela	22.353	13.497
3. Debiti rappresentati da titoli	229	325
4. Altri conti		
Totale passività	28.263	73.134

Il saldo della voce "altri conti" dell'attivo rappresenta la componente in valuta della voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali".

11.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Cartolarizzazioni di terzi

Tra gli elementi dell'attivo presenti in bilancio al 31 dicembre 2002 figurano titoli, derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi, così allocati:

Portafoglio immobilizzato: "titoli senior"

Attività sottostanti e qualità del credito cartolarizzato	Valore di acquisto	Rettifiche di valore	Valore di bilancio
Mutui			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Leasing			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Carte di credito			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Titoli			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Altri			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività	16.189	-	16.189

Portafoglio non immobilizzato: "titoli senior"

Attività sottostanti e qualità del credito cartolarizzato	Valore di acquisto	Rettifiche di valore	Valore di bilancio
Mutui			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Leasing			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Carte di credito			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Titoli			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Altri			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività	38.222	-	38.222

SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 NEGOZIAZIONE DI TITOLI

	31.12.2002	31.12.2001
a) acquisti	553.033	601.892
1. regolati	550.830	598.664
2. non regolati	2.203	3.228
b) vendite	748.205	709.168
1. regolate	744.879	705.608
2. non regolate	3.326	3.560

12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

	31.12.2002	31.12.2001
titoli emessi dal Banco	12.342	10.508
altri titoli	425.722	492.276
Totale	438.064	502.784

I titoli sopra riportati sono valorizzati ai prezzi di mercato.

L'importo della liquidità depositata in conto corrente ammonta ad € 23,458 milioni (€ 12,900 milioni lo scorso esercizio).

12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI

I titoli in custodia ed amministrazione ed i titoli presso terzi sono di seguito esposti al valore nominale.

	31.12.2002	31.12.2001
a) Titoli di terzi in deposito	6.594.369	5.619.865
1 titoli emessi dal Banco	960.760	819.380
2 altri titoli	5.633.609	4.800.485
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	4.896.886	4.089.078
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	578.504	715.637

12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

Il portafoglio effetti e documenti ricevuti per l'incasso salvo buon fine o al dopo incasso è stato riclassificato in applicazione del principio secondo il quale tali valori devono essere registrati nei conti dello stato patrimoniale solo alla data del loro effettivo regolamento.

Di seguito vengono riepilogate le rettifiche operate. Lo sbilancio tra le rettifiche "dare" e le rettifiche "avere" è contabilizzato tra le "Altre passività".

	31.12.2002	31.12.2001
a) rettifiche "Dare"		
1. Conti correnti	-272.118	-261.603
2. Portafoglio centrale	510.618	489.715
3. Cassa	186.601	166.638
4. Altri conti	297.309	247.917
Totale rettifiche "Dare"	722.410	642.667
b) rettifiche "Avere"		
1. Conti correnti	499.280	454.058
2. Cedenti effetti e documenti	222.037	197.327
3. Altri conti	3.985	2.941
Totale rettifiche "Avere"	725.302	654.326

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**SEZIONE 1 - GLI INTERESSI** (voci 10,20)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 10</i>		
Interessi attivi e proventi assimilati	173.075	164.419
<i>voce 20</i>		
Interessi passivi e oneri assimilati	- 76.091	- 73.896

1.1 COMPONENTI DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

La voce è così composta:

	31.12.2002	31.12.2001
a) su crediti verso banche di cui:	9.835	8.290
- su crediti verso banche centrali	1.248	1.070
b) su crediti verso clientela di cui:	132.562	124.588
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione		
c) su titoli di debito	25.794	31.026
d) altri interessi attivi	965	515
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	3.919	-
Totale	173.075	164.419
di cui:		
- verso società controllante	-	-
- verso società controllate	120	27

Gli interessi attivi su crediti verso banche centrali si riferiscono agli interessi maturati sul conto di riserva obbligatoria.

Tra gli interessi verso la clientela sono compresi interessi di mora, maturati su partite in contenzioso ed altri crediti, ritenuti riscuotibili, per € 1,151 milioni (€ 1,232 milioni al 31.12.2001), nonché interessi maturati e riscossi nell'esercizio per € 0,610 milioni (€ 0,842 milioni lo scorso anno).

Gli interessi di mora su sofferenze maturati nell'esercizio e stornati in quanto non ritenuti esigibili, sono ammontati a € 0,789 milioni (€ 0,676 milioni lo scorso anno).

Tra gli "altri interessi attivi" sono compresi gli interessi maturati nell'anno sui crediti d'imposta chiesti a rimborso per un importo di € 0,839 milioni.

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31.12.2002	31.12.2001
a) su debiti verso banche	- 9.555	- 17.473
b) su debiti verso clientela	- 30.432	- 29.885
c) su debiti rappresentati da titoli	- 33.783	- 25.609
<i>di cui:</i>		
- <i>su certificati di deposito</i>	- 1.505	- 2.008
d) su fondi di terzi in amministrazione		
e) su passività subordinate	- 2.321	- 541
f) saldo negativo dei differenziali su operaz. di "copertura"	-	- 388
Totale	- 76.091	- 73.896
<i>di cui:</i>		
- verso società controllante	- 17	- 44
- verso società controllate	- 3.748	- 398

Nel prospetto di conto economico gli interessi su passività subordinate sono ricompresi tra gli interessi "su debiti rappresentati da titoli".

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31.12.2002	31.12.2001
- su attività in valuta	1.291	2.979
- differenziali su operazioni di "copertura" in valuta	525	839
Totale	1.816	3.818

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31.12.2002	31.12.2001
- su passività in valuta	- 606	- 1.562
- differenziali su operazioni di "copertura" in valuta		
Totale	- 606	- 1.562

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI (voci 40, 50)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 40</i>		
Commissioni attive	48.803	42.456
<i>voce 50</i>		
Commissioni passive	-5.950	-4.126

2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31.12.2002	31.12.2001
a) garanzie rilasciate	833	1.108
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	27.738	24.920
1. <i>negoziazione di titoli</i>	501	3.025
2. <i>negoziazione di valuta</i>	1.270	1.216
3. <i>gestioni patrimoniali</i>	1.447	1.731
3.1 individuali	1.447	1.731
3.2 collettive	-	
4. <i>custodia e amministrazione titoli</i>	9.291	11.048
5. <i>banca depositaria</i>	1.156	1.815
6. <i>collocamento di titoli</i>	286	504
7. <i>raccolta ordini</i>	2.962	933
8. <i>attività di consulenza</i>		
9. <i>distribuzione di servizi di terzi:</i>	10.825	4.648
9.1 gestioni patrimoniali:		
a) individuali	6	
b) collettive		
9.2 prodotti assicurativi	10.818	4.648
9.3 altri prodotti	1	
d) servizi di incasso e pagamento	11.129	8.892
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) esercizio di esattorie e ricevitorie		
g) altri servizi	9.103	7.536
Totale	48.803	42.456
di cui:		
– verso società controllante	31	35
– verso società controllate	12.800	4.313

2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31.12.2002	31.12.2001
Canali distributivi dei prodotti e servizi		
a) presso propri sportelli	12.542	6.883
1. gestioni patrimoniali	1.447	1.731
2. collocamento di titoli	279	504
3. servizi e prodotti di terzi	10.816	4.648
b) offerta fuori sede	16	-
1. gestioni patrimoniali	6	
2. collocamento di titoli	7	
3. servizi e prodotti di terzi	3	
Totali	12.558	6.883

2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

	31.12.2002	31.12.2001
a) garanzie ricevute	- 16	- 19
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione	- 1.768	- 1.087
1. negoziazione di titoli		
2. negoziazione di valute	- 7	- 19
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli	- 1.176	- 1.048
5. collocamento di titoli	- 39	
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	- 546	- 20
d) servizi di incasso e pagamento	- 1.880	- 1.641
e) altri servizi	- 2.286	- 1.379
Totale	- 5.950	- 4.126
<i>di cui:</i>		
- verso società controllante	-	-
- verso società controllate	8	-

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (voce 60)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 60</i>		
Profitti da operazioni finanziarie	3.517	7.741

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

La voce è così composta:

Voci/Operazioni	31.12.2002			31.12.2001		
	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	141			112		
A2. Svalutazioni	- 1.057			- 1.031		
B. Altri profitti/perdite	3.748	633	52	7.169	1.436	55
Totali	2.832	633	52	6.250	1.436	55
1. Titoli di Stato	1.532			3.888		
2. Altri titoli di debito	2.205			2.525		
3. Titoli di capitale	- 920			- 276		
4. Contratti derivati su titoli	15			113		

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE (voce 80)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 80</i>		
Spese amministrative		
a) spese per il personale	- 67.108	- 61.248
b) altre spese	- 47.649	- 41.054

Spese per il personale

La ripartizione del costo del personale viene fornita nello schema di conto economico.

Tra le spese del personale sono inoltre comprese:

- l'accantonamento al "fondo oneri per il personale" di € 1,849 milioni destinato a fronteggiare potenziali future erogazioni;
- spese generali inerenti al personale per € 1,019 milioni, di cui € 0,361 milioni relativi alla formazione.

4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

Nel successivo prospetto si evidenzia l'organico del personale, suddiviso per categoria, quale dato medio dell'anno.

	31.12.2002	31.12.2001
dirigenti	20	13
funzionari	202	189
restante personale	815	787
Totale	1.037	989

Alla fine dell'anno l'organico del banco era composto da n° 1.097 dipendenti (1.024 al 31.12.2001), di cui n° 54 in part-time.

Altre spese amministrative

	31.12.2002	31.12.2001
imposte indirette e tasse	- 6.171	- 5.832
elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	- 7.202	- 6.755
fitti passivi immobili	- 3.850	- 3.048
locazione e manutenzione immobilizzazioni materiali e immateriali	- 4.935	- 4.405
telefoniche, postali e per trasmissione dati	- 4.366	- 3.766
informazioni e visure	- 651	- 551
servizi professionali	- 7.468	- 5.694
pubblicità e rappresentanza	- 1.452	- 1.189
vigilanza e trasporto	- 2.515	- 1.855
materiale vario a uso ufficio	- 1.370	- 1.212
energia elettrica, riscaldamento e acqua	- 1.569	- 1.604
pulizia locali	- 664	- 597
premi assicurazione danni e clientela	- 1.657	- 1.449
beneficenza ed elargizioni varie	- 197	- 210
altre	- 3.582	- 2.887
Totale	- 47.649	- 41.054

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

(voci 90, 100, 120, 130, 140, 150, 210, 220)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 90</i>		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 124.910	- 98.425
<i>voce 100</i>		
Accantonamenti per rischi ed oneri	- 1.438	- 2.571
<i>voce 120</i>		
Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni	- 19.306	- 19.014
<i>voce 130</i>		
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	8.444	9.595
<i>voce 140</i>		
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	- 1.624	- 2.584
<i>voce 160</i>		
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	51	747
<i>voce 210</i>		
Variazioni del fondo per rischi bancari generali	- 9.000	- 14.719
<i>voce 220</i>		
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 22.053	- 22.311

Composizione della voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31.12.2002	31.12.2001
su immobilizzazioni materiali	- 7.569	- 6.600
su immobilizzazioni immateriali	- 3.045	- 2.638
su beni dati in locazione finanziaria	- 114.296	- 89.187
Totale	- 124.910	- 98.425

Nell'esercizio sono stati stanziati ammortamenti anticipati per complessivi € 2,478 milioni (€ 2,033 milioni l'esercizio precedente) di cui € 0,195 milioni su immobili ed € 2,283 milioni su altre immobilizzazioni materiali.

Il dettaglio degli ammortamenti stanziati nell'esercizio è riportato nelle tabelle relative alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali (*Parte B - Sezione 4*).

Composizione della voce 100 "Accantonamenti per rischi e oneri"

La voce comprende gli accantonamenti relativi ai fondi compresi nella voce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri – altri fondi" ad esclusione di quelli relativi a garanzie ed impegni (imputati alla voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni") e di quelli relativi ad oneri futuri per il personale (imputati alla voce 80 a) "Spese amministrative – Spese per il personale").

	31.12.2002	31.12.2001
Fondo oneri cause legali e revocatorie fallimentari	-	- 2.065
Fondo rischi su crediti impliciti	- 318	- 506
Fondo perdite su anticipi provvigionali	- 1.053	
Altri	- 67	-
Totale	- 1.438	- 2.571

Per un più esauriente dettaglio sugli stanziamenti di cui alla presente voce si rimanda al commento ed alle tabelle della relativa voce patrimoniale (*Parte B – Sezione 7*).

5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	31.12.2002	31.12.2001
a) rettifiche di valore su crediti	- 19.299	- 19.005
<i>di cui:</i>		
– rettifiche forfetarie per rischio paese	- 21	- 85
– altre rettifiche forfetarie	-	-
b) accantonamenti per garanzie e impegni	- 7	- 9
<i>di cui:</i>		
– accantonamenti forfetari per rischio Paese	-	-
– altri accantonamenti forfetari	-	-
Totale	- 19.306	- 19.014

Le rettifiche di valore su crediti sono così composte:

	31.12.2002	31.12.2001
perdite su crediti a clientela	- 4.240	- 5.630
rettifiche di valore da valutazioni crediti a clientela	- 15.038	- 13.290
rettifiche valore per rischio Paese su crediti a banche	- 21	- 85
Totale	- 19.299	- 19.005

Le perdite su crediti a clientela comprendono:

- € 1,147 milioni, relative a transazioni e spese di pratiche, a fronte di eliminazione di crediti nominali in linea capitale verso clientela per complessivi € 5,628 milioni;
- € 3,093 milioni, a fronte di svalutazioni in linea capitale per complessivi € 7,623 milioni, apportate a crediti assoggettati a procedure concorsuali.

Relativamente alle stesse posizioni sono stati eliminati crediti per interessi di mora per complessivi € 1,099 milioni, per i quali sono state registrate rettifiche per interessi maturati nell'esercizio per € 0,237 milioni (contabilizzate a rettifica della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati").

L'ammontare delle rettifiche di valore da valutazioni dei crediti a clientela è invece così dettagliato:

- € 5,375 milioni, relative a crediti verso clientela classificati a sofferenza che presentano previsioni di perdita per complessivi € 18,875 milioni;
- € 5,905 milioni, su pratiche incagliate che presentano previsioni di perdita per complessivi € 7,172 milioni,
- € 3,758 milioni, a fronte del rischio fisiologico sui crediti in bonis.

L'adeguamento delle previsioni di perdita sui crediti per interessi di mora ha invece determinato rettifiche per € 0,913 milioni (portate a decurtazione della voce 10 "Interessi attivi e proventi straordinari").

Composizione della voce 130 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

Le componenti della voce riguardano modifiche di valutazioni ovvero incassi effettuati a fronte di svalutazioni apportate in precedenti esercizi.

	31.12.2002	31.12.2001
recupero di crediti portati a perdite in esercizi precedenti	1.728	1.942
recupero su crediti svalutati in esercizi precedenti	5.039	4.622
recupero su crediti per interessi di mora svalutati in esercizi precedenti	180	1.003
riprese di valore su svalutazioni precedenti	1.446	1.975
riprese di valore su crediti per interessi di mora	-	-
riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	15	53
riprese di valore su rischio Paese	36	-
Totale	8.444	9.595

In dettaglio l'ammontare complessivo del recupero su crediti svalutati in esercizi precedenti, pari ad € 5,039 milioni, si riferisce:

- per € 1,181 milioni, ad incassi, superiori ai recuperi preventivati, registrati sia in sede di chiusura di posizioni a sofferenza con contestuale passaggio a perdite del credito residuo, sia a fronte di svalutazioni apportate a crediti assoggettati a procedure concorsuali;
- per € 0,527 milioni, ad incassi integrali su posizioni a sofferenza o ad incaglio;

- per € 3,331 milioni, ad incassi su crediti in bonis per i quali era stata attribuita analitica rettifica.

L'ammontare delle riprese di valore su svalutazioni precedenti, pari ad € 1,446 milioni, si riferisce:

- per € 0,841 milioni a crediti in sofferenza;
- per € 0,405 milioni a partite incagliate;
- per € 0,200 milioni a crediti in bonis per i quali era stata attribuita analitica retti

Composizione della voce 140 "Accantonamento ai fondi rischi su crediti"

	31.12.2002	31.12.2001
interessi di mora ritenuti riscuotibili	- 1.224	- 1.551
fondo rischi su crediti quota capitale art.71, 3° comma	- 400	- 1.033
Totale	- 1.624	- 2.584

Gli accantonamenti alla voce sono stati effettuati al fine di usufruire del relativo beneficio fiscale

Composizione della voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31.12.2002	31.12.2001
riprese di valore su titoli immobilizzati		747
riprese di valore su partecipazioni	51	
Totale	51	747

Composizione della voce 210 "Variazione del fondo per rischi bancari generali"

	31.12.2002	31.12.2001
accantonamento	- 9.000	- 14.719

Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

Le imposte di competenza dell'esercizio sono così dettagliate:

	31.12.2002	31.12.2001
1. Imposte correnti	- 20.047	- 21.694
2. Variazione delle imposte anticipate	- 2.566	- 1.542
3. Variazione delle imposte differite	560	925
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 22.053	- 22.311

Le variazioni intervenute sono state oggetto di commento nella "Sezione 7 – Sottovoce 80b)" della presente nota integrativa.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(voci 30, 70, 110, 180, 190)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 30</i>		
Dividendi e altri proventi	167	563
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	45	39
b) su partecipazioni	122	91
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	433
<i>voce 70</i>		
Altri proventi di gestione	3.517	7.741
<i>voce 110</i>		
Altri oneri di gestione	- 1.693	- 1.232
<i>voce 180</i>		
Proventi straordinari	3.856	7.508
<i>voce 190</i>		
Oneri straordinari	- 1.193	- 609

Dividendi e altri proventi

I dividendi su azioni e su partecipazioni comprendono i dividendi, ed il relativo credito d'imposta, incassati nel corso dell'esercizio.

6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

	31.12.2002	31.12.2001
proventi su immobilizzazioni in leasing finanziario	135.680	108.266
recupero di imposte da terzi	4.966	4.674
recupero spese su depositi e conti correnti	8.233	6.594
recupero spese istruttoria pratiche fido	4.487	3.398
recuperi premi assicurazione da clientela	605	616
redditi fabbricati	218	187
altri recuperi su servizi non bancari	1.701	589
Totale "Altri proventi di gestione"	155.890	124.324
di cui:		
- verso società controllante	-	-
- verso società controllate	1	9

6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

	31.12.2002	31.12.2001
minusvalenze da alienazione beni in locazione finanziaria	- 1.693	- 1.223
altri oneri su servizi non bancari	-	- 9
Totale "Altri oneri di gestione"	- 1.693	- 1.232

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "PROVENTI STRAORDINARI"

	31.12.2002	31.12.2001
interessi di mora di esercizi precedenti riscossi	1.655	2.973
utili da realizzo di beni materiali	223	181
utili da realizzo di immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni	22	639
- titoli immobilizzati	19	33
avviamento da conferimento		1.240
ricalcolo imposta agevolata D.Lgs. 466/1997 D.I.T.		548
altre sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.937	1.894
Totale "Proventi straordinari"	3.856	7.508

Gli utili da realizzo di beni materiali derivano per € 0,165 milioni dalla cessione di porzioni immobiliari e per € 0,058 milioni dal realizzo di altri cespiti.

Il dettaglio degli utili da realizzo di partecipazioni è già stato fornito a commento delle variazioni intervenute nella specifica voce (*Parte B – Sezione 3*).

L'ammontare delle "altre sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo" è così dettagliato:

	31.12.2002	31.12.2001
rimborsi assicurativi	130	1.330
recuperi e minori previsioni di perdita a fronte di cause legali e revocatorie fallimentari	927	52
rettifiche di costi sostenuti in esercizi precedenti	192	54
ricavi di competenza di esercizi precedenti	115	315
debiti prescritti	0	53
adeguamento valore cespiti in leasing	12	9
insussistenze del passivo e sopravvenienze varie	561	82
Totale	1.937	1.894

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "ONERI STRAORDINARI"

	31.12.2002	31.12.2001
perdite da realizzo di beni materiali	- 4	- 4
perdite su immobilizzazioni finanziarie		
- titoli immobilizzati	- 250	- 5
- partecipazioni	- 82	-
franchigie su rapine	- 88	- 28
altre sopravvenienze passive ed insussistenze dell'Attivo	- 769	- 572
Totale "Oneri straordinari"	- 1.193	- 609

Le "altre sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" comprendono:

	31.12.2002	31.12.2001
rettifiche di ricavi di esercizi precedenti	- 289	- 169
costi di competenza di esercizi precedenti	- 141	- 94
insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive diverse	- 339	- 309
Totale	- 769	- 572

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

In relazione alle diverse componenti, i proventi sono così ripartiti:

	31.12.2002	31.12.2001
Interessi attivi e proventi assimilati	173.075	164.419
Dividendi e altri proventi	167	563
Commissioni attive	48.803	42.456
Profitti da operazioni finanziarie	3.517	7.741
Altri proventi di gestione	155.890	124.324
Totale	381.452	339.503

I proventi sono tutti conseguiti sul territorio nazionale ed attengono principalmente all'operatività svolta nella Regione Lombardia, limitatamente alle provincie di Milano, Como, Lecco, Bergamo, Brescia, Pavia e Varese, ed in misura limitata nella Regione Lazio dove il Banco, opera a Roma con 5 sportelli.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI, I DIRETTORI GENERALI E I SINDACI

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus incentivi ed altri	Altri compensi
Amministratori						
Lado Ignazio	Presidente	fino al 30/04/02				250,000
Gavazzi Agostino	Vice Presidente Presidente dal 30/04/02	fino al 30/04/02 2002-2004	354,200			
Pozzoli Guido	Vice Presidente dal 30/04/02	2002-2004	206,000			
Dacci Nereo	Amm. Delegato	2002-2004	432,380	1,994	239,760	
Gavazzi Luigi	Consigliere	2002-2004	107,800			
Gavazzi Paolo	Consigliere	2002-2004	92,000			
Guatri Luigi	Consigliere	2002-2004	106,000			
Lado Stefano	Consigliere	2002-2004	163,800			
Sozzani Vincenzo	Consigliere	2002-2004	133,800			
Pellicanò Gerolamo	Consigliere	2002-2004	61,800			
Morchio Giuseppe	Consigliere	2002-2004	61,800			
Sindaci						
Pozzoli Guido	Presidente	fino al 30/04/02	3,749			
Mascheroni Eugenio	Sindaco effettivo fino al 30/04/02; Presidente dal 30/04/02	2002-2004	55,116			
Piazza Marco	Sindaco	2002-2004	37,009			
Anghileri Rodolfo	Sindaco	2002-2004	37,474			
Cucchiani Giovanni	Sindaco supplente	2002-2004				
Direttore Generale						
Dacci Nereo	Direttore Generale	fino al 07/05/02		0,249		166,096
Alberto Mocchi	Direttore Generale dal 08/05/02	2002-2004		2,357	119,880	217,715
ANIMA						
Amministratori						
Lado Stefano	Presidente	2002-2004				50,000
Dacci Nereo	Vice Presidente	2002-2004				25,000
Mocchi Alberto	Consigliere	2002-2004				5,000
Pozzoli Guido	Consigliere dal 02/05/02	2002-2004				5,000
Sindaci						
Pozzoli Guido	Presidente	fino al 29/04/02				1,704
Cucchiani Giovanni	Presidente dal 29/04/02	2002-2004				8,863
Piazza Marco	Sindaco	2002-2004				5,237
BANCO DESIO TOSCANA						
Amministratori						
Gavazzi Agostino	Presidente	fino al 01/05/02				16,575
Pozzoli Guido	Presidente dal 02/05/02	2002				33,425
Dacci Nereo	Vice Presidente	2000-2002				25,000
Lado Stefano	Consigliere	2000-2002				5,000
Mocchi Alberto	Consigliere	2000-2002				5,000
Sindaci						
Pozzoli Guido	Presidente	fino al 29/04/02				1,715
Mascheroni Eugenio	Presidente dal 29/04/02	2000-2002				7,654
BRIANFID - LUX						
Amministratori						
Lado Stefano	Presidente	2001-2003				25,000
CREDITO PRIVATO COMMERCIALE						
Amministratori						
Dacci Nereo	Vice Presidente	2001-2003				34,426
Gavazzi Agostino	Consigliere	2001-2003				5,508
DESIO VITA						
Amministratori						
Gavazzi Agostino	Presidente	fino al 18/04/02				14,795
Lado Stefano	Presidente dal 19/04/02	2002-2003				35,205
Dacci Nereo	Vice Presidente	2001-2003				25,000

1.2 STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI E AI DIRETTORI GENERALI

Nome e Cognome	Destinatari e oggetto opzioni		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'eserc.			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
	Carica ricoperta nel Banco Desio	Società le cui azioni sono oggetto di opzioni assegnate	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni
Nereo Dacci	Carica ricoperta nel Banco Desio	Società															
		Carica ricoperta															
		Vice	276.000	Euro 1,33 (2)	2006 (3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Presidente	(1)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Vice	374.500	Euro 1,15 (5)	2005 (6)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Presidente	(4)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Vice	-	-	-	30 (7)	CHF 26.635,35 (8)	2005 (9)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Presidente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Alberto Mocchi			50.000	Euro 1,33 (2)	2006 (3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			(1)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(1) Azioni Ordinarie della Controllata Desio Vita S.p.A. del valore nominale di Euro 1

(2) Prezzo determinato in base al valore normale dell'azione al momento dell'assegnazione

(3) Le opzioni per la sottoscrizione potranno essere esercitate a scelta, ma in un'unica soluzione per l'intera quota attribuita, entro l'ultimo giorno di calendario del mese successivo a quello di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al: a) 31.12.2004; b) 31.12.2005; c) 31.12.2006; a condizione che dal bilancio di riferimento risulti un ammontare di Riserve tecniche superiore a Euro 516.450.000

(4) Azioni Ordinarie della Controllata Banco Desio Toscana S.p.A. del valore nominale di Euro 1

(5) Prezzo determinato in base al valore normale dell'azione al 31 agosto 2001

(6) L'opzione di acquisto potrà essere esercitata tra il primo ed il trentesimo giorno successivi a quello di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2004

(7) Azioni della controllata di diritto svizzero Credito Privato Commerciale S.A. del valore nominale unitario di CHF 1.000

(8) Prezzo determinato in base al valore normale dell'azione al 31.12.2001

(9) L'opzione di acquisto potrà essere esercitata tra il 30° ed il 60° giorno successivo a quello di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2004

Per una maggiore descrizione dei piani di stock option in essere si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione

1.3 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

a) amministratori	10.137
b) sindaci	62

Gli importi indicati si riferiscono ad obbligazioni “indirette” per effetto di crediti erogati a soggetti economici collegati ad Amministratori e Sindaci del Banco.

Gli affidamenti sono stati deliberati nell’osservanza della vigente normativa.

SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O BANCA COMUNITARIA CONTROLLANTE

2.1 DENOMINAZIONE

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

2.2 SEDE

Desio





ALLEGATI AL BILANCIO

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2002	31.12.2001
Fondi dalla gestione		
Utile netto	15.788	15.564
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	124.910	98.425
Rettifiche (riprese) di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 52	- 747
Rettifiche (riprese) di valore su crediti	10.862	9.357
Incremento (decremento) fondo rischi su crediti	- 1.395	- 803
Incremento (decremento) fondo imposte	- 2.257	- 2.266
Incremento (decremento) fondo trattamento fine rapporto	1.927	1.790
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	- 2.097	1.675
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	3.552	2.586
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	- 2.012	- 1.689
(Incremento) decremento titoli non immobilizzati	101.839	- 110.152
Fondi generati (utilizzati) dalla gestione	251.065	13.740
Fondi dalle attività di investimento		
(Incremento) decremento delle partecipazioni	- 10.971	- 19.636
(Incremento) decremento dei titoli immobilizzati	22.246	- 18.301
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali e immateriali	- 219.447	- 163.777
(Incremento) decremento depositi bancari	- 121.214	- 92.618
(Incremento) decremento finanziamenti a clientela	- 197.626	- 244.897
(Incremento) decremento altre attività	- 1.016	- 30.083
Fondi generati (utilizzati) dalle attività di investimento	- 528.028	- 569.312
Fondi dalle attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti rappresentati da titoli	300.389	110.006
Incremento (decremento) passività subordinate	89	- 42
Incremento (decremento) provvista con clientela	418.572	207.357
Incremento (decremento) provvista con banche	- 428.369	212.104
Utile distribuito	- 10.284	- 10.137
Incremento (decremento) conti di patrimonio netto	9.000	14.719
Incremento (decremento) altre passività	- 14.781	25.963
Fondi generati (utilizzati) dalle attività di finanziamento	274.616	559.970
Incremento (decremento) cassa e disponibilità	- 2.347	4.398
Cassa e disponibilità - saldo iniziale	16.160	11.762
Cassa e disponibilità - saldo finale	13.813	16.160

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI E DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Partecipazioni	Numero azioni o quote	% possesso	Valore nominale	Valore di bilancio
ANIMA S.G.R.p.A.	990.000	99,000	990.000	11.898.585
BRIANFID-LUX S.A.	1.188.000	99,000	11.880.000	11.880.000
BANCO DESIO TOSCANA S.p.A.	7.232.000	96,555	7.232.000	7.232.000
DESIO VITA S.p.A.	7.672.500	99,000	7.672.500	10.226.700
			27.774.500	41.237.285
Diverse				
Fiduciaria Banknord S.p.A.	200.000	10,000	52.000	51.646
Cedacri Ovest S.p.A.	25.846	12,308	918.308	1.584.656
Gestnord Fondi S.p.A.	140.000	1,000	70.000	138.716
Be.Ve.Re.Co. S.r.l.	3.000	5,825	15.494	15.494
Zenit S.G.R. S.p.A.	25.000	10,000	250.000	879.468
Zenit Alternative Investments S.G.R.	15.000	10,000	150.000	150.000
Leonardo S.G.R. S.p.A.	40.000	10,000	200.000	256.400
CILME - MULTITEL S.p.A.	38.033	1,729	114.099	18.791
Istifid S.p.A.	169.970	13,490	169.970	228.141
Finlombarda S.p.A.	162	0,405	41.833	28.922
Euros Spa Cefor & Istinform Consulting	39.237	0,199	20.403	19.367
Servizi Interbancari S.p.A.	60.000	0,133	36.000	31.423
S.I.A. Soc. Interb. per l'Automazione S.p.A.	4.562	0,013	2.372	2.792
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	40.086	0,048	5.211	848
Consorzio Bancario S.I.R. S.p.A.	882.939	0,018	274	274
S.W.I.F.T. - Bruxelles	8	0,009	992	992
Si.Te.Ba.	7.264	0,145	3.777	3.752
			2.050.733	3.411.681
Totale complessivo			29.825.233	44.648.965

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI (art. 126 delibera CONSOB 11715/1998)

Denominazione	Numero azioni o quote con diritto di voto	% partecipazione con diritto di voto	Titolo del possesso	Modalità di detenzione
ANIMA S.G.R.p.A.	990.000	99,000	proprietà	diretta
BRIANFID-LUX S.A.	1.188.000	99,000	proprietà	diretta
BANCO DESIO TOSCANA S.p.A.	7.232.000	96,555	proprietà	diretta
DESIO VITA S.p.A.	7.672.500	99,000	proprietà	diretta
CREDITO PRIVATO COMMERCIALE S.A.	600	60,000	proprietà	indiretta
CEDACRI OVEST S.p.A.	25.846	12,308	proprietà	diretta
ISTIFID S.p.A.	169.970	13,490	proprietà	diretta

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva di rival. ex L. 413/91	Riserva azioni proprie	Avanzi fusione	Altre riserve	Fondo rischi bancari generali	Utili portati a nuovo	Utile esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo ad inizio esercizio	67.705	16.145	16.710	62.637	697	4.000	3.895	2.231	66.365	10	15.564	255.959
Riparto utili esercizio 2001												- 10.282
– a riserve			1.578	3.701						3	-5.282	
– a dividendo											-9.038	
– al Consiglio di Amministrazione											-1.244	
Stanziamiento dell'esercizio a carico del conto economico									9.000			9.000
Utile del periodo											15.788	15.788
Saldo alla fine periodo	67.705	16.145	18.288	66.338	697	4.000	3.895	2.231	75.365	13	15.788	270.465

**PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU ATTIVITÀ ISCRITTE
IN BILANCIO
(ai sensi dell'art. 10, Legge 19.3.1983, n. 72)**

	Rivalutazioni monetarie			Rivalutazioni economiche		TOTALE
	L. 576/1975	L. 72/1983	L. 413/1991	Disav. fusione	Rival. volont.	
Immobili						
DESIO, via Rovagnati		937.369	6.844.273			7.781.642
CINISELLO, piazza Gramsci			2.346			2.346
CUSANO MILANINO, via Matteotti	10.170	25.483	19.944		12.925	68.522
CANTU', via Manzoni		22.884	185.972	1.321.713		1.530.569
CARUGATE, via XX Settembre			355		4.132	4.487
MILANO, via della Posta			189.958		51.645	241.603
NOVATE MILANESE, via Matteotti			22.022	170.257		192.279
GIUSSANO, via dell'Addolorata			26.067			26.067
MEDA, via Indipendenza			51.616			51.616
MONZA, corso Milano			227.521			227.521
BOVISIO, via Garibaldi			26.357			26.357
PADERNO DUGNANO, via Casati			24.339			24.339
LEGNANO, corso Garibaldi			176.676			176.676
SOVICO, via G. da Sovico			62.703			62.703
TOTALE	10.170	985.736	7.860.149	1.491.970	68.702	10.416.727
Impianti e macchine		22.542				22.542

IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 31.12.2002
(ad esclusione degli immobili dati in locazione finanziaria)

Ubicazione dell'immobile		Superficie in mq uso ufficio	altri usi	Valore netto di carico
ARCORE	Via Casati, 7	362		591
BAREGGIO	Via Falcone, 14	200		506
BESANA BRIANZA	Via Vittorio Emanuele, 1/3	625		578
BOVISIO MASCIAGO	Via Garibaldi, 8	382		265
BRESCIA	Via Verdi, 1	530		2.857
BRIOSCO	Via Trieste, 14	430		334
BUSTO ARSIZIO	Via Volta, 1	456		782
CADORAGO	Via Mameli, 5	187		415
CANTU'	Via Manzoni, 41	1.749		1.201
CARATE BRIANZA	Via Azimonti, 2	773		664
CARUGATE	Via XX Settembre, 8	574		295
CARUGO	Via Cavour, 2	252	100	521
CASTELLANZA	Corso Matteotti, 18	337		801
CESANO MADERNO	Corso Roma, 15	692		484
CINISELLO BALSAMO	Via Frova, 1	729		787
CINISELLO BALSAMO	Piazza Gramsci		26	3
CUSANO MILANINO	Viale Matteotti, 39	522		205
DESIO	Piazza Conciliazione, 1	1.694		1.908
DESIO	Via Rovagnati, 1	17.330		6.174
GIUSSANO	Via Addolorata, 5	728		649
LECCO	Via Volta	615		1.676
LEGNANO	Corso Italia, 8	1.545		1.823
LISSONE	Via San Carlo, 23	583		472
MEDA	Via Indipendenza, 60	678		510
MILANO	Via della Posta, 8	1.912		5.186
MILANO	Via Foppa	223		1.366
MISINTO	Piazza Mosca, 3	330		519
MONZA	Via Manzoni, 37	397		623
MONZA	Corso Milano, 47	2.143		2.708
MONZA	Via Rota, 66	330		756
NOVA MILANESE	Piazza Marconi, 5	526		701
NOVATE MILANESE	Via Matteotti, 7	462		553
ORIGGIO	Largo Croce, 6	574		453
PALAZZOLO MILANESE	Via Monte Sabotino, 1	605		298
RENATE	Piazza don Zanzi, 2	429		1.212
RHO	Via Martiri Libertà, 3	410		783
SARONNO	Via Rimembranze, 42	530		765
SEGRATE	Via Cassanese, 200	170		474
SEREGNO	Via Trabattoni, 40	1.233		1.134
SESTO SAN GIOVANNI	Piazza Oldrini	377		701
SOVICO	Via Frette, 10	673		642
VAREDO	Via Umberto I°, 123	501		430
VEDUGGIO	Via Vittorio Veneto, 51	257		148
VERANO BRIANZA	Via Preda, 17	322		275
LUSSEMBURGO	Bd Joseph II, 6		612	1.947
		44.377	738	46.175



BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

ANIMA S.G.R.p.A. - MILANO**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

€

	31.12.2002	31.12.2001
10. Cassa e disponibilità	63	933
20. Crediti verso enti creditizi	124.262	655.303
a) a vista	124.262	655.303
b) altri crediti		
30. Crediti verso enti finanziari	55.141	14.928
b) altri crediti	55.141	14.928
40. Crediti verso clientela	896.588	1.023.394
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	6.161.122	5.842.060
a) di emittenti pubblici	6.161.122	5.842.060
90. Immobilizzazioni immateriali	139.499	193.535
di cui:		
costi d'impianto	373	3.367
100. Immobilizzazioni materiali	222.083	124.542
130. Altre attività	484.233	727.250
140. Ratei e risconti attivi	95.205	123.931
a) ratei attivi	13.407	65.813
b) risconti attivi	81.798	58.118
TOTALE ATTIVO	8.178.196	8.705.876

PASSIVO

€

	31.12.2002	31.12.2001
10. Debiti verso enti creditizi <i>b) a termine o con preavviso</i>	1.084.354 1.084.354	1.255.683 1.255.683
20. Debiti verso enti finanziari <i>b) a termine o con preavviso</i>	394.849 394.849	346.335 346.335
50. Altre passività	596.901	695.968
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	250.633	178.147
80. Fondi per rischi e oneri <i>b) fondi imposte e tasse</i>	225.739 225.739	417.241 417.241
120. Capitale	1.000.000	1.000.000
140. Riserve <i>a) riserva legale</i> <i>d) riserva straordinaria</i> <i>e) altre riserve</i>	4.500.884 377.034 2.709.404 1.414.446	4.479.683 360.393 2.704.844 1.414.446
160. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
170. Utile (Perdita) dell'esercizio	124.836	332.819
TOTALE PASSIVO	8.178.196	8.705.876

ANIMA S.G.R.p.A. - MILANO**GARANZIE E IMPEGNI**

€

	31.12.2002	31.12.2001
20. Impegni	242.661.837	273.199.113
Totale Garanzie e impegni	242.661.837	273.199.113

CONTO ECONOMICO

€

Costi	31.12.2002	31.12.2001
10. Interessi passivi e oneri assimilati	0	591
20. Commissioni passive	7.815.278	8.162.402
30. Perdite da operazioni finanziarie	0	0
40. Spese amministrative	3.766.844	3.370.492
<i>a) spese per il personale</i>	1.428.888	1.062.916
di cui:		
– salari e stipendi	1.044.511	791.628
– oneri sociali	305.023	217.258
– trattamento di fine rapporto	74.003	54.030
– altre spese per il personale	5.351	0
<i>b) altre spese amministrative</i>	2.337.956	2.307.576
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	282.776	231.173
60. Altri oneri di gestione	20.656	126.398
110. Oneri straordinari	4.611	1.003
130. Imposte sul reddito di esercizio	225.739	417.241
140. Utile d'esercizio	124.836	332.819
Totale costi	12.240.740	12.642.119

Ricavi	31.12.2002	31.12.2001
10. Interessi attivi e proventi assimilati	266.522	247.621
di cui:		
– su titoli a reddito fisso	235.894	208.068
– su c/c	29.931	38.740
– su altri crediti	697	813
30. Commissioni attive	11.876.188	12.165.570
40. Profitti da operazioni finanziarie	56.522	136.275
70. Altri proventi di gestione	13.095	85.277
80. Proventi straordinari	28.413	7.376
Totale ricavi	12.240.740	12.642.119

BANCO DESIO TOSCANA S.p.A. - FIRENZE**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

€

	31.12.2002	31.12.2001
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	230.917	130.181
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	8.419.838
30. Crediti verso banche	50.958.100	28.840.335
<i>a) a vista</i>	32.762.495	1.733.119
<i>b) altri crediti</i>	18.195.605	27.107.216
40. Crediti verso clientela	35.455.832	26.171.946
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	2.487.269	23.697.077
<i>a) di emittenti pubblici</i>	-	23.597.062
<i>c) di enti finanziari</i>	-	100.015
<i>d) di altri emittenti</i>	2.487.269	-
90. Immobilizzazioni immateriali	1.104.676	1.235.439
di cui:		
- costi di impianto	8.396	11.195
- avviamento	1.084.305	1.208.254
100. Immobilizzazioni materiali	72.419	87.995
130. Altre attività	1.796.913	3.207.531
140. Ratei e risconti attivi	144.916	358.385
<i>a) ratei attivi</i>	131.568	146.517
<i>b) risconti attivi</i>	13.568	211.868
TOTALE ATTIVO	92.251.042	92.148.727

PASSIVO

€

	31.12.2002	31.12.2001
10. Debiti verso banche:	0	1.765.305
<i>a) a vista</i>	0	1.765.305
<i>b) a termine o con preavviso</i>	0	0
20. Debiti verso la clientela:	66.018.716	74.088.071
<i>a) a vista</i>	50.565.477	50.548.331
<i>b) a termine o con preavviso</i>	15.453.239	23.539.740
30. Debiti rappresentati da titoli:	12.684.806	3.351.986
<i>a) obbligazioni</i>	8.034.513	0
<i>b) certificati di deposito</i>	4.650.293	3.351.986
50. Altre passività	2.448.880	2.359.744
60. Ratei e risconti passivi:	513.629	114.596
<i>a) ratei passivi</i>	511.635	112.485
<i>b) risconti passivi</i>	1.994	2.111
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	316.293	233.441
80. Fondi per rischi e oneri:	210.243	138.544
<i>b) fondi imposte e tasse</i>	167.226	71.022
<i>c) altri fondi</i>	43.017	67.522
90. Fondi rischi su crediti	12	0
110. Passività subordinate	2.600.000	2.600.000
120. Capitale	7.490.000	7.490.000
140. Riserve:	7.040	0
<i>a) riserva legale</i>	704	0
<i>c) riserve statutarie</i>	6.336	0
170. Utile (Perdita) d'esercizio	-38.577	7.040
TOTALE PASSIVO	92.251.042	92.148.727

BANCO DESIO TOSCANA S.p.A. - FIRENZE**GARANZIE E IMPEGNI**

€

	31.12.2002	31.12.2001
10. Garanzie rilasciate	3.501.747	2.085.410
<i>di cui:</i>		
– <i>accettazioni</i>	0	130.489
– <i>altre garanzie</i>	3.501.747	1.954.921
20. Impegni	159.408	86.238

CONTO ECONOMICO

€

	31.12.2002	31.12.2001
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	3.910.509	1.092.139
<i>a) su crediti verso clientela</i>	1.594.757	376.339
<i>b) su titoli di debito</i>	1.163.199	199.628
20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	- 1.999.435	- 499.498
<i>a) su debiti verso clientela</i>	- 1.552.889	- 376.142
<i>b) su debiti rappresentati da titoli</i>	- 344.421	- 91.323
40. Commissioni attive	2.199.950	490.718
50. Commissioni passive	- 89.229	- 5.822
60. Profitti da operazioni finanziarie	493.380	- 47.637
70. Altri proventi di gestione	370.084	78.935
80. Spese amministrative:	- 4.429.318	- 971.794
<i>a) spese per il personale</i>	- 2.162.461	- 522.073
di cui:		
- salari e stipendi	- 1.546.660	- 376.065
- oneri sociali	- 429.371	- 102.603
- trattamento fine rapporto	- 111.972	- 28.508
- trattamento di quiescenza e simili	- 53.791	- 12.040
<i>b) altre spese amministrative</i>	- 2.266.857	- 449.721
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 152.511	- 42.601
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-	- 27.372
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 89.385	- 270
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 12	
170. Utile delle attività ordinarie	214.033	66.798
180. Proventi straordinari	2.309	-
190. Oneri straordinari	- 78.763	- 2.682
200. Utile (Perdita) straordinario	- 76.454	- 2.682
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 176.156	- 57.076
230. Utile (Perdita) del periodo	- 38.577	7.040

BRIANFID LUX S.A. – LUSSEMBURGO**ACTIF**

€

	31.12.2002	31.12.2001
FRAIS D'ETABLISSEMENT	127.180	61.360
ACTIF IMMOBILISE		
Immobilisations incorporelles	191.090	–
Immobilisations corporelles	204.950	60.489
Immobilisations financières	10.885.524	9.982.224
Total Actif Immobilise	11.281.564	10.042.712
ACTIF CIRCULANT		
Créances diverses	292.048	19.679
Avoirs en banque, en compte chèques postaux, chèques et encaisse	177.001	3.438.565
Total Actif Circulant	469.049	3.458.245
TOTAL ACTIF	11.877.793	13.562.317

PASSIF

€

	31.12.2002	31.12.2001
CAPITAUX PROPRES		
Capital souscrit	12.000.000	2.850.000
Réserve légale	806	–
Résultat reporté	15.312	–
Résultat de l'exercice	– 291.364	16.117
Total Capitaux Propres	11.724.753	2.866.117
PROVISIONS POUR RISQUES ET CHARGES		
Provisions pour impôts	32.010	32.010
Autres provisions	37.162	–
Total provisions pour risques et charges	69.172	32.010
DETTES		
Dettes sur immobilisations financières	–	1.403.562
Autres dettes	83.867	110.628
Comptes courants associées	–	9.150.000
Total Dettes	83.867	10.664.190
TOTAL PASSIF	11.877.793	13.562.317

COMPTE DE PROFITS ET PERTES

€

	31.12.2002	31.12.2001
Frais de personnel	285.339	-
<i>Salaires et traitements</i>	235.602	-
<i>Charges sociales</i>	49.737	-
CV sur frais d'établissement et sur immo	69.225	11.623
Commissions versées	1.278.753	2.233
Intérêts et charges assimilées	12.668	25
Autres charges d'exploitation	522.680	180.824
Impôts sur le résultat	-	32.010
Autres impôts et taxes	1.030	37.500
Résultat de l'exercice	-	16.118
TOTAL CHARGES	2.169.694	280.333
PRODUITS		
Commissions et autres produits d'exploitation	1.833.563	8.396
Autres intérêts et produits assimilés	44.716	270.794
Autres produits	50	1.142
Résultat de l'exercice	291.364	-
TOTAL PRODUITS	2.169.694	280.333

DESIO VITA S.p.A. - DESIO**ATTIVO**

€

	Al 31 dicembre dell'esercizio corrente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato		
B. Attivi immateriali		
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	84.341	9.082
2. Altri attivi		
Totale	84.341	9.082
C. Investimenti		
I - Terreni e fabbricati		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipazioni		
1. Azioni e quote		
2. Obbligazioni	69.224	
3. Finanziamenti		
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	69.224	
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote		
2. Quote di fondi comuni di investimento		
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	13.370.779	
4. Finanziamenti		
5. Altri	8.370	9.815.913
Totale altri investimenti finanziari	13.379.149	9.815.913
IV - Depositi presso imprese cedenti		
Totale	13.448.373	9.815.913
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	340.669.275	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Totale	340.669.275	
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		
I - Riserve tecniche dei rami danni		
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	3.221	
III - Riserve tecniche dei rami vita allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Totale	3.221	
E. Crediti		
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		
II - Credito derivanti da operazioni di riassicurazione		
III - Altri crediti	2.210.381	30.480
Totale	2.210.381	30.480
F. Altri elementi dell'attivo		
I - Attivi materiali e scorte	41.189	25.647
II - Disponibilità liquide	1.704.271	596.048
III - Azioni o quote proprie		
IV - Altre attività		
Totale	1.745.460	621.695
G. Ratei e risconti	101.627	2.419
TOTALE ATTIVO	358.262.678	10.479.589

PASSIVO

€

	Al 31 dicembre dell'esercizio corrente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	7.750.000	7.750.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		
III - Riserva legale	1.697	
IV - Altre riserve patrimoniali	2.580.000	2.580.000
V - Utili (perdite) portati a nuovo		
VI - Utile (perdita) dell'esercizio	158.837	1.697
Totale	10.490.534	10.331.697
B. Passività subordinate		
C. Riserve tecniche		
I - Rami danni		
1. Riserva premi		
2. Riserva sinistri		
3. Riserve tecniche diverse		
4. Riserve di perequazione		
Totale riserve tecniche rami danni		
II - Rami vita		
1. Riserve matematiche	803.746	
2. Riserva per somme da pagare	56.196	
3. Riserve tecniche diverse	2.082.534	
Totale riserve tecniche rami vita	2.942.476	
Totale	2.942.476	
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	340.659.577	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Totale	340.659.577	
E. Fondi per rischi e oneri		
F. Depositi ricevuti da riassicuratori		
G. Debiti e altre passività		
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.480.087	
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.389	
III - Prestiti obbligazionari		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	135	
V - Debiti e prestiti diversi	2.650.958	147.892
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.522	
VII - Altre passività		
Totale	4.170.091	147.892
H. Ratei e risconti		
TOTALE PASSIVO	358.262.678	10.479.589

DESIO VITA S.p.A. - DESIO**CONTO ECONOMICO**

€

	Al 31 dicembre dell'esercizio corrente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)		
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		
7. Spese di gestione		
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		
b) Spese di amministrazione		
Totale		
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
9. Variazione delle riserve di perequazione		
10. Risultato del conto tecnico dei rami danni		
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	383.812.785	
2. Proventi da investimenti		
a) Proventi derivanti da investimenti	432.745	
b) Riprese da rettifiche di valore sugli investimenti		
c) Profitti sul realizzo di investimenti	3.093	
Totale	435.838	
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	13.140.790	
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.957.028	
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	8.941.524	
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	2.883.059	
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	340.659.577	
Totale	343.542.636	
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		
8. Spese di gestione		
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	10.835.434	
b) Spese di amministrazione	2.363.266	
Totale	13.198.700	

€

	Al 31 dicembre dell'esercizio corrente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	3.270	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	5.593	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	8.373	
Totale	17.236	
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	34.494.648	
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III.4)	366.822	
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	- 215.125	
III. CONTO NON TECNICO		
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)		
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	- 215.125	
3. Proventi da investimenti dei rami danni		
a) Proventi derivanti da investimenti		
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		
c) Profitti sul realizzo di investimenti		
Totale		
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	366.822	
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti		
c) Perdite sul realizzo di investimenti		
Totale		
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)		
7. Altri proventi	203.513	173.494
8. Altri oneri	23.937	145.222
9. Risultato della attività ordinaria	331.273	28.272
10. Proventi straordinari	126	
11. Oneri straordinari	96	
12. Risultato dell'attività straordinaria	30	
13. Risultato prima delle imposte	331.303	28.272
14. Imposte sul risultato di periodo	172.466	26.575
15. Utile (perdita) di periodo	158.837	1.697

CREDITO PRIVATO COMMERCIALE C.P.C. s.a. - LUGANO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CHF

	31.12.2002	31.12.2001
Liquidità	820,220	728,267
	2,476	46,272
Crediti nei confronti di banche	31,969,619	34,318,758
Crediti nei confronti della clientela	2,865,795	286,334
Partecipazioni	-	70,248
Immobilizzi	6,049,014	5,082,520
Ratei e risconti	186,191	172,116
Altri attivi	2,559,611	6,144,160
Totale attivo	44,452,926	46,848,675
<i>Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate</i>	<i>14,870,898</i>	<i>442</i>

PASSIVO

Impegni nei confronti di banche	3,450,000	3,600,000
Altri impegni nei confronti della clientela	29,813,415	30,007,459
Ratei e risconti	483,678	269,812
Altri passivi	2,470,400	5,785,196
Rettifiche di valore e accantonamenti	1,607,400	1,594,645
Capitale sociale	1,000,000	1,000,000
Riserva legale generale	1,000,000	1,000,000
Riserva straordinaria	3,300,000	1,500,000
Utile riportato	291,563	231,161
Utile d'esercizio	1,036,470	1,860,402
Totale passivo	44,452,926	46,848,675

CONTO ECONOMICO

CHF

	31.12.2002	31.12.2001
Proventi per interessi e sconti	616,084	717,865
Oneri per interessi	(203,681)	(208,201)
<i>Risultato da operazioni su interessi</i>	<i>412,403</i>	<i>509,664</i>
Proventi per commissioni:		
– su operazioni di credito	13,881	33,190
– su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento	5,209,644	5,469,384
– su altre prestazioni di servizio	745,315	535,154
Oneri per commissioni	(944,652)	(1,194,514)
<i>Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio</i>	<i>5,024,188</i>	<i>4,843,214</i>
<i>Risultato da operazioni di negoziazione</i>	<i>596,720</i>	<i>1,102,949</i>
<i>Altri proventi ordinari</i>	<i>115,733</i>	<i>68,373</i>
Spese per il personale	(3,083,672)	(2,345,452)
Altre spese operative	(1,392,140)	(1,520,160)
<i>Costi d'esercizio</i>	<i>(4,475,812)</i>	<i>(3,865,612)</i>
<i>Utile lordo</i>	<i>1,673,232</i>	<i>2,658,588</i>
Ammortamenti sugli immobilizzi	(234,732)	(133,649)
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	(100,000)	(100,000)
Costi straordinari	(37,171)	(74,730)
Ricavi straordinari	52,311	–
Imposte	(317,170)	(489,807)
<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>1,036,470</i>	<i>1,860,402</i>

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti del
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (di seguito anche "Banco") chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del Banco. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A.", in data 2 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Banco di Desio e della Brianza S.p.A.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto in nota integrativa, il Banco ha effettuato un accantonamento di Euro 9 milioni al fondo per rischi bancari generali.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.



Umberto Lombardini
Socio

Milano, 7 aprile 2003





RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Totale attività	3.715.786	3.454.873	260.913	7,5%
Crediti verso banche	440.585	326.590	113.995	34,9%
Crediti netti verso clientela (1)	2.369.316	2.078.685	290.631	14,0%
di cui: <i>Sofferenze</i>	21.943	20.960	983	4,3%
Titoli	609.859	765.998	-156.139	-20,4%
di cui: <i>Immobilitati</i>	58.109	77.868	-19.759	-25,4%
Partecipazioni	13.797	13.036	761	5,8%
Differenze positive di consolidamento	12.223	11.341	882	7,8%
Immobilitazioni materiali e immateriali (2)	94.206	90.041	4.165	4,6%
Patrimonio netto	274.798	261.056	13.742	5,3%
Raccolta da banche	143.940	594.488	-450.548	-75,8%
Raccolta da clientela	3.034.904	2.320.848	714.056	30,8%
Passività subordinate	64.919	64.831	88	0,1%
Raccolta indiretta	6.668.383	6.093.149	575.234	9,4%

(1) compresi i crediti impliciti per l'attività di leasing finanziario

(2) al netto dei beni dati in locazione finanziaria

CONTO ECONOMICO

(migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Margine di interesse	120.573	109.610	10.963	10,0%
Proventi netti da operazioni finanziarie e servizi	75.410	66.473	8.937	13,4%
Margine di intermediazione	195.983	176.083	19.900	11,3%
Spese amministrative	-125.399	-106.586	-18.813	17,7%
Rettifiche di valore su immob. materiali e immateriali	-12.567	-9.883	-2.684	27,2%
Risultato lordo di gestione	58.017	59.614	-1.597	-2,7%
Rettifiche, riprese, accantonamenti	-13.545	-11.682	-1.863	15,9%
Utile attività ordinarie	44.472	47.932	-3.460	-7,2%
Componenti straordinarie	1.340	2.690	-1.350	-50,2%
Imposte	-22.222	-21.945	-277	1,3%
Utile netto del periodo	23.590	28.677	-5.087	-17,7%
Variazione fondo rischi bancari generali	-9.000	-14.719	5.719	-38,9%
Utile di pertinenza di terzi	-290	-35	-255	728,6%
Utile d'esercizio	14.300	13.923	377	2,7%

INDICI ECONOMICI / FINANZIARI

(%)	dic. 02	dic. 01	variazioni +/-
Patrimonio netto / Totale attivo	7,4%	7,6%	-0,2%
Patrimonio netto / Impieghi clienti	11,5%	12,6%	-1,1%
Patrimonio netto / Impieghi economici	8,0%	8,2%	-0,2%
Patrimonio netto / Raccolta da clientela	9,1%	11,2%	-2,2%
Crediti netti verso clientela / Totale attivo	63,8%	60,2%	3,6%
Raccolta da clientela / Totale attivo	81,7%	67,2%	14,5%
Crediti netti verso clientela / Raccolta da clientela	78,1%	89,6%	-11,5%
Sofferenze nette / Crediti netti verso clientela	0,9%	1,0%	-0,1%
Risultato lordo gestione / Margine intermediazione	29,6%	33,9%	-4,3%
Spese amministrative / Margine intermediazione	64,0%	60,5%	3,5%
Risultato lordo di gestione / Impieghi economici	1,7%	1,9%	-0,2%
Utile netto del periodo / Patrimonio netto (R.O.E.)	9,4%	12,3%	-2,9%
Altri dati	dic. 02	dic. 01	+/-
Numero dei dipendenti	1.186	1.088	9,0%
Numero degli sportelli	86	76	13,2%

PREMESSA

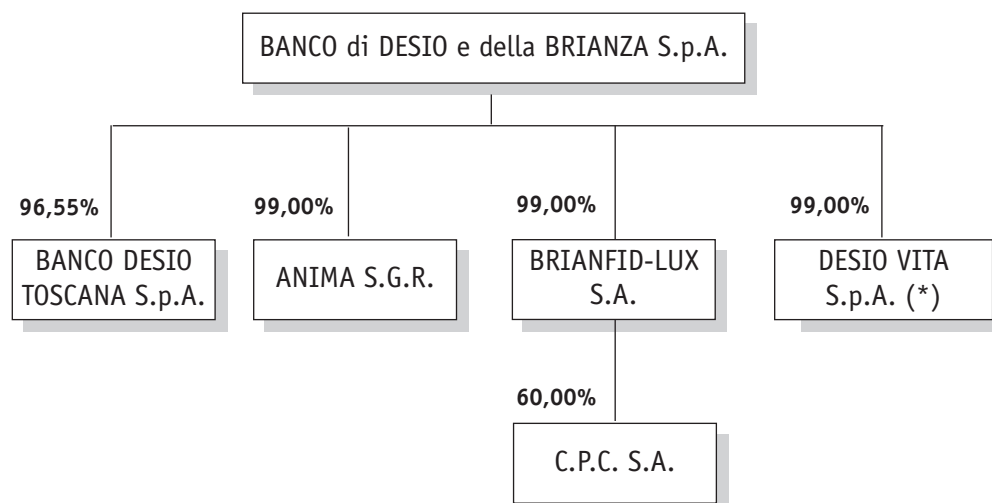
Signori azionisti,

in qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, iscritto all'apposito Albo dei Gruppi Creditizi al n° 3440/5, il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

Nella redazione dei prospetti contabili sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dalle normative vigenti della Banca d'Italia concernenti le istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci delle banche.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della Deloitte & Touche Italia S.p.A., condotta secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob.

Il bilancio consolidato è riferito alla seguente struttura societaria:



(*) società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario e consolidata con il metodo del patrimonio netto.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il quadro macro economico in cui si sono trovate ad operare le società rientranti nell'area di consolidamento è stato illustrato nella relazione sulla gestione della società Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A..

La medesima relazione ha pure evidenziato come l'andamento dei mercati finanziari nazionali ed internazionali non abbia favorito nel corso dell'anno 2002 lo sviluppo virtuoso dell'attività bancaria in tutte le sue articolate componenti.

In tale contesto è tuttavia proseguito con inalterata intensità il piano di crescita strutturale e dimensionale del Gruppo con l'ulteriore sviluppo dei canali distributivi sia tradizionali (rete di filiali), sia complementari (rete di promotori), privilegiando zone ed aree ritenute ad alta potenzialità per un ritorno degli investimenti in tempi brevi.

Alla data del 31 dicembre 2002 le risorse umane del Gruppo raggiungono le 1.186 unità con una crescita complessiva dell'organico di 98 unità rispetto alle 1.088 della fine del precedente anno.

Lo sviluppo operativo e l'ampliamento dell'area di consolidamento hanno portato il totale dell'attivo del bilancio consolidato ad Euro 3.715,8 milioni con una crescita del 7,5% rispetto ad Euro 3.454,9 milioni dell'esercizio 2001; le masse amministrate si attestano ad Euro 9.768,2 milioni con una crescita del 15,2% rispetto ad Euro 8.478,8 milioni dell'esercizio precedente. I risultati, conseguiti in un periodo ancora una volta caratterizzato da mercati finanziari in forte flessione, mettono in risalto la positiva attività di relazione con la clientela atteso che nell'ambito dell'aggregato la provvista diretta ammonta ad Euro 3.099,8 milioni (+ Euro 714,1 milioni pari al 29,9% su base annua), mentre la raccolta indiretta si attesta ad Euro 6.668,4 milioni (+ Euro 575,2 milioni pari al + 9,4% su base annua).

Allo sviluppo del comparto, ottenuto in un contesto di mercato che ha risentito della mutata propensione al rischio degli investitori, hanno contribuito sia l'area del comparto amministrato (pari ad Euro 2.532,4 milioni ed in incremento di Euro 370,5 milioni pari al + 17,1% annuo) sia il comparto del risparmio gestito (pari ad Euro 2.515,5 milioni ed in incremento di Euro 405,2 milioni pari al + 19,2% annuo).

L'attività creditizia, che è sostanzialmente effettuata dalla società Capogruppo Banco Desio e da Banco Desio Toscana, evidenzia crediti netti per cassa –comprensivi dei crediti impliciti per l'attività di leasing finanziario– per Euro 2.369,3 milioni in incremento su base annua del 14,0% rispetto ad Euro 2.078,7 milioni a fine 2001. Le sofferenze, al netto delle rettifiche di valore, ammontano ad Euro 21,9 milioni e rappresentano lo 0,9% dei crediti netti.

L'esercizio 2002 si chiude con un utile netto consolidato di Euro 14,3 milioni rispetto ad Euro 13,9 milioni dell'esercizio 2001, dopo accantonamenti al Fondo rischi bancari generali per Euro 9,0 milioni (Euro 14,7 milioni nel 2001). Il risultato economico ante accantonamenti al F.R.B.G. consente un r.o.e. del 9,4% (ex 12,3%).

L'ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

BANCO DESIO BRIANZA S.P.A.

L'andamento della società Capogruppo è illustrato nella relazione al Bilancio individuale.

Nel corso dell'anno, in funzione della specifica attività di coordinamento del Gruppo, si sono avviati i processi tesi a massimizzare le necessarie sinergie. Particolare attenzione è stata posta alla gestione dei canali di commercializzazione e distribuzione dei rispettivi servizi, nell'ottica di un contenimento dei costi di produzione e delle spese amministrative, per generare una più ampia capacità reddituale, garantendo, nel contempo, il mantenimento di una gamma ampia e completa di prodotti e servizi.

Il processo sinergico avviato non ha precluso la crescita autonoma delle varie società del Gruppo che hanno sviluppato anche in via indipendente le diverse e specifiche aree di business evitando situazioni di crescita legate esclusivamente ad attività "captive".

BANCO DESIO TOSCANA S.p.A.

La società partecipata ha consolidato il suo primo anno di effettiva attività in linea con gli obiettivi che avevano giustificato la scelta strategica di qualificare la presenza del Gruppo Banco Desio nella Regione Toscana non solo come semplice rete di sportelli, ma come una nuova realtà bancaria locale, in sinergia con il territorio e con forte propensione verso il settore del "private banking".

I principali risultati raggiunti nell'anno 2002, ottenuti in un contesto di mercato particolarmente penalizzante per l'attività di asset management, che costituisce la "mission" prevalente del Banco Desio Toscana S.p.A., sono così riassumibili:

(migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Totale attività	92.251	92.149	102	0,1%
Crediti netti verso clientela	35.456	26.172	9.284	35,5%
Patrimonio netto	7.458	7.497	-39	-0,5%
Raccolta da clientela	75.863	77.440	-1.577	-2,0%
Raccolta indiretta	326.842	252.367	74.475	29,5%
Utile netto del periodo	-39	7	-46	-652,9%

A fine esercizio la società opera con una struttura di tre sportelli e 28 dipendenti.

ANIMA S.g.r.p.A.

È proseguito con intensità lo sviluppo operativo di Anima S.g.r. con una offerta di prodotti di investimento differenziata e globale. La società, attuando una politica di "gestione attiva", ha ottenuto importanti risultati pur in un contesto estremamente critico risultando per molte linee di prodotto ai vertici di categoria.

Lo sviluppo operativo si è concretizzato con un'attività di raccolta netta pari ad Euro 445,6 milioni rispetto ad Euro 239,8 milioni dell'esercizio 2001, quindi con un incremento di Euro 205,7 milioni pari al + 85,8% annuo. A fine esercizio lo stock di patrimonio netto dei fondi comuni di investimento ammonta ad Euro 1.172,2 milioni in incremento di Euro 353,3 milioni (+ 43,1% su Euro 818,9 milioni del 2001).

(dati in Euro)	raccolta netta	
	2002	2001
Anima Fondimpiego	-24.320.242	-25.577.878
Anima Fondattivo	-16.517.975	-7.427.494
Anima Fondo Trading	55.374.422	16.909.799
Anima America	2.402.040	29.380.922
Anima Europa	-8.712.678	26.647.729
Anima Asia	-769.166	16.228.832
Anima Emerging Markets	2.692.578	2.614.265
Anima Convertibile	3.716.078	-6.102.362
Anima Obbligazionario Euro	38.674.255	30.034.300
Anima Liquidità	393.063.943	157.142.011
TOTALE	445.603.257	239.850.122

(dati in Euro)	stock fondi comuni	
	2002	2001
Anima Fondimpiego	35.346.590	61.099.276
Anima Fondattivo	120.266.715	162.641.343
Anima Fond Trading	185.197.433	173.078.168
Anima America	39.846.634	50.763.800
Anima Europa	41.382.248	68.602.610
Anima Asia	27.404.529	32.504.796
Anima Emerging Markets	8.060.255	6.576.947
Anima Convertibile	29.053.764	24.736.324
Anima Obbligazionario Euro	99.902.300	57.733.715
Anima Liquidità	585.739.607	181.127.074
TOTALE ANIMA	1.172.200.076	818.864.052

La società opera con una struttura di 25 dipendenti e chiude l'esercizio con un utile netto di Euro 124,8 mila.

BRIANFID-LUX S.A.

La società finanziaria di diritto lussemburghese ha dato corso all'attuazione di una serie di attività relative al completamento logistico e funzionale della propria struttura tali da portare alla sua piena operatività di società di gestione di patrimoni mobiliari e di consulenza finanziaria.

Nel corso dell'anno è stato effettuato l'aumento del capitale sociale da Euro 2,850 milioni ad Euro 12,0 milioni, con partecipazione del Banco Desio inalterata al 99,00%.

Tramite la società nel corso dell'anno è stata acquisita un'ulteriore quota del 4,8% del capitale sociale del *Credito Privato Commerciale S.A.* che risulta, pertanto, partecipato al 60%.

I principali dati del bilancio individuale sono di seguito riassunti:

(migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Totale attività	11.888	13.562	-1.674	-12,3%
Partecipazioni	10.885	9.982	903	9,0%
Patrimonio netto	11.725	2.866	8.859	309,1%
Raccolta indiretta	15.212	3.707	11.505	310,4%
Utile/perdita netto/a del periodo	-291,4	16,1	-275	-1709,9%

La società opera con una struttura di 3 risorse.

CREDITO PRIVATO COMMERCIALE S.A. - LUGANO

La società finanziaria di diritto svizzero, a poco più di un anno dal suo ingresso nel Gruppo, ha inoltrato alle competenti autorità di Vigilanza la richiesta di trasformazione in banca con caratteristiche di “private banking”. Tale trasformazione permetterà di ampliare l’attività della società e di valorizzare ulteriormente la gamma di servizi internazionali dedicati alla clientela del Gruppo (in particolare gestione di patrimoni mobiliari e consulenza in materia finanziaria).

I principali dati dell’esercizio 2002 sono riassunti nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	dic. 02	dic. 01	variazioni	
			ass.	%
Totale attività	30.607	31.593	-986	-3,1%
Patrimonio netto	4.564	3.771	793	21,0%
Raccolta indiretta	465.053	365.638	99.415	27,2%
Utile netto del periodo	707	1.255	-548	-43,7%

Le risorse umane alla data del 31 dicembre 2002 si attestano a 22.

DESIO VITA S.p.A.

La Compagnia di assicurazione Vita del Gruppo ha concluso il suo primo anno di attività operativa.

Gli importanti risultati raggiunti confermano la validità dei piani di sviluppo previsti in sede di progetto industriale: ampliare e completare l’offerta di prodotti e servizi finanziari-assicurativi alla clientela trasferendo all’interno del Gruppo tutti i vantaggi economici e finanziari di un importante ciclo produttivo, quale quello assicurativo.

L’attività è focalizzata sui prodotti assicurativi “index linked”, “unit linked” e sui prodotti “vita” tradizionali distribuiti tramite le banche del Gruppo. Nell’ultima parte dell’anno è stata ulteriormente ampliata la gamma dei prodotti ponendo grande attenzione all’area della previdenza integrativa, con risultati lusinghieri.

Il primo esercizio di attività presenta una raccolta premi di Euro 383,8 milioni ed un utile netto di Euro 158,8 mila.

Le risorse umane alla data del 31 dicembre 2002 si attestano a 11.

IL PATRIMONIO

A fine esercizio il patrimonio netto consolidato ammonta ad Euro 274,8 milioni (Euro 261,1 milioni al 31.12.2001) mentre il patrimonio di vigilanza ammonta ad Euro 274,3 milioni (+ Euro 9,6 milioni sul 2001).

Il grado di adeguatezza patrimoniale del Gruppo, misurato con il coefficiente di solvibilità che scaturisce dal rapporto “patrimonio di vigilanza / attività ponderate” secondo le istruzioni ed i parametri della Banca d'Italia, si attesta all' 11,1% (11,9% a fine 2001). Va evidenziato che il coefficiente minimo richiesto dalla normativa di vigilanza è pari all'8%.

La quota di patrimonio libera, ovvero non assorbita dal rischio di credito (coefficiente di solvibilità) e dai rischi di mercato (rischi sul portafoglio titoli non immobilizzato, rischi di cambio, rischi di concentrazione), ammonta ad Euro 75,8 milioni (Euro 64,8 milioni a fine 2001).

La sezione 8 della Nota Integrativa riporta i dettagli relativi alla composizione del Patrimonio di vigilanza.

I FATTI SALIENTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli eventi più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione sono stati ampiamente trattati nella relazione sulla gestione del bilancio della società Capogruppo Banco Desio.





BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

€ / 1000

	31.12.2002	31.12.2001
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	14.609	16.784
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	121.295	90.879
30. Crediti verso banche	440.585	326.590
a) a vista	66.141	46.406
b) altri crediti	374.444	280.184
40. Crediti verso clientela	1.991.983	1.794.113
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	485.707	665.458
a) di emittenti pubblici	331.899	500.366
b) di banche	35.896	39.082
di cui:		
- titoli propri	566	1.182
c) di enti finanziari	79.221	56.148
d) di altri emittenti	38.691	69.862
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.857	9.661
70. Partecipazioni	13.797	13.036
a) valutate al patrimonio netto	10.386	10.228
b) altre	3.411	2.808
90. Differenze positive di consolidamento	12.223	11.341
110. Immobilizzazioni immateriali	9.978	7.166
di cui:		
- costi di impianto	167	142
- avviamento	2.074	2.420
120. Immobilizzazioni materiali	456.402	363.333
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	372.174	280.458
- beni in attesa di locazione finanziaria	19.340	18.539
150. Altre attività	153.146	145.627
160. Ratei e risconti attivi	13.204	10.885
a) ratei attivi	11.727	9.901
b) risconti attivi	1.477	984
di cui:		
- disaggio di emissione su titoli		
TOTALE ATTIVO	3.715.786	3.454.873

PASSIVO

€ / 1000

	31.12.2002	31.12.2001
10. Debiti verso banche:	143.940	594.488
a) a vista	29.477	39.673
b) a termine o con preavviso	114.463	554.815
20. Debiti verso la clientela:	1.996.920	1.589.843
a) a vista	1.623.445	1.280.418
b) a termine o con preavviso	373.475	309.425
30. Debiti rappresentati da titoli:	1.037.984	731.005
a) obbligazioni	961.763	653.389
b) certificati di deposito	61.236	58.374
c) altri debiti	14.985	19.242
50. Altre passività	102.283	120.775
60. Ratei e risconti passivi:	24.236	20.235
a) ratei passivi	14.457	12.192
b) risconti passivi	9.779	8.043
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.134	22.052
80. Fondi per rischi ed oneri:	44.307	48.504
b) fondi imposte e tasse	30.911	33.240
c) altri fondi	13.396	15.264
100. Fondi per rischi bancari generali	75.365	66.365
110. Passività subordinate	64.919	64.831
140. Patrimonio di competenza di terzi	2.265	2.084
150. Capitale	67.705	67.705
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145
170. Riserve:	100.573	96.211
a) riserva legale	18.288	16.710
c) riserve statutarie	66.338	62.637
d) altre riserve	15.947	16.864
180. Riserve di rivalutazione	697	697
190. Utili portati a nuovo	13	10
200. Utile del periodo	14.300	13.923
TOTALE PASSIVO	3.715.786	3.454.873

GARANZIE E IMPEGNI

€ / 1000

	31.12.2002	31.12.2001
10. Garanzie rilasciate	121.245	97.791
<i>di cui:</i>		
– <i>accettazioni</i>	4.160	4.022
– <i>altre garanzie</i>	117.085	93.769
20. Impegni	85.499	74.085

CONTO ECONOMICO

€ / 1000

	31.12.2002	31.12.2001
10. Interessi attivi e proventi assimilati	176.414	165.671
di cui:		
a) su crediti verso clientela	134.346	124.964
b) su titoli di debito	27.162	31.434
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-76.937	-74.038
di cui:		
a) su debiti verso clientela	-31.904	-30.222
b) su debiti rappresentati da titoli	-36.416	-26.241
30. Dividendi e altri proventi	167	130
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	45	39
b) su partecipazioni	122	91
40. Commissioni attive	63.381	50.782
50. Commissioni passive	-10.893	-7.968
60. Profitti da operazioni finanziarie	4.474	7.830
70. Altri proventi di gestione	155.455	124.222
80. Spese amministrative	-125.399	-106.586
a) spese per il personale	-73.088	-62.833
di cui:		
- salari e stipendi	-48.559	-41.436
- oneri sociali	-13.830	-11.608
- trattamento fine rapporto	-5.343	-3.760
- trattamento di quiescenza e simili	-2.463	-2.220
b) altre spese amministrative	-52.311	-43.753
90. Rettifiche di valore su immobilizz. immateriali e materiali	-126.863	-99.070
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.506	-2.598
110. Altri oneri di gestione	-1.714	-1.359
120. Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e imp.	-20.759	-19.428
130. Riprese di valore su crediti e su accant.per garanzie e imp.	8.444	9.595
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	51	747
170. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrim. netto	157	2
180. Utile delle attività ordinarie	44.472	47.932
190. Proventi straordinari	2.561	3.303
200. Oneri straordinari	-1.221	-613
210. Utile straordinario	1.340	2.690
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	-9.000	-14.719
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	-22.222	-21.945
250. Utile dell'esercizio di pertinenza dei terzi	-290	-35
260. Utile del periodo	14.300	13.923





NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Il bilancio del Gruppo Banco Desio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n° 87 e secondo le istruzioni contenute nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e successive modificazioni.

Il bilancio è rimasto invariato nella struttura rispetto a quello dello scorso anno e risulta, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione.

Allegato

- Prospetto di raffronto tra patrimonio netto e risultato d'esercizio del Banco e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato,

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla normativa.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

A) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

Nel corso del 2002 la controllata Brianfid – Lux S. A. ha incrementato la quota di partecipazione in Credito Privato Commerciale (C.P.C.) S.A. – Lugano ora al 60,00%.

Pertanto l'area di consolidamento è così composta:

Denominazione	sede	impresa partecipante	partecipazione diretta %	partecipazione indiretta %
Capogruppo				
Banco Desio	Desio			
A. Imprese incluse nel consolidamento				
<i>A.1 Metodo integrale</i>				
ANIMA S.G.R.p.A.	Milano	Banco Desio	99,000	
Banco Desio Toscana S.p.A.	Firenze	Banco Desio	96,550	
Brianfid - Lux S.A.	Lussemburgo	Banco Desio	99,000	
Credito Privato Commerciale C.P.C. s.a.	Lugano	Brianfid -Lux		60,000
<i>A.2 Metodo del patrimonio netto</i>				
Desio Vita S.p.A.	Desio	Banco Desio	99,000	

Data di riferimento dei bilanci oggetto di consolidamento

Il bilancio consolidato viene predisposto sulla base dei progetti di bilancio delle società consolidate riferiti al 31.12.2002 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Moneta di conto

Il bilancio consolidato è espresso in migliaia di euro.

Metodi di consolidamento

- Consolidamento integrale

La differenza positiva, che si origina in sede di primo consolidamento, corrispondente alla differenza tra il prezzo di acquisizione delle partecipazioni e la

corrispondente quota delle attività e delle passività delle stesse alla data di prima consolidazione, è contabilizzata in apposita voce dello stato patrimoniale, e quindi, se positiva, ammortizzata.

Le attività, le passività, le operazioni fuori bilancio e i proventi e gli oneri delle società consolidate, risultanti dai bilanci di riferimento, sono inclusi integralmente nel bilancio consolidato.

- Valutazione al patrimonio netto

Il valore contabile della partecipazione in Desio Vita, società che esercita attività assicurativa, valutata al patrimonio netto, viene confrontato con la quota di pertinenza del Gruppo del patrimonio netto della stessa.

In sede di primo consolidamento, essendo la società di nuova costituzione, non è emersa alcuna differenza.

Eliminazione dei rapporti reciproci

I crediti, i debiti e le operazioni fuori bilancio fra il Banco e le società consolidate con il metodo integrale, così come i proventi e gli oneri relativi all'operatività intercorsa tra le due società sono stati eliminati.

Dividendi

Ai fini del conto economico consolidato, i dividendi contabilizzati "per competenza", relativi ad una società inclusa nell'area di consolidamento, vengono stornati.

Rettifiche e accantonamenti fiscali

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati, nei bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento, esclusivamente in applicazione di norme tributarie vengono eliminati nel bilancio consolidato stornando le relative imputazioni e iscrivendo, nel contempo, il relativo onere fiscale differito.

L'ammontare delle rettifiche di valore e degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti sono ugualmente stornati e, al netto dell'onere fiscale differito, sono iscritti nelle "altre riserve" di Patrimonio netto.

B) CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

Crediti verso clientela

I crediti verso la clientela, comprensivi dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita, in linea capitale e per interessi.

Le previsioni di perdita sono definite in base alla situazione di solvibilità del debitore, e, nel caso di crediti derivanti dall'attività di leasing, tenendo anche conto del presumibile valore di realizzo del bene.

In dettaglio:

- i crediti in sofferenza ed i crediti incagliati sono stati valutati analiticamente definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita attesa;
- gli altri crediti vivi sono stati valutati sulla base di analisi storico-statistiche, e quindi analiticamente rettificati; ciò al fine di tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi su tali crediti in futuro.

In presenza di crediti verso clienti non residenti il valore dei crediti è rettificato in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di loro residenza.

Le corrispondenti rettifiche di valore sono state imputate a conto economico.

Il valore originario del credito viene ripristinato negli esercizi successivi, al venir meno dei motivi della rettifica di valore effettuata, rilevandone gli effetti in conto economico.

Gli effetti scontati, e non ancora scaduti, sono contabilizzati al valore nominale, mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine periodo sono iscritti nella voce "risconti passivi".

Crediti verso banche

I crediti verso banche sono valutati al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio ed al netto dei relativi rimborsi; tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso banche non residenti è rettificato in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del paese di loro residenza.

Altri crediti

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio, ed eventualmente rettificati in base alle stime di perdita analiticamente determinate. Tale valore s'identifica con quello di presumibile realizzo.

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo di regolamento a termine stabilito contrattualmente con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli altri impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito è valutato in modo analogo ai crediti per cassa e, quindi, eventualmente rettificato indirettamente per la quota di dubbio realizzo, con l'appostazione nel passivo di un apposito fondo per rischi ed oneri.

2. TITOLI E OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Il portafoglio titoli è suddiviso in “titoli immobilizzati” e “titoli non immobilizzati”.

La costituzione della categoria di “titoli immobilizzati” e la successiva eventuale movimentazione è stata effettuata a fronte di specifiche delibere adottate dagli Organi aziendali; la categoria comprende titoli destinati ad essere detenuti durevolmente.

I “titoli non immobilizzati” comprendono invece titoli detenuti per esigenze di tesoreria o destinati alla negoziazione.

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento, rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione.

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

I titoli destinati ad essere detenuti quale stabile investimento sono classificati tra i titoli immobilizzati e, come tali, sono valutati al costo di acquisto o di trasferimento, se provenienti dal portafoglio non immobilizzato.

Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato ad incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso viene portata ad incremento o decremento degli interessi, sempre nel rispetto del principio della competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione solo nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dello stesso emittente.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore, con l'iscrizione del risultato alla voce di conto economico “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Eventuali trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzati sono effettuati al valore di mercato con rilevazione, quindi, degli eventuali utili o perdite.

2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non immobilizzati sono così valutati:

- se quotati sui mercati regolamentati, al minore tra il costo rettificato dagli scarti di emissione maturati, calcolato con il metodo “costo medio ponderato” e tenuto conto anche delle svalutazioni operate in precedenti esercizi, e il loro valore di mercato.

Quest'ultimo è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati, sui mercati regolamentati italiani od esteri, nell'ultimo mese dell'esercizio;

- se invece si tratta di titoli non quotati, la valorizzazione di bilancio viene effettuata al minore importo tra il costo rettificato dagli scarti di emissione maturati, sempre determinato con il metodo “costo medio ponderato” ed il presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo è ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un corrente tasso di rendimento, calcolato in base ad elementi obiettivi; quando possibile, il presumibile valore di realizzo è dedotto dalle quotazioni operative rilevate sul circuito BLOOMBERG o dalla valutazione fornita dagli emittenti.

I titoli denominati in valuta estera, valutati secondo gli stessi criteri precedentemente esposti, sono convertiti in euro ai cambi correnti di fine periodo.

Le svalutazioni effettuate saranno riprese negli esercizi futuri, fino al ripristino degli originali valori di costo, qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione dei suddetti criteri sono iscritti alla voce di conto economico “Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie”.

Gli impegni per operazioni su titoli da regolare sono valutate con i medesimi criteri adottati per i titoli in portafoglio; le eventuali rettifiche di valore sono accantonate alla voce 80 del Passivo “Fondi per rischi e oneri – altri fondi”.

Tra i titoli non immobilizzati sono compresi i “Certificati di capitalizzazione” che sono valutati al costo, incrementato della rivalutazione riconosciuta, e le quote di fondi comuni di investimento, valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, determinato dalla media aritmetica del valore della quota rilevata nell'ultimo mese del periodo.

Le operazioni “pronti contro termine” che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego fondi.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione sulla base del principio del costo specifico.

Il valore di carico viene tuttavia svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite di valore considerate durevoli.

Il costo originario viene però ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato le rettifiche di valore.

I dividendi, comprensivi del credito d'imposta, relativi alle partecipate non incluse nel consolidamento sono contabilizzati secondo il principio di cassa.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUDE LE OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”)

Le operazioni in valuta, a pronti e a termine, sono contabilizzate al momento del regolamento.

Le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi a pronti di fine periodo.

Le operazioni a termine di negoziazione sono valutate al tasso di cambio a termine in vigore a fine periodo per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni a termine di copertura di operazioni “a pronti” sono valutate, in modo coerente a tali operazioni, al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura del periodo.

L'effetto delle valutazioni effettuate in applicazione dei suddetti principi viene imputato a conto economico.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali a uso proprio

Sono registrate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, incrementato, per taluni beni, in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche, ritenute rappresentative della vita utile del cespite e quindi adeguate a fronteggiare il deperimento tecnico-economico dei diversi beni. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono applicate aliquote ridotte al 50%, per tenere conto del loro parziale utilizzo.

Nell'ambito di quanto consentito dalla normativa vengono stanziati ammortamenti anticipati al fine di fronteggiare l'obsolescenza dei beni a più elevato contenuto tecnologico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in locazione finanziaria

I beni dati in locazione finanziaria sono rilevati iscrivendo all'attivo il costo di acquisto - eventualmente maggiorato degli oneri di diretta imputazione e, nel caso degli immobili, della rivalutazione secondo i criteri della legge 413/1991 - rettificato per gli ammortamenti effettuati, determinati come di seguito specificato.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti conclusi ed entrati a reddito negli esercizi dal 1988 al 1994 sono ammortizzati in quote costanti, determinate in funzione della durata dei contratti (in termine di esercizi) ed applicate al costo del bene, diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà a fine locazione, così come previsto dal previgente art. 67, 8° comma T.U.I.R.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti perfezionati a partire dal 1995 sono ammortizzati, in ciascun periodo, nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Il Conto economico recepisce i canoni maturati nell'esercizio e la quota di ammortamento dei beni, nonché gli utili e le perdite su alienazioni dei beni.

I beni ritirati nel corso dell'anno e in attesa di vendita o di rilocazione sono iscritti al valore del costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e ammortizzati fino alla data dell'effettivo utilizzo.

Il valore dei beni ritirati e successivamente rilocati ad un valore diverso dal valore netto contabile viene adeguato fino alla concorrenza del nuovo valore contrattuale. La differenza viene imputata al Conto Economico nelle voci "altri oneri di gestione" oppure "altri proventi di gestione".

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni destinati alla locazione finanziaria sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Per tali beni non viene conteggiato alcun ammortamento.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, l'avviamento acquisito a titolo oneroso, nonché gli altri costi ad utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento, pagato in occasione dell'operazione straordinaria di acquisizione di ramo d'azienda, viene imputato a Conto economico sulla base di un piano di ammortamento stimato in 10 anni, in quanto si ritiene che i relativi benefici si manifesteranno in tale arco temporale.

Le immobilizzazioni immateriali riguardanti ristrutturazioni di immobili non di proprietà sono sistematicamente ammortizzate con aliquote determinate in ragione della loro prevista utilità futura e, comunque, in un periodo non superiore a 5 anni, così come disposto dall'art. 16, comma primo, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

I costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo sono ammortizzati in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque anni.

7. ALTRI ASPETTI

Debiti rappresentati da titoli

I certificati di deposito ed i prestiti obbligazionari sono esposti al valore nominale, ad eccezione degli "zero coupon" che sono indicati al valore di emissione aumentato degli interessi maturati.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono calcolati in base alla competenza temporale, tenute presenti le condizioni di regolamento dei singoli rapporti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto, tenuto conto dell'accantonamento di competenza dell'esercizio e degli utilizzi per indennità corrisposte nell'esercizio anche a titolo di anticipazione, rappresenta la totale copertura dei diritti maturati dal personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore.

Fondi per rischi e oneri

Il "Fondo imposte e tasse" rappresenta l'accantonamento per l'imposta sul reddito.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono computate, in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, nel rispetto della competenza economica, rilevando pertanto, oltre alla fiscalità corrente, determinata in relazione alle vigenti norme tributarie, anche la fiscalità differita, originatasi per effetto delle differenze temporanee che si registrano tra risultato d'esercizio e reddito d'impresa.

Relativamente alle differenze temporanee positive, nella determinazione dell'onere fiscale sono considerate tutte le differenze a rientro certo; l'effetto conseguente alla loro rilevazione viene iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce 130 "Altre attività", in contropartita alle imposte sul reddito.

Gli stanziamenti al fondo coprono anche gli oneri che potrebbero derivare da accertamenti.

Gli "Altri fondi" sono stanziati per fronteggiare rischi connessi alle garanzie rilasciate ed agli impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate rappresentano la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto in quanto del tutto assimilabile ad una riserva disponibile.

La variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

Passività subordinate

Sono esposte al valore nominale.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

Ai fini della redazione del bilancio consolidato le rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie vengono stornate.

2.2 ACCANTONAMENTI EFFETTUATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

Ai fini della redazione del bilancio consolidato gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie vengono stornati.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**SEZIONE 1 - I CREDITI** (voci 10, 30, 40)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>Voce 10</i>		
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	14.609	16.784
<i>Voce 30</i>		
Crediti verso banche	440.585	326.590
<i>Voce 40</i>		
Crediti verso clientela	1.991.983	1.794.113

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

	31.12.2002	31.12.2001
biglietti e monete	14.041	16.546
disponibilità presso Banca d'Italia	0	0
disponibilità presso Uffici postali	568	238
Totale	14.609	16.784

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

I crediti verso banche, in relazione alla forma tecnica dell'operazione ed alla natura economica della controparte sono così ripartiti:

	31.12.2002	31.12.2001
a) crediti verso banche centrali	13.149	79.070
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) crediti per contratti di locazione finanziaria	0	0
d) operazioni pronti contro termine	80.834	15.709
e) prestito di titoli	0	0

L'importo indicato alla lettera a) rappresenta il saldo dei conti di gestione, relativi all'obbligo di riserva, che Banco Desio e Banco Desio Toscana intrattengono con la Banca d'Italia.

Di seguito viene riportata la composizione dettagliata della voce 30.

1.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 " CREDITI VERSO BANCHE"

	31.12.2002	31.12.2001
a) a vista	66.141	46.406
- depositi liberi	53.342	10.332
- saldi liquidi su conti di servizio	12.868	36.161
- altri rapporti	2	0
- rettifiche di valore per rischio paese	-71	-87
b) altri crediti	374.444	280.184
- Banca d'Italia	13.149	79.070
- depositi vincolati	296.031	185.405
- operazioni pronti contro termine	65.264	
- finanziamenti	0	15.709
Totale "Crediti verso banche"	440.585	326.590

La voce "saldi liquidi su conti di servizio" comprende tre posizioni verso "paesi a rischio" per nominali € 0,236 milioni (€ 0,292 milioni lo scorso esercizio) sulle quali è stata apportata una rettifica forfetaria per complessivi € 0,071 milioni (€ 0,087 al 31.12.2001).

1.4 CREDITI VERSO BANCHE - SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA

Categorie / Valori	Situazione al 31.12.2002			Situazione al 31.12.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. <i>Crediti dubbi</i>	236	-71	165	292	-88	204
A1. Sofferenze						
A2. Incagli						
A3. Crediti in corso di ristrutturazione						
A4. Crediti ristrutturati						
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	236	-71	165	292	-88	204
B. <i>Crediti in bonis</i>	440.420	0	440.420	326.386	0	326.386
Totale	440.656	-71	440.585	326.678	-88	326.590

1.5 CREDITI VERSO BANCHE - DINAMICA DEI CREDITI DUBBI

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al					
1.01.2002	0	0	0	0	292
A.1 di cui: per interessi di mora					
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	66
B.1 Ingressi da crediti in bonis					
B.2 Interessi di mora					
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	66
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	122
C.1 Uscite verso crediti in bonis					
C.2 Cancellazioni					
C.3 Incassi					
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
C.6 Altre variazioni in diminuzione					122
D. Esposizione lorda finale al					
31.12.2002	0	0	0	0	236
D.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0

1.6 CREDITI VERSO BANCHE - DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1.01.2002	0	0	0	0	88	0
A.1 di cui: per interessi di mora						
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	20	0
B.1 Rettifiche di valore		0	0	0	20	0
B.1.1 di cui: per interessi di mora						
B.2 Utilizzi fondi rischi su crediti						
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi						
B.4 Altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	37	0
C.1 Riprese di valore da valutazione					0	
C.1.1 di cui: per interessi di mora						
C.2 Riprese di valore da incasso					37	
C.2.1 di cui: per interessi di mora						
C.3 Cancellazioni						
C.4 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi						
C.5 Altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2002	0	0	0	0	71	0
D.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0	0

1.7 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	31.12.2002	31.12.2001
a) effetti ammissibili al rifinanziam. presso banche centrali		
b) crediti per contratti di locazione finanziaria	377.333	284.571
c) operazioni pronti contro termine		
d) prestito di titoli		

1.8 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

Nella successiva tabella sono indicati i crediti verso clientela, comprensivi dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, assistiti in tutto od in parte da garanzie, limitatamente alla sola quota garantita.

	31.12.2002	31.12.2001
a) da ipoteche	501.434	404.107
b) da pegni su:	117.811	113.940
1. deposito di contanti	6.424	8.393
2. titoli	95.605	89.716
3. altri valori	15.782	15.831
c) da garanzie di:	440.440	387.772
1. Stati	0	0
2. altri enti pubblici	0	0
3. banche	5.913	3.903
4. altri operatori	434.527	383.869
Totale "Crediti verso clientela garantiti"	1.059.685	905.819

1.9 CREDITI IN SOFFERENZA (INCLUSI INTERESSI DI MORA)

	31.12.2002	31.12.2001
crediti in sofferenza	21.850	20.959
di cui:		
– in c/ capitale	16.868	15.221
– in c/ interessi	4.982	5.738
sofferenze implicite nelle operazioni di leasing	92	0
Totale crediti in sofferenza	21.942	20.959

L'ammontare delle sofferenze è esposto al valore di realizzo.

1.10 CREDITI PER INTERESSI DI MORA

	31.12.2002	31.12.2001
a) crediti in sofferenza	4.982	5.738
b) altri crediti	155	160
Totale "Crediti verso clientela per interessi di mora"	5.137	5.898

I crediti per interessi di mora sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

1.11 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	31.12.2002	31.12.2001
<u>impieghi inerenti l'attività creditizia</u>		
conti correnti	825.677	761.413
finanziamenti per anticipi effetti e documenti sbf	284.379	266.074
portafoglio scontato	7.206	6.661
finanziamenti per anticipi all'esportazione	47.953	38.144
finanziamenti per anticipi all'importazione	39.505	43.441
mutui	574.381	455.839
prestiti personali	126.044	40.083
pronti contro termine di impiego	46.250	
sovvenzioni diverse	2.249	145.479
crediti per canoni di leasing maturati	13.538	1.066
crediti per operazioni di factoring	1.439	12.567
altre forme tecniche	4	1.604
sofferenze nette	21.850	20.960
partite incagliate	9.271	10.338
rettifiche di valore per rischio fisiologico	-10.687	-10.661
rettifiche di valore per rischio paese	-1	
<u>altri crediti inerenti l'attività delle società finanziarie</u>	2.925	1.105
Totale "Impieghi" come da Stato Patrimoniale	1.991.983	1.794.113
crediti impliciti nelle operazioni di leasing	378.498	285.339
sofferenze implicite nelle operazioni di leasing	92	
partite incagliate implicite nelle operazioni di leasing	543	658
rettifiche di valore per rischio fisiologico	-1.800	-1.425
Totale "Crediti impliciti nelle operazioni di leasing"	377.333	284.572
Totale "Crediti verso clientela"	2.369.316	2.078.685

Non sussistono crediti con clausola di subordinazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Agli stessi sono state apportate le rettifiche di seguito dettagliate.

1.12 CREDITI VERSO CLIENTELA - SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA

In relazione allo specifico grado di rischio, l'ammontare complessivo dei crediti erogati, sia in linea capitale che per interessi di mora, comprensivo dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, presenta la seguente ripartizione:

Categorie / Valori	Situazione al 31.12.2002			Situazione al 31.12.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	63.887	-32.129	31.758	63.692	-31.736	31.956
A1. Sofferenze	46.752	-24.809	21.943	46.198	-25.238	20.960
A2. Incagli	17.133	-7.319	9.814	17.494	-6.498	10.996
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0			0
A4. Crediti ristrutturati	0	0	0			0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	2	-1	1			0
B. Crediti in bonis	2.350.045	-12.487	2.337.558	2.058.815	-12.086	2.046.729
Totale	2.413.932	-44.616	2.369.316	2.122.507	-43.822	2.078.685

Nel prospetto sopra riportato sono compresi i crediti impliciti in operazioni di leasing, erogati dal Banco Desio, già riportati in analogo prospetto della "Nota integrativa" al bilancio del Banco, alla quale si rimanda per più dettagliate informazioni.

1.13 CREDITI VERSO CLIENTELA - DINAMICA DEI CREDITI DUBBI

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristruttur.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.2001	46.198	17.494	0	0	0
A.1 di cui: per interessi di mora	10.705	71			
B. Variazioni in aumento	24.306	29.334	0	0	2
B.1 Ingressi da crediti <i>in bonis</i>	2.902	29.305	0	0	2
B.2 Interessi di mora	2.106	23	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	17.952	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	1.346	6	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	23.752	29.695	0	0	0
C.1 Uscite verso crediti <i>in bonis</i>	0	183	0	0	0
C.2 Cancellazioni	14.099	0	0	0	0
C.3 Incassi	9.088	9.462	0	0	0
C.4 Realizzi per cessioni	55	0	0	0	0
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	17.952	0	0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	510	2.098	0	0	0
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2002	46.752	17.133	0	0	2
D.1 di cui: per interessi di mora	9.915	64	0	0	0

1.14 CREDITI VERSO CLIENTELA - DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1.01.2002	25.238	6.498	0	0	0	12.086
A.1 di cui: per interessi di mora	4.966	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	16.233	6.128	0	0	1	4.382
B.1 Rettifiche di valore	11.232	6.019	0	0	1	4.382
B.1.1 di cui: per interessi di mora	914	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi fondi rischi su crediti	329	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	4.581	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	91	109	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	16.662	5.307	0	0	0	3.981
C.1 Riprese di valore da valutazione	915	512	0	0	0	200
C.1.1 di cui: per interessi di mora	73	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	1.493	214	0	0	0	3.332
C.1.2 di cui: per interessi di mora	107	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	14.254	0	0	0	0	249
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	4.581	0	0	0	200
C.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2002	24.809	7.319	0	0	1	12.487
D.1 di cui: per interessi di mora	4.934	0	0	0	0	0

Con riferimento alle diverse categorie nelle quali sono suddivisi i crediti dubbi si riportano i criteri adottati per la loro classificazione.

Il passaggio a sofferenze avviene quando il cliente, alla luce degli elementi oggettivi in possesso degli uffici competenti, dimostri di non essere più in grado di fare fronte ai propri impegni e quindi di essere in uno stato di insolvenza, anche se non dichiarato in via giudiziale.

Ciò premesso sono comunque classificati a sofferenza:

- i crediti leasing quando sia stata dichiarata la risoluzione dei contratti per insolvenza, senza esito;
- i crediti al consumo quando siano stati effettuati tutti i tentativi di recupero in via bonaria e le agenzie di recupero crediti siano intervenute senza esito, con conseguente decisione di inviare lettera di decadenza del beneficio del termine;
- i mutui ad incaglio, quando i tentativi di definizione bonaria non sortiscano alcun effetto e si decida quindi di far decadere il cliente dal beneficio del termine;
- i crediti verso clienti entrati in procedure concorsuali, salvo che non si tratti di amministrazioni controllate per le quali si possa ragionevolmente prevedere il rientro in bonis;
- i crediti verso clienti che siano già stati appostati a sofferenza da altri istitu-

ti e che comunque dimostrino di non essere in grado di fare fronte agli impegni assunti verso il Gruppo;

- i crediti verso clienti contro i quali sia stata iniziata una azione esecutiva dal Gruppo.

La classificazione dei crediti verso clientela tra le partite ad incaglio avviene tenendo conto della rischiosità appalesatasi, della oggettiva impossibilità di definizione bonaria e della necessità di dare corso tempestivamente ad interventi di natura giudiziale, al fine di presidiare validamente i crediti.

In ogni caso sono trasferite ad incaglio, accertato che non sussistano i presupposti per ottenere una copertura in via bonaria dei crediti vantati:

- le posizioni relative a mutui o a crediti leasing che presentino un numero di rate insolute, variabile in relazione alla periodicità di corresponsione dei canoni;
- i crediti al consumo, quando il ritardo nei pagamenti abbia superato i 75 giorni.

SEZIONE 2 - I TITOLI (voci 20, 50, 60)**Composizione delle voci 20, 50, 60**

I titoli di proprietà sono classificati in bilancio come segue:

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 20</i>		
Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	121.295	90.879
<i>voce 50</i>		
Obbligazioni e altri titoli di debito	485.707	665.458
<i>voce 60</i>		
Azioni, quote ed altri titoli di capitale	2.857	9.661
Totale Titoli di proprietà	609.859	765.998
di cui:		
a. titoli immobilizzati	58.109	77.868
b. titoli non immobilizzati	551.750	688.130

Nella tabella 11.6 della sezione 11 viene riportata la ricomposizione del portafoglio titoli in relazione alla vita residua.

A fine esercizio nessuna società del Gruppo detiene azioni proprie.

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

	31.12.2002		31.12.2001	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	58.109	57.425	77.868	76.845
1.1 Titoli di Stato	0	0	0	0
– quotati	0	0		
– non quotati	0	0		
1.2 Altri titoli	58.109	57.425	77.868	76.845
– quotati	38.821	38.137	75.286	74.314
– non quotati	19.288	19.288	2.582	2.531
2. Titoli di capitale	0	0	0	0
– quotati	0	0		
– non quotati	0	0		
Totale	58.109	57.425	77.868	76.845

Con riferimento al valore di rimborso a scadenza il comparto presenta la seguente suddivisione:

	valore rimborso	valore bilancio	differenze
titoli quotati			
- con valore di rimborso superiore al valore di bilancio	39.500	37.819	1.681
- con valore di rimborso inferiore al valore di bilancio	1.000	1.002	-2
titoli non quotati			
- con valore di rimborso superiore al valore di bilancio	18.050	16.190	1.860
- con valore di rimborso pari al valore di bilancio	3.098	3.098	0
	61.648	58.109	3.539

2.2 VARIAZIONE ANNUA DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

	2002	2001
A. Esistenze iniziali	77.868	58.819
B. Aumenti	19.669	23.123
B1 Acquisti	18.492	22.181
B2 Riprese di valore e rivalutazioni	0	0
B3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0
B4 Altre variazioni	1.177	942
C. Diminuzioni	39.428	4.074
C1 Vendite	9.019	3.764
C2 Rimborsi	29.998	
C3 Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	0	0
C4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	251
C5 Altre variazioni	411	59
D. Rimanenze finali	58.109	77.868

Gli acquisti dell'esercizio hanno riguardato oltre alla sottoscrizione di prestiti obbligazionari per complessivi € 16,010 milioni, già dettagliati nella analoga sezione della Nota integrativa della Capogruppo, acquisti di obbligazioni *Corporate* di diversi emittenti, per complessivi € 2,482 milioni, effettuati dalla controllata Banco Desio Toscana.

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non immobilizzati alla data di bilancio sono così composti:

	31.12.2002		31.12.2001	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	548.893	549.484	678.469	679.754
1.1 Titoli di Stato	453.184	453.544	591.244	592.255
– quotati	453.184	453.544	591.244	592.255
– non quotati	0	0	0	0
1.2 Altri titoli	95.709	95.940	87.225	87.499
– quotati	69.013	69.113	41.913	41.977
– non quotati	26.696	26.827	45.312	45.522
2. Titoli di capitale	2.857	2.857	9.661	9.955
– quotati	2.857	2.857	8.628	8.922
– non quotati	0	0	1.033	1.033
Totale	551.750	552.341	688.130	689.709

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	2002	2001
A. Esistenze iniziali	688.130	546.400
B. Aumenti	2.570.186	3.813.332
B1 Acquisti	2.558.417	3.796.361
– Titoli di debito	2.472.575	3.689.679
– titoli di Stato	1.698.034	2.943.155
– altri titoli	774.541	746.524
– Titoli di capitale	85.842	106.682
B2 Riprese di valore e rivalutazioni	141	112
B3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	251
B4 Altre variazioni	11.628	16.608
C. Diminuzioni	2.706.567	3.671.602
C1 Vendite e rimborsi	2.703.947	3.669.587
– Titoli di debito	2.612.191	3.564.092
– titoli di Stato	1.842.356	2.859.597
– altri titoli	769.835	704.495
– Titoli di capitale	91.756	105.495
C2 Rettifiche di valore	1.061	1.059
C3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	0
C5 Altre variazioni	1.559	956
D. Rimanenze finali	551.750	688.130

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI (voce 70)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 70</i>		
Partecipazioni		
a) valutate al patrimonio netto	10.386	10.228
b) altre	3.411	2.808
Totale	13.797	13.036

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazione	Sede	Tipo rapporto (a)	Patrimon. netto	Utile (perdita)	Rapporto di partecipaz.		Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria	Valore di bilancio consolidato	Patrimonio di compet.
					Partecipante	Quota %			
A. Imprese incluse nel consolidamento									
A1 metodo integrale									
ANIMA S.G.R.p.A.	Milano	1	5.626	125	Banco Desio	99,000	99,000	=	=
Banco Desio Toscana	Firenze	1	7.459	-39	Banco Desio	96,555	96,550	=	=
Brianfid - Lux S.A.	Lussemburgo	1	11.709	-291	Banco Desio	99,000	99,000	=	=
Credito Privato Commerciale S.A.	Lugano	1	4.564	707	Brianfid-Lux	60,000	60,000	=	=
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto									
Desio Vita S.p.A.	Desio	1	10.491	159	Banco Desio	99,000	99,000	10.386	0

(a) 1- controllo ex art. 2359 c.c., comma 1 n: 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria).

3.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

Nel seguente prospetto sono riportati i rapporti, in essere a fine esercizio, con la società controllante Brianza Unione di Luigi Gavazzi e C. S.a.p.a., per la quale segnaliamo, inoltre, che il Banco Desio si è reso cessionario di crediti d'imposta per complessivi € 7,081 milioni.

Voci patrimoniali	31.12.2002	31.12.2001
a) Attività	0	0
1. crediti verso banche di cui:		
– subordinati		
2. crediti verso enti finanziari di cui:		0
– subordinati		
3. crediti verso altra clientela di cui:		
– subordinati		
4. obbligazioni e altri titoli di debito di cui:		
– subordinati		
b) Passività	294	105
1. debiti verso banche		
2. debiti verso enti finanziari	294	105
3. debiti verso altra clientela		
4. debiti rappresentati da titoli		
5. passività subordinate		
c) Garanzie e impegni	0	0
1. garanzie rilasciate		
2. impegni		

3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

I rapporti in essere, a fine esercizio, con le società partecipate sono i seguenti:

Voci patrimoniali	31.12.2002	31.12.2001
a) Attività	4.958	5.195
1. crediti verso banche di cui:		
– subordinati		
2. crediti verso enti finanziari di cui:	4.445	4.961
– subordinati		
3. crediti verso altra clientela di cui:	513	234
– subordinati		
4. obbligazioni e altri titoli di debito di cui:		
– subordinati		
b) Passività	102.333	23.877
1. debiti verso banche		
2. debiti verso enti finanziari	25.971	23.877
3. debiti verso altra clientela		
4. debiti rappresentati da titoli	76.362	
5. passività subordinate		
c) Garanzie e impegni	844	459
1. garanzie rilasciate	834	459
2. impegni	10	

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

	31.12.2002	31.12.2001
a) in banche	0	0
1. quotate		
2. non quotate		
b) in enti finanziari	12.166	11.712
1. quotate		
2. non quotate	12.166	11.712
c) altre	1.631	1.324
1. quotate		
2. non quotate	1.631	1.324
Totale "Partecipazioni"	13.797	13.036

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI**3.6.2 Altre partecipazioni**

	2002	2001
A. Esistenze iniziali	13.036	4.786
B. Aumenti	845	11.830
B1. Acquisti	599	11.143
B2. Riprese di valore	51	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	195	687
C. Diminuzioni	84	3.580
C1. Vendite	79	3.580
C2. Rettifiche di valore	0	
di cui:		
- svalutazioni durature	0	0
C3. Altre variazioni	5	0
D. Rimanenze finali	13.797	13.036
E. Rivalutazioni totali	0	0
F. Rettifiche totali	0	51

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

(voci 120, 110)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 110</i>		
Immobilizzazioni immateriali	9.978	7.166
<i>voce 120</i>		
Immobilizzazioni materiali	456.402	363.333
Totale	466.380	370.499

Immobilizzazioni materiali (voce 120)

Le rimanenze finali sono così suddivise:

	31.12.2002	31.12.2001
immobili	55.444	56.345
mobili e arredi	4.420	3.256
impianti e macchine	5.024	4.736
Totale beni ad uso proprio	64.888	64.337
beni in locazione finanziaria	391.514	298.996
Totale immobilizzazioni materiali	456.402	363.333

Al 31.12.2002 non residuano acconti versati a fronte di acquisizioni di beni materiali ad uso proprio.

I beni in locazione finanziaria sono così suddivisi:

	31.12.2002	31.12.2001
beni in locazione	372.071	280.458
beni in attesa di locazione	17.467	17.976
fornitori conto anticipi	1.873	562
beni su posizioni a sofferenza	103	
Totale beni in locazione finanziaria	391.514	298.996

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobili	Mobili e arredi	Impianti e macchine	Totali
A. Esistenze iniziali	169.104	3.256	190.973	363.333
di cui: beni in locazione finanziaria	112.759	0	186.237	298.996
B. Aumenti:	90.852	2.713	131.543	225.108
di cui: beni in locazione finanziaria	87.523	0	127.386	214.909
B1 Acquisti	90.098	2.712	130.148	222.958
di cui: beni in locazione finanziaria	86.828	0	125.991	212.819
B2 Riprese di valore	0	0	0	0
B3 Rivalutazioni	0	0	0	0
B4 Altre variazioni	754	1	1.395	2.150
di cui: beni in locazione finanziaria	695	0	1.395	2.090
C. Diminuzioni	32.035	1.550	98.454	132.039
di cui: beni in locazione finanziaria	27.805	0	94.586	122.391
C1 Vendite	3.305	8	4.991	8.304
di cui: beni in locazione finanziaria	1.363	0	4.974	6.337
C2 Rettifiche di valore				
a) ammortamenti	28.517	1.522	91.890	121.929
di cui: beni in locazione finanziaria	26.229	0	88.067	114.296
b) svalutazioni durature	0			0
di cui: beni in locazione finanziaria	0	0	0	0
C3 Altre variazioni	213	20	1.573	1.806
di cui: beni in locazione finanziaria	213	0	1.545	1.758
D. Rimanenze finali	227.921	4.419	224.062	456.402
di cui: beni in locazione finanziaria	172.477	0	219.037	391.514
E. Rivalutazioni totali	10.417	0	7	10.424
di cui: beni in locazione finanziaria	0	0	0	0
F. Rettifiche totali	85.093	14.111	213.427	312.631
di cui beni in locazione finanziaria	61.866	0	178.242	240.108
a) ammortamenti	85.093	14.111	213.427	312.631
di cui: beni in locazione finanziaria	61.866	0	178.242	240.108
b) svalutazioni durature	0			0

Immobilizzazioni immateriali (voce 110)

Le rimanenze finali sono così ripartite:

	31.12.2002	31.12.2001
costi di impianto	167	141
avviamento pagato per l'acquisizione di sportelli bancari	2.074	2.420
acquisizioni di software	1.460	553
ristrutturazioni di locali non di proprietà adibiti a filiale	6.192	3.911
altre	85	141
Totale immobilizzazioni immateriali	9.978	7.166

A fine esercizio non residuano acconti versati a fronte di future acquisizioni.

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliam.	Avviamento	Software	Ristruttur. locali di terzi	Altre	Totali
A. Esistenze iniziali	140	2.420	553	3.911	142	7.166
B. Aumenti:	95	0	1.457	4.556	2	6.110
B1 Acquisti	95	0	1.457	4.556	2	6.110
B2 Riprese di valore						0
B3 Rivalutazioni						0
B4 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	68	346	550	2.303	59	3.326
C1 Vendite						0
C2 Rettifiche di valore						
a) ammortamenti	68	346	550	2.303	59	3.326
b) svalutazioni durature						0
C3 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali	167	2.074	1.460	6.164	85	9.950
E. Rivalutazioni totali						0
F. Rettifiche totali	154	1.383	558	4.295	144	6.534
a) ammortamenti	154	1.383	558	4.295	144	6.534
b) svalutazioni durature						

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (voci 150, 160)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 150</i>		
Altre attività	153.146	145.627
<i>voce 160</i>		
Ratei e risconti attivi		
a) ratei attivi	11.727	9.901
b) risconti attivi	1.477	984

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "ALTRE ATTIVITÀ"

	31.12.2002	31.12.2001
Crediti d'imposta verso l'Erario:		
– quota capitale	36.600	25.658
– quota interessi	3.427	2.538
Crediti verso l'Erario per acconti versati	21.052	19.899
Attività per imposte anticipate	7.397	9.727
Ritenute d'acconto subite	396	270
Crediti d'imposta su dividendi	58	1.036
Assegni negoziati da regolare	16.937	45.408
Debitori per titoli e cedole scadute da incassare	18	0
Crediti verso promotori finanziari	1.897	
Premi pagati su opzioni	10.005	
Valori di investimento del fondo integrativo		
liquidazione personale	1.352	1.419
Depositi cauzionali in nome e per conto proprio	30	42
Fatture emesse da incassare	16.324	11.821
Partite relative ai cessati servizi di esattoria	0	7.492
Scorte di stampati e cancelleria	80	141
Partite in corso di lavorazione e viaggianti con le filiali	13.131	7.302
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	663	586
Versamento in conto costituzione nuova società	14.850	0
Altre partite	8.929	12.288
Totale	153.146	145.627

Attività per imposte anticipate

La voce include i crediti per imposte differite attive che si sono originati in esercizi precedenti o nell'esercizio in corso, a fronte di differenze temporanee attive a rientro certo.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

1. Importo iniziale	9.727
2. Aumenti	
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.378
2.2 Altri aumenti	245
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.788
3.2 Altre diminuzioni	165
4. Importo finale	7.397

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

	31.12.2002	31.12.2001
Ratei attivi:	11.727	9.901
- interessi su titoli di proprietà	2.299	3.114
- interessi su mutui, prestiti e altri finanziamenti alla clientela	3.093	2.876
- canoni locazione finanziaria	73	104
- interessi su crediti con banche	1.578	1.859
- interessi su pronti/termine di impiego con banche	118	0
- differenziali su contratti derivati	3.619	1.819
- altri	947	129
Risconti attivi:	1.477	984
- interessi passivi a clientela	0	7
- differenziali su operazioni in valuta a termine	517	357
- premi assicurativi	402	67
- altre spese amministrative	314	553
- altri	244	0
Totale Ratei e Risconti	13.204	10.885

5.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono generalmente appostati a voce propria.

Fanno eccezione a questo criterio i soli ratei relativi agli scarti di emissione che, per un importo complessivo di € 5,682 milioni, sono stati portati a diretta rettifica della voce "titoli".

5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ SUBORDINATE

	31.12.2002	31.12.2001
crediti verso banche	0	
crediti verso clientela	0	
obbligazioni e altri titoli di debito	18.849	25.457
Totale	18.849	25.457

SEZIONE 6 - I DEBITI (voci 10, 20, 30)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 10</i>		
Debiti verso banche	143.940	594.488
<i>voce 20</i>		
Debiti verso la clientela	1.996.920	1.589.843
<i>voce 30</i>		
Debiti rappresentati da titoli	1.037.984	731.005

6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"

In relazione alle sole forme tecniche sotto riportate alla data di bilancio i debiti verso banche avevano la seguente consistenza:

	31.12.2002	31.12.2001
a) operazioni pronti contro termine	24.632	147.030
b) prestito di titoli	0	0

6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"

	31.12.2002	31.12.2001
a) a vista	29.477	39.673
– depositi liberi	9.483	11.000
– saldi liquidi su conti di servizio	19.994	28.673
b) altri debiti	114.463	554.815
– depositi vincolati	87.164	405.087
– operazioni pronti contro termine	24.632	147.030
– altre forme tecniche	2.667	2.698
Totale "Debiti verso banche"	143.940	594.488

6.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

Con riferimento alle forme tecniche di cui alla successiva tabella i debiti verso clientela hanno le seguenti consistenze:

	31.12.2002	31.12.2001
a) operazioni pronti contro termine	343.081	307.764
b) prestito di titoli	0	

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA" E DELLA VOCE 30 "DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI"

– Voce 20 "Debiti verso clientela"

	31.12.2002	31.12.2001
a) a vista	1.623.445	1.280.418
– depositi a risparmio	67.370	43.124
– conti correnti passivi	1.556.075	1.237.294
b) a termine o con preavviso	373.475	309.425
– depositi a risparmio vincolati	0	0
– conti correnti passivi vincolati	29.678	1.661
– pronti contro termine di raccolta	343.081	307.764
– altre forme tecniche	716	0
Totale "Debiti verso clientela"	1.996.920	1.589.843

– Voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

	31.12.2002	31.12.2001
Obbligazioni	961.763	653.389
Certificati di deposito	61.236	58.374
– a breve termine	45.119	39.047
– a medio/lungo termine	14.914	16.325
– scaduti da rimborsare	1.203	3.002
Altri titoli	14.985	19.242
– assegni circolari	14.279	17.978
– assegni di conto disponibile	706	1.264
Totale "Debiti rappresentati da titoli"	1.037.984	731.005

SEZIONE 7 - I FONDI (voci 70, 80)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 70</i>		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.134	22.052
<i>voce 80</i>		
Fondi per rischi e oneri	44.307	48.504

7.1 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce 70)

La voce ha registrato nell'esercizio la seguente movimentazione:

Rimanenza iniziale 1.01.2002	22.052
Decrementi dell'esercizio	
– imposta sostitutiva 11% su rivalutazioni	79
Utilizzi effettuati nell'esercizio	
– per indennità corrisposte	2.739
– per anticipazioni concesse	0
– quote destinate a fondi pensione	443
Accantonamenti dell'esercizio	
– a carico del Conto economico per la quota di competenza	5.343
Rimanenza finale al 31.12.2002	24.134

7.2 FONDI PER RISCHI E ONERI (voce 80)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>sottovoce b)</i>		
Fondi imposte e tasse	30.911	33.240
<i>sottovoce c)</i>		
Altri fondi	13.396	15.264
Totale	44.307	48.504

7.3 FONDI IMPOSTE E TASSE (voce 80 b)*Passività per imposte differite*

Nel seguente prospetto viene fornita la movimentazione del Fondo imposte e tasse per la sola parte relativa alle passività per imposte differite.

	2002	2001
1. Importo iniziale	8.282	8.684
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	1.000	1.536
2.2 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	1.871	1.938
3.2 Altre diminuzioni	34	
4. Importo finale	7.377	8.282

Composizione della sottovoce 80 b) - Fondo imposte e tasse

	31.12.2002	31.12.2001
Imposte dirette (IRPEG - IRAP)	29.613	32.114
Ritenuta a titolo d'imposta su certificati di capitalizzazione	1.298	1.126
Totale "Fondo imposte e tasse"	30.911	33.240

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Saldo iniziale	33.240
Diminuzioni per	
– pagamento imposte dirette	21.943
– imposte differite annullate	1.873
– adeguamento accantonamento esercizio scorso	34
Accantonamenti per	
– imposte correnti	20.420
– imposte differite	828
– ritenuta d'imposta su certificati di capitalizzazione	171
– adeguamento accantonamento esercizio scorso	95
– altri incrementi	7
Saldo al 31.12.2002	30.911

7.4 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 C) "FONDI PER RISCHI E ONERI: ALTRI FONDI"

	31.12.2002	31.12.2001
Fondo oneri cause passive	3.400	6.175
Fondo per garanzie rilasciate	297	304
Fondo rischi su crediti impliciti	1.960	1.775
Fondo oneri per il personale	3.924	4.475
Fondo integrativo liquidazione del personale	1.352	1.419
Fondo rischi interventi Fondo Interbancario		
Tutela Depositi	547	547
Fondo perdite su anticipi provvigionali	1.053	0
Fondo oneri vari	863	569
Totale "Fondi rischi e oneri: altri fondi"	13.396	15.264

I relativi movimenti sono così dettagliati:

	Rimanenza iniziale	Decrementi	Incrementi	Saldi fine periodo
Fondo oneri cause passive	6.175	2.775	0	3.400
Fondo per garanzie rilasciate	304	14	7	297
Fondo rischi su crediti impliciti	1.775	316	501	1.960
Fondo oneri per il personale	4.476	2.653	2.101	3.924
Fondo integrativo liquidazione del personale	1.419	197	130	1.352
Fondo rischi per interventi FITD	547	0	0	547
Fondo perdite per anticipi provvigionali	0	0	1.053	1.053
Fondo oneri vari	568	27	322	863
Totale	15.264	5.982	4.114	13.396

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

(voci 100, 110, 140, 150, 160, 170, 180, 190, 200)

Patrimonio netto

(voci del Passivo)	31.12.2002	31.12.2001
100. Fondo per rischi bancari generali	75.365	66.365
150. Capitale	67.705	67.705
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145
170. Riserve	100.573	96.211
a) riserva legale	18.288	16.710
c) riserve statutarie	66.338	62.637
d) altre riserve	15.947	16.864
180. Riserve di rivalutazione	697	697
190. Utili portati a nuovo	13	10
200. Utile d'esercizio	14.300	13.923
Totale "Patrimonio netto"	274.798	261.056
110. Passività subordinate	64.919	64.831

Con riferimento alle singole poste si evidenzia quanto segue:

Fondo per rischi bancari generali

Il fondo registra gli accantonamenti effettuati dal Banco Desio, che per l'esercizio in corso sono stati di € 9,000 milioni (€ 14,719 milioni al 31.12.2001).

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da:

- n° 117.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna,
- n° 13.202.000 azioni risparmio da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Sovrapprezzi di emissione

Voce invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale (od ordinaria)

La voce è aumentata di € 1,578 milioni per l'attribuzione dell'utile del Banco Desio dell'esercizio 2001.

Riserva statutaria (o straordinaria)

La voce è aumentata di € 3,701 milioni per l'attribuzione dell'utile del Banco Desio dell'esercizio 2001.

Altre riserve

La voce è così composta:

	31.12.2002	31.12.2001
Riserve per azioni proprie	4.000	4.000
Fondo oscillazione valori	17	17
Fondo oscillazione valori, Legge 19/12/1973, n. 823	2.207	2.207
Fondo partecipazione consortile	7	7
Avanzo di fusione Desio e Brianza Filiali	1.128	1.128
Avanzo di fusione Informatica Brianza	100	100
Avanzo di fusione Desio Brianza Leasing	2.667	2.667
Altre	5.821	6.738
Totale "Altre riserve"	15.947	16.864

La voce "altre" viene originata in fase di consolidamento; per tutte le altre poste il dettaglio e la movimentazione dell'esercizio viene fornita nella "nota integrativa" al bilancio del Banco.

Passività subordinate

Sono tutte emesse dal Banco, alla cui nota integrativa si rimanda per il dettaglio.

Voci dell'Attivo*Differenze positive di consolidamento*

Le differenze positive di consolidamento, riconducibili agli avviamenti pagati da Banco Desio e da Brianfid – Lux, sono ammortizzate in 10 anni, periodo ritenuto congruo per il tipo di attività svolta.

La rimanenza di fine esercizio è così suddivisa:

- € 4,469 milioni, relativa ad ANIMA S.G.R.p.A.;
- € 17,754 milioni, relativa a C.P.C. Lugano.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie / Valori	Importo
A. Patrimonio di vigilanza consolidato	
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	245.372
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	39.337
A.3 Elementi da dedurre	10.386
A.4 Patrimonio di vigilanza	274.323
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	198.521
B.2 Rischi di mercato	11.403
– di cui:	
<i>rischi del portafoglio non immobilizzato</i>	11.403
<i>rischi di cambio</i>	
<i>rischi di concentrazione</i>	
B.3 Altri requisiti prudenziali	0
B.4 Totale requisiti prudenziali	209.924
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	2.481.513
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	9,89%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	11,05%

Informazioni sull'applicazione del metodo finanziario alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate, nel bilancio del Banco Desio, secondo il metodo patrimoniale, con la determinazione, per i beni concessi in locazione finanziaria dal 1° gennaio 1995, delle quote di ammortamento nella misura risultante dal piano di ammortamento finanziario.

L'applicazione di tale metodologia anche alle operazioni poste in essere negli esercizi precedenti al 1995 avrebbe comportato, per l'esercizio in corso, un incremento delle riserve patrimoniali, al netto dell'effetto fiscale teorico, di € 0,102 milioni e un decremento del risultato economico, sempre al netto dell'effetto fiscale teorico, di € 0,018 milioni.

	31.12.2001	Effetto sul c/to economico	31.12.2002
Riserva finanziaria lorda	253	-41	212
Fondo rischi	-50	8	-42
Effetto fiscale lordo	-83	15	-68
Totale	120	-18	102

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO (voci 50, 60)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 50</i>		
Altre passività	102.283	120.775
<i>voce 60</i>		
Ratei e risconti passivi		
a) ratei passivi	14.457	12.192
b) risconti passivi	9.779	8.043

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITÀ"

	31.12.2002	31.12.2001
Debiti verso l'Erario	366	1.221
Importi da versare all'Erario per conto terzi	6.040	5.828
Contributi previdenziali da riversare	2.753	2.475
Azionisti conto dividendi	6	6
Fornitori	13.273	15.679
Somme a disposizione della clientela	9.451	13.357
Interessi e competenze da accreditare	609	678
Versamenti ricevuti a fronte disposizioni su effetti	352	246
Versamenti anticipati su crediti a scadere	92	29
Partite in corso di lavorazione e Partite viaggianti con le Filiali	37.385	33.132
Esattorie	0	7.445
Scarti valute su operazioni di portafoglio	3.194	11.809
Premi ricevuti su opzioni	10.002	
Creditori diversi	18.760	28.870
Totale "Altre passività"	102.283	120.775

9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

	31.12.2002	31.12.2001
Ratei passivi	14.457	12.192
- interessi su depositi a clientela	5.311	2.610
- interessi su rapporti con banche	214	894
- interessi su operazioni di pronti contro termine di raccolta	1.070	1.306
- interessi su prestiti subordinati	468	0
- interessi su prestito obbligazionario	5.928	5.331
- differenziali su contratti derivati	951	1.785
- spese amministrative	515	266
Risconti passivi	9.779	8.043
- interessi portafoglio scontato	168	198
- interessi finanziamenti a clientela	278	0
- canoni locazione finanziaria	9.016	7.803
- commissioni su garanzie rilasciate	295	25
- recupero premi assicurativi	15	17
- altri	7	
Totale Ratei e Risconti	24.236	20.235

9.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non è stata effettuata alcuna rettifica a diretto aumento o diminuzione delle voci patrimoniali di pertinenza.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 10</i>		
Garanzie rilasciate	121.245	97.791
<i>voce 20</i>		
Impegni	85.499	74.085

10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

	31.12.2002	31.12.2001
a) Crediti di firma di natura commerciale	113.160	92.666
– accettazioni	2.686	2.782
– avalli e fideiussioni	91.256	71.671
– crediti documentari	19.218	18.213
b) Crediti di firma di natura finanziaria	8.085	5.125
– accettazioni	1.474	1.240
– avalli e fideiussioni	702	263
– altri	5.909	3.622
c) Attività costituite in garanzia	0	0
Totale "Garanzie"	121.245	97.791

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

	31.12.2002	31.12.2001
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	80.645	70.833
– finanziamenti a clientela	2.669	3.846
– finanziamenti e depositi a banche	0	0
– per acquisto di titoli non ancora regolati	32.590	40.959
– per acquisto di beni da cedere in locazione finanziaria	38.498	26.028
– altri	6.888	
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	4.854	3.252
– impegni verso il Fondo Interbanc. Tutela Depositi	1.338	3.252
– Altri	3.516	
Totale "Impegni"	85.499	74.085

10.3 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

	31.12.2002	31.12.2001
Titoli a garanzia di operazioni di p/t di raccolta	303.571	455.160
Titoli a garanzia di anticipazioni Banca d'Italia	48.649	56.983
Titoli a cauzione emissione nostri assegni circolari	4.743	4.641
Titoli a cauzione di altri servizi	8.451	10.164

10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

	31.12.2002	31.12.2001
a) banche centrali	13.149	14.245
b) altre banche	0	0

L'importo indicato rappresenta la quota mobilizzabile, a fine esercizio, del deposito di riserva obbligatoria che Banco Desio Brianza e Banco Desio Toscana hanno costituito presso la Banca d'Italia.

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Le operazioni a termine in conto proprio in essere a fine esercizio sono le seguenti:

Categorie di operazioni	31.12.2002			31.12.2001		
	di copertura	di negoziazione	altre operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendite	364.090	78.984	0	562.909	219.385	0
1.1 Titoli:	13.670	43.900	0	0	58.310	0
– acquisti	6.835	32.590	0		40.959	
– vendite	6.835	11.310			17.351	
1.2 Valute:	350.420	35.084	0	562.909	161.075	0
– valute contro valute	123.802	479	0		1.082	
– acquisti contro euro	168	16.040	0	266.578	48.319	
– vendite contro euro	226.450	18.565	0	296.331	111.674	
2. Depositi e finanziamenti	0	2.669	0	0	19.832	0
– da erogare	0	2.669	0		3.846	
– da ricevere	0	0	0		15.986	
3. Contratti derivati	775.663	1.062	150.016	695.124	2.080	91.017
3.1 Con scambio di capitali	0	0	0	0	0	0
a) titoli	0	0	0	0	0	0
– acquisti	0	0	0			
– vendite	0	0	0			
b) valute	0	0	0	0	0	0
– valute contro valute	0	0	0			
– acquisti contro euro	0	0	0			
– vendite contro euro	0	0	0		0	0
c) altri valori	0	0	0	0	0	0
– acquisti	0	0	0			
– vendite	0	0	0			
3.2 Senza scambio di capitali:	775.663	1.062	150.016	695.124	2.080	91.017
a) valute	3.008	0	0	0	0	0
– valute contro valute	3.008	0	0	0	0	0
– acquisti contro euro	0	0	0			
– vendite contro euro	0	0	0			
b) altri valori	772.655	1.062	150.016	695.124	2.080	91.017
– acquisti	509.436	562	9.500	373.337	1.663	19.583
– vendite	263.219	500	140.516	321.787	417	71.434

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 GRANDI RISCHI

Al 31 dicembre 2002 non esistono posizioni affidate dal Gruppo che, secondo la normativa vigente e tenuto anche conto degli eventuali collegamenti di gruppo, costituiscono “grandi rischi”.

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

	31.12.2002	31.12.2001
a) Stati	0	0
b) altri enti pubblici	1.329	1.763
c) società non finanziarie	1.701.635	1.487.247
d) società finanziarie	32.606	45.263
e) famiglie produttrici	162.784	146.265
f) altri operatori	470.962	398.147
Totale	2.396.316	2.078.685

L'importo delle svalutazioni apportate sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing attribuite forfaitariamente alla globalità dei crediti (rispettivamente € 1,800 milioni per l'esercizio 2002 e € 1,425 milioni per l'anno 2001) sono state convenzionalmente imputate a riduzione della categoria “f- altri operatori”.

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO SOCIETÀ NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

	31.12.2002	31.12.2001
a) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	411.275	378.436
b) altri servizi destinabili alla vendita	364.155	293.111
c) edilizia e opere pubbliche	157.589	124.038
d) prodotti in metallo, escluse macchine	157.235	128.461
e) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	132.544	131.496
f) altre branche	641.621	577.970
Totale	1.864.419	1.633.512

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

	31.12.2002	31.12.2001
a) Stati	0	0
b) altri enti pubblici	60	60
c) banche	849	1.389
d) società non finanziarie	101.474	77.049
e) società finanziarie	2.515	2.072
f) famiglie produttrici	4.187	3.007
g) altri operatori	12.160	14.214
Totale	121.245	97.791

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

	31.12.2002			31.12.2001		
	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1. Attivo	3.146.966	217.492	55.302	3.034.146	94.053	43.074
1.1 Crediti verso banche	216.642	179.191	44.752	254.673	45.367	26.550
1.2 Crediti verso clientela	2.368.238	145	933	2.078.618	67	0
1.3 Titoli	562.086	38.156	9.617	700.855	48.619	16.524
2. Passivo	3.123.565	32.573	87.625	2.899.299	53.294	27.574
2.1 Debiti verso banche	102.763	28.802	12.375	526.669	52.361	15.458
2.2 Debiti verso clientela	1.919.363	3.471	74.086	1.576.794	933	12.116
2.3 Debiti rappresentati da titoli	1.036.520	300	1.164	731.005	0	0
2.4 Altri conti	64.919	0	0	64.831	0	0
3. Garanzie e impegni	194.363	2.155	10.226	151.524	5.281	15.071

11.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Esercizio 2002

Voci / Durate residue	Durata determinata									Durata indeterminata	Totali
	Vista	fino 3 m.	3/12 m.	oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni		Durata indeterminata			
				t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.				
1 Attivo	1.155.289	909.026	578.196	357.379	541.653	66.579	393.043	86.020	4.087.185		
1.1 Titoli del tesoro	26	45.731	40.268	2.054	12.795	47	20.374	0	121.295		
1.2 Crediti verso banche	69.891	337.251	20.294	0	0	0	0	13.149	440.585		
1.3 Crediti verso clientela	1.017.358	152.242	295.280	48.609	502.261	2.050	307.220	46.096	2.371.116		
1.4 Obbligazioni e altri titoli debito	24.811	153.185	166.212	15.991	26.520	9.656	65.197	24.135	485.707		
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	43.203	220.617	56.142	290.725	77	54.826	252	2.640	668.482		
2 Passivo	1.856.391	987.723	312.010	277.963	374.051	62.879	41.212	16	3.912.245		
2.1 Debiti verso banche	29.477	107.088	7.375	0	0	0	0	0	143.940		
2.2 Debiti verso clientela	1.623.455	361.462	12.003	0	0	0	0	0	1.996.920		
2.3 Debiti rappresentati da titoli											
- obbligazioni	0	51.603	219.941	255.319	372.428	62.472	0	0	961.763		
- certificati di deposito	1.610	35.354	18.509	4.247	1.516	0	0	0	61.236		
- altri titoli	14.985	0	0	0	0	0	0	0	14.985		
2.4 Passività subordinate	8	13.000	25.911	0	0	0	26.000	0	64.919		
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	186.856	419.216	28.271	18.397	107	407	15.212	16	668.482		

Esercizio 2001

Voci / Durate residue	Durata determinata									Durata indeterminata	Totali
	Vista	fino 3 m.	3/12 m.	oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni		Durata indeterminata			
				t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.				
1 Attivo	1.262.426	673.830	560.018	427.721	485.773	32.070	310.898	91.873	3.844.609		
1.1 Titoli del tesoro	18	32.328	29.464	6.612	19.158	603	2.696	0	90.879		
1.2 Crediti verso banche	112.318	176.079	21.347	0	0	0	2.600	14.246	326.590		
1.3 Crediti verso clientela	960.975	132.251	207.191	74.914	388.603	3.889	271.114	41.173	2.080.110		
1.4 Obbligazioni e altri titoli debito	23.443	163.618	249.442	62.179	77.976	22.006	34.186	32.608	665.458		
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	165.672	169.554	52.574	284.016	36	5.572	302	3.846	681.572		
2 Passivo	1.629.988	1.226.154	309.522	230.677	236.478	20.381	71	8.468	3.661.739		
2.1 Debiti verso banche	40.761	534.010	17.282	2.435	0	0	0	0	594.488		
2.2 Debiti verso clientela	1.280.086	300.538	9.219	0	0	0	0	0	1.589.843		
2.3 Debiti rappresentati da titoli											
- obbligazioni	0	35.281	218.782	175.816	208.840	14.670	0	0	653.389		
- certificati di deposito	1.046	31.198	20.000	5.101	1.029	0	0	0	58.374		
- altri titoli	19.242	0	0	0	0	0	0	0	19.242		
2.4 Passività subordinate	7	12.912	13.000	12.912	26.000	0	0	0	64.831		
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	288.846	312.215	31.239	34.413	609	5.711	71	8.468	681.572		

L'importo dei crediti verso la clientela riportato nei due precedenti prospetti deve essere diminuito della quota delle svalutazioni apportate sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing e attribuite forfaitariamente alla globalità dei crediti, rispettivamente € 1,800 milioni a fine esercizio e € 1,425 milioni alla fine del 2001.

11.7 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

	31.12.2002	31.12.2001
a) attività		
1. crediti verso banche	16.524	52.166
2. crediti verso clientela	34.022	52.470
3. titoli	325	727
4. partecipazioni	0	48
5. altri conti	925	375
Totale attività	51.796	105.786
b) passività		
1. debiti verso banche	7.539	59.287
2. debiti verso clientela	28.736	14.068
3. debiti rappresentati da titoli	229	325
4. altri conti	0	0
Totale passività	36.504	73.680

11.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE*Cartolarizzazioni di terzi*

Tra gli elementi dell'attivo presenti nel bilancio al 31 dicembre 2002 figurano titoli, sottoscritti dal Banco Desio, derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi, così allocate:

Portafoglio immobilizzato: "titoli senior"

Attività sottostanti e qualità del credito cartolarizzato	Valore di acquisto	Rettifiche di valore	Valore di bilancio
Mutui			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Leasing			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Carte di credito			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Titoli			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Altri			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività	16.189	0	16.189

Portafoglio non immobilizzato: "titoli senior"

Attività sottostanti e qualità del credito cartolarizzato	Valore di acquisto	Rettifiche di valore	Valore di bilancio
Mutui			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Leasing			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Carte di credito			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Titoli			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Altri			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività	38.222	0	38.222

SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI**12.1 NEGOZIAZIONE DI TITOLI**

	31.12.2002	31.12.2001
a) acquisti	553.033	1.182.712
1. regolati	550.830	1.179.484
2. non regolati	2.203	3.228
b) vendite	748.205	1.264.933
1. regolate	744.879	1.261.373
2. non regolate	3.326	3.560

12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

	31.12.2002	31.12.2001
titoli emessi dal Banco	12.542	10.508
altri titoli	1.949.016	950.078
Totale	1.961.558	960.586

I titoli sopra riportati sono valorizzati ai prezzi di mercato.

L'importo della liquidità depositata in conto corrente ammonta ad € 26,637 milioni (€ 18,602 milioni lo scorso anno).

12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI

I titoli in custodia ed amministrazione ed i titoli presso terzi sono di seguito esposti al valore nominale.

	31.12.2002	31.12.2001
Titoli di terzi in deposito	7.027.768	5.839.202
Titoli di terzi depositati presso terzi	5.116.461	4.299.200
Titoli di proprietà depositati presso terzi	581.004	748.237

12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

	31.12.2002	31.12.2001
a) rettifiche "dare"		
1. conti correnti	-272.699	-261.903
2. portafoglio centrale	523.603	496.421
3. cassa	189.283	168.024
4. altri conti	302.248	250.468
Totale rettifiche "dare"	742.435	653.010
b) rettifiche "avere"		
1. conti correnti	516.211	462.802
2. cedenti effetti e documenti	225.421	199.075
3. altri conti	3.985	2.941
Totale rettifiche "avere"	745.617	664.818

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**SEZIONE 1 - GLI INTERESSI** (voci 10, 20)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 10</i>		
Interessi attivi e proventi assimilati	176.414	165.671
<i>voce 20</i>		
Interessi passivi e oneri assimilati	-76.937	-74.038

1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31.12.2002	31.12.2001
a) su crediti verso banche	10.147	8.758
<i>di cui:</i>		
– su crediti verso banche centrali	1.279	1.073
b) su crediti verso clientela	134.221	124.964
<i>di cui:</i>		
– su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) su titoli di debito	27.162	31.434
d) altri interessi attivi	965	515
e) saldo positivo dei differenz. su oper. di "copertura"	3.919	0
Totale	176.414	165.671

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31.12.2002	31.12.2001
a) su debiti verso banche	-8.616	-17.186
b) su debiti verso clientela	-31.904	-30.222
c) su debiti rappresentati da titoli	-34.096	-25.701
<i>di cui:</i>		
– su certificati di deposito	-1.630	-2.099
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) su passività subordinate	-2.321	-540
f) saldo negativo dei differenz. su oper. di "copertura"	0	-389
Totale	-76.937	-74.038

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31.12.2002	31.12.2001
- su attività in valuta	1.299	2.980
- differenziali su operazioni di "copertura" in valuta	525	839
Totale	1.824	3.819

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31.12.2002	31.12.2001
- su passività in valuta	-607	-1.564
- differenziali su operazioni di "copertura" in valuta	0	0
Totale	-607	-1.564

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 40</i>		
Commissioni attive	63.381	50.782
<i>voce 50</i>		
Commissioni passive	-10.893	-7.968

2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31.12.2002	31.12.2001
a) garanzie rilasciate	868	1.112
b) derivati su crediti		0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	41.742	33.202
1. <i>negoziazione di titoli</i>	1.649	3.025
2. <i>negoziazione di valuta</i>	1.325	1.228
3. <i>gestioni patrimoniali</i>	15.817	9.117
3.1 individuali	5.007	1.919
3.2 collettive	10.810	7.198
4. <i>custodia e amministrazione titoli</i>	5.874	11.081
5. <i>banca depositaria</i>	1.156	1.815
6. <i>collocamento di titoli</i>	1.027	1.066
7. <i>raccolta ordini</i>	3.546	1.162
8. <i>attività di consulenza</i>		0
9. <i>distribuzione di servizi di terzi:</i>	11.348	4.708
9.1 gestioni patrimoniali:		
a) individuali	0	
b) collettive		
9.2 prodotti assicurativi	11.341	4.708
9.3 altri prodotti	1	
d) servizi di incasso e pagamento	11.234	8.894
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	9.537	7.574
Totale	63.381	50.782

2.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31.12.2002	31.12.2001
Canali distributivi dei prodotti e servizi		
a) presso propri sportelli:	28.176	14.891
1. gestioni patrimoniali	15.817	9.117
2. collocamento di titoli	1.020	1.066
3. servizi e prodotti di terzi	11.339	4.708
b) offerta fuori sede:	16	0
1. gestioni patrimoniali	6	
2. collocamento di titoli	7	
3. servizi e prodotti di terzi	3	
Totali	28.192	14.891

2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

	31.12.2002	31.12.2001
a) garanzie ricevute	-8	-19
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione	-6.194	-4.921
1. <i>negoiazione di titoli</i>	-163	0
2. <i>negoiazione di valute</i>	-7	-19
3. <i>gestioni patrimoniali:</i>	-3.604	-3.009
3.1 portafoglio proprio	-3.604	-3.009
3.2 portafoglio di terzi	0	
4. <i>custodia e amministrazione di titoli</i>	-1.212	-1.048
5. <i>collocamento di titoli</i>	-662	-825
6. <i>offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi</i>	-546	-20
d) servizi di incasso e pagamento	-1.905	-1.644
e) altri servizi	-2.786	-1.384
Totale	-10.893	-7.968

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (voce 60)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 60</i>		
Profitti da operazioni finanziarie	4.474	7.830

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI / PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Voci/Operazioni	31.12.2002			31.12.2001		
	operazioni su titoli	operazioni su valute	altre operazioni	operazioni su titoli	operazioni su valute	altre operazioni
A1. Rivalutazioni	141			112		
A2. Svalutazioni	-1.060			-1.059		
B. Altri profitti/perdite	4.292	1.049	52	7.309	1.414	54
Totali	3.373	1.049	52	6.362	1.414	54
1. Titoli di Stato	1.750			3.996		
2. Altri titoli di debito	2.529			2.529		
3. Titoli di capitale	-921			-276		
4. Contratti derivati su titoli	15			113		

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE (voce 80)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 80</i>		
Spese amministrative		
a) spese per il personale	-73.088	-62.833
b) altre spese	-52.311	-43.753

Spese per il personale

La ripartizione del costo viene fornita nello schema di conto economico.

4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia l'organico del personale dipendente, suddiviso per categoria, quale dato medio dell'anno.

	31.12.2002	31.12.2001
dirigenti	33	19
funzionari	214	203
restante personale	866	832
Totale	1.113	1.054

A fine anno l'organico del Gruppo era composto da n° 1.186 dipendenti (n° 1.088 alla fine dell'anno precedente).

Altre spese amministrative

	31.12.2002	31.12.2001
imposte indirette e tasse	-6.347	-5.871
elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	-7.547	-6.766
fitti passivi immobili	-4.210	-3.158
locazione e manutenzione immobilizzazioni materiali e immateriali	-5.048	-4.464
telefoniche, postali e per trasmissione dati	-4.917	-4.098
informazioni e visure	-660	-552
servizi professionali	-9.208	-6.899
pubblicità e rappresentanza	-1.691	-1.349
vigilanza e trasporto	-2.576	-1.899
materiale vario ad uso ufficio	-1.476	-1.264
energia elettrica, riscaldamento e acqua	-1.624	-1.609
pulizia locali	-739	-604
premi assicurazione danni e clientela	-1.716	-1.458
beneficenza ed elargizioni varie	-202	-212
altre	-4.350	-3.549°
Totale	-52.311	-43.753

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

(voci 90, 100, 120, 130, 150, 160, 230, 240)

	31.12.2002	31.12.2001
<i>voce 90</i>		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-126.863	-99.070
<i>voce 100</i>		
Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.506	-2.598
<i>voce 120</i>		
Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni	-20.759	-19.428
<i>voce 130</i>		
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	8.444	9.595
<i>voce 160</i>		
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	51	747
<i>voce 230</i>		
Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-9.000	-14.719
<i>voce 240</i>		
Imposte sul reddito dell'esercizio	-22.222	-21.945

Composizione della voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31.12.2002	31.12.2001
su immobilizzazioni materiali	-7.648	-6.577
su immobilizzazioni immateriali	-4.919	-3.306
su beni dati in locazione finanziaria	-114.296	-89.187
Totale	-126.863	-99.070

Gli ammortamenti anticipati su immobili, stanziati nel solo bilancio del Banco Desio, sono stati stornati, in quanto effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Nella voce ammortamenti su immobilizzazioni immateriali è compresa la quota di ammortamento delle differenze positive di consolidamento, pari ad € 1,607 milioni (€ 0,504 milioni al 31.12.2001).

Nel risultato economico di Gruppo rientra per la prima volta l'ammortamento della partecipazione in C.P.C. S.A. - Lugano (partecipazione acquisita dalla controllata Brianfid - Lux S.A.); l'ammortamento dell'esercizio è di € 0,862 milioni.

Composizione della voce 100 "Accantonamenti per rischi e oneri"

La voce comprende gli accantonamenti relativi ai fondi ricompresi nella voce 80 c "Fondi per rischi ed oneri - Altri fondi" ad esclusione di quelli relativi a garanzie ed impegni (imputati alla voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni") e di quelli relativi ad oneri futuri per il personale (ricompresi nella voce 80 a "Spese amministrative - Spese per il personale").

	31.12.2002	31.12.2001
fondo oneri cause passive	0	-2.065
fondo rischi su crediti impliciti	-318	-506
fondo perdite anticipi provvigionali	-1.053	
altri	-135	-27
Totale	-1.506	-2.598

5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	31.12.2002	31.12.2001
a) rettifiche di valore su crediti	-20.752	-19.419
<i>di cui:</i>		
– rettifiche forfettarie per rischio paese	-21	-85
– altre rettifiche forfettarie		0
b) accantonamenti per garanzie e impegni	-7	-9
<i>di cui:</i>		
– accantonamenti forfettari per rischio paese		0
– altri accantonamenti forfettari		0
Totale	-20.759	-19.428

Le rettifiche di valore su crediti sono così composte:

	31.12.2002	31.12.2001
perdite su crediti	-5.441	-5.864
rettifiche di valore da valutazioni crediti a clientela	-15.290	-13.470
rettifiche valore per rischio paese su crediti a banche	-21	-85
Totale	-20.752	-19.419

Composizione della voce 130 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

	31.12.2002	31.12.2001
recupero di crediti portati a perdite in esercizi precedenti	1.728	1.942
recupero su crediti svalutati in esercizi precedenti	5.039	4.622
recupero su crediti per interessi di mora svalutati in esercizi precedenti	180	1.003
riprese di valore su svalutazioni precedenti	1.446	1.975
riprese di valore su accantonamenti per garanzie	15	53
riprese di valore su rischio paese e impegni	36	
Totale	8.444	9.595

Le componenti della voce sono relative a modifiche di valutazione ovvero incassi effettuati a fronte di svalutazioni apportate in precedenti esercizi.

Composizione della voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31.12.2002	31.12.2001
su titoli immobilizzati	0	747
su partecipazioni	51	
	51	747

Composizione della voce 230 "Variazione del fondo per rischi bancari generali"

	31.12.2002	31.12.2001
accantonamento	-9.000	-14.719

Composizione della voce 240 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

	31.12.2002	31.12.2001
1. Imposte correnti	-20.207	-20.819
2. Variazione delle imposte anticipate	-2.575	-1.528
3. Variazione delle imposte differite	560	402
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	-22.222	-21.945

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(voci 30, 70, 110, 180, 190, 250)

Dividendi e altri proventi

I dividendi su partecipazioni comprendono i soli dividendi, ed il relativo credito d'imposta, incassati nel corso dell'esercizio.

6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

	31.12.2002	31.12.2001
proventi su immobilizzazioni in leasing finanziario	135.680	108.266
recupero di imposte da terzi	5.117	4.703
recupero spese su depositi e conti correnti	8.420	6.641
recupero spese istruttoria pratiche fido	4.519	3.400
recuperi premi assicurazione da clientela	605	616
redditi fabbricati	149	186
altri recuperi su servizi non bancari	965	410
Totale "Altri proventi di gestione"	155.455	124.222

6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

	31.12.2002	31.12.2001
minusvalenze da alienazione beni in locazione finanziaria	-1.693	-1.222
altri oneri su servizi non bancari	-21	-136
Totale "Altri oneri di gestione"	-1.714	-1.358

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "PROVENTI STRAORDINARI"

	31.12.2002	31.12.2001
utili da realizzo di beni materiali	223	181
utili da realizzo di immobilizzazioni finanziarie:		
– partecipazioni	351	638
– titoli immobilizzati	19	33
altre sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	1.968	2.451
Totale "Proventi straordinari"	2.561	3.303

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200 "ONERI STRAORDINARI"

	31.12.2002	31.12.2001
perdite da realizzo di beni materiali	-24	-4
perdite su immobilizzazioni finanziarie		
– titoli immobilizzati	-250	-5
– partecipazioni	-5	
franchigie su rapine	-88	-28
altre sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	-854	-576
Totale "Oneri straordinari"	-1.221	-613

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

In relazione allo stato di appartenenza delle società del Gruppo i proventi conseguiti, al netto delle componenti infragruppo, sono così ripartiti:

	Italia	Altri paesi U.E	Altri paesi	Totale
Interessi attivi e proventi assimilati	176.000	41	373	176.414
Dividendi e altri proventi	167	0	0	167
Commissioni attive	57.994	1.833	3.554	63.381
Profitti da operazioni finanziarie	4.067	0	407	4.474
Altri proventi di gestione	154.858	0	597	155.455
Totale	393.086	1.874	4.931	399.891

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 COMPENSI

I compensi di competenza dell'esercizio 2002 spettanti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro mansioni nella Capogruppo e nelle Società controllate sono così ripartiti:

	31.12.2002
a) amministratori	2.642
b) sindaci	159

1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

	31.12.2002
a) amministratori	10.137
b) sindaci	62

Gli affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza della vigente normativa.





ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio del Banco Desio e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Saldo al 31.12.2002 come da bilancio del Banco Desio (Capogruppo)	270.465	15.788
eliminazione delle rettifiche e degli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie nel bilancio della Capogruppo	6.668	-699
Saldi rettificati al 31.12.2002 della Capogruppo	277.133	15.089
risultato d'esercizio delle controllate, dedotte le quote di pertinenza di terzi	277	277
utile società valutata al patrimonio netto	157	157
ammortamento differenze positive di consolidamento	-3.110	-1.598
altre differenze di consolidamento	341	375
Saldo al 31.12.2002 come da bilancio consolidato	274.798	14.300

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti del
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (di seguito anche "Banco") e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori del Banco. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A.", in data 2 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e delle sue controllate.
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto in nota integrativa, il Banco ha effettuato un accantonamento di Euro 9 milioni al fondo per rischi bancari generali.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.



Umberto Lombardini
Socio

Milano, 7 aprile 2003

GRUPPO BANCO DESIO
RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA
al 30 GIUGNO 2002

INDICE

Dati di sintesi	pag.
-----------------	------

Premessa	pag.
----------	------

PARTE A – Informazioni sulla gestione	pag.
---------------------------------------	------

Prospetti contabili al 30.06.2002:	
- Stato Patrimoniale	pag.
- Conto economico	pag.

PARTE B – Criteri di valutazione	pag.
PARTE C - Informazioni sullo stato patrimoniale	pag.
PARTE D - Informazioni sul conto economico	pag.
PARTE E - Altre informazioni	pag.
PARTE F – Area di consolidamento	pag.

Allegati	pag.
----------	------

Relazione del Collegio Sindacale	pag.
----------------------------------	------

Relazione della società di revisione	pag.
--------------------------------------	------

DATI DI SINTESI

Dati Patrimoniali (dati in Euro / 1 Mln)	giu02	dic01	giu01	var. %	
	-a-	-b-	-c-	a/b	a/c
Totale attività	3.424,80	3.454,87	2.894,73	-0,9%	18,3%
Crediti verso banche	229,24	326,59	121,63	-29,8%	88,6%
Crediti netti verso clienti (1)	2.168,02	2.078,69	1.850,58	4,3%	17,2%
<i>di cui: sofferenze nette</i>	21,51	20,96	23,83	2,6%	-9,7%
Titoli	775,64	766,00	725,63	1,3%	6,9%
Partecipazioni	13,87	13,04	2,83	6,4%	390,0%
Differenze positive di consolidamento	13,00	11,34	3,78	14,6%	244,0%
Immobilizzazioni materiali e immateriali (2)	87,09	90,04	75,85	-3,3%	14,8%
Patrimonio netto	268,12	263,14	250,57	1,9%	7,0%
Debiti verso banche	221,99	594,49	355,91	-62,7%	-37,6%
Debiti verso clienti e rappresentati da titoli	2.685,25	2.320,85	2.053,28	15,7%	30,8%
Passività subordinate	64,92	64,83	64,78	0,1%	0,2%
Raccolta indiretta	5.931,64	6.093,15	5.720,77	-2,7%	3,7%
<i>di cui: risparmio gestito di clientela ordinaria</i>	2.257,19	2.026,19	1.809,15	11,4%	24,8%

(1) compresi i crediti impliciti per l'attività di leasing finanziario

(2) al netto dei beni dati in locazione finanziaria

Dati Economici (dati in Euro / 1 Mln)	giu02	dic01	giu01	var. %
	-a-	-b-	-c-	a/c
Margine di interesse	59,25	109,62	53,05	11,7%
Proventi netti da operazioni finanziarie e servizi	37,37	66,46	31,65	18,1%
Margine di intermediazione	96,61	176,08	84,70	14,1%
Spese amministrative	-59,23	-106,59	-50,01	18,4%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-5,57	-9,88	-4,46	25,1%
Risultato operativo lordo	31,81	59,61	30,23	5,2%
Rettifiche, riprese, accantonamenti	-6,70	-11,68	-5,05	32,7%
Utili/perdite su partecipazioni valutate al p.n.	0,46	0,00	0,00	***
Utile attività ordinarie	25,57	47,93	25,18	1,6%
Componenti straordinarie	1,34	2,69	1,79	-25,2%
Imposte	-12,21	-21,95	-11,51	6,0%
Utili/perdite di pertinenza di terzi	-0,22	-0,04	-0,02	843,5%
Utile netto del periodo	14,49	28,64	15,43	-6,1%
Variazione fondo rischi bancari generali	0,00	-14,72	0,00	***
Utile da ripartire	14,49	13,92	15,43	-6,1%

Indici economici e finanziari (%)	giu02	dic01	giu01	var. %	
	-a-	-b-	-c-	a-b	a-c
Patrimonio netto / Totale attivo	7,8%	7,6%	8,6%	0,2%	-0,8%
Patrimonio netto / Crediti netti verso clienti	12,4%	12,6%	13,4%	-0,2%	-1,0%
Patrimonio netto / Impieghi economici	8,5%	8,2%	9,2%	0,3%	-0,7%
Patrimonio netto / Debiti verso clienti	10,0%	11,2%	12,1%	-1,2%	-2,1%
Crediti netti verso clienti / Totale attivo	63,3%	60,2%	63,9%	3,1%	-0,6%
Debiti verso clienti / Totale attivo	78,4%	67,2%	70,9%	11,2%	7,5%
Crediti netti verso clienti / Debiti verso clienti	80,7%	89,6%	90,1%	-8,8%	-9,4%
Sofferenze nette / Crediti netti verso clientela	0,99%	1,01%	1,29%	0,0%	-0,3%
Risultato operativo lordo / Margine di intermediazione	32,9%	33,9%	35,7%	-0,9%	-2,8%
Spese amministrative / Margine di intermediazione	61,3%	60,5%	59,1%	0,8%	2,3%
Risultato operativo lordo / Impieghi economici	1,0%	1,9%	1,1%	-0,9%	-0,1%
Utile netto del periodo / Patrimonio netto (R.O.E.)	5,7%	12,3%	6,6%	-6,6%	-0,8%

Altri dati	giu02	dic01	giu01	var. %	
	-a-	-b-	-c-	a/b	a/c
Numero dei dipendenti	1.153	1.088	1.033	6,0%	11,6%
Numero degli sportelli	80	76	72	5,3%	11,1%
Numero dei promotori finanziari	30	2	0	1400,0%	***
Numero dei negozi finanziari	4	2	0	100,0%	***

PREMESSA

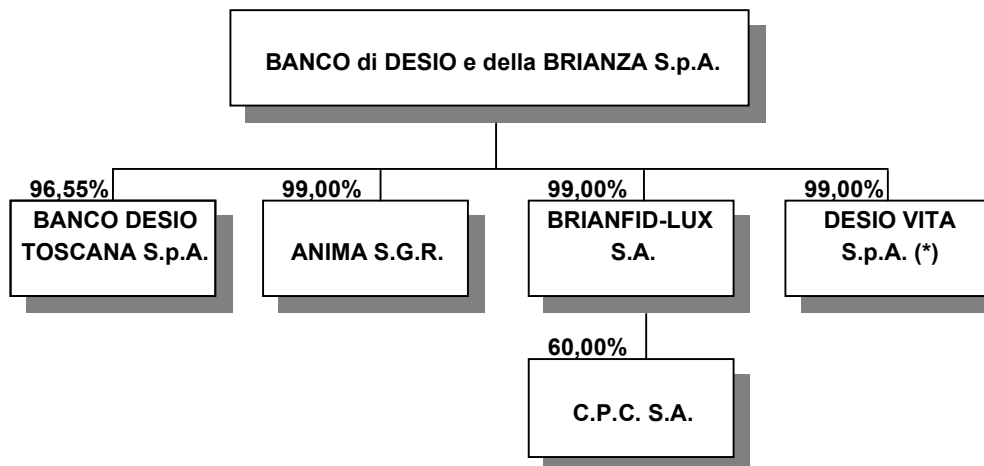
In qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, iscritto all'apposito Albo dei Gruppi Creditizi al n° 3440/5, il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2002 è stata redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 81 del Regolamento Consob 14/5/1999 n. 11971 emanato in attuazione del D.L. 58/1998 e successive modifiche.

Nella redazione dei prospetti contabili sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dalle normative vigenti della Banca d'Italia concernenti le istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci delle banche.

La relazione semestrale è sottoposta a revisione contabile da parte della Arthur Andersen S.p.A. nella forma della revisione contabile limitata, in accordo con le raccomandazioni Consob emanate in materia.

La relazione semestrale consolidata è riferita alla seguente struttura societaria:



(*) società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario e consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Parte A – Informazioni sulla gestione

Signori azionisti,

nel semestre appena concluso lo scenario congiunturale non ha evidenziato sostanziali miglioramenti della situazione economica internazionale, ancorché l'economia statunitense abbia dato segnali di ripresa condizionati però da molti fattori di incertezza non sempre correlati a soli eventi economici.

Sempre negativa appare invece la congiuntura nell'Area nipponica pur in presenza di qualche timido segnale di ripresa con i dati del Pil che sono tornati su toni positivi negli ultimi mesi, grazie al contributo del settore dell'export.

Anche nell'Area Euro la modesta ripresa produttiva sembra essere trainata più dalle esportazioni nette che dalla domanda interna; quest'ultima, infatti, ha evidenziato negli ultimi periodi variazioni negative sia a livello di consumi sia di investimenti. Peraltro, gli indicatori dei prezzi al consumo evidenziano un'inflazione tendenziale in leggero calo. Ciò trova conferma pure per l'Italia, anche se su livelli più elevati rispetto alla media UE.

Dopo la prolungata battuta d'arresto che ha interessato quasi tutto il 2001, nei primi mesi di quest'anno l'economia italiana è tornata a crescere, ma su livelli estremamente modesti, tipici di un profilo congiunturale ancora sostanzialmente stagnante. Il modesto recupero è stato sostenuto sia dalla domanda interna, sia dal contributo delle scorte, tornato positivo dopo la forte flessione registrata nell'ultima parte del 2001; ancora molto debole risulta invece l'andamento delle esportazioni di beni e servizi. I segnali provenienti dagli indicatori anticipatori del ciclo economico lasciano intravedere per il 2002 una stabilizzazione su livelli di bassa crescita del Pil, ed il superamento della fase ciclica negativa solo durante l'ultima parte dell'anno.

Nel periodo più recente la BCE ha mantenuto invariata l'impostazione della politica monetaria su basi sostanzialmente neutrali, poiché il recupero dell'euro tende a rendere meno competitive le esportazioni e conseguentemente a produrre effetti ritardanti sulla fase di ripresa. E' prevedibile che un'azione di rialzo dei tassi si dovrebbe pertanto avere solo in presenza di un più deciso posizionamento dell'economia nella fase ascendente del ciclo.

D'altro canto l'andamento dei mercati finanziari nel primo semestre è stato molto negativo; i mercati azionari sono ritornati in prossimità dei minimi segnati a settembre 2001 con perdite che si sono mediamente attestate a circa il 15% per l'indice americano *S&P 500*, al 17% per l'indice europeo *Dow Jones Euro Stoxx* ed a circa il 14% per l'indice italiano *MIB30*; i titoli di Stato hanno offerto bassi rendimenti in un contesto di altissima volatilità ed i corporate bonds hanno seguito le vicende del mercato azionario amplificate da alcuni grossi fallimenti e dal procrastinarsi di situazioni di pesante indebitamento aziendale.

L'andamento negativo e la volatilità dei mercati hanno contribuito a mantenere sostanzialmente invariati i processi di gestione delle risorse finanziarie con accentuata intensificazione delle componenti liquide della raccolta bancaria e dei pronti contro termine ed in minor misura dei titoli pubblici a breve. La tendenza è stata confermata anche nel settore dei fondi comuni ove si è assistito ad un'ulteriore ricomposizione a favore delle tipologie caratterizzate da maggiore grado di liquidità.

Se la raccolta bancaria è risultata favorita nel suo processo di crescita dall'incertezza che ha caratterizzato la congiuntura economica, l'attività creditizia ha evidenziato invece una tendenza al rallentamento soprattutto nella componente a breve termine, con tassi di

sviluppo inferiori a quelli che avevano caratterizzato il primo semestre del 2001. Una maggiore dinamicità ha caratterizzato il settore retail relativamente ai finanziamenti indirizzati all'acquisto di beni di consumo e di abitazioni. E' proseguita la marcata riduzione delle sofferenze bancarie nette che hanno segnato nei primi mesi dell'anno una contrazione su base annua di oltre il 18% con un rapporto *sofferenze nette/impieghi* attestato al 2,08% (fonte ABI: Evoluzione dei mercati finanziari e creditizi – ed. luglio 2002).

Da inizio anno il livello dei tassi bancari ha evidenziato una lieve flessione cui ha fatto seguito una sostanziale stabilità in sintonia con i mercati monetari e la politica della Banca Centrale: nel semestre il tasso medio sugli impieghi è passato dal 5,91% di dicembre 2001 al 5,78% di giugno 2002 (giugno 2001 6,61%), mentre quello della raccolta, comprese le obbligazioni ed i pronti contro termine, è passato dal 2,55% di dicembre 2001 al 2,50% di giugno 2002 (3,17% a giugno 2001). Pertanto, la forbice sui tassi medi della raccolta da clientela ordinaria e degli impieghi a fine giugno si è collocata al 3,28% contro il 3,36% del dicembre 2001 (fonte ABI: Evoluzione dei mercati finanziari e creditizi – ed. luglio 2002).

Temi di rilevanza strategica

E' proseguito il piano di crescita dimensionale del Gruppo con l'ulteriore sviluppo dei canali distributivi sia tradizionali (rete di filiali) sia complementari (rete di promotori), privilegiando zone ed aree ritenute ad alta potenzialità per un ritorno degli investimenti in tempi brevi.

La società Capogruppo Banco Desio ha ampliato la propria rete periferica con l'apertura nel semestre di quattro filiali ad integrazione dell'espansione territoriale nella Lombardia est, lungo l'asse Bergamo-Brescia (Rovato e Palazzolo sull'Oglio), e nell'area di Roma (due nuove filiali). Alla fine del semestre la rete del Gruppo conta, quindi, su 80 filiali, di cui tre fanno capo alla controllata Banco Desio Toscana S.p.A. Il Gruppo, pertanto, conferma la sua presenza in tre regioni e dieci province.

A completamento del piano sportelli previsto per l'anno in corso, nel mese di luglio si sono perfezionate le aperture della quarta filiale di Roma e della filiale di Chiari (Bs) mentre è prevista per settembre l'apertura della nuova filiale di Pavia.

Il rafforzamento dei canali distributivi si è concretizzato anche con il potenziamento e lo sviluppo della *Divisione Desio Partner*, rete di Promotori Finanziari che si articola alla fine del semestre in una struttura di 30 Promotori -che consentono il presidio territoriale nelle regioni Lombardia, Piemonte, Liguria, Lazio, Abruzzo, Puglia e Sicilia- e quattro negozi finanziari (Milano, Genova, Novara, Torino). Lo start up della Divisione, che ha la sua sede centrale in Milano, ha portato alla realizzazione delle varie attività organizzative (strutture logistiche, informatiche, amministrative, controlli interni) ed allo sviluppo delle attività commerciali e di relazione con la clientela. Nonostante il non favorevole andamento dei mercati, i primi risultati conseguiti confermano le aspettative e la valenza strategica dello sviluppo della Divisione.

Il primo semestre ha altresì visto l'ulteriore sviluppo della controllata Banco Desio Toscana S.p.A., mentre un importante ruolo è stato giocato dalla neo costituita *Desio Vita S.p.A.*, compagnia vita captive, costituita con l'intento di ampliare e completare l'offerta di prodotti e servizi finanziari-assicurativi alla clientela. La società ha iniziato nel corso del semestre la piena operatività con un'attività di raccolta che si è realizzata conformemente ai piani di sviluppo della società in termini di prodotti offerti; le contestuali positive risposte della rete di vendita e della clientela hanno permesso di ottenere già nel primo semestre una raccolta premi pressoché equivalente all'intero ammontare preventivato per il primo anno di attività.

Non meno importante è stato il contributo di *Anima Sgr* allo sviluppo del risparmio gestito. In

un contesto di mercato particolarmente negativo i Fondi Anima hanno nel complesso beneficiato di un'asset allocation relativamente prudente su Usa e Paesi emergenti e di una maggiore esposizione sull'area del Pacifico che negli ultimi nove mesi ha ottenuto migliori risultati rispetto alle altre piazze finanziarie. In tale ambito vi è da segnalare che il fondo Anima Asia è risultato in assoluto il migliore fondo di diritto italiano nel semestre appena trascorso. Tra le iniziative più importanti di Anima si evidenzia la proposta alla clientela dello "Switch programmato" per investire in modo graduale nei mercati azionari e suddividere l'investimento nel tempo in modo automatico e senza costi, mediando i prezzi di acquisto delle quote dei fondi; ciò consente di sfruttare il potenziale di rialzo dei mercati azionari riducendo, nel frattempo, i rischi e la volatilità.

Per quanto riguarda *Brianfid-Lux S.A.*, società finanziaria di diritto lussemburghese, va segnalato che nel semestre ha dato corso all'attuazione di una serie di attività relative al completamento logistico e funzionale della propria struttura tali da portare alla sua piena operatività (in particolare: completamento del sistema informativo, operatività diretta con la clientela, mandato di advisory per i comparti della Sicav Julius Baer Multipartner denominati Banco di Desio e della Brianza S.p.a. ed Anima Sgr). Nel corso del semestre *Brianfid-Lux S.A.* ha acquisito un'ulteriore quota del 4,8% del capitale sociale del *Credito Privato Commerciale S.A.* che risulta, pertanto, partecipata al 60%.

Per quanto concerne *Credito Privato Commerciale S.A.*, è stata avanzata alle competenti autorità di Vigilanza la richiesta di trasformazione in banca. Tale trasformazione permetterà di ampliare l'attività della società e di valorizzare ulteriormente la gamma di servizi internazionali dedicati alla clientela del Gruppo (in particolare gestione di patrimoni mobiliari e consulenza in materia finanziaria).

L'organizzazione ed i sistemi informativi

Nel periodo considerato l'Area Organizzazione e Sistemi è stata oggetto di un significativo potenziamento con l'assunzione di risorse e la ridefinizione di un nuovo organigramma che prevede la separazione delle attività di organizzazione da quelle di gestione dei sistemi informativi.

Al fine di ottimizzare gli interventi di carattere informatico è stato costituito, inoltre, un nucleo di supporto operativo con la conseguente centralizzazione di tutte le richieste organizzative sia interne sia destinate all'outsourcer del sistema informativo. E' stato anche attivato un progetto formativo con l'obiettivo di consolidare una metodologia strutturata per la gestione dei progetti e delle attività in carico all'area.

Fra i principali progetti ed attività completati si segnalano:

- change over Euro;
- supporto al lancio dell'iniziativa Desio Partner – Promotori Finanziari;
- decentramento della procedura multifondo;
- adesione alla Centrale di allarme interbancaria;
- evoluzione del comparto Finanza con collocamento nuovi prodotti Sicav;
- nuova procedura per la gestione delle carte di credito;
- selezione delle nuove procedure per le società controllate Brianfid-Lux S.A. e Credito Privato Commerciale S.A.;

Tra le attività ed i progetti in fase di sviluppo si segnalano:

- implementazione di un nuovo software per la gestione del front-end per i prodotti di bancassicurazione;
- sostituzione della procedura "estero";

- introduzione di un software per la gestione documentale per l'archiviazione ottica con l'attivazione di un progetto pilota nell'area POS Remote;
- potenziamento delle linee dati per consentire un accesso più ampio da parte delle filiali delle potenzialità della "intranet" aziendale

Le immobilizzazioni

Le immobilizzazioni tecniche ammontano ad Euro 87,09 milioni rispetto ad Euro 75,85 milioni del giugno 2001.

I principali interventi nel comparto hanno riguardato la ricerca, l'acquisto e la locazione di spazi per l'apertura delle nuove filiali della società Capogruppo e dei negozi finanziari della divisione Desio Partner, l'esecuzione dei lavori per la loro realizzazione e per la ristrutturazione di alcune filiali, di servizi di sede centrale e di immobili di società o strutture di Gruppo.

In particolare si segnalano le acquisizioni di immobili in Castellanza, nuova sede della filiale, ed in Lussemburgo, sede della controllata Brianfid-Lux S.A.

Lo sviluppo della società Capogruppo è stato accompagnato da un'intensa attività dell'Area Immobili e servizi al fine di garantire l'individuazione degli spazi immobiliari e l'attivazione sia delle nuove filiali (Roma Via del Vascello, Roma Via Belloni, Rovato, Palazzolo sull'Oglio) sia dei negozi finanziari della divisione Desio Partner, anch'essa allestita nella nuova sede di Milano in Via Romagnoli.

Sono state trasferite nelle nuove sedi le filiali di Milano Coni Zugna, Abbiategrosso e Castellanza, e sono stati ultimati i lavori degli uffici al primo piano della filiale di Bergamo, del lay-out delle filiali di Nova Milanese e Voghera, del Private Banking e della filiale di Desio 2.

Sono in fase di ultimazione i lavori per l'allestimento delle nuove filiali di Roma 4 (Via Crati) e Pavia.

Le risorse umane

Al 30 giugno 2002 l'organico complessivo del Gruppo si attesta a 1.153 unità, in crescita su base annua di 120 unità rispetto alle 1.033 di fine giugno 2001.

La società Capogruppo presenta un organico di 1.069 unità con un incremento, rispetto al 31 dicembre 2001, di 45 unità in relazione a 69 assunzioni effettuate nel corso del primo semestre 2002 (di cui 20 neo assunti), 16 cessazioni e 8 risorse passate a Desio Vita S.p.A.

L'incremento di organico della Capogruppo Banco Desio è derivato dalle esigenze connesse all'apertura delle nuove filiali, al potenziamento dell'Area Organizzazione e Sistemi, all'avvio della Divisione Desio Partner. La costituzione di tale Divisione ha comportato la necessità di individuare risorse in possesso di esperienze professionali specifiche che, una volta inserite nell'organico del Banco, avranno la funzione di collegamento tra il Banco stesso e la rete di Promotori Finanziari.

In relazione alle aperture di nuove filiali previste per il secondo semestre, proseguirà l'attività volta all'individuazione di risorse esterne necessarie per ricoprire ruoli commerciali; si renderà, inoltre, necessario procedere al potenziamento degli Uffici appartenenti all'Area Revisione Interna anche a seguito dei risultati scaturiti da analisi condotte da società esterne sull'organizzazione e dimensionamento di tale Area.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo:

- nessuna variazione è rilevabile nel semestre nell'ambito della controllata Banco Desio Toscana Spa che conta su un organico di 28 persone;
- Anima S.G.R.p.A. presenta un organico di 24 risorse con un incremento, rispetto al 31/12/2001, di 4 unità (tre di loro già operative all'interno della struttura in qualità di Consiglieri di Amministrazione);
- l'organico di Desio Vita S.p.A è costituito da 10 risorse;
- le controllate estere Brianfid-Lux S.A. e Credito Privato Commerciale S.A. contano complessivamente su un organico di 22 risorse.

Per quanto concerne l'attività di formazione svoltasi nel primo semestre, relativamente al comparto "clientela privata", accanto al consueto corso in autoistruzione sui mercati e prodotti finanziari, proposto alle risorse da poco inserite nel comparto, va segnalata l'attività di presentazione e formazione relativa ai prodotti di bancassicurazione, mentre sul fronte degli impieghi e del credito, un gruppo di "addetti alle aziende", da poco inseriti nel ruolo, hanno partecipato ad una nuova edizione del corso semestrale di "analisi di bilancio". Per gli analisti senior, anche in relazione alle assunzioni provenienti dall'esterno, sono stati realizzati incontri mirati con l'Area Crediti. Sempre in tema di rapporti con le imprese sono stati dedicati ai responsabili di filiale incontri residenziali di presentazione dell'attività dell'Area Finanza d'impresa, di recente costituzione.

Relativamente ai servizi centrali, la ridefinizione strutturale dell'Area Organizzazione e Sistemi è stata accompagnata da un impegnativo progetto formativo delle risorse, compendiatosi nella realizzazione di un corso di approfondimento sull'approccio "six-sigma", una metodologia di "problem solving" strutturata, applicabile all'analisi, all'implementazione ed al miglioramento dei processi di lavoro.

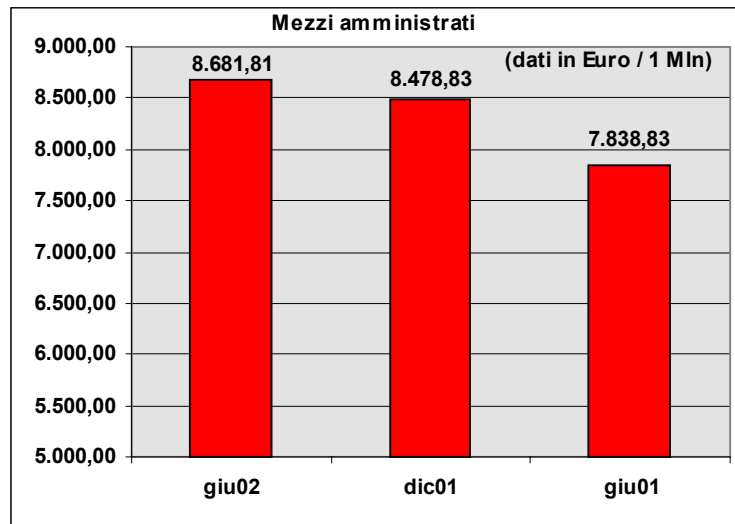
Sul fronte delle iniziative di formazione messe a disposizione ogni anno a tutto il personale, a fine giugno si è completata l'erogazione dei corsi su "office automation" e "mercati e prodotti finanziari" con una partecipazione complessiva di oltre 250 persone. Sempre in accordo con le rappresentanze sindacali, è stata riformulata una nuova offerta formativa, affiancando ai corsi su Word ed Excel altri applicativi (Access, Powerpoint ed Outlook) ed inserendo una nuova proposta sul tema della "comunicazione". Le iscrizioni ai nuovi corsi - che prenderanno avvio nel settembre prossimo per concludersi nel giugno 2003 - si sono attestate ad oltre 400.

E' proseguita anche per l'anno in corso la tradizionale attività di accoglienza di studenti delle scuole superiori (circa quaranta persone) che sono stati inseriti, per un periodo variabile tra le due e le quattro settimane, presso aree ed uffici specialistici della sede per stage nell'ambito di progetti formativi di alternanza scuola/lavoro.

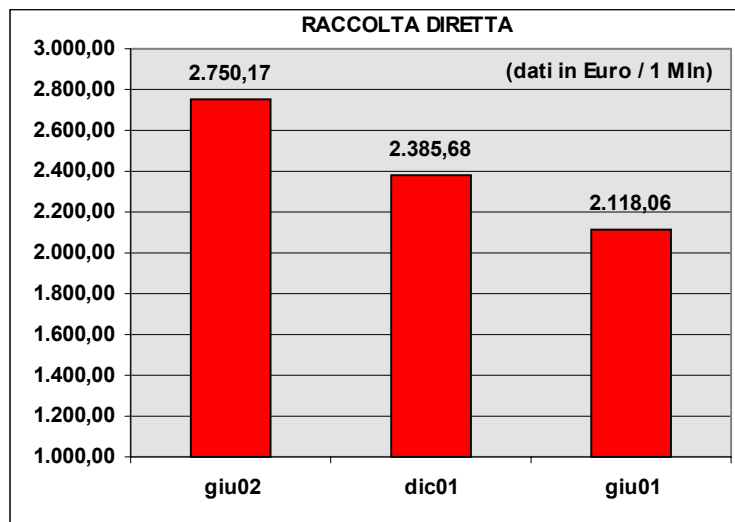
Da ultimo segnaliamo che si è conclusa, nel corso del primo semestre 2002, la trattativa per il rinnovo del C.I.A. (Banco Desio e Banco desio Toscana) con una sostanziale conferma degli istituti in essere. In sintesi l'impostazione del nuovo accordo prevede una stretta correlazione tra incremento delle retribuzioni e miglioramento della produttività, in coerenza con gli indirizzi generali del Contratto Nazionale. In tal senso a fronte di una rivisitazione dei vecchi istituti contrattuali, ad esempio il "Concorso spese di trasporto", si è riformulato il premio aziendale (VAP) che collega l'entità dello stesso ad indicatori di redditività, produttività ed efficienza, mentre l'istituto "Finanziamenti al Personale" è stato ridisegnato in termini di massimali e plafond in considerazione degli incrementi di organico.

L'attività commerciale
La raccolta clienti

Alla data del 30 giugno i mezzi amministrati hanno raggiunto Euro 8.681,81 milioni, con una crescita del 10,8% rispetto ad Euro 7.838,83 milioni del primo semestre 2001.



L'aggregato della raccolta diretta da clientela (debiti a vista e a termine, debiti rappresentati da titoli) si è attestato ad Euro 2.750,17 milioni con un incremento su base annua del 29,8%, superiore alla media registrata dal sistema bancario.



La crescita della provvista è da attribuirsi in modo particolare agli strumenti a medio e lungo termine che registrano un incremento annuo del 38,1%, rafforzati dalla raccolta tramite obbligazioni (+ 47,7% su base annua) diversificata nelle fonti di raccolta anche da una emissione che la società Capogruppo ha effettuato sull'Euromercato per Euro 150,0 milioni.

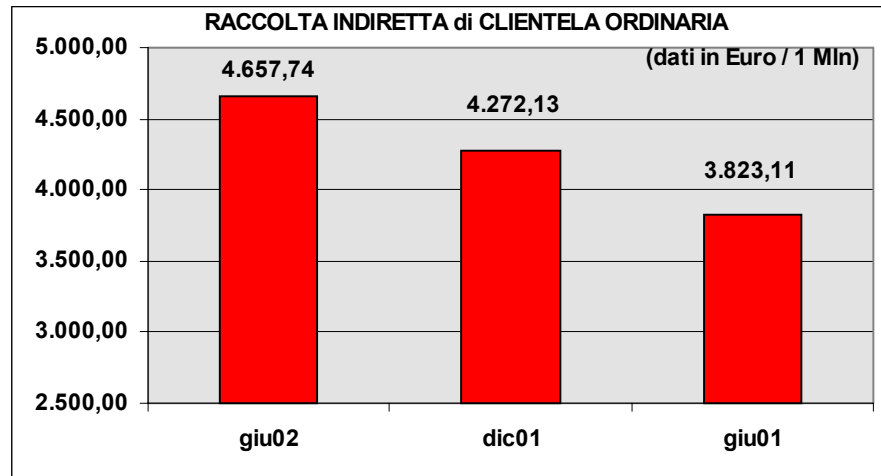
Alla fine del semestre in esame i dati relativi alla raccolta, distinti per singola forma tecnica, si possono così riassumere:

(dati in Euro / 1Mln)	giu02	dic01	giu01	var. %	
	-a-	-b-	-c-	a/b	a/c
A vista	1.377,31	1.280,42	1.083,95	7,6%	27,1%
A termine o con preavviso	333,61	309,43	281,43	7,8%	18,5%
Obbligazioni	903,60	653,39	611,83	38,3%	47,7%
Certificati di deposito	51,36	58,37	53,51	-12,0%	-4,0%
Altri	19,37	19,24	22,56	0,7%	-14,1%
Totale raccolta diretta	2.685,25	2.320,85	2.053,28	15,7%	30,8%
Passività subordinate	64,92	64,83	64,78	0,1%	0,2%
Totale aggregato	2.750,17	2.385,68	2.118,06	15,3%	29,8%
Raccolta indiretta	5.931,64	6.093,15	5.720,77	-2,7%	3,7%
Attività finanziarie totali	8.681,81	8.478,83	7.838,83	2,4%	10,8%

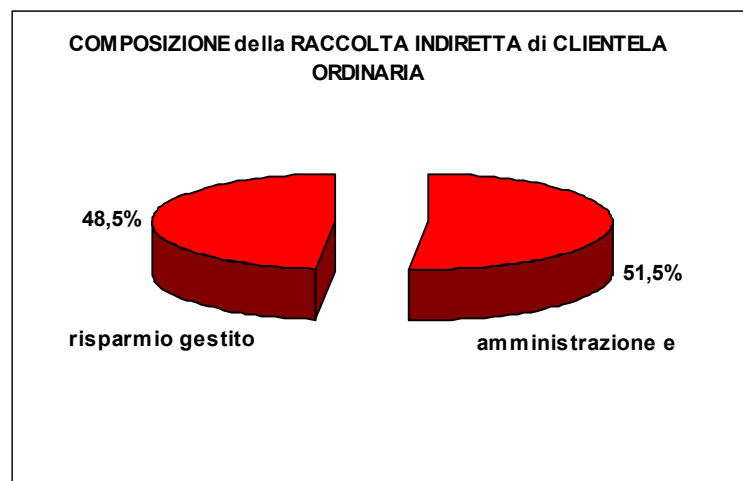
La raccolta indiretta ed il risparmio gestito

L'ammontare complessivo della raccolta indiretta è attestato ad Euro 5.931,64 milioni con un aumento, rispetto ai dodici mesi precedenti, di Euro 210,87 milioni pari al + 3,7%. Il dato complessivo, peraltro, è influenzato dalla diminuzione della raccolta indiretta in capo a clientela istituzionale a seguito alla cessazione di un rapporto di banca depositaria. L'ammontare dell'aggregato riferito alla clientela ordinaria, che meglio esprime l'attività commerciale svolta dalle singole società del Gruppo, è pari ad Euro 4.657,74 milioni ed è in incremento di Euro 834,62 milioni (+ 21,8%) sul giugno 2001.

Il risultato ottenuto con la clientela ordinaria è frutto sia dell'attività commerciale protesa al soddisfacimento delle necessità di mercato tramite l'offerta di prodotti attuali ed innovativi sia dell'acquisizione di C.P.C. S.A.; quest'ultima operazione, rispetto al primo semestre 2001, ha comportato un incremento di masse pari ad Euro 358,52 milioni, mentre lo sviluppo dell'attività commerciale del Gruppo ha generato un incremento di masse pari ad Euro 476,10 milioni rispetto al giugno 2001.



Riguardo la composizione della raccolta indiretta in capo a clientela ordinaria, si segnala la componente amministrata attestata a Euro 2.400,55 milioni in crescita del 19,2% sul giugno 2001, mentre quella gestita ammonta ad Euro 2.257,19 milioni (+ 24,8% su base annua). Il rapporto "risparmio gestito / raccolta indiretta" si colloca pertanto al 48,5% rispetto al 47,3% del giugno 2001.



Il gruppo Banco Desio da tempo si è concentrato nella specifica area di business del risparmio gestito, nonostante un contesto di mercato che negli ultimi anni non è stato certamente favorevole e che ha tenuto lontano i risparmiatori influenzando negativamente la raccolta. Ciononostante il comparto registra elevati tassi di crescita determinati sia dallo sviluppo delle singole società sia dalle acquisizioni effettuate.

In questa prima parte dell'anno, infatti, oltre alla già citata acquisizione di C.P.C. S.A. va segnalata sia la significativa crescita di Anima S.g.r. che alla fine del semestre presenta un patrimonio netto in fondi comuni pari ad Euro 898,75 milioni rispetto ad Euro 756,56 milioni del giugno 2001 (+ 18,8%), sia l'attività di bancassicurazione vita –che in corso d'anno è stata sviluppata per il tramite di Desio Vita- che ha raggiunto un livello complessivo di Euro 477,82 milioni rispetto ad Euro 367,58 di un anno prima (+ 30,0%).

La società Capogruppo, inoltre, ha attivato le seguenti iniziative nello sviluppo di prodotti e servizi:

- in accordo con la controllata Desio Vita, sono state create quattro nuove linee di gestione di una Unit Linked denominata "Profili" la cui gestione è svolta dall'Ufficio Gestione Patrimoni Mobiliari;
- nell'ambito delle Gestioni Patrimoniali in Fondi sono state lanciate cinque nuove linee organizzate su diversi profili di rischio per arricchire la proposta nello specifico segmento di mercato;
- sono stati costituiti, nell'ambito della Sicav BDB Julius Baer Multipartner, sei comparti gestiti da Anima S.g.r. per meglio rispondere alle esigenze della clientela;
- sono stati sottoscritti ulteriori accordi con primarie società di Asset Management (S.g.r. e Sicav) i cui prodotti saranno utilizzati per le gestioni del Banco, da Desio Vita e dalla rete di promotori Desio Partner;
- sono state ridefinite ed arricchite le gestioni (Gestioni Patrimoni Mobiliari e Gestioni Patrimoniali in Fondi) a disposizione della divisione Desio Partner, per essere meglio rispondenti all'impegno ed ai progetti del Banco Desio verso la rete di promotori finanziari.

Relativamente all'attività di banca depositaria svolta dalla società Capogruppo, vanno segnalati alla fine del semestre Euro 1.216,52 milioni di masse in gestione riferite sia alla controllata Anima S.g.r sia ad altre due importanti società di gestione del risparmio.

La precisa volontà di far evolvere complessivamente la funzione di Banca Depositaria ha portato il Banco Desio, nel recente periodo, a stabilire un nuovo accordo con altra S.g.r., i cui fondi comuni formeranno oggetto di diretta osservazione già dal prossimo mese di settembre. Il focus dell'azione strategica in materia di controlli di Banca Depositaria ha inoltre indotto il Banco Desio ad avviare una specifica attività progettuale tesa ad allargare la funzione di controllo verso l'area dei "fondi speculativi", approccio ampiamente innovativo che richiede, per essere attuato con successo, nuovi modelli organizzativi. Altro obiettivo aziendale è quello volto a garantire la funzione di Banca Depositaria per i "fondi pensione".

A livello consolidato le singole forme tecniche della raccolta indiretta e la sua composizione complessiva sono riepilogate nella tabella seguente:

(milioni di euro)	giu02	dic01	giu01	var. %	
	-a-	-b-	-c-	a/b	a/c
TOTALE	5.931,64	6.093,15	5.720,77	-2,7%	3,7%
di cui:					
1- clientela ordinaria	4.657,74	4.272,13	3.823,11	9,0%	21,8%
-di cui:					
-amm./custodia	2.400,55	2.245,94	2.013,96	6,9%	19,2%
-risparmio gestito	2.257,19	2.026,19	1.809,15	11,4%	24,8%
-g.p.m. / g.p.f. (*)	763,96	782,92	561,67	-2,4%	36,0%
-fondi / sicav (**)	1.015,42	900,02	879,90	12,8%	15,4%
-bancassicurazione	477,82	343,25	367,58	39,2%	30,0%
2- clientela istituzionale	1.273,91	1.821,02	1.897,66	-30,0%	-32,9%

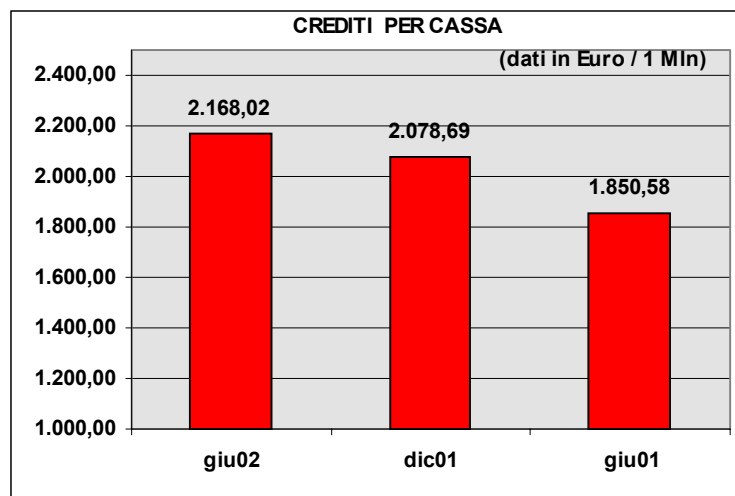
(*) al netto di: liquidità sui conti correnti, titoli emessi dal Banco Desio, clientela istituzionale

(**) al netto delle quote di Fondi comuni e Sicav in gestione patrimoniale e gestione patrimoniale in Fondi.

I crediti verso clienti

In un quadro di generale rallentamento e di ripresa economica che stenta a decollare, è proseguita la positiva dinamica dell'attività di finanziamento alle piccole e medie imprese, agli artigiani ed alle famiglie, settori che costituiscono la clientela di riferimento del Gruppo.

Alla fine del semestre in esame i crediti per cassa verso clientela, al netto delle rettifiche e riprese di valore, ammontano ad Euro 2.168,02 milioni (Euro 1.850,58 nel giugno 2001) con un incremento su base annua del 17,2% e del 4,3% rispetto alla fine dell'esercizio 2001.



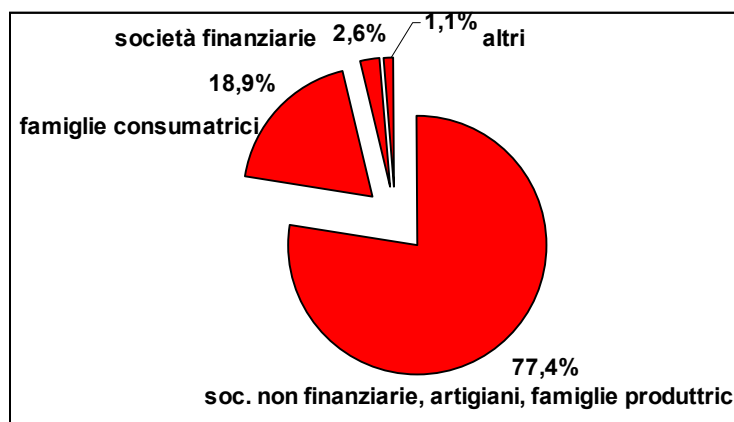
Nel primo semestre 2002 la dinamica dei crediti è stata agevolata da un trend ancora positivo favorito dalla domanda di famiglie ed imprese, confermando uno sviluppo più sostenuto nel comparto dei finanziamenti a medio e lungo termine, dei finanziamenti finalizzati agli investimenti immobiliari dei privati e del credito al consumo, con incrementi mediamente superiori al 20% su base annua.

Per quanto concerne le singole forme tecniche che compongono il comparto, i mutui hanno raggiunto Euro 506,92 milioni (+ 20,1% su base annua) registrando la performance migliore nell'area "privati" con un tasso di crescita annua del 20,6%, passando da Euro 240,96 milioni (*) del giugno 2001 ad Euro 290,62 milioni del giugno 2002. (*) importi al lordo delle rettifiche e riprese di valore.

Positivo l'andamento del comparto crediti al consumo attestato ad Euro 43,45 milioni ed in incremento rispetto ai dodici mesi precedenti del + 16,4%. Continua con successo anche l'impegno profuso ad offrire strumenti alternativi di finanziamento: il prodotto *leasing* segna una crescita del 27,4% annuo ed i crediti impliciti si attestano ad Euro 322,31 milioni.

Anche se con una dinamica meno sostenuta risultano in incremento i crediti di firma che si attestano ad Euro 100,19 milioni contro Euro 87,63 milioni del giugno 2001 (+ 14,3%).

La distribuzione dei crediti per settori di attività economica, illustrata nel grafico che segue, conferma i settori verso i quali è principalmente indirizzata l'attività creditizia. Le famiglie consumatrici rappresentano il 18,9% del totale (19,3% era il peso di questo settore al 30 giugno 2001) mentre marginale rimane l'attività nei confronti delle società finanziarie (2,6%, già 2,3% sul totale).



Lo sviluppo dell'attività creditizia è perseguito nell'ottica del frazionamento del rischio; non sono rilevabili, inoltre, posizioni classificabili come "Grandi Rischi".

Le tabelle seguenti, riferite alla società Capogruppo cui fa capo il 99% circa dei crediti a clienti, rappresentano nel dettaglio la situazione del grado di concentrazione del rischio, così come la ripartizione per scaglioni di importo.

clienti	distribuzione % sui crediti per cassa	
	giu-02	giu-01
primi 10	4,1%	2,8%
primi 20	6,0%	4,6%
primi 30	7,6%	6,2%
primi 50	9,9%	8,8%

fasce di importo	distribuzione % sui crediti per cassa	
	giu-02	giu-01
€ 2.500,00	0,8%	0,8%
€ 13.000,00	5,8%	5,9%
€ 51.000,00	19,3%	20,4%
€ 130.000,00	23,4%	24,1%
oltre	50,7%	48,9%

Pur in presenza della crescita dei crediti erogati la qualità del portafoglio si mantiene su livelli soddisfacenti, tenuti anche presenti gli indici sulle sofferenze registrate dal sistema. Alla fine del semestre i crediti dubbi, costituiti dalla sommatoria di sofferenze lorde ed incagli, ammontano ad Euro 63,78 milioni (ex Euro 61,53 milioni), pari al 2,88% (ex 3,25%) del totale crediti verso clientela; relativamente alla loro composizione, si segnala che i crediti lordi classificati a sofferenza (crediti nei confronti di soggetti in stato di insolvenza) ammontano ad

Euro 51,06 milioni (ex Euro 49,68 milioni) mentre i crediti classificati ad incaglio (crediti nei confronti di soggetti che si trovano in temporanea difficoltà) ammontano ad Euro 12,72 milioni (ex Euro 11,85 milioni).

Va comunque evidenziato il grado di copertura di tali crediti che risulta pari al 54,0% (ex 49,0%) e che consente un rapporto “crediti dubbi netti / crediti totali netti” del 1,35% (ex 1,70%).

I principali indicatori della rischiosità del portafoglio crediti sono riepilogati nella tabella seguente:

indicatori %	giu02	dic01	giu01	var.	
	-a-	-b-	-c-	a-b	a-c
Crediti dubbi lordi / totale crediti lordi	2,88%	3,00%	3,25%	-0,12%	-0,37%
<i>di cui:</i>					
<i>sofferenze lorde / totale crediti lordi</i>	2,30%	2,18%	2,63%	0,13%	-0,32%
<i>incagli lordi / totale crediti lordi</i>	0,57%	0,82%	0,63%	-0,25%	-0,05%
Crediti dubbi netti / totale crediti netti	1,35%	1,54%	1,70%	-0,18%	-0,34%
<i>di cui:</i>					
<i>sofferenze nette / totale crediti netti</i>	0,99%	1,01%	1,29%	-0,01%	-0,29%
<i>incagli netti / totale crediti netti</i>	0,36%	0,53%	0,41%	-0,17%	-0,05%

L'evoluzione complessiva dei crediti è rappresentata nella tabella seguente; come d'uso, al fine di una corretta interpretazione dell'aggregato, l'attività di leasing è stata riclassificata in termini di “credito implicito”.

(dati in Euro / 1Mln)	giu02	dic01	giu01	var. %	
	-a-	-b-	-c-	a/b	a/c
Conti correnti attivi	777,73	761,41	633,34	2,1%	22,8%
Finanziamenti per anticipi s.b.f.	266,55	266,07	250,47	0,2%	6,4%
Finanziamenti import - export	93,56	81,59	101,08	14,7%	-7,4%
Mutui	506,92	455,84	422,10	11,2%	20,1%
Prestiti personali	43,45	40,08	37,32	8,4%	16,4%
Crediti impliciti di leasing	322,31	284,57	253,08	13,3%	27,4%
Altre forme tecniche	128,63	157,82	122,30	-18,5%	5,2%
Totale crediti in bonis	2.139,14	2.047,39	1.819,68	4,5%	17,6%
Crediti incagliati	7,37	10,34	7,06	-28,7%	4,3%
Crediti in sofferenza	21,51	20,96	23,83	2,6%	-9,7%
Totale crediti per cassa	2.168,02	2.078,69	1.850,58	4,3%	17,2%
Crediti di firma	100,19	92,78	87,63	8,0%	14,3%
Totale aggregato	2.268,21	2.171,47	1.938,21	4,5%	17,0%

La finanza

Nel corso del primo semestre 2002 il Banco ha confermato la sua presenza attiva sul Mercato Interbancario dei Depositi, sul Mercato dei Pronti contro Termine e sull'E-Mider, il Mercato degli Overnight Indexed Swaps. La contrazione dei volumi negoziati nel primo semestre 2002 è in parte dovuta all'emissione di un prestito Eurobond pari ad Euro 150,0 milioni che ha sostituito la raccolta interbancaria, in parte al rallentamento generale dell'attività dei mercati e, soprattutto, alle mancate aspettative di movimenti significativi sui tassi di interesse a breve termine ed alla conseguente riduzione dei margini operativi per l'attività di arbitraggio fra i mercati. A fine semestre le attività e le passività nei confronti di controparti bancarie ammontano complessivamente ad Euro 451,41 milioni (Euro 477,54 milioni a giugno 2001).

In seguito alla situazione di mercato estremamente rischiosa, la posizione titoli di proprietà presenta un'esposizione al rischio emittente particolarmente contenuta e una posizione in titoli azionari ridotta. Il portafoglio titoli di proprietà, la cui gestione -costantemente monitorata sotto i diversi profili di rischio- continua ad essere improntata ad un'ottica prudente ed equilibrata, ammonta a fine semestre ad Euro 775,64 milioni contro Euro 725,63 milioni del giugno 2001 (+ 6,9%). Gli investimenti nel portafoglio titoli hanno privilegiato i titoli di stato pari ad Euro 618,40 milioni e che rappresentano più del 87% del portafoglio complessivo; di basso ammontare la componente investita in azioni ed in quote di O.i.c.r. e Sicav pari ad Euro 8,67 milioni.

Il portafoglio titoli classificato come "immobilizzato" ammonta ad Euro 66,83 milioni, ed è costituito da titoli a media/lunga scadenza e detenuto, secondo le specifiche delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, a scopo di durevole investimento. Il valore di rimborso di questo portafoglio ammonta ad Euro 71,02 milioni.

Alla fine del semestre il comparto economico presenta utili da negoziazione per Euro 1,15 milioni, in contrazione di Euro 5,21 milioni rispetto al primo semestre dello scorso esercizio in relazione alle avverse condizioni di mercato che hanno coinvolto indistintamente le quotazioni azionarie e i corsi delle obbligazioni corporate. Inoltre, l'aspettativa a medio termine di rialzi dei tassi e il conseguente appiattimento dei corsi sui titoli obbligazionari non ha consentito di realizzare profitti in questo settore.

Il controllo dei rischi

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento, il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio –in qualità di società Capogruppo- ha emanato specifiche disposizioni in materia al fine di garantire i diversi livelli di controllo (strategico, gestionale, operativo) nei confronti di tutte le società del gruppo bancario. Il processo di controllo vede coinvolte tutte le funzioni all'interno del gruppo, ognuna per le parti di propria competenza, a partire dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo fino ad arrivare ai controlli di linea presso le singole unità operative.

Rischi di mercato L'attività di misurazione e controllo dei rischi di mercato è sviluppata tramite il monitoraggio del Var (valore a rischio). L'attività, in sintonia con le norme vigenti, è svolta da un'area aziendale che opera in completa autonomia rispetto alle aree operative.

Rischi di tasso Riguardo il rischio di tasso di interesse, l'analisi viene sviluppata utilizzando una specifica procedura di asset & liability management che consente di predisporre le analisi di rischio insite nella struttura complessiva dell'attivo e del passivo, sia in un'ottica statica (analisi di gap, duration, sensitività) che dinamica (combinazioni di scenari). L'analisi dei gap di repricing consente di valutare l'impatto nominale sul margine di interesse atteso in caso di variazione dei tassi.

Rischi di credito L'area Controllo Andamenti Rischi, attraverso un esame sistematico delle evidenze di rischio e con il supporto di specifiche procedure operative (fra cui l'Analisi automatica dei Rischi e l'Analisi Statistica Rischi Aziendali), vigila costantemente sui rischi creditizi assunti dal Banco. Relativamente all'analisi del rischio di credito, che rappresenta la parte preponderante dei rischi aziendali, la classificazione della clientela per grado di rischio (ottenuta analizzando i singoli rapporti attraverso i dati andamentali, la situazione della centrale dei rischi, i dati di bilancio), conferma la positività degli indici di rischiosità illustrati nel capitolo dedicato ai crediti.

Oltre alle attività sopra elencate vengono altresì svolte le verifiche dei diversi indicatori previsti dalle normative vigenti (Banca d'Italia, Fondo Interbancario di tutela dei depositi). Con specifico riferimento agli indicatori previsti dal Fondo Interbancario di tutela depositi si segnala che la posizione della società Capogruppo si è attestata anche al 31 dicembre 2001 (ultima segnalazione) su livelli di "normalità", che nella rilevazione rappresenta il livello migliore.

Le partecipazioni

Il valore di bilancio delle partecipazioni ammonta ad Euro 13,87 milioni rispetto ad Euro 2,83 milioni del giugno 2001.

L'incremento è sostanzialmente riferito alla sottoscrizione del capitale sociale della controllata Desio Vita S.p.A., consolidata con il metodo del patrimonio netto.

FIDUCIARIA BANKNORD S.p.A.

Per quanto concerne la vicenda giudiziaria "Banco Pan De Azucar", già oggetto di informativa agli azionisti nelle relazioni ai bilanci degli esercizi dal 1996 al 2001, si segnala che la stessa è in fase di definizione in quanto è intervenuta una transazione con le controparti. La transazione risulta ampiamente coperta dagli accantonamenti prudenziali a suo tempo effettuati.

RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO O SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2002

La sintesi dei rapporti verso la società controllante, e le società sottoposte ad influenza notevole, è riportata nella tabella seguente:

(dati in Euro / 1000)	Attività	Passività	Garanzie/ impegni	Proventi	Oneri
Impresa controllante:					
Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a.		1306		8	6
Imprese controllate:					
Banco Desio Toscana SpA	5.648	17.616		459	494
Anima S.g.r.p.A.		308	17	2.027	7
Brianfid-Lux S.a.		11		122	
C.p.c. S.a.		5.038			65
Desio Vita S.p.A.		7.514		7.276	309

Detti rapporti, sia patrimoniali che economici, sono stati regolati - come sempre - ai tassi di mercato.

Significhiamo che durante il semestre né il Banco Desio né società controllate hanno avuto in portafoglio azioni proprie o azioni della controllante Brianza Unione S.a.p.a. Su dette azioni -inoltre- non sono state compiute negoziazioni.

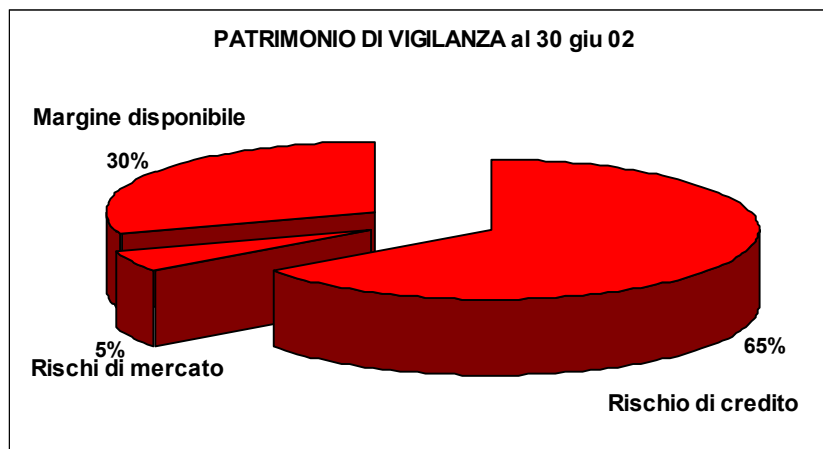
Il patrimonio

Il patrimonio netto alla data del 30 giugno 2002 ammonta, includendo la quota di utili del periodo, ad Euro 268,12 milioni rispetto ad Euro 250,57 milioni del primo semestre 2001, mentre il patrimonio di vigilanza si attesta ad Euro 275,39 milioni (Euro 265,51 milioni a giugno 2001) con un livello adeguato a soddisfare i requisiti di adeguatezza patrimoniale imposti dalla normativa di vigilanza.

In particolare, si segnala che il coefficiente di solvibilità consolidato, che rappresenta il requisito minimo da mantenere a fronte dei rischi creditizi calcolato rapportando il patrimonio di vigilanza alle attività ponderate, si attesta al 12,31%, indicatore superiore al minimo richiesto del 8%.

A fine semestre il totale dei requisiti prudenziali, definiti dalla somma dei rischi creditizi e dei rischi di mercato è di Euro 191,67 milioni; il margine disponibile evidenzia di conseguenza Euro 83,72 milioni con un patrimonio di vigilanza pari a 1,44 volte i requisiti prudenziali totali.

Il grafico che segue evidenzia il fenomeno citato.



Il conto economico

Il risultato netto del periodo ammonta ad Euro 14,49 milioni e porta il r.o.e. del bilancio consolidato al 11,4% (dato annualizzato).

Nella prima parte dell'anno la congiuntura economica e l'andamento dei mercati finanziari hanno agevolato il margine di interesse sfavorendo, per contro, i ricavi da servizi. Peraltro, la diversificazione attuata dal Gruppo nell'offerta di prodotti e servizi (bancassicurazione, banca telematica, sistemi di pagamento) ha consentito di fronteggiare l'andamento poco favorevole dei ricavi da servizi, in particolare modo quelli derivanti dal risparmio gestito.

In dettaglio:

- la crescita delle masse intermedie consente al margine della gestione denaro di registrare un incremento del 11,7% su base annua, portando tale livello economico ad Euro 59,25 milioni contro Euro 53,05 milioni del giugno 2001. La maggior parte di tale risultato è determinata dall'attività di intermediazione con la clientela ordinaria.

L'andamento del margine di interesse porta il rapporto rispetto al margine di intermediazione al 61,3% contro il 62,6% di un anno prima.

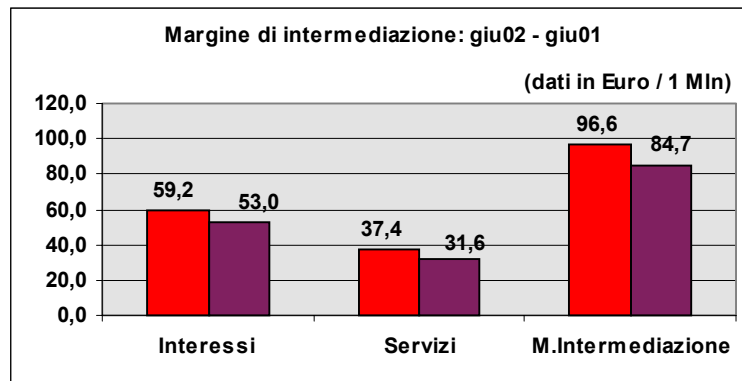
Relativamente alla composizione del margine, gli interessi attivi (ivi compresi i canoni netti derivanti dall'attività di leasing) si attestano ad Euro 96,28 milioni, in aumento di Euro 6,46 milioni rispetto al giugno 2001 (+ 7,2%), mentre gli interessi passivi registrano un' incremento di Euro 0,29 milioni (+ 0,8%) e sono pari ad Euro 37,20 milioni;
- i ricavi netti da servizi, comprensivi dei risultati da operazioni finanziarie, sono in incremento del 18,1% sul giugno 2001 ed ammontano ad Euro 37,37 milioni, mentre il loro peso sul margine di intermediazione passa al 38,7% (ex 37,4%).

L'aggregato è composto da Euro 1,72 milioni di ricavi da operazioni finanziarie (- 61,9% rispetto ad Euro 4,51 milioni del giugno 2001) e da Euro 35,65 milioni di

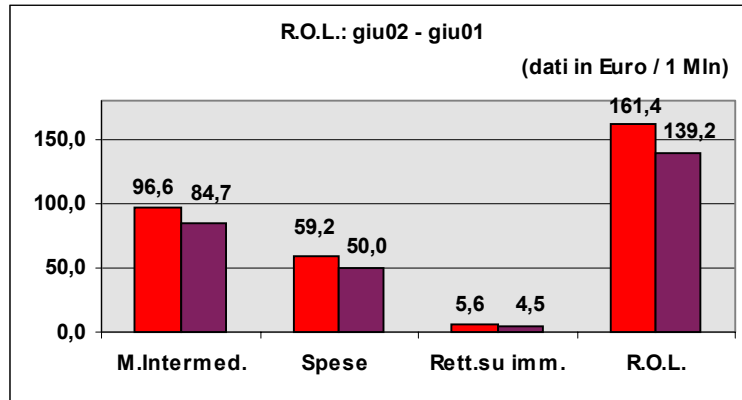
ricavi netti da provvigioni e commissioni in incremento del 31,4% su Euro 27,14 milioni del giugno 2001.

L'analisi delle singole componenti che formano l'aggregato delle commissioni e provvigioni nette, evidenzia ancora di più come siano gli introiti derivanti da servizi per gestione, intermediazione e consulenza a registrare gli scostamenti più significativi, con ricavi che ammontano complessivamente ad Euro 23,89 milioni rispetto ad Euro 17,66 milioni del giugno 2001 (+ Euro 6,23 milioni pari al + 35,3%). All'interno di questo comparto si evidenziano gli incrementi sia delle commissioni derivanti dall'attività di gestione dei patrimoni mobiliari (i cui ricavi ammontano ad Euro 9,15 milioni in incremento del 27,4% su base annua) sia le commissioni per l'attività di bancassicurazione che complessivamente ammontano ad Euro 8,06 milioni rispetto ad Euro 2,30 milioni del 30 giugno 2001. Di buon rilievo anche l'incremento dell'attività sui servizi di incasso e pagamento che presenta ricavi per Euro 5,36 milioni in incremento su base annua del 33,1%.

- il margine da interessi unitamente ai ricavi netti da servizi porta il margine di intermediazione ad Euro 96,61 milioni in incremento su base annua del 14,1%.



- le spese amministrative risultano essere complessivamente pari ad Euro 59,23 milioni in aumento, su base annua, del 18,4%. Il comparto evidenzia costi per il personale pari ad Euro 35,34 milioni (+ 18,6% su Euro 29,80 milioni del giugno 2001) incremento determinato dal maggior numero di dipendenti in organico, mentre le altre spese amministrative ammontano ad Euro 23,88 milioni (+ 18,2% su Euro 20,21 milioni del primo semestre 2001). Per le altre spese amministrative la crescita è riferita agli investimenti destinati allo sviluppo della rete periferica ed allo sviluppo di nuovi canali distributivi.
- le *rettifiche di valore* delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad Euro 5,57 milioni in incremento di Euro 1,12 milioni sul giugno 2001; unitamente alle *spese amministrative* le *rettifiche di valore* su immobilizzazioni materiali ed immateriali presentano una incidenza sul *margine di intermediazione (cost income ratio)* del 67,1% (ex 64,3%).
- i comparti sopra citati portano il *risultato operativo lordo* ad Euro 31,81 milioni rispetto ad Euro 30,23 milioni del giugno 2001: questo livello economico, pertanto, è in incremento di Euro 1,59 milioni pari al + 5,2%.

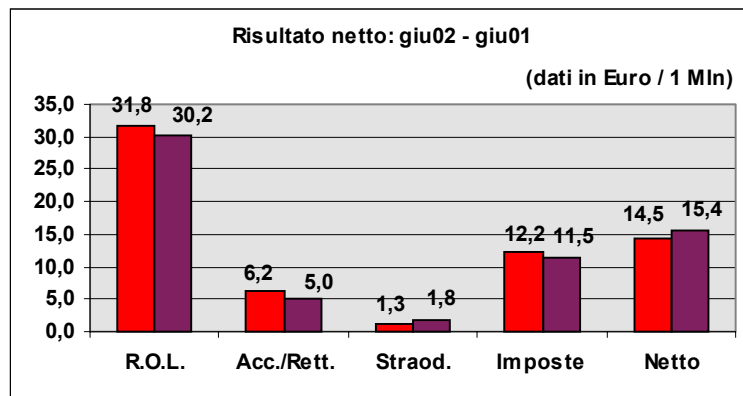


Dopo il livello del *risultato operativo lordo* la riclassificazione dei dati economici espone le destinazioni e gli accantonamenti effettuati in applicazione dei criteri per la formazione del bilancio, e quindi:

- accantonamenti per rischi ed oneri per Euro 0,11 milioni (ex Euro 1,13 milioni);
- rettifiche di valore per Euro 12,35 milioni (ex Euro 10,59 milioni);
- riprese di valore per Euro 5,76 milioni (ex Euro 6,66 milioni);

situazione che determina un *utile delle attività ordinarie* di Euro 25,58 milioni rispetto ad Euro 25,18 milioni del giugno 2001 (+ 1,6%).

La gestione straordinaria presenta un risultato positivo di Euro 1,34 milioni (Euro 1,79 milioni un anno prima), ed il *risultato netto del periodo*, dopo accantonamenti relativi ad imposte di competenza per Euro 12,21 milioni, si attesta ad Euro 14,49 milioni. Tale risultato si confronta con Euro 15,43 milioni del giugno 2001 con un decremento di Euro 0,94 milioni pari al - 6,1%.



La tabella seguente espone i dati di conto economico riclassificato:

(dati in Euro / 1 Mln)	giu02	giu01	variazioni	
			ass.	%
Interessi attivi	96,28	89,82	6,46	7,2%
Interessi passivi	-37,20	-36,90	-0,29	0,8%
Dividendi ed altri proventi	0,16	0,13	0,03	23,3%
Margine di interesse	59,25	53,05	6,20	11,7%
Profitti da operazioni finanziarie	1,72	4,51	-2,79	-61,9%
Commissioni e provvigioni attive	33,84	24,91	8,93	35,8%
Commissioni e provvigioni passive	-5,76	-3,72	-2,04	55,0%
Altri proventi ed oneri di gestione	7,57	5,95	1,63	27,4%
Ricavi netti da servizi	37,37	31,65	5,72	18,1%
Margine di intermediazione	96,61	84,70	11,92	14,1%
Spese amministrative	-59,23	-50,01	-9,21	18,4%
di cui: spese per il personale	-35,34	-29,80	-5,54	18,6%
altre spese amministrative	-23,88	-20,21	-3,67	18,2%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-5,57	-4,46	-1,12	25,1%
Risultato operativo lordo	31,81	30,23	1,59	5,2%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-0,11	-1,13	1,02	-90,2%
Rettifiche di valore su crediti	-12,35	-10,59	-1,76	16,6%
Riprese di valore su crediti	5,76	6,66	-0,90	-13,5%
Accantonamenti a fondo rischi su crediti	0,00	0,00	0,00	***
Rettifiche di valore su immob. finanziarie	0,00	0,00	0,00	***
Riprese di valore su immob. finanziarie	0,00	0,01	-0,01	-100,0%
utili/perdite su partecipazioni valutate al p.n.	0,46	0,00	0,46	***
Utile delle attività ordinarie	25,57	25,18	0,40	1,6%
Proventi straordinari	1,96	2,15	-0,19	-8,6%
Oneri straordinari	-0,62	-0,36	-0,27	74,9%
Utile al lordo delle imposte	26,92	26,97	-0,05	-0,2%
Imposte sul reddito	-12,21	-11,51	-0,69	6,0%
Utile/perdita di pertinenza di terzi	-0,22	-0,02	-0,19	843,5%
Utile netto del periodo	14,49	15,43	-0,94	-6,1%

I fatti salienti dopo la chiusura del semestre

Dopo la chiusura del semestre non sono rilevabili eventi degni di rilievo o, comunque, che possano generare conseguenze sui risultati esposti nel presente documento.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Il semestre in esame ha evidenziato la persistente rischiosità dei mercati finanziari ed un trend congiunturale non brillante. Lo scenario macro economico di riferimento in cui si

svilupperà l'attività del Gruppo è pertanto ipotizzabile nelle seguenti tendenze di fondo:

- incertezza dei mercati finanziari, con una accentuata fase di debolezza dei mercati azionari, con conseguente attività di asset management condizionata dalle difficoltà dei mercati e atteggiamenti di estrema prudenza da parte dei risparmiatori;
- nell'attività di erogazione del credito e di provvista di fondi una dinamica dei volumi intermediati più contenuta rispetto a quando evidenziato nella prima parte dell'anno.

Peraltro, le possibilità di graduale ripresa dell'economia e dei mercati finanziari e l'insieme delle informazioni disponibili sullo sviluppo dell'attività di intermediazione dei volumi nella seconda parte dell'esercizio, rappresentano dei punti di riferimento per l'attesa di risultati annui positivi.

Le attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state indirizzate alle nuove aree di business identificate nonché al miglioramento dei processi operativi infragruppo.

Permane la continua attività di ricerca e sviluppo finalizzata sia allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi o al miglioramento dei livelli di servizio in essere sia alla realizzazione di interventi organizzativi ed informatici atti a migliorare la gestione aziendale.

* * * * *

Prospetti contabili

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Euro / 1000

Voci	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	11.887	16.784	7.964
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	171.387	90.879	86.910
30. Crediti verso banche	229.246	326.590	121.628
a) a vista	36.964	46.406	13.537
b) altri crediti	192.282	280.184	108.091
40. Crediti verso clientela	1.845.719	1.794.113	1.597.500
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	595.580	665.458	624.675
a) di emittenti pubblici	447.023	500.366	493.294
b) di banche	27.393	39.082	45.481
di cui:			
- titoli propri	587	1.182	1.215
c) di enti finanziari	73.171	56.148	37.021
d) di altri emittenti	47.993	69.862	48.879
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	8.668	9.661	14.044
70. Partecipazioni	13.866	13.036	2.830
a) valutate al patrimonio netto	10.693	10.228	0
b) altre	3.173	2.808	2.830
90. Differenze positive di consolidamento	12.997	11.341	3.778
110. Immobilizzazioni immateriali	7.751	7.166	7.340
di cui:			
- costi di impianto	114	142	155
- avviamento	2.248	2.420	2.594
120. Immobilizzazioni materiali	396.731	363.333	317.539
di cui:			
- beni dati in locazione finanziaria	317.394	280.458	249.026
- beni in attesa di locazione finanziaria	12.281	18.539	9.033
150. Altre attività	118.640	145.627	99.975
160. Ratei e risconti attivi	12.323	10.885	10.546
a) ratei attivi	10.458	9.901	9.440
b) risconti attivi	1.865	984	1.106
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	204		
TOTALE ATTIVO	3.424.795	3.454.873	2.894.729

PASSIVO

Euro / 1000

Voci	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
10. Debiti verso banche:	221.987	594.488	355.907
<i>a) a vista</i>	38.807	39.673	31.893
<i>b) a termine o con preavviso</i>	183.180	554.815	324.014
20. Debiti verso la clientela:	1.710.923	1.589.843	1.365.381
<i>a) a vista</i>	1.377.313	1.280.418	1.083.953
<i>b) a termine o con preavviso</i>	333.610	309.425	281.428
30. Debiti rappresentati da titoli:	974.325	731.005	687.898
<i>a) obbligazioni</i>	903.595	653.389	611.827
<i>b) certificati di deposito</i>	51.359	58.374	53.513
<i>c) altri debiti</i>	19.371	19.242	22.558
50. Altre passività	100.738	120.775	88.381
60. Ratei e risconti passivi:	25.220	20.235	22.327
<i>a) ratei passivi</i>	17.333	12.192	14.752
<i>b) risconti passivi</i>	7.887	8.043	7.575
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.369	22.052	21.189
80. Fondi per rischi ed oneri:	36.190	48.504	38.294
<i>b) fondi imposte e tasse</i>	23.560	33.240	23.872
<i>c) altri fondi</i>	12.630	15.264	14.422
100. Fondi per rischi bancari generali	66.365	66.365	51.646
110. Passività subordinate	64.919	64.831	64.783
140. Patrimonio di competenza di terzi	2.169	2.084	2.722
150. Capitale	67.705	67.705	67.705
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	16.145
170. Riserve:	100.539	96.211	96.211
<i>a) riserva legale</i>	18.288	16.710	16.710
<i>c) riserve statutarie</i>	63.629	62.637	62.637
<i>d) altre riserve</i>	18.622	16.864	16.864
180. Riserve di rivalutazione	697	697	697
190. Utili portati a nuovo	13	10	10
200. Utile del periodo	14.491	13.923	15.433
TOTALE PASSIVO	3.424.795	3.454.873	2.894.729

GARANZIE E IMPEGNI

Euro / 1000

Voci	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
10. Garanzie rilasciate	104.325	97.791	88.692
<i>di cui:</i>			
- <i>accettazioni</i>	3.700	4.022	4.647
- <i>altre garanzie</i>	100.625	93.769	84.045
20. Impegni	83.140	74.085	85.536

CONTO ECONOMICO

Euro / 1000

Voci	30.06.2001	31.12.2001	30.06.2001
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	86.782	165.671	81.156
a) su crediti verso clientela	65.730	124.964	61.539
b) su titoli di debito	14.365	31.434	15.466
20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	- 37.195	- 74.038	- 36.901
a) su debiti verso clientela	- 14.734	- 30.222	- 15.254
b) su debiti rappresentati da titoli	- 16.494	- 26.241	- 12.510
30. Dividendi e altri proventi	159	130	129
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	37	39	38
b) su partecipazioni	122	91	91
40. Commissioni attive	33.837	50.782	24.910
50. Commissioni passive	- 5.759	- 7.968	- 3.715
60. Profitti da operazioni finanziarie	1.716	7.830	4.509
70. Altri proventi di gestione	70.170	124.222	57.533
80. Spese amministrative	- 59.228	- 106.586	- 50.014
a) spese per il personale di cui:	- 35.344	- 62.833	- 29.804
- salari e stipendi	- 23.994	- 41.436	- 20.297
- oneri sociali	- 6.721	- 11.608	- 5.616
- trattamento fine rapporto	- 2.809	- 3.760	- 1.823
- trattamento di quiescenza e simili	- 1.126	- 2.220	- 990
b) altre spese amministrative	- 23.884	- 43.753	- 20.210
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 57.469	- 99.070	- 46.902
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	- 111	- 2.598	- 1.128
110. Altri oneri di gestione	- 1.203	- 1.359	- 479
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 12.351	- 19.428	- 10.593
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	5.761	9.595	6.660
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	747	12
170. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	464	2	-
180. Utile delle attività ordinarie	25.573	47.932	25.177
190. Proventi straordinari	1.962	3.303	2.147
200. Oneri straordinari	- 621	- 613	- 355
210. Utile straordinario	1.341	2.690	1.792
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	-	14.719	-
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12.206	- 21.945	- 11.513
250. Utile dell'esercizio di pertinenza dei terzi	- 217	- 35	- 23
260. Utile del periodo	14.491	13.923	15.433

Parte B - Criteri di valutazione

La relazione semestrale consolidata è redatta in conformità alle vigenti disposizioni di legge e fa riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

I principi adottati, di seguito esposti, risultano in linea con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31.12.2001 e per la relazione semestrale al 30 giugno 2001.

Nei casi previsti dalla normativi detti principi sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**A) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO***Area di consolidamento*

Denominazione	sede	impresa partecipante	partecipazione diretta %	partecipazione indiretta %
Capogruppo				
Banco Desio	Desio			
A. Imprese incluse nel consolidamento				
<i>A.1 Metodo integrale</i>				
ANIMA S.G.R.p.A.	Milano	Banco Desio	99,000	
Banco Desio Toscana S.p.A.	Firenze	Banco Desio	96,550	
Brianfid - Lux S.A.	Lussenburgo	Banco Desio	99,000	
Credito Privato Commerciale C.P.C. s.a.	Lugano	Brianfid -Lux		60,000
<i>A.2 Metodo del patrimonio netto</i>				
Desio Vita S.p.A.	Desio	Banco Desio	99,000	

Nel corso del 2002 la percentuale di possesso in Credito Privato Commerciale, partecipazione detenuta tramite Brianfid – Lux S.A., è aumentata dal 55,20% al 60,00%.

Data di riferimento dei bilanci oggetto di consolidamento

Le relazione semestrale consolidata è predisposta sulla base delle situazioni contabili delle società consolidate riferiti al 30 giugno 2002, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Moneta di conto

La relazione semestrale consolidata è espressa in migliaia di euro.

Metodi di consolidamento

- Consolidamento integrale

La differenza positiva, che si origina in sede di primo consolidamento, o all'acquisizione di successive quote, risultante dalla differenza tra il prezzo di acquisizione delle partecipazioni e

la corrispondente quota delle attività e delle passività delle stesse, è contabilizzata in apposita voce dello stato patrimoniale, e quindi, se positiva, ammortizzata.

Le attività, le passività, le operazioni fuori bilancio e i proventi e gli oneri della società consolidate, risultanti dalle situazioni di riferimento, sono inclusi integralmente nel bilancio consolidato.

- Valutazione al patrimonio netto

Il valore contabile della partecipazione valutata al patrimonio netto viene confrontato con la quota di pertinenza del Gruppo del patrimonio netto della stessa.

Eliminazione dei rapporti reciproci

I crediti, i debiti e le operazioni fuori bilancio fra il Banco e le società consolidate con il metodo integrale, così come i proventi e gli oneri relativi all'operatività intercorsa tra le diverse società sono stati eliminati.

Dividendi

Ai fini del conto economico consolidato, i dividendi contabilizzati "per competenza", relativi alla società inclusa nell'area di consolidamento, vengono stornati.

Rettifiche e accantonamenti fiscali

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie vengono eliminati nel bilancio consolidato stornando le relative imputazioni e iscrivendo, nel contempo, il relativo onere fiscale differito.

L'ammontare delle rettifiche di valore e degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti sono ugualmente stornati e, al netto dell'onere fiscale differito, sono iscritti nelle "altre riserve" di Patrimonio netto.

B) CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti verso clientela

I crediti verso la clientela, comprensivi dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita, in linea capitale e per interessi.

Le previsioni di perdita sono definite in base alla situazione di solvibilità del debitore, e, nel caso di crediti derivanti dall'attività di leasing, tenendo anche conto del presumibile valore di realizzo del bene.

In dettaglio:

- i crediti in sofferenza ed i crediti incagliati sono stati valutati analiticamente definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita attesa;
- gli altri crediti vivi sono stati valutati sulla base di analisi storico-statistiche, e quindi analiticamente rettificati; ciò al fine di tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi su tali crediti in futuro.

In presenza di crediti verso clienti non residenti il valore dei crediti è rettificato in modo forfetario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di loro residenza.

Le corrispondenti rettifiche di valore sono state imputate a conto economico.

Il valore originario del credito viene ripristinato negli esercizi successivi, al venir meno dei motivi della rettifica di valore effettuata, rilevandone gli effetti in conto economico.

Gli effetti scontati, e non ancora scaduti, sono contabilizzati al valore nominale, mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine periodo sono iscritti nella voce "risconti passivi".

Crediti verso banche

I crediti verso banche sono valutati al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio ed al netto dei relativi rimborsi, tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso banche non residenti è rettificato in modo forfetario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del paese di loro residenza.

Altri crediti

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio, ed eventualmente rettificati in base alle stime di perdita analiticamente determinate. Tale valore s'identifica con quello di presumibile realizzo.

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo di regolamento a termine stabilito contrattualmente con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli altri impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito è valutato in modo analogo ai crediti per cassa e, quindi, eventualmente rettificato indirettamente per la quota di dubbio realizzo, con l'appostazione nel passivo di un apposito fondo per rischi ed oneri.

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Il portafoglio titoli è suddiviso in "titoli immobilizzati" e "titoli non immobilizzati".

La costituzione della categoria di "titoli immobilizzati" è stata effettuata a fronte di specifiche delibere adottate dagli Organi aziendali; la categoria comprende titoli destinati ad essere detenuti durevolmente.

I “titoli non immobilizzati” comprendono invece titoli detenuti per esigenze di tesoreria o destinati alla negoziazione.

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento, rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli destinati ad essere detenuti quale stabile investimento sono classificati tra i titoli immobilizzati e, come tali, sono valutati al costo di acquisto o di trasferimento, se provenienti dal portafoglio non immobilizzato.

Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato ad incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso viene portata ad incremento o diminuzione degli interessi, sempre secondo il principio della competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione solo nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dello stesso emittente.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore, con l'iscrizione del risultato alla voce di conto economico “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Eventuali trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzati sono effettuati al valore di carico contabile, senza rilevare utili o perdite.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono così valutati:

- se quotati sui mercati regolamentati, al minore tra il costo rettificato dagli scarti di emissione maturati, calcolato con il metodo “costo medio ponderato” e tenuto conto anche delle svalutazioni operate in precedenti esercizi, ed il loro valore di mercato. Quest'ultimo è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati, sui mercati regolamentati italiani od esteri, nell'ultimo mese dell'esercizio;
- se invece si tratta di titoli non quotati, la valorizzazione di bilancio viene effettuata al minore importo tra il costo rettificato dagli scarti di emissione maturati, sempre determinato con il metodo “costo medio ponderato” ed il presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo è ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un corrente tasso di rendimento, calcolato in base ad elementi obiettivi; quando possibile, il presumibile valore di realizzo è dedotto dalle quotazioni operative rilevate sul circuito BLOOMBERG o dalla valutazione fornita dagli emittenti.

I titoli denominati in valuta estera, valutati secondo gli stessi criteri precedentemente esposti, sono convertiti in euro ai cambi correnti di fine periodo.

Le svalutazioni effettuate saranno riprese negli esercizi futuri, fino al ripristino degli originali valori di costo, qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione dei suddetti criteri sono iscritti alla voce di conto economico "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie".

Gli impegni per operazioni su titoli da regolare sono valutate con i medesimi criteri adottati per i titoli in portafoglio; le eventuali rettifiche di valore sono accantonate alla voce 80 del Passivo "Fondi per rischi ed oneri – altri fondi".

Tra i titoli non immobilizzati sono compresi i "Certificati di capitalizzazione" che sono valutati al costo, incrementato della rivalutazione riconosciuta, e le quote di fondi comuni di investimento, valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, determinato dalla media aritmetica del valore della quota rilevata nell'ultimo mese del periodo.

Le operazioni "pronti contro termine" che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono espresse in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego fondi.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione secondo il metodo del "LIFO a scatti su base annuale".

Il valore di carico viene tuttavia svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite di valore considerate durevoli.

Il costo originario viene però ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato le rettifiche di valore.

I dividendi, comprensivi del credito d'imposta, relativi alle partecipate non incluse nel consolidamento sono contabilizzati secondo il principio di cassa.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le operazioni in valuta, a pronti e a termine, sono contabilizzate al momento del regolamento.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi a pronti di fine periodo.

Le operazioni a termine di negoziazione sono valutate al tasso di cambio a termine in vigore a fine periodo per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni a termine di copertura di operazioni "a pronti" sono valutate, in modo coerente a tali operazioni, al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura del periodo.

L'effetto delle valutazioni effettuate in applicazione dei suddetti principi viene imputato a conto economico.

5. Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali ad uso proprio

Sono registrate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, incrementato, per taluni beni, in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione; l'ammontare

iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche, ritenute rappresentative della vita utile del cespite e quindi adeguate a fronteggiare il deperimento tecnico-economico dei diversi beni. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono applicate aliquote ridotte al 50%, per tenere conto del loro parziale utilizzo.

Nell'ambito di quanto consentito dalla normativa vengono stanziati ammortamenti anticipati al fine di fronteggiare l'obsolescenza dei beni a più elevato contenuto tecnologico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in locazione finanziaria

I beni dati in locazione finanziaria sono rilevati iscrivendo all'attivo il costo di acquisto - eventualmente maggiorato degli oneri di diretta imputazione e, nel caso degli immobili, della rivalutazione secondo i criteri della legge 413/1991 - rettificato per gli ammortamenti effettuati, determinati come di seguito specificato.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti conclusi ed entrati a reddito negli esercizi dal 1988 al 1994 sono ammortizzati in quote costanti, determinate in funzione della durata dei contratti (in termine di esercizi) ed applicate al costo del bene, diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà a fine locazione, così come previsto dal previgente art. 67, 8° comma T.U.I.R.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti perfezionati a partire dal 1995 sono ammortizzati, in ciascun periodo, nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Il Conto economico recepisce i canoni maturati nell'esercizio e la quota di ammortamento dei beni, nonché gli utili e le perdite su alienazioni dei beni.

I beni ritirati nel corso dell'anno e in attesa di vendita o di rilocazione sono iscritti al valore del costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e ammortizzati fino alla data dell'effettivo utilizzo.

Il valore dei beni ritirati e successivamente rilocati ad un valore diverso dal valore netto contabile viene adeguato fino alla concorrenza del nuovo valore contrattuale. La differenza viene imputata al Conto Economico nelle voci "altri oneri di gestione" oppure "altri proventi di gestione".

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni destinati alla locazione finanziaria sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Per tali beni non viene conteggiato alcun ammortamento.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, l'avviamento acquisito a titolo oneroso, nonché gli altri costi ad utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento, pagato in occasione dell'operazione straordinaria di acquisizione di ramo d'azienda, viene imputato a Conto economico sulla base di un piano di ammortamento stimato in 10 anni, in quanto si ritiene che i relativi benefici si manifesteranno in tale arco temporale..

Le immobilizzazioni immateriali riguardanti ristrutturazioni di immobili non di proprietà sono sistematicamente ammortizzate con aliquote determinate in ragione della loro prevista utilità futura e, comunque, in un periodo non superiore a cinque anni, così come disposto dall'art. 16, comma primo, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

I costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo sono ammortizzati in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque anni.

7. Altri aspetti

Debiti rappresentati da titoli

I certificati di deposito ed i prestiti obbligazionari sono esposti al valore nominale, ad eccezione degli "zero coupon" che sono indicati al valore di emissione aumentato degli interessi capitalizzati.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono calcolati in base alla competenza temporale, tenute presenti le condizioni di regolamento dei singoli rapporti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto, tenuto conto dell'accantonamento di competenza dell'esercizio e degli utilizzi per indennità corrisposte nell'esercizio anche a titolo di anticipazione, rappresenta la totale copertura dei diritti maturati dal personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore.

Fondi per rischi ed oneri

Il "Fondo imposte e tasse" rappresenta l'accantonamento per l'imposta sul reddito.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono computate, in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, nel rispetto della competenza economica, rilevando pertanto, oltre alla fiscalità corrente, determinata in relazione alle vigenti norme tributarie, anche la fiscalità differita, originatasi per effetto delle differenze temporanee che si registrano tra risultato d'esercizio e reddito d'impresa.

Relativamente alle differenze temporanee positive, nella determinazione dell'onere fiscale sono considerate tutte le differenze a rientro certo; l'effetto conseguente alla loro rilevazione viene iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce 130 "Altre attività", in contropartita alle imposte sul reddito.

Gli stanziamenti al fondo coprono anche gli oneri che potrebbero derivare da accertamenti.

Gli “*Altri fondi*” sono stanziati per fronteggiare rischi connessi alle garanzie rilasciate ed agli impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate rappresentano la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d’impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto in quanto del tutto assimilabile ad una riserva disponibile.

La variazione netta registrata nel corso dell’esercizio è iscritta a conto economico.

Passività subordinate

Sono esposte al valore nominale.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Ai fini della redazione della relazione semestrale consolidata le rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie vengono stornate.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Ai fini della redazione della relazione semestrale consolidata gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie vengono stornati.

Parte C - Informazioni sullo stato patrimoniale**1) LA DISTRIBUZIONE SETTORIALE DEI CREDITI****Crediti verso la clientela** (voce 40 dell'attivo)

La composizione, per categorie di debitori, degli impieghi creditizi, comprensivi dei crediti impliciti per operazioni di leasing, al netto delle svalutazioni apportate, è la seguente:

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) Stati	0	0	36
b) altri enti pubblici	1.558	1.763	1.971
c) società non finanziarie	1.529.714	1.487.247	1.312.057
d) società finanziarie	57.062	45.263	42.475
e) famiglie produttrici	147.776	146.265	136.370
f) altri operatori	431.914	398.147	357.666
Totale	2.168.024	2.078.685	1.850.575

Le svalutazioni apportate sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing attribuite forfetariamente alla globalità dei crediti (rispettivamente Euro 1.425 migliaia al 30.06.2002 e 31.12.2001 ed Euro 1.269 migliaia al 30.06.2001) sono state convenzionalmente imputate a riduzione della categoria "f – altri operatori".

**2) CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI
RESIDENTI** (prime cinque branche di attività economica)

La distribuzione per comparto economico dei crediti verso le imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti è così riepilogabile:

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	378.475	378.436	326.771
b) altri servizi destinabili alla vendita	321.182	293.111	261.871
c) edilizia e opere pubbliche	135.609	124.038	117.061
d) prodotti in metallo escluse macchine	135.366	128.461	116.102
e) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	129.031	131.496	128.998
f) altre branche	577.827	577.970	497.624
Totale	1.677.490	1.633.512	1.448.427

3) LE GARANZIE RILASCIATE (voce 10 delle garanzie e impegni)

La distribuzione delle garanzie per settore di appartenenza della controparte, intesa quale soggetto assistito dalla garanzia, è la seguente:

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) Stati	0	0	0
b) altri enti pubblici	60	60	60
c) Banche	3.085	1.389	7
d) società non finanziarie	82.727	77.049	74.080
e) società finanziarie	2.018	2.072	1.901
f) famiglie produttrici	3.296	3.007	2.985
g) altri operatori	13.139	14.214	9.659
Totale	104.325	97.791	88.692

4) I GRANDI RISCHI

Alle date considerate non esistono posizioni affidate dal Gruppo che, secondo la normativa vigente e tenuto conto anche degli eventuali collegamenti di gruppo, costituiscono "grandi rischi".

5) LA DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

La distribuzione temporale delle attività e delle passività è effettuata in base al principio della durata residua delle operazioni

30.06.2002

Euro / 1000

Voci / Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata	totali
	Vista	fino 3 m.	3/12 m	oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni			
				t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.		
1 Attivo	1.107.829	613.554	691.332	475.122	479.681	64.954	328.858	85.929	3.847.259
1.1 Titoli del tesoro	0	32.516	46.295	38.292	14.874	7.530	31.880	0	171.387
1.2 Crediti verso banche	36.659	145.077	36.500	0	0	0	0	11.010	229.246
1.3 Crediti verso clientela	953.009	174.846	245.232	55.641	443.965	2.155	257.477	37.124	2.169.449
1.4 Obbligazioni e altri titoli debito	23.443	134.625	282.817	54.503	18.095	8.743	39.468	33.886	595.580
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	94.718	126.490	80.488	326.686	2.747	46.526	33	3.909	681.597
2 Passivo	1.781.756	716.747	342.758	249.910	429.329	74.148	53.847	5.256	3.653.751
2.1 Debiti verso banche	37.576	180.516	1.500	2.395	0	0	0	0	221.987
2.2 Debiti verso clientela	1.392.450	298.567	19.906	0	0	0	0	0	1.710.923
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	0	45.513	174.534	195.843	425.233	62.472	0	0	903.595
- certificati di deposito	1.110	24.101	21.151	3.861	1.136	0	0	0	51.359
- altri titoli	19.371	0	0	0	0	0	0	0	19.371
2.4 Passività subordinate	8	0	25.911	0	0	0	39.000	0	64.919
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	331.241	168.050	99.756	47.811	2.960	11.676	14.847	5.256	681.597

31.12.2001

Euro / 1000

Voci / Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata	totali
	Vista	fino 3 m.	3/12 m	oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni			
				t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.		
1 Attivo	1.262.426	673.830	560.018	427.721	485.773	32.070	310.898	91.873	3.844.609
1.1 Titoli del tesoro	18	32.328	29.464	6.612	19.158	603	2.696	0	90.879
1.2 Crediti verso banche	112.318	176.079	21.347	0	0	0	2.600	14.246	326.590
1.3 Crediti verso clientela	960.975	132.251	207.191	74.914	388.603	3.889	271.114	41.173	2.080.110
1.4 Obbligazioni e altri titoli debito	23.443	163.618	249.442	62.179	77.976	22.006	34.186	32.608	665.458
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	165.672	169.554	52.574	284.016	36	5.572	302	3.846	681.572
2 Passivo	1.629.988	1.226.154	309.522	230.677	236.478	20.381	71	8.468	3.661.739
2.1 Debiti verso banche	40.761	534.010	17.282	2.435	0	0	0	0	594.488
2.2 Debiti verso clientela	1.280.086	300.538	9.219	0	0	0	0	0	1.589.843
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	0	35.281	218.782	175.816	208.840	14.670	0	0	653.389
- certificati di deposito	1.046	31.198	20.000	5.101	1.029	0	0	0	58.374
- altri titoli	19.242	0	0	0	0	0	0	0	19.242
2.4 Passività subordinate	7	12.912	13.000	12.912	26.000	0	0	0	64.831
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	288.846	312.215	31.239	34.413	609	5.711	71	8.468	681.572

30.06.2001

Euro / 1000

Voci / Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata	totali
	Vista	fino 3 m.	3/12 m	oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni			
				t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.		
1 Attivo	869.811	578.151	570.744	430.977	418.766	51.677	198.533	85.815	3.204.474
1.1 Titoli del tesoro	15.023	39.307	17.312	9.914	4.742	172	440	0	86.910
1.2 Crediti verso banche	13.798	47.916	43.710	0	0	0	0	16.204	121.628
1.3 Crediti verso clientela	819.097	167.925	231.237	54.197	351.465	2.738	188.974	36.211	1.851.844
1.4 Obbligazioni e altri titoli debito	21.893	192.882	209.398	103.201	50.847	27.204	9.074	10.176	624.675
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	0	130.121	69.087	263.665	11.712	21.563	45	23.224	519.417
2 Passivo	1.140.395	819.637	358.273	216.082	176.578	35.343	58	247.020	2.993.386
2.1 Debiti verso banche	31.893	324.014	0	0	0	0	0	0	355.907
2.2 Debiti verso clientela	1.084.001	260.874	20.506	0	0	0	0	0	1.365.381
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	0	44.674	225.643	151.823	160.097	29.590	0	0	611.827
- certificati di deposito	1.894	23.393	22.504	3.564	2.158	0	0	0	53.513
- altri titoli	22.558	0	0	0	0	0	0	0	22.558
2.4 Passività subordinate	49	12.912	25.912	12.912	12.998	0	0	0	64.783
2.5 Operazioni "fuori bilancio"		153.770	63.708	47.783	1.325	5.753	58	247.020	519.417

6) LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in relazione alla residenza delle stesse, è la seguente:

Euro / 1000

	30.06.2002			31.12.2001			30.06.2000		
	Italia	Altri Paesi	Altri Paesi	Italia	Altri Paesi	Altri Paesi	Italia	Altri Paesi	Altri Paesi
	della U.E.			della U.E.			della U.E.		
1 Attivo	2.975.984	152.139	44.782	3.034.146	94.053	43.074	2.618.067	65.046	14.719
1.1 Crediti verso banche	101.512	93.447	34.287	254.673	45.367	26.550	97.319	17.336	6.973
1.2 Crediti verso clientela	2.146.498	21.010	516	2.078.618	67	0	1.850.574	1	0
1.3 Titoli	727.974	37.682	9.979	700.855	48.619	16.524	670.174	47.709	7.746
2 Passivo	2.883.339	60.367	28.448	2.899.299	53.294	27.574	2.408.026	47.097	18.846
2.1 Debiti verso banche	167.918	33.808	20.261	526.669	52.361	15.458	291.311	46.320	18.276
2.2 Debiti verso clientela	1.676.203	26.559	8.161	1.576.794	933	12.116	1.364.159	777	445
2.3 Debiti rappresentati da titoli	974.299	0	26	731.005	0	0	687.773	0	125
2.4 Altri conti	64.919	0	0	64.831	0	0	64.783	0	0
3 Garanzie e impegni	169.925	4.336	13.204	151.524	5.281	15.071	155.638	3.583	15.007

7) LE ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) attività			
1. crediti verso banche	18.470	52.166	34.291
2. crediti verso clientela	41.065	52.470	74.382
3. titoli	585	727	547
4. partecipazioni	48	48	0
5. altri conti	548	375	439
Totale attività	60.716	105.786	109.659
b) passività			
1. debiti verso banche	18.991	59.287	57.118
2. debiti verso clientela	16.075	14.068	7.331
3. debiti rappresentati da titoli	234	325	355
4. altri conti	0	0	0
Totale passività	35.300	73.680	64.804

8) CREDITI VERSO BANCHE**Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"**

Con riferimento alle diverse forme tecniche di impiego la voce è così composta:

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) a vista	26.964	46.406	13.798
- depositi liberi	8.304	10.332	0
- saldi liquidi su conti di servizio	15.989	36.161	11.558
- altri rapporti	2.728	0	2.296
- rettifiche di valore per rischio paese	-57	-87	-56
b) altri crediti	202.282	280.184	107.830
- Banca d'Italia	11.010	79.070	8.714
- depositi vincolati	180.647	185.405	99.116
- per operazioni di pronti contro termine	10.625	15.709	0
Totale "Crediti verso banche"	229.246	326.590	121.628

8.1 Situazione dei crediti per cassa

In relazione allo specifico grado di rischio dei crediti verso banche il loro ammontare è così ripartito:

30.06.2002

Euro / 1000

Categorie / Valori	Situazione al 30.06.2002		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	189	-57	132
A1. Sofferenze			
A2. Incagli			
A3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A4. Crediti ristrutturati			
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	189	-57	132
B. Crediti in bonis	229.114	0	229.114
Totale	229.303	-57	229.246

31.12.2001

Euro / 1000

Categorie / Valori	Situazione al 31.12.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. <i>Crediti dubbi</i>	292	-88	204
A1. Sofferenze			
A2. Incagli			
A3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A4. Crediti ristrutturati			
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	292	-88	204
B. <i>Crediti in bonis</i>	326.386	0	326.386
Totale	326.678	-88	326.590

30.06.2001

Euro / 1000

Categorie / Valori	Situazione al 30.06.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. <i>Crediti dubbi</i>	187	-56	131
A1. Sofferenze			
A2. Incagli			
A3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A4. Crediti ristrutturati			
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	187	-56	131
B. <i>Crediti in bonis</i>	121.497	0	121.497
Totale	121.684	-56	121.628

8.2 Dinamica dei crediti dubbi

Euro / 1000

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1.01.2002	0	0	0	0	292
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>					
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	27
B.1 Ingressi da crediti in bonis					
B.2 Interessi di mora					
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	27
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	130
C.1 Uscite verso crediti in bonis					
C.2 Cancellazioni					
C.3 Incassi					
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
C.6 Altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale al 30.06.2002	0	0	0	0	189
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	0	0	0	0	0

8.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro / 1000

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1.01.2002	0	0	0	0	88	0
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>						
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	8	0
B.1 Rettifiche di valore		0	0	0	8	0
<i>B.1.1 di cui: per interessi di mora</i>						
B.2 Utilizzi fondi rischi su crediti						
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi						
B.4 Altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	39	0
C.1 Riprese di valore da valutazione						
<i>C.1.1 di cui: per interessi di mora</i>						
C.2 Riprese di valore da incasso						
<i>C.1.2 di cui: per interessi di mora</i>						
C.3 Cancellazioni						
C.4 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi						
C.5 Altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 30.06.2002	0	0	0	0	57	0
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	0	0	0	0	0	0

9) CREDITI VERSO CLIENTELA

Composizione della voce 40 "Crediti verso la clientela"

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
<u>impieghi inerenti l'attività creditizia</u>			
conti correnti	777.731	761.413	633.342
finanziamenti per anticipi effetti e documenti sbf	266.547	266.074	250.471
portafoglio scontato	6.304	6.661	6.628
finanziamenti per anticipi all'esportazione	54.883	38.144	49.387
finanziamenti per anticipi all'importazione	38.681	43.441	51.690
mutui	506.918	455.839	422.100
prestiti personali	43.445	40.083	37.324
pronti contro termine di impiego			1.344
sovvenzioni diverse	117.595	145.479	110.662
crediti per canoni di leasing maturati	643	1.066	713
crediti per operazioni di factoring	12.615	12.567	10.362
altre forme tecniche	1.628	1.604	1.561
sofferenze nette	21.511	20.960	23.828
partite incagliate	7.369	10.338	7.063
rettifiche di valore per rischio fisiologico	-11.492	-10.661	-10.005
<u>altri crediti inerenti l'attività delle società finanziarie</u>	1.341	1.105	1.030
Totale "Impieghi" come da Stato Patrimoniale	1.845.719	1.794.113	1.597.500
crediti impliciti nelle operazioni di leasing	323.274	285.339	253.846
sofferenze implicite nelle operazioni di leasing	39		5
partite incagliate implicite nelle operazioni di leasing	417	658	493
rettifiche di valore per rischio fisiologico	-1.425	-1.425	-1.269
Totale "Crediti impliciti nelle operazioni di leasing"(*)	322.305	284.572	253.075
Totale "Crediti verso clientela"	2.168.024	2.078.685	1.850.575

(*) Le rettifiche di valore sono accantonate alla voce "Fondo per rischi ed oneri"

Non sussistono crediti con clausola di subordinazione.

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto al valore di presumibile realizzo determinato con le modalità esposte nella parte B – Sezione 1 della presente relazione.

Agli stessi sono state apportate le rettifiche dettagliate nei successivi prospetti.

9.1 Situazione dei crediti per cassa

In relazione allo specifico grado di rischio, l'ammontare complessivo dei crediti erogati, sia in linea capitale che per interessi di mora e comprensivo dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, presenta la seguente ripartizione:

30.06.2002*Euro / 1000*

Categorie / Valori	Situazione al 30.06.2002		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta
A. Crediti dubbi	63.781	-34.443	29.338
A1. Sofferenze	51.064	-29.514	21.550
A2. Incagli	12.715	-4.929	7.786
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A4. Crediti ristrutturati	0	0	0
A5. Crediti non garantiti Verso Paesi a rischio	2	0	2
B. Crediti in bonis	2.151.603	-12.917	2.138.686
Totale	2.215.384	-47.360	2.168.024

L'ammontare delle rettifiche di valore complessive su sofferenze al 30.06.2002, indicate al punto A 1 del precedente prospetto, comprende, oltre a rettifiche indirette per complessivi Euro 28.465 migliaia, la quota parte di svalutazioni – pari ad Euro 1.049 migliaia – apportate direttamente a crediti in sofferenza per i quali sono ancora in corso atti tendenti al recupero, anche parziale, dei crediti stessi.

Nei due precedenti periodi la quota parte di svalutazioni apportate direttamente ai crediti in sofferenza ammontava rispettivamente a Euro 1.054 migliaia ed Euro 1.400 migliaia; le riduzioni riscontrate derivano quasi esclusivamente dall'incasso dei crediti.

31.12.2001*Euro / 1000*

Categorie / Valori	Situazione al 31.12.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di Valore Complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	63.692	-31.736	31.956
A1. Sofferenze	46.198	-25.238	20.960
A2. Incagli	17.494	-6.498	10.996
A3. Crediti in corso di ristrutturazione			0
A4. Crediti ristrutturati			0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			0
B. Crediti in bonis	2.058.815	-12.086	2.046.729
Totale	2.122.507	-43.822	2.078.685

30.06.2001

Euro / 1000

Categorie / Valori	Situazione al 30.06.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	61.530	-30.141	31.389
A1. Sofferenze	49.684	-25.851	23.833
A2. Incagli	11.846	-4.290	7.556
A3. Crediti in corso di ristrutturazione			0
A4. Crediti ristrutturati			0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			0
B. Crediti in bonis	1.830.460	-11.274	1.819.186
Totale	1.891.990	-41.415	1.850.575

Tra i crediti per cassa di cui ai precedenti prospetti sono compresi crediti impliciti in operazioni di leasing che in relazione al grado di rischio sono così ripartiti:

30.06.2002

Euro / 1000

Categorie / Valori	Situazione al 30.06.2002		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	589	-133	456
A1. Sofferenze	39	0	39
A2. Incagli	550	-133	417
A3. Crediti in corso di ristrutturazione			0
A4. Crediti ristrutturati			0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			0
B. Crediti in bonis	323.274	-1.425	321.849
Totale	323.863	-1.558	322.305

31.12.2001*Euro / 1000*

Categorie / Valori	Situazione al 31.12.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. <i>Crediti dubbi</i>	1.007	-349	658
A1. Sofferenze	0	0	0
A2. Incagli	1.007	-349	658
A3. Crediti in corso di ristrutturazione			0
A4. Crediti ristrutturati			0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			0
B. <i>Crediti in bonis</i>	285.339	-1.425	283.914
Totale	286.346	-1.774	284.572

30.06.2001*Euro / 1000*

Categorie / Valori	Situazione al 30.06.2001		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. <i>Crediti dubbi</i>	599	-101	498
A1. Sofferenze	5	0	5
A2. Incagli	594	-101	493
A3. Crediti in corso di ristrutturazione			0
A4. Crediti ristrutturati			0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			0
B. <i>Crediti in bonis</i>	253.846	-1.269	252.577
Totale	254.445	-1.370	253.075

9.2 Dinamica dei crediti dubbi

Euro / 1000

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristruttur.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1.01.2002	46.198	17.494	0	0	0
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>	10.705	71	0	0	0
B. Variazioni in aumento	13.548	13.404	0	0	2
B.1 Ingressi da crediti in bonis	1.775	13.404	0	0	2
B.2 Interessi di mora	1.024	0	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	10.012	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	737	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	8.682	18.183	0	0	0
C.1 Uscite verso crediti in bonis	0	187	0	0	0
C.2 Cancellazioni	4.174	0	0	0	0
C.3 Incassi	4.212	5.142	0	0	0
C.4 Realizzi per cessioni	31	0	0	0	0
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	10.012	0	0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	265	2.842	0	0	0
D. Esposizione lorda finale al 30.06.2002	51.064	12.715	0	0	2
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	10.464	4	0	0	0

9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro / 1000

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1.01.2002	25.238	6.498	0	0	0	12.086
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>	4.966	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	10.210	2.973	0	0	0	3.656
B.1 Rettifiche di valore	6.128	2.911	0	0	0	3.656
<i>B.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	470	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi fondi rischi su crediti	153	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	3.905	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	24	62	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	5.934	4.542	0	0	0	2.825
C.1 Riprese di valore da valutazione	1.398	476	0	0	0	300
<i>C.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	108	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	357	161	0	0	0	2.285
<i>C.1.2 di cui: per interessi di mora</i>	49	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	4.179	0	0	0	0	154
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	3.905	0	0	0	86
C.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali al 30.06.2002	29.514	4.929	0	0	0	12.917
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	5.082	0	0	0	0	0

10) CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

Nella successiva tabella sono indicati i crediti verso clientela, comprensivi dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, assistiti in tutto od in parte da garanzie, limitatamente alla sola quota garantita.

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) da ipoteche	453.754	404.107	372.983
b) da pegni su:	130.678	113.940	120.336
1. deposito di contanti	9.104	8.393	15.328
2. titoli	99.615	89.716	86.787
3. altri valori	21.959	15.831	18.221
c) da garanzie di:	404.243	387.772	379.829
1. Stati	0	0	0
2. altri enti pubblici	0	0	0
3. banche	5.049	3.903	1.862
4. altri operatori	399.194	383.869	377.967

Totale "Crediti verso clientela garantiti"	988.675	905.819	873.148
---	----------------	----------------	----------------

11) CREDITI VERSO BANCHE CENTRALI (inclusi nella voce 30 dell'Attivo)

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
Crediti verso banche centrali	11.010	79.070	8.714
<i>di cui:</i>			
<i>Riserva obbligatoria presso Banca d'Italia</i>	<i>11.010</i>	<i>14.247</i>	<i>42.604</i>

12) COMPOSIZIONE DEI TITOLI

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2000	30.06.2000
<i>voce 20</i>			
Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	171.387	90.879	86.910
<i>voce 50</i>			
Obbligazioni e altri titoli di debito	595.580	665.458	624.675
<i>voce 60</i>			
Azioni, quote ed altri titoli di capitale	8.668	9.661	14.044
Totale Titoli di proprietà	775.635	765.998	725.629
<i>di cui:</i>			
a. titoli immobilizzati	66.833	77.868	65.583
b. titoli non immobilizzati	708.802	688.130	660.046

Di seguito viene fornita la composizione ed il valore di mercato dei titoli.

Titoli immobilizzati

Euro / 1000

	30.06.2002		31.12.2001		30.06.2001	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	66.833	65.748	77.868	76.845	65.583	65.680
1.1 Titoli di Stato	0	0	0	0	0	0
- quotati	0	0				
- non quotati	0	0				
1.2 Altri titoli	66.833	65.748	77.868	76.845	65.583	65.680
- quotati	48.491	47.358	75.286	74.314	63.001	63.149
- non quotati	18.342	18.390	2.582	2.531	2.582	2.531
2. Titoli di capitale	0	0	0	0	0	0
- quotati	0	0				
- non quotati	0	0				
Totale	66.833	65.748	77.868	76.845	65.583	65.680

Il portafoglio immobilizzato è costituito con specifiche delibere del Consiglio di Amministrazione, che stabiliscono le caratteristiche fondamentali del comparto, i parametri dimensionali e le relative movimentazioni.

Con riferimento al valore di rimborso il comparto presenta la seguente suddivisione:

Euro / 1000

	valore rimborso	valore bilancio	differenze
titoli quotati			
- con valore di rimborso superiore al valore di bilancio	44.889	42.991	1.898
- con valore di rimborso pari al valore di bilancio	5.000	5.000	0
titoli non quotati			
- con valore di rimborso superiore al valore di bilancio	18.550	16.260	2.290
- con valore di rimborso pari al valore di bilancio	2.582	2.582	0
	71.021	66.833	4.188

Titoli non immobilizzati

Euro / 1000

	30.06.2002		31.12.2001		30.06.2001	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	700.134	700.613	678.469	679.754	646.002	647.138
1.1 Titoli di Stato	618.400	618.681	591.244	592.255	578.447	579.348
- quotati	618.400	618.681	591.244	592.255	578.447	579.348
- non quotati	0	0	0	0	0	0
1.2 Altri titoli	81.734	81.932	87.225	87.499	67.555	67.790
- quotati	55.934	56.031	41.913	41.977	36.892	37.180
- non quotati	25.800	25.901	45.312	45.522	30.663	30.610
2. Titoli di capitale	8.668	8.689	9.661	9.955	14.044	14.631
- quotati	8.668	8.689	8.628	8.922	13.011	13.598
- non quotati	0	0	1.033	1.033	1.033	1.033
Totale	708.802	709.302	688.130	689.709	660.046	661.769

13) GARANZIE E IMPEGNI

13.1 Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) crediti di firma di natura commerciale	98.138	92.666	85.400
. accettazioni	2.121	2.782	2.723
. avalli e fideiussioni	77.779	71.671	66.498
. crediti documentari	18.238	18.213	16.179
b) crediti di firma di natura finanziaria	6.187	5.125	3.292
. accettazioni	1.579	1.240	1.924
. avalli e fideiussioni	756	263	316
. altri	3.852	3.622	1.052
c) attività costituite in garanzia	0	0	0

Totale "Garanzie"	104.325	97.791	88.692
--------------------------	----------------	---------------	---------------

13.2 Impegni (voce 20 delle garanzie e impegni)*Euro / 1000*

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	77.629	70.833	82.346
. finanziamenti a clientela	33.566	3.846	5.863
. finanziamenti e depositi a banche	6.916	0	3.780
. per acquisto di titoli non ancora regolati	17.358	40.959	46.924
. per acquisto di beni da cedere in locazione finanziaria	19.789	26.028	25.709
. altri			70
b) impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	5.511	3.252	3.190
. impegni verso il Fondo Interbanc. Tutela Depositi	2.259	3.252	3.190
. altri	3.252		
Totale "Impegni"	83.140	74.085	85.536

14) MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO*Euro / 1000*

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) banche centrali	12.085	14.245	8.714
b) altre banche	0	0	0

15) OPERAZIONI A TERMINE

Euro / 1000

Categorie di operazioni	30.06.2002			31.12.2001			30.06.2001		
	di copertura	di negoziazio ne	altre operazion i	di copertura	di negoziazio ne	altre operazion i	di copertura	di negoziazio ne	altre operazion i
1. Compravendite	275.888	127.572	0	562.909	219.385	0	701.484	154.098	0
1.1 Titoli:	0	61.153	0	0	58.310	0	0	75.989	0
- acquisti	0	17.358	0		40.959			46.924	
- vendite	0	43.795	0		17.351			29.065	
1.2 Valute:	275.888	66.419	0	562.909	161.075	0	701.484	78.109	0
- valute contro valute	0	809	0		1.082			166	
- acquisti contro euro	1.688	36.981	0	266.578	48.319		319.211	49.253	
- vendite contro euro	274.200	28.629	0	296.331	111.674		382.273	28.690	
2. Depositi e finanziamenti	0	78.772	0	0	19.832	0	0	16.116	0
- da erogare		38.561			3.846			5.932	
- da ricevere		40.211			15.986			10.184	
3. Contratti derivati	667.665	950	124.557	695.124	2.080	91.017	527.891	2.313	90.845
3.1 Con scambio di capitali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a. titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- acquisti	0	0	0						
- vendite	0	0	0						
b. valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0						
- acquisti contro euro	0	0	0						
- vendite contro euro	0	0	0		0	0	0	0	0
c. altri valori:	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- acquisti	0	0	0						
- vendite	0	0	0						
3.2 Senza scambio di capitali:	667.665	950	124.557	695.124	2.080	91.017	527.891	2.313	90.845
a. valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0						
- acquisti contro euro	0	0	0						
- vendite contro euro	0	0	0						
b. altri valori:	667.665	950	124.557	695.124	2.080	91.017	527.891	2.313	90.845
- acquisti	499.516	507	9.557	373.337	1.663	19.583	365.154	1.846	9.533
- vendite	168.149	443	115.000	321.787	417	71.434	162.737	467	81.312

16) ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

I dati del prospetto che segue, relativi ai rapporti in essere alla fine di ogni periodo considerato, sono tutti riferiti alla società controllante Brianza Unione di Luigi Gavazzi e C. s.a.p.a., per la quale segnaliamo inoltre che ci siamo resi cessionari di crediti d'imposta per complessivi Euro 13.711 migliaia, di cui Euro 780 migliaia nel corrente esercizio.

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
1. crediti verso banche di cui: - <i>subordinati</i>	0	0	0
2. crediti verso enti finanziari di cui: - <i>subordinati</i>		0	0
3. crediti verso altra clientela di cui: - <i>subordinati</i>			
4. obbligazioni e altri titoli di debito di cui: - <i>subordinati</i>			
	1.306	105	1.019
1. debiti verso banche			
2. debiti verso enti finanziari	1.306	105	1.019
3. debiti verso altra clientela			
4. debiti rappresentati da titoli			
5. passività subordinate			
	0	0	0
1. garanzie rilasciate			
2. impegni			

17) GESTIONI PATRIMONIALI

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
titoli emessi dal Banco	12.417	10.508	15.589
altri titoli	791.067	950.078	597.611
Totale	803.484	960.586	613.200

liquidità depositata in conto corrente	25.322	18.602	19.935
--	--------	--------	--------

18) PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

Euro / 1000		
	categorie / valori	importo
A. Patrimonio di vigilanza consolidato		
A.1	Patrimonio di base (tier 1)	241.481
A.2	Patrimonio supplementare (tier 2)	44.604
A.3	Elementi da dedurre	10.693
A.4	Patrimonio di vigilanza	275.392
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1	Rischi di credito	178.981
B.2	Rischi di mercato	12.692
	- di cui:	
	rischi del portafoglio non immobilizzato	12.692
	rischi di cambio	
B.3	Altri requisiti prudenziali	
B.4	Totale requisiti prudenziali	191.673
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1	Attività di rischio ponderate	2.237.265
C.2	Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	10,79%
C.3	Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	12,31%

INFORMAZIONI SULL'APPLICAZIONE DEL METODO FINANZIARIO ALLA RAPPRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio del Gruppo Banco Desio, secondo il metodo patrimoniale, con la determinazione, per i beni concessi in locazione finanziaria dall'1 gennaio 1995 delle quote di ammortamento nella misura risultante dal piano di ammortamento finanziario.

L'applicazione di tale metodologia anche alle operazioni poste in essere negli esercizi precedenti al 1995 avrebbe comportato, per l'esercizio in corso, un incremento delle riserve patrimoniali di Euro 130 migliaia ed un incremento del risultato economico di Euro 11 migliaia.

Euro / 1000

	31.12.2001	Effetto sul c/to economico	30.06.2002
Riserva finanziaria lorda	253	27	280
Fondo rischi	-51	-5	-56
Effetto fiscale lordo	-83	-11	-94
Totale	119	11	130

Parte D – Informazioni sul conto economico

1) COMPOSIZIONE DEGLI INTERESSI

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) su crediti verso banche	4.479	8.758	3.916
<i>di cui:</i>			
. su crediti verso banche centrali	789	1.073	543
b) su crediti verso clientela	65.793	124.964	61.539
<i>di cui:</i>			
. su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
c) su titoli di debito	14.295	31.434	15.466
d) altri interessi attivi	379	515	235
e) saldo positivo dei differenz. su oper. di "copertura"	1.836	-	-
Totale	86.782	165.671	81.156

1.2 Interessi passivi e oneri assimilati (voce 20 del conto economico)

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) su debiti verso banche	- 5.917	- 17.186	- 8.667
b) su debiti verso clientela	- 14.854	- 30.222	- 15.254
c) su debiti rappresentati da titoli	- 15.268	- 25.701	- 11.085
<i>di cui:</i>			
. su certificati di deposito	- 836	- 2.099	- 1.028
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
e) su passività subordinate	- 1.156	- 540	- 1.425
f) saldo negativo dei differenz. su oper. di "copertura"	-	- 389	- 470
Totale	- 37.195	- 74.038	- 36.901

2) DETTAGLIO DEGLI INTERESSI

2.1 Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
- su attività in valuta	880	2.980	1.343
- differenziali su operazioni di "copertura" in valuta	158	839	245
Totale	1.038	3.819	1.588

2.2 Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
- su passività in valuta	- 490	- 1.564	- 1.099
- differenziali su operazioni di "copertura" in valuta	-	-	-
Totale	- 490	- 1.564	- 1.099

3) LE COMMISSIONI**3.1 Composizione della voce 40 Commissioni attive**

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) garanzie rilasciate	314	1.112	451
b) derivati su crediti		-	
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	23.891	33.202	17.662
1. <i>negoziazione di titoli</i>	497	3.025	1.678
2. <i>negoziazione di valuta</i>	746	1.228	560
3. <i>gestioni patrimoniali</i>	9.160	9.117	7.184
3.1 individuali	2.983	1.919	978
3.2 collettive	6.177	7.198	6.206
4. <i>custodia e amministrazione titoli</i>	3.282	11.081	4.444
5. <i>banca depositaria</i>	524	1.815	759
6. <i>collocamento di titoli</i>	53	1.066	253
7. <i>raccolta ordini</i>	1.572	1.162	482
8. <i>attività di consulenza</i>		-	
9. <i>distribuzione di servizi di terzi:</i>	8.057	4.708	2.302
9.1 gestioni patrimoniali:			
a) individuali	-		
b) collettive			
9.2 prodotti assicurativi	8.057	4.708	2.302
9.3 altri prodotti			
d) servizi di incasso e pagamento	5.361	8.894	4.027
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione			-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-
g) altri servizi	4.271	7.574	2.770
Totale	33.837	50.782	24.910

3.2 Dettaglio della voce 40 Commissioni attive

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
Canali distributivi dei prodotti e servizi			
a) presso propri sportelli:	17.270	14.891	9.739
1. gestioni patrimoniali	9.160	9.117	7.184
2. collocamento di titoli	53	1.066	253
3. servizi e prodotti di terzi	8.057	4.708	2.302
b) offerta fuori sede:	0	0	0
1. gestioni patrimoniali			
2. collocamento di titoli			
3. servizi e prodotti di terzi			
Totali	17.270	14.891	9.739

3.3 Composizione della voce 50 Commissioni passive

Euro / 1000

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
a) garanzie ricevute	- 2	- 19	
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione e intermediazione	- 3.281	- 4.921	- 2.453
1. negoziazione di titoli	- 99	-	
2. negoziazione di valute	- 4	- 19	- 5
3. gestioni patrimoniali:	- 2.158	- 3.009	- 1.983
3.1 portafoglio proprio	- 2.158	- 3.009	- 1.983
3.2 portafoglio di terzi			
4. custodia e amministrazione di titoli	- 559	- 1.048	- 464
5. collocamento di titoli	- 2	- 825	
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	- 459	- 20	- 1
d) servizi di incasso e pagamento	- 957	- 1.644	- 758
e) altri servizi	- 1.519	- 1.384	- 504
Totale	- 5.759	- 7.968	- 3.715

4. COMPOSIZIONE DEI PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Euro / 1000

Voci/Operazioni	30.06.2002			31.12.2001			30.06.2001		
	operaz. su titoli	operaz. su val.	altre operaz.	operaz. su titoli	operaz. su val.	altre operaz.	operaz. su titoli	operaz. su val.	altre operaz.
A1. Rivalutazioni	149			112			91		
A2. Svalutazioni	- 1.361			- 1.059			- 429		
B. Altri profitti/perdite	2.366	534	28	7.309	1.414	54	4.175	637	35
Totali	1.154	534	28	6.362	1.414	54	3.837	637	35
1. Titoli di Stato	244			3.996			2.570		
2. Altri titoli di debito	1.344			2.529			1.351		
3. Titoli di capitale	- 450			- 276			- 143		
4. Contratti derivati su titoli	16			113			59		

5) I PROVENTI E GLI ONERI STRAORDINARI**5.1 Proventi straordinari** (composizione della voce 190)*Euro / 1000*

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
utili da realizzo di beni materiali	26	181	3
utili da realizzo di immobilizzazioni finanziarie:			
- partecipazioni	315	638	491
- titoli immobilizzati	19	33	33
altre sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	1.602	2.451	1.620
Totale "Proventi straordinari"	1.962	3.303	2.147

5.2 Oneri straordinari (composizione della voce 200)*Euro / 1000*

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
Perdite da realizzo di beni materiali	- 4	- 4	- 2
Perdite su immobilizzazioni finanziarie			
- titoli immobilizzati	-	-	-
	-	5	-
franchigie su rapine	- 58	- 28	- 26
altre sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	559	576	327
Totale "Oneri straordinari"	- 621	- 613	- 355

Parte E – Altre informazioni**1) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI**

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
dirigenti	31	19	11
funzionari	206	203	192
restante personale	882	832	790
totale	1.119	1.054	993

2) NUMERO DEGLI SPORTELLI OPERATIVI

	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
Totale	80	76	72

Parte F – Area di consolidamento

PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazione	sede	impresa partecipante	partecipazione diretta %	partecipazione indiretta %
Capogruppo				
Banco Desio	Desio			
A. Imprese incluse nel consolidamento				
<i>A.1 Metodo integrale</i>				
ANIMA S.G.R.p.A.	Milano	Banco Desio	9,000	
Banco Desio Toscana S.p.A.	Firenze	Banco Desio	6,550	
Brianfid - Lux S.A.	Lussenburgo	Banco Desio	9,000	
Credito Privato Commerciale C.P.C. s.a.	Lugano	Brianfid -Lux		60,000
<i>A.2 Metodo del patrimonio netto</i>				
Desio Vita S.p.A.	Desio	Banco Desio	99,000	

Nel corso del primo semestre 2002 la quota di partecipazione in Credito Privato Commerciale C.P.C. S.A. è salita dal 55,2% al 60,0%.

ALLEGATI

Prospetti contabili
al 30 giugno 2002
della Capogruppo BANCO DESIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Euro / 1000

Voci	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	11.421	16.160	7.963
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	140.565	82.459	86.910
30. Crediti verso banche	215.481	302.800	102.217
a) a vista	22.452	37.362	13.798
b) altri crediti	193.029	265.438	88.419
40. Crediti verso clientela	1.820.258	1.766.837	1.596.470
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	579.366	635.919	620.087
a) di emittenti pubblici	430.048	470.926	488.706
b) di banche	30.136	39.083	45.481
di cui:			
- titoli propri	587	1.182	1.215
c) di enti finanziari	73.171	56.048	37.021
d) di altri emittenti	46.011	69.862	48.879
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	8.668	9.661	14.044
70. Partecipazioni	13.352	12.988	2.830
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	31.011	20.639	19.257
90. Immobilizzazioni immateriali	7.452	6.884	7.023
di cui:			
- costi di impianto	49	65	81
- avviamento	2.248	2.420	2.594
100. Immobilizzazioni materiali	387.033	353.906	311.761
di cui:			
- beni dati in locazione finanziaria	317.394	280.458	249.026
- beni in attesa di locazione finanziaria	12.281	18.539	9.033
130. Altre attività	116.687	148.200	107.162
140. Ratei e risconti attivi	11.516	10.550	10.311
a) ratei attivi	9.814	9.721	9.286
b) risconti attivi	1.702	829	1.025
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	204		
TOTALE ATTIVO	3.342.810	3.367.003	2.886.035

PASSIVO

(Euro / 1000)

Voci	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
10. Debiti verso banche:	235.794	619.143	355.607
a) a vista	43.830	40.938	31.892
b) a termine o con preavviso	191.964	578.205	323.715
20. Debiti verso la clientela:	1.636.325	1.495.754	1.365.671
a) a vista	1.315.096	1.209.869	1.084.244
b) a termine o con preavviso	321.229	285.885	281.427
30. Debiti rappresentati da titoli:	965.550	727.652	687.898
a) obbligazioni	898.303	653.389	611.827
b) certificati di deposito	47.876	55.022	53.513
c) altri debiti	19.371	19.241	22.558
50. Altre passività	97.538	112.513	87.162
60. Ratei e risconti passivi:	24.583	20.202	22.327
a) ratei passivi	16.527	11.989	14.752
b) risconti passivi	8.056	8.213	7.575
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.899	21.640	21.046
80. Fondi per rischi ed oneri:	29.986	42.377	33.241
b) fondi imposte e tasse	18.100	27.721	18.819
c) altri fondi	11.886	14.656	14.422
90. Fondi rischi su crediti	5.582	6.932	6.531
100. Fondi per rischi bancari generali	66.365	66.365	51.646
110. Passività subordinate	64.919	64.831	64.783
120. Capitale	67.705	67.705	67.705
130. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145	16.145
140. Riserve:	94.752	89.473	89.473
a) riserva legale	18.288	16.710	16.710
c) riserve statutarie	66.338	62.637	62.637
d) altre riserve	10.126	10.126	10.126
150. Riserve di rivalutazione	697	697	697
160. Utili portati a nuovo	13	10	10
170. Utile del periodo	14.957	15.564	16.093
TOTALE PASSIVO	3.342.810	3.367.003	2.886.035

GARANZIE E IMPEGNI

Euro / 1000

Voci	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
10. Garanzie rilasciate	98.959	93.135	88.692
<i>di cui:</i>			
- <i>accettazioni</i>	3.700	3.891	4.647
- <i>altre garanzie</i>	95.259	89.244	84.045
20. Impegni	81.243	72.575	85.536

CONTO ECONOMICO

(Euro / 1000)

Voci	30.06.2002	31.12.2001	30.06.2001
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	85.277	164.419	80.836
a) su crediti verso clientela	65.025	124.588	61.539
b) su titoli di debito	13.717	31.026	15.328
20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	- 36.866	- 73.896	- 36.901
a) su debiti verso clientela	- 14.125	- 29.885	- 15.254
b) su debiti rappresentati da titoli	- 16.394	- 26.150	- 12.510
30. Dividendi e altri proventi:	159	563	128
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	37	39	38
b) su partecipazioni	122	91	91
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	433	-
40. Commissioni attive	26.387	42.456	20.854
50. Commissioni passive	- 3.233	- 4.126	- 1.732
60. Profitti da operazioni finanziarie	1.288	7.741	4.449
70. Altri proventi di gestione	70.161	124.324	57.536
80. Spese amministrative:	- 53.860	- 102.302	- 48.302
a) spese per il personale di cui:	- 32.491	- 61.248	- 29.368
- salari e stipendi	- 21.937	- 40.269	- 19.975
- oneri sociali	- 6.042	- 11.288	- 5.522
- trattamento fine rapporto	- 2.732	- 3.677	- 1.804
- trattamento di quiescenza e simili	- 1.097	- 2.208	- 989
b) altre spese amministrative	- 21.369	- 41.054	- 18.934
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 56.559	- 98.425	- 46.572
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	- 111	- 2.571	- 1.128
110. Altri oneri di gestione	- 1.197	- 1.232	- 462
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 11.201	- 19.014	- 10.319
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	5.761	9.595	6.660
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 755	- 2.584	- 1.373
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	747	12
170. Utile delle attività ordinarie	25.251	45.695	23.686
180. Proventi straordinari	2.613	7.508	4.448
190. Oneri straordinari	- 671	- 609	- 354
200. Utile straordinario	1.942	6.899	4.094
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali	-	- 14.719	-
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12.236	- 22.311	- 11.688
230. Utile del periodo	14.957	15.564	16.092

Elenco delle partecipazioni rilevanti

Elenco delle partecipazioni rilevanti (art.126 delibera CONSOB 11971/1999)

<i>Denominazione</i>	<i>Numero azioni o quote con diritto di voto</i>	<i>% partecipazione con diritto di voto</i>	<i>Titolo del possesso</i>	<i>Modalità di detenzione</i>
ANIMA S.G.R.p.A.	990.000	99,000	proprietà	diretta
BRIANFID-LUX S.A.	1.188.000	99,000	proprietà	diretta
BANCO DESIO TOSCANA S.p.A.	7.232.000	96,555	proprietà	diretta
DESIO VITA S.p.A.	7.672.500	99,000	proprietà	diretta
CREDITO PRIVATO COMMERCIALE	600	60,000	proprietà	indiretta
CEDACRI OVEST S.p.A.	25.846	12,308	proprietà	diretta

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2002
DEL GRUPPO BANCO DESIO

Il Collegio Sindacale ha esaminato la Relazione sull'andamento della gestione consolidata relativa al primo semestre 2002 del Gruppo Banco Desio, corredata dei prospetti di dettaglio delle componenti lo stato patrimoniale ed il conto economico, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 settembre 2002 e rassegnata a questo Collegio Sindacale per il giudizio di sua competenza.

Il Collegio ha inoltre esaminato la relazione predisposta in data 12 settembre 2002 dalla società di Revisione Arthur Andersen s.p.a., incaricata della revisione contabile limitata della suddetta relazione semestrale.

Il Collegio ha constatato che la richiamata relazione appare conforme ai criteri di redazione richiesti dalla legge e dalle norme emanate da Banca d'Italia e dalla Consob.

Per tutto quanto sopra premesso, il Collegio Sindacale dichiara di non avere osservazioni da formulare sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo Banco Desio al 30 giugno 2002.

Desio, 24 ottobre 2002

p. IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Arthur Andersen SpA

Via della Moscova 3
20121 Milano

www.andersen.com

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata
della relazione semestrale**

Agli Azionisti del
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.:

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e delle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2002 del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente la relazione sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione del Banco e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato di fine esercizio ed alla relazione semestrale dell'anno precedente si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 2 aprile 2002 ed in data 14 settembre 2001.
4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dal regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Milano, 12 settembre 2002

Arthur Andersen SpA



Umberto Lombardini - Socio

GRUPPO BANCO DESIO
RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2003

INDICE

Prospetti contabili	pag.	03
<hr/>		
Conto economico riclassificato	pag.	04
<hr/>		
Note di commento ed osservazioni degli Amministratori	pag.	05
Nota informativa	pag.	05
La struttura operativa	pag.	05
I principali aggregati patrimoniali	pag.	06
I risultati economici	pag.	07
I fatti di rilievo del periodo e dopo la chiusura del periodo	pag.	08
L'evoluzione prevedibile della gestione	pag.	08

PROSPETTI CONTABILI

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Euro / 1000)	mar-03	mar-02
Impieghi con la clientela	2.428.963	2.084.498
Raccolta diretta dalla clientela	3.248.146	2.444.999
Crediti (debiti) netti verso banche	446.673 -	74.717
Titoli		
. non immobilizzati	609.671	677.429
. immobilizzati	69.671	74.933
	679.342	752.362
Partecipazioni		
. valutate al patrimonio netto	10.430	10.230
. altre	3.411	2.808
Passività subordinate	64.911	64.919

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	mar-03	mar-02
Margine di interesse	26.997	24.785
Commissioni nette	13.482	13.386
Profitti da operazioni finanziarie	1.159	1.387
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi	44	1
Altri proventi netti	41.689	33.997
Margine di intermediazione	83.371	73.556
Spese amministrative	- 28.833 -	27.607
* spese per il personale	- 18.476 -	17.082
* altre spese amministrative	- 10.357 -	10.525
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 35.498 -	28.542
Risultato lordo di gestione	19.040	17.407
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 1.952 -	1.507
Accantonamento per rischi ed oneri	- 640 -	82
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
Utile/Perdita ordinario	16.448	15.818
Utile/Perdita straordinario	- 138	444
Utile lordo	16.310	16.262

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in Euro / 1.000)	mar03	mar02	variazioni	
			ass.	%
Interessi attivi	45.460	43.638	1.822	4,18%
Interessi passivi	-18.464	-18.853	389	-2,06%
Proventi netti da locazioni finanziarie	5.214	4.631	583	12,59%
Dividendi ed altri proventi	1	0	1	***
Margine di interesse	32.211	29.416	2.795	9,50%
Profitti da operazioni finanziarie	1.159	1.387	-228	-16,44%
Commissioni e provvigioni attive	20.039	19.024	1.015	5,34%
Commissioni, provvigioni passive, altri oneri	-2.607	-2.117	-490	23,15%
Ricavi netti da servizi	18.591	18.294	297	1,62%
Margine di intermediazione	50.802	47.710	3.092	6,48%
Spese amministrative	-28.833	-27.607	-1.226	4,44%
<i>di cui: spese per il personale</i>	-18.476	-17.082	-1.394	8,16%
<i>altre spese amministrative</i>	-10.357	-10.525	168	-1,60%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-2.973	-2.697	-276	10,23%
Risultato lordo di gestione	18.996	17.406	1.590	9,13%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-640	-82	-558	680,49%
Rettifiche di valore su crediti	-6.123	-9.045	2.922	-32,31%
Riprese di valore su crediti	4.171	7.538	-3.367	-44,67%
Rettifiche di valore su immob. finanziarie	0	0	0	***
Riprese di valore su immob. finanziarie	0	0	0	***
Utili/perdite da partecipazioni valutate al P.N.	44	1	43	4300,00%
Utile delle attività ordinarie	16.448	15.818	630	3,98%
Proventi straordinari	90	773	-683	-88,36%
Oneri straordinari	-228	-329	101	-30,70%
Utile al lordo delle imposte	16.310	16.262	48	0,30%

NOTE DI COMMENTO ED OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Nota informativa

Criteri di formazione e valutazione

La relazione trimestrale al 31 marzo 2003, redatta a norma dell'art. 82 del Regolamento CONSOB approvato in data 14 maggio 1999 con deliberazione n° 11971, rappresenta, su base consolidata, le situazioni economico-finanziarie del Banco Desio e delle sue controllate BANCO DESIO TOSCANA S.p.A., ANIMA S.G.R.p.A., BRIANFID-LUX S.A., CREDITO PRIVATO COMMERCIALE S.A. e DESIO VITA S.p.A.

Quest'ultima società è esclusa dal perimetro del Gruppo bancario ed è consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Si evidenzia che la metodologia di consolidamento ed i criteri di valutazione relativi alle altre società del Gruppo sono rimasti invariati rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.

Con riferimento alle situazioni contabili utilizzate per la predisposizione della situazione consolidata trimestrale si precisa che le suddette situazioni sono state redatte anche utilizzando procedure di stima, diverse da quelle adottate per la predisposizione dei conti annuali; più precisamente nell'ambito delle *spese amministrative* le situazioni contabili sono state adeguate utilizzando pure dati previsionali tratti dai rispettivi budget di spesa.

La struttura operativa

A fine trimestre la rete di filiali della società Capogruppo è costituita da 83 sportelli, otto in più rispetto al primo trimestre 2002.

Il Gruppo nel suo complesso, comprendendo quindi gli sportelli della società controllata Banco Desio Toscana S.p.A., raggiunge al 31 marzo 2003 una dimensione di 86 unità operative e consolida la sua presenza in 4 regioni e 11 province.

Il Gruppo Banco Desio chiude il periodo in esame con 1.202 dipendenti, 73 unità in più rispetto ai 1.129 dipendenti del marzo dell'anno precedente e 16 in più rispetto al 31.12.2002.

Nel corso del trimestre è proseguito lo sviluppo della struttura divisionale Desio Partner (Promotori Finanziari) che si avvale di una articolata rete di negozi e uffici finanziari dislocati su tutto il territorio nazionale.

Alla chiusura del trimestre il numero dei Promotori ammonta a 90 unità con 24 negozi finanziari.

I principali aggregati patrimoniali

Anche la prima parte del 2003 è stata caratterizzata dal prolungamento dell'incertezza che ha contraddistinto i mercati nel corso di tutto il 2002 con assenza di segnali di positiva evoluzione della congiuntura economica mondiale e con perdurante fase di volatilità dei mercati finanziari nazionali ed internazionali.

Nonostante la congiuntura economica sostanzialmente non favorevole, il Gruppo Banco Desio ha comunque riconfermato il positivo trend di crescita che ha caratterizzato l'andamento della gestione negli ultimi anni, con una spiccata diversificazione delle attività di banca multispecialistica.

Relativamente al periodo in esame, gli obiettivi di crescita sono stati raggiunti sia sul versante della massa amministrata, attestata ad Euro 10.752,14 milioni con un incremento del 29,2% su Euro 8.324,84 milioni del marzo 2002, sia su quello dell'attività creditizia con impieghi netti che a fine trimestre presentano uno stock di Euro 2.428,96 milioni con un incremento di oltre il 16% su Euro 2.084,50 milioni del marzo 2002.

In tale contesto, il comparto delle forme tecniche a prorata scadenza (mutui, leasing e credito al consumo), evidenzia una maggiore dinamicità, con crescite prossime al 25%.

Nell'ambito dell'attività creditizia si segnala il mantenimento su livelli di elevata qualità del rapporto "sofferenze nette / impieghi netti", a fine trimestre pari a 0,93% (a marzo 2002: 1,12%); l'indicatore è determinato da sofferenze nette pari ad Euro 22,6 milioni (Euro 23,3 milioni a marzo 2002).

L'attività di raccolta diretta con la clientela, comprensiva dei prestiti subordinati, si è attestata ad Euro 3.313,06 milioni con un incremento complessivo del 32,0% rispetto ad Euro 2.509,92 milioni di fine marzo 2002.

I consistenti incrementi avvenuti nel comparto della provvista trovano un positivo riscontro anche nell'andamento della raccolta indiretta che evidenzia complessivamente una variazione del 27,9% rispetto al dato di marzo 2002, passando da Euro 5.814,92 milioni ad Euro 7.439,08 milioni.

Particolarmente importante appare il risultato conseguito nel settore della clientela ordinaria ove si evidenzia una crescita del 22,6% su base annua (da Euro 4.508,58 milioni ad Euro 5.528,47) e del 9,5% rispetto al 31 dicembre 2002.

Confrontando i dati su base annua, l'incremento risulta particolarmente importante nel comparto del risparmio gestito (+ 34,4%) che ammonta ad Euro 2.923,58 milioni e rappresenta circa il 53% delle attività sviluppate con la clientela.

Il trend di crescita è attribuibile oltre che all'attività di relazione con la clientela sviluppata dalla rete delle banche anche allo sviluppo della struttura dimensionale di gruppo. In particolare la partecipata Credito Privato Commerciale S.A. evidenzia una raccolta indiretta pari ad Euro 439,57 milioni (+ 18,0% annuo) e la S.G.R. Anima che a fine trimestre evidenzia un patrimonio netto in fondi comuni pari ad Euro 1.644,77 milioni, in crescita del 81,2% sul marzo 2002.

Il trend di crescita del Gruppo è confermato anche confrontando i dati del primo trimestre 2003 con gli stock di fine 2002; l'incremento del risparmio gestito risulta pari al 16,2% con un importante contributo delle attività in fondi comuni e sicav (+ 38,9%).

La raccolta amministrata, passando da Euro 2.332,60 milioni ad Euro 2.604,90 milioni, presenta su base annua un incremento prossimo al 12%; rispetto ai dati di fine 2002 il comparto cresce in misura più contenuta, a conferma del maggiore sviluppo evidenziato dalle attività di risparmio gestito, che costituiscono una delle principali aree di business cui il Gruppo continua a dedicare importanti risorse.

Per quanto riguarda le altre poste patrimoniali vanno segnalati Euro 679,3 milioni di titoli in portafoglio (Euro 752,4 milioni a marzo 2002), di cui 69,7 milioni per titoli immobilizzati (Euro 74,9 milioni a marzo 2002). L'attività interbancaria evidenzia crediti netti per Euro 446,7 milioni a fronte di una posizione netta debitoria di Euro 74,7 milioni a marzo 2002.

I risultati economici

Sul fronte dei risultati economici, il primo trimestre conferma la crescita del margine di interesse che, comprensivo di Euro 5,21 milioni di proventi netti derivanti dall'attività di locazione finanziaria, è attestato a Euro 32,21 milioni in incremento del 9,5% su Euro 29,42 milioni del primo trimestre 2002. Il miglioramento di questo livello economico è stato principalmente determinato dalla positiva dinamica delle masse intermedie considerando l'andamento del livello dei tassi di interesse che nel comparto della clientela ordinaria hanno presentato una significativa e generalizzata tendenza al ribasso, soprattutto sul lato dell'attivo, rispetto al primo trimestre 2002. La riduzione del tasso di riferimento di fine 2002 e quella successiva del 6 marzo 2003 hanno portato il tasso di riferimento ai livelli più bassi registrati nell'ultimo decennio (2,5%).

I ricavi netti da servizi ammontano complessivamente ad Euro 18,59 milioni risultando sostanzialmente in linea con quelli (Euro 18,29 milioni) del primo trimestre 2002 e rispecchiano, per quanto concerne il contributo dell'area finanza, l'andamento ancora molto incerto dei mercati. L'analisi dei singoli aggregati evidenzia un trend ancora sottotono per quanto concerne i profitti derivanti da operazioni finanziarie, passati ad Euro 1,16 milioni rispetto ad Euro 1,39 milioni del marzo 2002, mentre le commissioni e provvigioni nette, attestandosi ad Euro 17,43 milioni contro Euro 16,91 milioni di un anno prima, in maggior crescita nei comparti dei servizi tradizionali e dei sistemi di pagamento, generano un contributo ancora non allineato con le potenzialità e con i risultati dei periodi di mercati finanziari positivi.

Per effetto dell'andamento del margine di interesse, dei profitti da operazioni finanziarie e delle commissioni e provvigioni nette, il margine di intermediazione ammonta ad Euro 50,80 milioni rispetto ad Euro 47,71 milioni di un anno prima, con una variazione in incremento del 6,5%. Per quanto riguarda la composizione del margine di intermediazione, il primo trimestre 2003 evidenzia che tale livello economico risulta formato per il 63,4% dal margine di interesse (61,7% un anno prima), e per il 36,6% dal margine da servizi (38,3% un anno prima), ad ulteriore conferma del maggior contributo del margine finanziario e della penalizzazione del margine dei servizi a fronte dell'incerta situazione dei mercati finanziari che si riflette sulle componenti a maggiore valore aggiunto dei servizi offerti alla clientela.

Il complesso delle spese amministrative presenta un livello di Euro 28,83 milioni (di cui Euro 18,47 milioni per spese del personale ed Euro 10,36 milioni per altre spese amministrative) in incremento del 4,4% rispetto ad Euro 27,61 milioni del marzo 2002 (di cui Euro 17,08 milioni per spese del personale ed Euro 10,53 milioni per altre spese amministrative).

Dopo rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 2,97 milioni (Euro 2,70 milioni nel primo trimestre 2002) il risultato lordo di gestione si attesta ad Euro 18,99 milioni con un incremento del 9,1% rispetto ad Euro 17,41 milioni di un anno prima.

Ulteriori variazioni riferite:

- all'attività di valutazione dei crediti che ha richiesto rettifiche nette per Euro 1,95 milioni contro Euro 1,51 milioni del marzo 2002, situazione determinata da rettifiche per Euro 6,12 (marzo 2002 Euro

9,05 milioni) e riprese per Euro 4,17 milioni (marzo 2002 Euro 7,54 milioni);

- ad accantonamenti per rischi ed oneri per Euro 0,64 milioni (Euro 0,08 milioni a marzo 2002);

portano l'utile delle attività ordinarie ad Euro 16,45 milioni. Il livello economico si presenta in crescita di circa il 4% rispetto al dato relativo allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 15,82 milioni).

La gestione straordinaria evidenzia uno sbilancio negativo di Euro 0,14 milioni (bilancio positivo di Euro 0,44 milioni del marzo 2002) e porta l'utile lordo del periodo ad Euro 16,31 milioni sostanzialmente in linea (+0,3%) con il risultato dell'anno precedente (Euro 16,26 milioni).

I fatti di rilievo del periodo e dopo la chiusura del periodo

Proseguono le attività per lo start up di Banco Desio Lazio S.p.A. che, subordinatamente alle autorizzazioni da parte della Banca d'Italia, è previsto per il secondo semestre 2003 e che culminerà con lo scorporo da Banco Desio S.p.A. delle filiali (attualmente 5) dell'area romana.

E' stato approvato il piano sportelli, presentato in Banca d'Italia, che prevede in sintonia con il piano di sviluppo del Gruppo nuove aperture sia in zone di tradizionale insediamento che in aree di più recente espansione.

E' proseguita l'attività di sviluppo del progetto Divisione Desio Partner con l'apertura di 8 nuovi uffici/negozi finanziari e con il reclutamento di nuovi Promotori al fine di garantire la massima copertura territoriale.

Per quanto concerne le società controllate, che proseguono la loro attività in sintonia con i piani di sviluppo preventivati, non si riscontrano fatti degni di rilievo.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Anche nei primi mesi dell'esercizio 2003 è proseguita, in sintonia con le linee guida del budget, l'attività del Gruppo sia nei tradizionali settori dell'intermediazione che nei servizi a maggiore valore aggiunto, nonostante le non favorevoli condizioni dei mercati e degli scenari macroeconomici che lasciano prevedere:

- una ulteriore fase di stasi dell'economia, con la tanto auspicata ripresa ancora rimandata negli ultimi mesi dell'anno;
- un andamento ancora incerto dei mercati finanziari, nonostante i primi segnali di ripresa;
- una lieve ripresa dei ricavi da servizi, peraltro ancora sottotono rispetto ai periodi di migliore sviluppo.

La presenza di una ancora positiva dinamica dei volumi intermediati sia sul versante dell'attività di erogazione del credito che della provvista di fondi, induce a prevedere, nonostante un ulteriore generalizzato appiattimento dei tassi, il mantenimento di un positivo sviluppo del margine di interesse e di un ulteriore miglioramento del margine di intermediazione, sostenuto maggiormente dai ricavi provenienti dai servizi complementari che da quelli provenienti dalla raccolta indiretta, tali da permettere un livello di redditività in linea con le aspettative aziendali.